

# Documento Unico di Programmazione 2024 -2026

Principio contabile applicato programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

# [PROVINCIA DI TERNI]

DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025

CAPITOLO	INDICE	PAG
1	PREMESSA	4
1.1	VALENZA E CONTENUTI DEL DUP	5
1.2	STRUMENTI DI RENDCONTAZIONE DEI RISULTATI	8
2	LA SEZIONE STRATEGIA (SeS)	9
2.1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	10
2.1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023	10
2.1.2	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	17
2.1.3	LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2023-2024	17
2.2	IL QUADRO INTERNAZIONALE	22
2.3	LA CONGIUNTURA ITALIANA OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE	23
2.4	REGIONALE VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA DEL	26
2.5	TERRITORIO	32
2.6	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	36
2.6.1	IL TERRITORIO E LE SUE STRUTTURE	36
2.6.2	ORGANI DI GOVERNO	37
2.6.2.1	IL PRESIDENTE	37
2.6.2.2	IL CONSIGLIO PROVINCIALE	37
2.6.2.3	L'ASSEMBLEA DEI SINDACI OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE	38
2.7	PROVINCIALE	38
2.7.1	INTRODUZIONE	38
2.7.2	LE LINEE PROGRAMMATICHE	39
2.8	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	42
2.8.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	42
2.8.1.1	IL LAVORO AGILE	42
2.8.2	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	44
2.8.3	LE STRUTTURE DELL'ENTE	54
2.8.4	I SERVIZI EROGATI	58
2.8.4.1	LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA	58
2.8.5	LE PARTECIPAZIONI E IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	59
2.8.5.1	SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI/PARTECIPATI	59
2.8.5.2	IL BILANCIO CONSOLIDATO	60
2.9	GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	66
2.9.1	LA PIANIFICAZIONE STRATEGIA DELLA PROVINCIA DI TERNI	69
2.9.2	CONTROLLI SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL PIAO	70
2.10	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI STRATEGICI PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO	71
2.10.1	AMBITO STRATEGICO 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'	73
2.10.2	AMBITO STRATEGICO 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	78
2.10.3	AMBITO STRATEGICO 3 – RETE VIARIA E TRASPORTI	81
2.10.4	AMBITO STRATEGICO 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	84

3	LA SEZIONE OPERATIVA - PRIMA PARTE	88
3.1	PIANO DELLE ATTRIBUZIONI	89
3.1.1	POLIZIA PROVINCIALE	89
3.1.2	SEGRETERIA GENERALE	90
3.1.3	AREA GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA	91
3.1.4	AREA TECNICO-PATRIMONIALE	96
3.2	LE ENTRATE	102
3.3	LE SPESE	110
3.4	IL PIANO DELLE PERFORMANCE	115
4	LA SEZIONE OPERATIVA - SECONDA PARTE	229
4.1	Piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026	231
4.2.1	Stato attuazione piano triennale OO.PP. 2023/2025 (Edilizia)	241
4.2.2	Stato attuazione piano triennale OO.PP. 2023/2025 (Viabilità)	246
4.3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026	248
4.4.1	Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026	251
4.4.2	Inventario 2022	254
	Piano del fabbisogno del personale 2024/2026. Indirizzi	
4.5	generali.	271

# 1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118. Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto dei principi del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzo di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- c) la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione ".

Il Principio contabile della programmazione precisa che: "Considerato che l'elaborazione del DUP

presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)". Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito all'annualità 2023, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso. Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2024-2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale. In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione, generalmente entro il 15 novembre, possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. (da ultimo con il D.M. del MEF del 25/07/2023) modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti; nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio dall'organo esecutivo entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dall'organo esecutivo e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati (c.d. "Nota di aggiornamento").

# 1.1 VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento, come già detto sopra, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo

delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Strategica del DUP, in base a quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.M. 132 del 30/06/2022, costituisce la sezione 2.1 "Valore Pubblico" del PIAO (Piano Integrato Attività ed Organizzazione).

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO contiene, dunque, la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale; va redatta per il suo contenuto finanziario e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di previsione.

Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio.

Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di Bilancio. La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive Deliberazioni del Consiglio e dell'Organo Esecutivo;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO è suddivisa in due parti,

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'Ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

In merito agli obiettivi operativi, questa parte del DUP è strettamente legata alla sezione 2.2 ("Performance") del PIAO.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di Bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli delle norme di Finanza Pubblica, anche in termini di flussi di cassa. L'analisi delle condizioni operative dell'Ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'Ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali:
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi delle norme di Finanza Pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri Enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di Bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del Bilancio.

Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di Bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato", sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione triennale in materia di lavori pubblici, la programmazione triennale (non più biennale, alla luce del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023) degli acquisti di forniture e servizi, nonché il Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni Ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Infine, in materia di programmazione delle assunzioni di personale, ai base all'allegato principio contabile 4.1 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. MEF del 25/07/2023, nel DUP vengono inseriti gli stanziamenti delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, che devono essere quantificati sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Tale programmazione definita dal DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del PIAO.

# 1.2 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annuale, in occasione:
  - della ricognizione con deliberazione consiliare sullo stato di attuazione dei programmi;
  - dell'approvazione, da parte dell'organo esecutivo, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 18 dello Statuto provinciale. Tale norma dispone che il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato sia sottoposto a verifica periodica dell'attuazione ogni biennio;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Il DUP rappresenta quindi il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il quadro di riferimento dell'attuale consiliatura, iniziata con la proclamazione degli eletti in data 18/12/2021 coerente rispetto ai principi contabili generali del D. Lgs. 118/2011 e contenente gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio, del piano esecutivo di gestione (PEG) e del PIAO.

# 2.LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)



# 2.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

#### 2.1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di Economia e Finanza, di seguito DEF, varato dal Governo l'11 aprile 2023 prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosidetto *decreto lavoro*, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

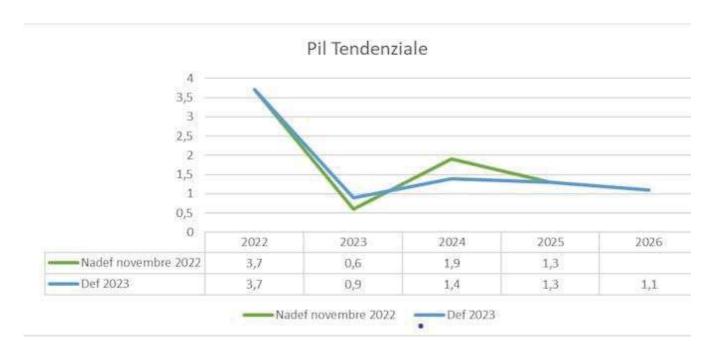
Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato.

Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuto al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

# QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE PIL

Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al DEF di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9%: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023.

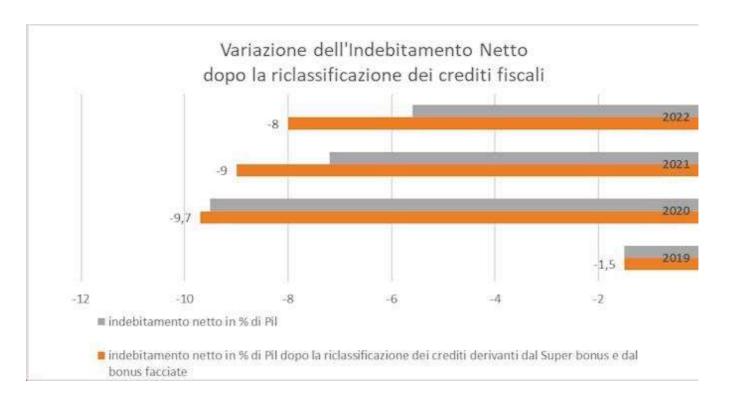
Nel 2024 il PIL cresce meno di quanto previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interesse e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025.



# INDEBITAMENTO NETTO

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali quello del 2021 di 1,8 punti, mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del PIL contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro.

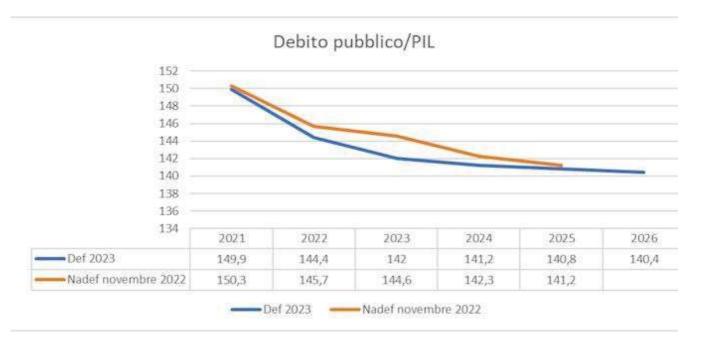




A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4% del PIL nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5% della NADEF di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di PIL nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026.

# IL DEBITO PUBBLICO

A fine 2022 il rapporto DEBITO PUBBLICO/PIL è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsione NADEF dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022.



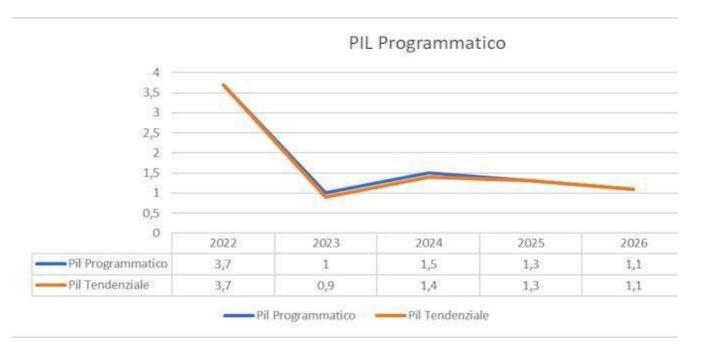
#### **OUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATO**

La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi del prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5% del PIL per il 2023, 3,7 % del PIL per il 2024 e 3 % del PIL per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 %, attestandosi al 2,5 % del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 % nel 2023 e al'1,5 % nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.



Il rapporto debito/PIL diminuisce al 142,1% nel 2023 e al 141,4% nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4% nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



#### LA RIFORMA DELLA GOVERNANCE EUROPEA

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una trajettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescitadella spesa primaria netta

che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscaleannuale;

che entrerà in vigore nel 2024.

- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvierranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a mediotermine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico. Sulla base dei su esposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea

Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5° Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documentiapprovati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese diinvestimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per lacostituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i co-finanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati"

# Approfondimento

Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. E' stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere I loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici.

Il quadro di governance economica si basa su:

- il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- il patto di stabilità e crescita definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali;
- le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale;
- documenti di codice di condotta linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack.

\_

L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relative alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametron di riferimento della spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

# 2.1.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

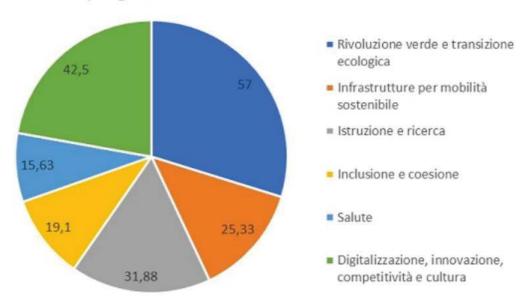
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di un piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

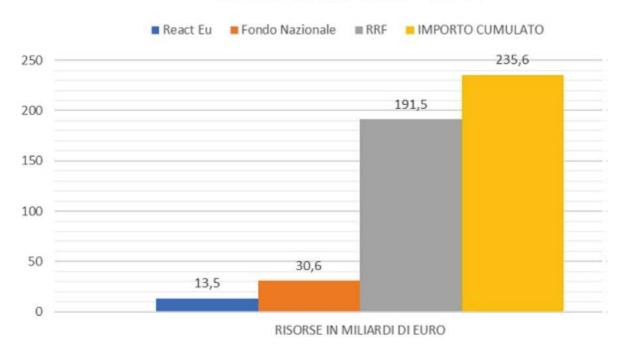
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

# PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

# LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali sono chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla seguente tabella:

Componente	Risorse totali del PNRR	Risorse gestite da Enti Locali (min)	Risorse gestite da Enti Locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli uffici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%

Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100.00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8.63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	, , , , ,

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedura di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99%.

## **INSERTO 8**

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità;

#### **INSERTO 9**

Di seguito si riportala tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza contraddistinti per Missione, Componente e Misura:

CUP	SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		COMPONENTE	MISURA	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR (euro)
F48B20000520001	IPSIA PERTINI TERNI: ADEGUAMENTO FUNZIONALE LOCALI ALA NUOVA PER ESIGENZE LOGISTICHE	M4	C1	3,3	200.000
F45B18003710002	I.T.C. DI ORVIETO. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INPISSI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	M4	C1	3,3	298.628
F45B18003640001	LICEO CLASSICO "F.A. GUALTERIO" DI ORVIETO: INTERVENTO DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA: TAMPONATURA IN MURATURA DELLA SCALA DI SICUREZZA IN FERRO, SOSTITUZIONE DI PARTE DEGLI INFISSI E TINTEGGIATURE.	M4	C1	3,3	215.281
F42E20000060001	IISPTC"CASAGRANDE - CESI" - SEDE P.LE BOSCO - CORPIORIGINARI: LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PRIMO LOTTO	M4	C1	3,3	560.038
F48B20000530001	LICEO CLASSICO "G.C. TACITO" DI TERNI: MIGLIORAMENTO SISIMICO SU EDIFICIO SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE	M4	C1	3,3	2.250.000
F42E20000070001	IISPTC "CASAGRANDE-CESI" DI TERNI- SEDE PIAZZALE BOSCO- CORPI ORIGINARI : LAVORI DIADEGUAMENTO ANTISISMICO SECONDO LOTTO	M4	C1	3,3	419.962
F42E20000080001	IPSIA "PERTINI" OFFICINE DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO OFFICINA ARTI E MESTIERI	M4	C1	3,3	300.000
F42E20000090001	LICEI STATALI LINGUISTICO, MUSICALE, SCIENZE UMANE "ANGELONI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO	M4	C1	3,3	1.850.000
F43F20000010001	I.P.S.I.A. DI ORVIETO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO	M4	C1	3,3	1.708.000
F46B20001190001	ITC NARNI SCALO: INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	M4	C1	3,3	100.000
F46B20001230001	ITG DI ORVIETO - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	M4	C1	3,3	50.000
F46B20001270001	LICEO ARTÍSTICO DI VIA CROCE (EX ITG) - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	M4	C1	3,3	70.000
F47H20004760001	ITT DI TERNI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI E COPERTURA CORPO PRINCIPALE E OFFICINE	M4	C1	3,3	138.800
F45F22000340006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DELL'ITT DI TERNI	M4	C1	1,3	1.650.000
F34E22000080006	REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELL'ITIS DI AMELIA	M4	C1	3,3	1.090.000

Le

F43D22000310006	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DELL'ISTITUTO IPSIA DI ORVIETO	M4	C1	3,3	180.000
F44E22000120006	REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA DA DESTINARE A PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEOCLASSICO DI TERNI	M4	C1	3,3	730.000
F45E20000420002	LICEO SCIENTIFICO "DONATELLI" DI TERNI EDIFICIO PREFABBRICATO - TERNI. LAVORI DIADEGUAMENTO SISMICO.	M4	C1	3,3	1.145.000

previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3% del PIL, nel 2023 per salire al 3,7% nel 2025 ed attestarsi al 3,4% nel 2026

#### LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

# Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

Con il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 entrato in vigore il 1° luglio è stato approvato il nuvo Codice dei contratti pubblci il cui obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche al previgente codice dei contratti, prevedento azioni intese a:

- ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti;
- realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity;
- conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

# Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31 12, 2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

# Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

# Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per la transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati

orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

# 2.1.3 LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2023-2024

- ♣ Il Pil italiano è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), seppur in rallentamento rispetto al 2022 (**prospetto 1**).
- ♣ Nel biennio di previsione, l'aumento del PIL verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+ 1,0 punti percentuali nel 2023 e + 0,9 p.p nel 2024) e da quello più contenuto della domanda estera netta (+ 0,3 e + 0,2 p.p). Nel 2023 le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo negativo 0,1 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2024.
- Li si attende che i consumi delle famiglie residenti e delle ISP segnino, in linea con l'andamento dell'attività economica, un aumento nel 2023 (+ 0,5%), che si rafforzerà l'anno successivo (+1,1%), grazie all'ulteriore riduzione dell'inflazione associata a un graduale recupero delle retribuzioni e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti manterranno ritmi di crescita elevati, rispetto alle altre componenti: 3,0% nel 2023 e 2,0% nel 2024, in decelerazione rispetto al biennio precedente.
- ♣ Nel biennio di previsione, l'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del PIL (+ 1,2% nel 2023 e + 1% nel 2024). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a un calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo.
- ♣ Il percorso di rientro dell'inflazione, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, si rifletterà in una riduzione della dinamica del deflattore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+ 5,7%) sia, in misura maggiore, nel 2024 (+ 2,6%).
- Lo scenario previsivo si fonda su ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla attuazione del piano di investimenti pubblici programmati nel bilancio.

PROSPETTO 1 - PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI Anni 2021-2024, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2021	2022	2023	2024
Prodotto interno lordo	7,0	3,7	1,2	1,1
Importazioni di beni e servizi fob	15,2	11,8	0,8	2,0
Esportazioni di beni e servizi fob	14,0	9,4	1,5	2,5
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	7,0	4,3	0,9	0,9
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	4,7	4,6	0,5	1,1
Spesa delle AP	1,5	0,0	0,4	-0,7
Investimenti fissi lordi	18,6	9,4	3,0	2,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	6,4	4,6	1,0	0,9
Domanda estera netta	0,2	-0,5	0,3	0,2
Variazione delle scorte	0,4	-0,4	-0,1	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	1,5	7,4	5,7	2,6
Deflatore del prodotto interno lordo	0,6	3,0	5,6	2,8
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,3	3,7	3,5	2,7
Unità di lavoro	7,6	3,5	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,3	8,0	7,9	7,7
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,3	-1,5	0,1	0,6

# 2.2 IL QUADRO INTERNAZIONALE

#### ECONOMIA MONDIALE IN RALLENTAMENTO

Lo scenario internazionale resta caratterizzato da una domanda mondiale in calo, elevata incertezza e condizioni finanziarie meno favorevoli per famiglie e imprese. Nel periodo più recente, i segnali di rallentamento dell'inflazione e il recedere delle turbolenze finanziarie hanno spinto le principali banchecentrali a proseguire il processo di rialzo dei tassi di interesse anche se con un ritmo più moderato. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno per poi mostrare un maggiore dinamismo nel 2024. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso lestime di crescita del Pil mondiale che nel biennio 2023-2024 è atteso crescere rispettivamente del 2,8% e del 3,1% (prospetto 2).

Nel 2022, il commercio internazionale di beni e servizi in volume ha segnato una decelerazione, cheha contribuito a calmierare le pressioni dal lato della domanda sulle quotazioni delle materie prime e aridurre le strozzature nelle catene globali delle forniture. I principali indicatori congiunturali suggeriscono che la fase di ripresa degli scambi internazionali potrebbe essersi esaurita. La domandadi beni e servizi in volume dovrebbe crescere quest'anno solo del 2,4% (4,9% nel 2022) per poi segnare un +3,2% nel 2024.

Nel primo trimestre di quest'anno, il Pil cinese è salito del 2,2% in termini congiunturali in forte accelerazione dallo 0,6% di fine 2022 (+3,0% la crescita dello scorso anno). Il traino alla crescita èstato fornito principalmente dal settore dei servizi, che ha più che compensato una marginale decelerazione dell'industria. L'economia cinese, in base alle stime di primavera della Commissione Europea dovrebbe crescere nel biennio di previsione rispettivamente del 5,5% e del 4,7%.

Il Pil degli Stati Uniti, nel primo trimestre del 2023, ha registrato un tasso di crescita congiunturale di0,3% (+0,6% nei tre mesi precedenti), con un ampio contributo negativo delle scorte, che ha controbilanciato l'accelerazione dei consumi. Gli investimenti residenziali hanno continuato a calarementre la domanda estera netta ha contribuito positivamente alla crescita. La dinamica dell'economia statunitense registrerà una decisa decelerazione dal 2,1% del 2022 sia nell'anno in corso sia nel successivo (rispettivamente +1,4% e +1,0%).

PROSPETTO 2 - PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI Anni 2022-2024, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2022	2023	2024
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,8	80,7	73,4
Tasso di cambio dollaro/euro	1,05	1,08	1,068
Commercio mondiale in volume*	4,9	2,4	3,2
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,3	2,8	3,1
Paesi avanzati	2,6	1,3	1,6
USA	2,1	1,4	1
Giappone	1,0	1,1	1
Area Euro	3,5	1	1,6
Paesi emergenti e in via di sviluppo	1,5	4,1	4,2
Cina	3,0	5,5	4,7

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecasts (2022) ed elaborazioni Istat

Nel primo trimestre, il Pil dell'area euro è aumentato di 0,1% in termini congiunturali, dopo la stazionarietà di fine 2022. Tra i principali paesi, Spagna e Francia sono cresciute più della media euro (rispettivamente +0,5% e +0,2% in termini congiunturali), mentre secondo i dati più recenti diffusi alivello nazionale la Germania ha segnato un calo congiunturale (-0,3%).

L'inflazione a maggio è stimata al 6,1%, in rallentamento rispetto ad aprile (7,0%), grazie ad un calodei beni energetici e al rallentamento di quelli di beni alimentari e industriali non energetici.

A maggio, gli indicatori di fiducia europei mostrano segnali di peggioramento dal lato imprese (-2,5punti), in particolare del commercio al dettaglio, mentre il clima di fiducia dei consumatori continua asalire, seppure a un ritmo più lento (+0,6 punti). Secondo la Commissione europea l'attività economica dell'area euro sperimenterà un rallentamento significativo per l'anno in corso (+1,1%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,6%).

<sup>\*</sup> Importazioni mondiali di beni e servizi in volume

Nel dettaglio, tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno dell'1,9% (+2,0% nel 2024),la Francia dell'0,7% (+1,4%) mentre la Germania segnerebbe una crescita decisamente più contenuta per l'anno corrente (+0,2%) a cui seguirebbe un deciso recupero nel 2024 (+1,4%).

Lo scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,05 dollari per euro mentre per il 2023 si stima un progressivo apprezzamento dell'euro che raggiungerà 1,08 dollari. In base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il valore scenderà a 1,068 nel 2024. Le quotazioni del Brent, pari a 99,8 dollari al barile nel 2022 sono attese in riduzione nel prossimo biennio (rispettivamente 80,7 per il 2023 e 73,4 per il 202

# 2.3 LA CONGIUNTURA ITALIANA

#### PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA

Nel primo trimestre di quest'anno, dopo un lieve calo a fine 2022, è proseguita la fase di espansione dell'economia italiana (+0,6% la variazione congiunturale), portando la crescita acquisita del 2023 a +0,9%. L'aumento del PIL è stato sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che ha apportato un contributo positivo (+0,7 punti percentuali), mentre la domanda estera netta hafornito un contributo lievemente negativo (-0,1 p.p.), così come le scorte (-0,1 p.p.).

La componente più dinamica della domanda interna è stata la spesa per consumi della pubblica amministrazione (+1,2%), seguita dagli investimenti fissi lordi (+0,8%) e dalla spesa delle famiglie residenti e delle ISP (+0,5% la variazione congiunturale).

Dal lato dell'offerta, sono emersi andamenti eterogenei tra macro settori e al loro interno. Il valore aggiunto nell'industria è aumentato di +0.2% rispetto al trimestre precedente come sintesi di una lieve flessione dell'industria in senso stretto (-0.2%) e di un incremento nelle costruzioni (+1.5%). Nei servizi è proseguita la fase di espansione (+0.9%), a seguito di una stazionarietà del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione; di dinamiche vivaci delle attività immobiliari (+2.4%), delle attività professionali (+3.0%) e di quelle artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi (+5.7%); di flessioni del valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative (-2.7%) e delle amministrazioni pubbliche(-0.7%).

A maggio, gli indici di fiducia delle famiglie e soprattutto delle imprese hanno mostrato unpeggioramento interrompendo l'andamento positivo che aveva caratterizzato i mesi precedenti (Figure 1 e 2). Sono peggiorati i giudizi dei consumatori sul clima personale, corrente e futuro mentre sono migliorati quelli sul clima economico. Tra le imprese il calo di fiducia più marcato si è registratonelle costruzioni. Le componenti dell'indice sono scese in tutti i comparti ad eccezione dei giudizi sugli ordini nei servizi di mercato.

I segnali per i prossimi mesi suggeriscono, nonostante l'avvio particolarmente positivo, un rallentamento dell'attività economica nel prosieguo dell'anno. In un contesto caratterizzato da un rallentamento della domanda mondiale, con l'economia di importanti partner commerciali come Germania e USA è attesa frenare, ci si aspetta una netta decelerazione degli scambi con l'estero, più accentuata per le importazioni. Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata a tempi ed esiti del conflitto tra Russia e Ucraina, ai rischi di instabilità finanziaria e a un livello di inflazione ancora lontano dagli obiettivi delle Banche centrali. In Italia, gli effetti delle politiche monetarie restrittive sulla domanda interna e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno, tuttavia, parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR – soprattutto sugli investimenti – e del rallentamento dell'inflazione sulla domanda privata. Un ulteriore fattore di rischio potrebbe venire dalle conseguenze economiche, soprattutto sul settore agricolo, della recente ondata di maltempo che ha colpito con effetti drammatici l'Emilia Romagna.

Nel 2023, il Pil registrerebbe una crescita (+1,2%) trainata dalla domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 1 punto percentuale mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto più contenuto (+0,3 punti percentuali). La variazione delle scorte apporterebbe un moderato contributo negativo (-0,1 p.p.). La fase espansiva dell'economia italiana proseguirà nel 2024 anno in cui il Pil aumenterebbe dello 1,1%, sostenuto nuovamente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,9 p.p.) e in misura minore dalla domanda estera netta (+0,2 p.p.).

In questo scenario, il saldo della bilancia commerciale tornerà in avanzo già nel 2023 (+0,1% in percentuale del Pil) e migliorerà ulteriormente nel 2024 (+0,6%).

## **CONSUMI IN CRESCITA**

In Italia, nel primo trimestre del 2023, la crescita congiunturale del Pil è stata trainata dalla domanda interna e, in particolare, i contributi dei consumi privati e di quelli pubblici sono stati positivi, rispettivamente, per 0,3 e 0,2 punti percentuali. La spesa per consumi finali nazionali è aumentatadi +0,7% rispetto al trimestre precedente in contrasto con il calo congiunturale degli altri principali paesi europei. La Spagna e la Germania che nel 2022 avevano registrato insieme all'Italia la ripresa più robusta hanno segnato ora le diminuzioni più marcate (rispettivamente -1,4% e -2,3%). In Francia i consumi hanno mostrato una maggiore stabilità (-0,1%) dopo la crescita più moderata registrata nel 2022 (+2,3%). Nel primo trimestre del 2023 la spesa delle famiglie tedesche è risultatastazionaria per i servizi e in diminuzione per tutti tipi di beni con quelli durevoli che hanno registratoil calo più marcato (-9,2%). In Francia al rallentamento della spesa delle famiglie ha contribuito la diminuzione dei consumi in beni non durevoli (-0,3%).

Nello stesso trimestre, in Italia la spesa delle famiglie sul territorio ha registrato un incremento in termini congiunturali dello 0,3% dopo il forte calo dei tre mesi precedenti. L'aumento è stato la sintesi di una crescita degli acquisti di beni durevoli del 2%, dei beni non durevoli dell'1,4%, dei servizi dello 0,1%, mentre quelli di beni semidurevoli sono diminuiti del 3,1%.

Per il 2023 si prevede, nonostante l'inflazione ancora elevata, un incremento dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (+0,5%) che si accompagnerebbe a una diminuzione della propensione al risparmio. Nel 2024, la crescita è prevista di intensità maggiore (+1,1%) con una propensione al consumo in aumento. Anche i consumi della PA, data anche il forte incremento registrato nel primo trimestre (+1,2% rispetto ai tre mesi precedenti), sono attesi aumentare nel 2023 (+0,4%) per poi rallentare nel 2024 (-0,7%).

# DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI IN RALLENTAMENTO

Nel 2022 è proseguito il processo di accumulazione del capitale iniziato nel 2021. Nel confronto con i principali paesi dell'area euro nel 2022 gli investimenti italiani hanno registrato la crescita più alta (+9,4% rispetto all'anno precedente), a fronte di una crescita di +2,1% e +4,6% rispettivamentein Francia e Spagna e di appena 0,4% in Germania. In aumento anche il rapporto investimenti/Pil che sale al 21,8% rispetto al 20,4% del 2021, risultando superiore a quello della Spagna (20,1% nel 2022), ma comunque ancora inferiore ai valori di Germania (22,5%) e Francia (24,8%).

I dati relativi al primo trimestre 2023 confermano la dinamica espansiva degli investimenti italiani anche se con un tasso di crescita più contenuto (+0,8% la variazione sul trimestre precedente), inferiore a Spagna (+1,9%) e Germania (+3%); la Francia ha registrato un calo del -0,7%. Con riferimento al tipo di investimento, in Italia, le costruzioni continuano a segnare la crescita congiunturale più alta +1% seguite dagli investimenti in impianti, macchinari e armamenti +0,8% eda quelli in proprietà intellettuale +0,3%. Per quanto riguarda le previsioni degli investimenti nel biennio 2023-2024, molto dipenderà dalla realizzazione del piano di investimenti pubblici previsti dal PNRR. Timidi segnali positivi provengono, nonostante la flessione di maggio, dalle attese sulla liquidità e sugli ordini delle imprese manifatturiere; mentre la fine delle misure di incentivo al settore delle costruzioni l'incertezza intorno alla situazione geopolitica, la politica monetaria restrittiva della BCE, il rallentamento della produzione industriale e la riduzione del grado di utilizzo degli impianti, potrebbero costituire un freno alla dinamica del processo di accumulazione di capitale. Considerando l'insieme di questi elementi nel 2023 gli investimenti sono previsti in crescita (+3%), in rallentamento rispetto agli ultimi due anni. Una dinamica più contenuta è prevista per il 2024 (+2%), questo determinerebbe una riduzione del rapporto investimenti/Pil che si attesterebbe al 21,4% nel biennio.

## SCAMBI CON L'ESTERO IN CONTENUTO AUMENTO

Nel 2022 gli scambi con l'estero dell'Italia hanno continuato a crescere a un ritmo sostenuto. Le esportazioni di beni e servizi, misurate a valori concatenati, sono aumentate complessivamente del9,4%, un tasso superiore a quello di Francia e Germania, inferiore a quello della Spagna, dopo aver registrato un incremento del 14% nel 2021, portandosi ben al di sopra dei valori pre-crisi. Al forte incremento delle

vendite all'estero di beni, si è associata una marcata accelerazione nel comparto dei servizi (+28,4% dopo 14% dello scorso anno) stimolata anche dalla marcata ripresa del turismo. Il buon andamento delle esportazioni di beni è stato determinato da un aumento delle vendite verso tutti i principali paesi di destinazione dei prodotti italiani, ad esclusione di quelle dirette in Russia.

Anche le importazioni hanno subito un forte aumento, sia dei beni sia dei servizi (complessivamente

+11,8%) il più elevato tra i principali partner europei. Le importazioni di beni, sospinte dalla forte accelerazione dei prezzi energetici hanno subito un elevato rialzo nel corso dell'anno contribuendo al deterioramento del saldo della bilancia commerciale italiana. Tuttavia, a partire dalla seconda metà dell'anno la decelerazione dei prezzi ha contribuito al ridimensionamento del disavanzo energetico, determinando pertanto un miglioramento del saldo commerciale, tornato in avanzo a fine 2022.

Nel primo trimestre dell'anno in corso si è registrato un calo congiunturale delle importazioni di benie servizi (-1,0%) e più accentuato delle esportazioni (-1,4%).

Nell'anno in corso, in concomitanza con il rallentamento del commercio internazionale, le esportazioni dovrebbero continuare ad aumentare, ma in misura più contenuta rispetto all'anno precedente  $\pm 1,5\%$  per poi risalire nel 2024  $\pm 2,5\%$ . Andamento simile dovrebbero registrare le importazioni che cresceranno del  $\pm 0,8\%$  e  $\pm 2\%$  nel biennio di previsione.

#### MIGLIORAMENTI SUL MERCATO DEL LAVORO

Nel primo trimestre è proseguito il miglioramento del mercato del lavoro con una ripresa congiunturale delle ore lavorate e delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (+1,3% e

+1,1% rispettivamente), a sintesi di un miglioramento nell'industria in senso stretto (+1,8%) e nei servizi (+1,1%), di una riduzione nell'agricoltura (-0,5%) e di una stabilizzazione nelle costruzioni (-0,1%).

Ad aprile, il mercato del lavoro ha registrato un ulteriore segnale positivo: la crescita dell'occupazione (+0,2% rispetto al mese precedente, +48mila occupati) porta il tasso di occupazione al 61,0% (+0,1 punti), mentre il tasso di disoccupazione scende al 7,8% (-0,1 p.p. rispetto al mese precedente). Anche il numero di inattivi si è ulteriormente ridotto (-0,2%).

Le prospettive sull'occupazione mostrano una sostanziale tenuta. Nel primo trimestre il tasso di posti vacanti per le imprese con almeno 10 dipendenti, è sceso al 2,1% con un decremento di parientità (-0,2%) rispetto al trimestre precedente sia nell'industria sia nei servizi. A maggio leaspettative delle imprese sull'occupazione hanno evidenziato una eterogeneità con miglioramenti nella manifattura e nel commercio al dettaglio e un peggioramento nelle costruzioni e nei servizi dimercato.

In questo scenario la crescita delle ULA nel biennio di previsione (rispettivamente +1,2% e +1,0%)si manterrà in linea con quella del Pil. Il tasso di disoccupazione segnerà un miglioramento nel 2023 (7,9%) che proseguirà nel 2024 (7,7%).

In presenza di una fase contrattuale che vede circa il 55% dei dipendenti in attesa di rinnovo, le retribuzioni per ULA segnerebbero un aumento nel biennio di previsione (+3,5% nel 2023 e +2,7% nel 2024).

# RALLENTA L'INFLAZIONE TRAINATA AL RIBASSO DALLA COMPONENTE ENERGETICA

Nei primi mesi del 2023, si è registrato un rallentamento dell'inflazione trainato dalla flessione delle quotazioni di petrolio, e gas naturale e delle materie prime agricole che hanno avuto impatto nellediverse fasi del processo di formazione dei prezzi.

Nel primo trimestre, l'incremento tendenziale dell'indice per l'intera collettività si è attestato all' 8,9%, ulteriormente calato ad aprile (8,2%) e a maggio (7,6%). La dinamica è stata caratterizzata dal contributo fortemente in diminuzione delle voci energetiche (+11,9% a maggio da +26,6% del primo trimestre) influenzate sia dalla componente dei prezzi dei beni regolamentati sia da quella dei beni non regolamentati. Entrambe le componenti a maggio hanno mostrato una decelerazionecome effetto di un rallentamento delle quotazioni del gas sui listini europei e del Brent nonostante l'allentamento delle misure governative a sostegno delle tariffe di energia elettrica e gas sul mercato tutelato e delle accise sui carburanti. A maggio, i beni alimentari hanno mostrato un'ulteriore discesa, (+11,6%, da +12,2% a gennaio), legata sia al recente

ribasso dei prezzi deglialimentari lavorati (13,4% a maggio) sia alla dinamica leggermente in rialzo dei prezzi dei beni alimentari non lavorati (8,9% a maggio) caratterizzati per un lungo periodo, dal quarto trimestre 2021 a tutto il 2022, da una forte accelerazione. I servizi attenuano l'accelerazione degli ultimi mesi(4,6% a maggio e 4,8% a aprile) in particolare per la voce che riguarda i prezzi dei servizi di trasporto. In presenza di una fase ancora caratterizzata da strozzature dell'offerta, l'inflazione di fondo (nell'accezione che esclude energetici, alimentari e tabacchi) si è mantenuta pressoché stabile (+4,8% a maggio 4,7% nel primo trimestre). Le principali componenti si sono mosse con dinamichesimili: in calo per i servizi, e per i beni industriali non energetici, con una dinamica in flessione peri beni non durevoli e semi-durevoli.

L'andamento dell'inflazione italiana misurata dall'indice IPCA rimane comunque più accentuato rispetto a quello dell'area euro sebbene il differenziale rispetto all'indice complessivo si vada riducendo: -2,0 punti percentuali a maggio, a fronte di un differenziale di -2,1 a gennaio per l'indicegenerale. Il differenziale rispetto all'inflazione di fondo è di contro aumentato: pari a 0,3 punti percentuali ad aprile da -0,1 punti percentuali a gennaio.

Nei prossimi mesi dovrebbero continuare a prevalere spinte al ribasso dei costi degli input che traslano sul prezzo finale di vendita dei beni e dei servizi. Tuttavia, un contributo determinante all'inflazione al consumo sarà fornito dal proseguimento della dinamica in flessione dei prezzi deglienergetici cui dovrebbe aggiungersi l'apporto deflativo proveniente dalla componente dei beni alimentari.

Sotto l'ipotesi di normalizzazione dei prezzi delle materie prime agricole e del gas naturale nei prossimi mesi e di una stabilizzazione delle quotazioni del petrolio e del cambio, nell'anno in corsola dinamica dei prezzi è prevista in parziale decelerazione. Nella media del 2023, il deflatore dellaspesa delle famiglie è previsto ridursi (+5,7%, da +7,4% nel 2022), mentre il deflatore del Pil segnerà un incremento (+5,6%, da+3,0% nel 2022). Nel 2024 è prevista una crescita più contenutadel deflatore della spesa per consumi delle famiglie e quello del Pil rispettivamente del +2,6% e +2,8% in media d'anno.

# 2.4 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Dopo il recupero della maggior parte delle variabili socio-economiche verso livelli pre-pandemia, il tiennio 2023-2025 si presenta nuovamente denso di preoccupazioni e rischi.

Il pericolo di recessione, una struttura socio-economica particolarmente esposta all'inflazione e aziende e famiglie sensibili al caro energia, portano sia all'esigenza di difendere le posizioni recuperate, sia a continuare nello sforzo per un allineamento con i dati medi italiani.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti con l'utilizzo delle risorse regionali, di quelle europee e del PNRR, che consentiranno di: sostenere il comparto manifatturiero stimolandone la produttività tramite investimenti in ricerca e sviluppo; incentivare l'attrattività dell'Umbria per chi vuole investire, lavorare, studiare, fare impresa, vivere o visitarla.

Di seguito i principali ambiti di azione strategici:

# INFRASTRUTTURE E LOTTA ALL'ISOLAMENTO

La dotazione infrastrutturale è stata oggetto di importanti investimenti. Grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Complementare, l'Umbria avrà l'occasione di superare il gap di collegamenti che storicamente la penalizza. Tale priorità sarà declinata in tre ambiti principali:

- a) Infrastrutture ferroviarie;
- b) Infrastrutture stradali:
- c) Infrastrutture per la mobilità dolce.

# RICOSTRUZIONE DELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 2016

Il percorso di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 2016, avviato con lentezza, a partire dal 2021 ha subito un'importante accelerazione, sia grazie alla semplificazione normativa sia grazie al potenziamento delle strutture organizzative.

## **AMBITO SOCIALE**

In questo ambito la Regione ha individuato le principali aree di complessità: la denatalità, la spinta centrifuga dei giovani, la partecipazione femminile, il sostegno alla disabilità e la povertà crescente in alcuni strati della popolazione. Per finanziare misure di sostegno, su tali emergenze sono stati creati appositi Fondi.

#### LAVORO E FORMAZIONE

Anche dal punto di vista dell'occupazione l'Umbria ha affrontato in maniera efficace la fase post-Covid grazie agli interventi per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani, per sostenere l'occupazione delle donne, per formare le figure professionali necessarie, per sostenere il reinserimento dei lavoratori disoccupati. Nel prossimo triennio sarà essenziale affrontare le nuove sfide della transizione digitale e di quella ambientale, nell'ambito delle politiche attive del lavoro e della formazione.

# IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il PNRR Italia Domani con il quale sono state programmate le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma Next Generation EU per rispondere in maniera strutturale, seguendo 6 linee prioritarie, alla profonda crisi socio-economica causata dalla pandemia Covid-19 e per sostenere una ripresa che sia duratura, sostenibile e inclusiva.

Il PNRR dell'Italia, oltre a prevedere specifici processi di riforma e semplificazione, in corso di adozione, per rispondere alle richieste della Commissione Europea, prevede una dote finanziaria di 235,12 miliardi dieuro così suddivisi:

- 191,50 miliardi di euro provenienti dal Recovery Fund da utilizzare entro il 31/12/2026;
- 13,00 miliardi di euro resi disponibili dallo strumento REACT-EU (utilizzati interamente dai Ministeri negli anni 2021-2023);
- 30,62 miliardi di euro derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva (Fondo Complementare), destinati a realizzare interventi complementari a quelli finanziati con il Recovery Fund che, per la loro natura e dimensione, non potranno essere conclusi entro la scadenza del 31/12/2026. La Giunta Regionale dell'Umbria, già prima della presentazione della proposta di PNRR nazionale, aveva definito in maniera partecipata il PNRR Umbria 2021-2026 (DGR n. 343 del 23/04/2021) e lo aveva presentato al Governo nazionale. Tale documento, che si compone di 45 Linee di intervento classificate in

definito in maniera partecipata il PNRR Umbria 2021-2026 (DGR n. 343 del 23/04/2021) e lo aveva presentato al Governo nazionale. Tale documento, che si compone di 45 Linee di intervento classificate in base alle sei missioni previste dai regolamenti europei, ha rappresentato non solo un contributo al complessivo percorso di crescita e sviluppo individuato dal PNRR nazionale ma, essendo stato disegnato in coerenza con le tipicità, la dimensione e le caratteristiche del tessuto socio-economico regionale, anche un bacino di priorità e proposte progettuali sulla base delle quali orientarsi nell'accedere ai finanziamenti del PNRR messi a disposizioni dalle Amministrazioni centrali.

L'attuazione vera e propria del PNRR è entrata nel vivo nel corso del 2022 e, per scelta del Governo nazionale, l'assegnazione delle risorse e la selezione dei progetti da finanziare è stata demandata esclusivamente ai Ministeri. Di fatto, le Regioni, considerate come Comuni e Province alla stregua di soggetti attuatori, hanno quindi l'esigenza di assicurare un'efficace sinergia tra risorse del PNRR e risorse europee del settennio 2021-2027.

La mappatura sullo stato di avanzamento dei progetti in cui la Regione Umbria risulta coinvolta in qualità di soggetto beneficiario e/o attuatore, o in cui abbia partecipato a una delle fasi di programmazione e/o implementazione degli investimenti a valere sul PNRR e sul Piano Complementare (PNC) evidenzia che, alla fine di settembre 2022, risultano finanziati 22 progetti nelle seguenti Missioni PNRR:

• Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,

- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica,
- Missione 4 Istruzione e ricerca,
- Missione 5 Inclusione e coesione,

per un totale di 230.733.661,22 euro a valere sui Fondi PNRR e Fondo Complementare PNRR e per le aree Sisma Centro Italia.

Per quanto attiene la Missione 6 Salute, sempre alla fine di settembre 2022, risultano stanziate per l'Umbria risorse pari a complessivi 106.010.455,95 euro.

Dunque, la Regione Umbria ha interventi oggi ammessi a finanziamento per un valore complessivo di 336.744.117,17 euro a valere sui Fondi PNRR e Fondo Complementare PNRR e per le aree Sisma Centro Italia. Tale importo rappresenta circa il 21% delle risorse PNRR che sono state attribuite al territorio umbro dalle Amministrazioni centrali titolari dell'attuazione delle varie Missioni del PNRR.

Rispetto alle prime 5 Missioni, la quota principale degli interventi in cui la Regione è stata coinvolta è riferibile al Ministero della Cultura (24%); seguono Ministero dell'Istruzione (19%), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (19%), Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (14%). Dal punto di vista delle risorse finanziarie, invece, prevalgono gli investimenti del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili (28,4 %), dell'Istruzione e del Ministero della Cultura (18,5%), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (12,2%), seguiti da: Dipartimento della Protezione Civile (9,85%), Ministero della Transizione Ecologica (8,40%), Dipartimento della Funzione Pubblica (3,2%) e Dipartimento per la Trasformazione Digitale (0,8%).

#### LA NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027

Mentre le risorse del PNRR rappresentano una risposta alla crisi generata dalla pandemia, sia pure attraverso investimenti di ampio respiro, i fondi strutturali della programmazione 2021-2027 sono, da sempre, stati utilizzanti in un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Essi agiscono nell'ambito della politica di coesione europea e pertanto sono lo strumento principale con cui affrontare le criticità strutturali dell'economia regionale. Con essi si vogliono porre le basi per un nuovo modello di sviluppo innovativo, sostenibile, solido e resiliente, capace di conciliare le esigenze dei tre fattori dello sviluppo: l'impresa, la persona e il territorio.

La strategia europea 2021-2027 si basa su una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e diffusa e pone le seguenti sfide:

Per il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale):

- attuare politiche volte a migliorare la capacità innovativa e competitiva, investendo maggiori risorse in ricerca e innovazione;
- sostenere la crescita della produttività;
- puntare al riposizionamento del sistema produttivo su produzioni a più alto contenuto tecnologico e al rinnovamento dei settori tradizionali attraverso la promozione a tutti i livelli dell'innovazione e all'internazionalizzazione:
- promuovere azioni che combinino l'economia con la qualità e la sostenibilità dell'ambiente;
- sostenere la cultura in un'ottica di innovazione e inclusione sociale;
- attuare strategie territoriali volte a sostenere i percorsi di inclusione sociale ed economica e di sostenibilità ambientale, valorizzando le "aree interne" e l'identità delle aree urbane.

Per il FSE+ (Fondo Sociale Europeo Plus):

- migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, e promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere;
- modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro;
- promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti,anche attraverso l'apprendimento permanente;

- migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione;
- promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati;
- incentivare l'inclusione attiva, in particolare dei gruppi svantaggiati;
- migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, la tabella che segue illustra le risorse disponibili e la ripartizione tra i diversi Obiettivi di Policy individuati dal quadro regolamentare comunitario, così come definita nell'ambito dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027 dell'Umbria (DGR 524/2022

OBIETTIVO	DENOMINAZIONE	RISORSEFINANZIARIE	RISORSEFINANZIARIE
DIPOLICY		FESR2021-2027	FSE+2021-2027
OP1	Un'Europapiù	224.955.900,00	
	Intelligente		
OP2	Un'Europapiù	199.378.710,00	
	Verde		
OP4	Un'Europapiù	9.000.000,00	278.105.184,00
	socialee inclusiva		
OP5	Un'Europapiù	72.000.000,00	
	vicina ai cittadini		
	Assistenzatecnica	18.328.200,00	11.587.716,00
TOTALE		523.662.810,00	289.692.900,00

Nel complesso le risorse per il prossimo periodo di programmazione ammontano a € 813.355.710,00.

Per quanto riguarda il PR FESR 2021-2027, la Regione ha orientato le risorse finanziarie secondo le seguenti finalità: ampliare il numero e la dimensione delle imprese che investono in ricerca e innovazione; favorire gli scambi di conoscenze tra enti di ricerca e settori produttivi; incentivare presso le PMI la trasformazione tecnologica, verde e digitale dei processi produttivi innovativi; favorire la digitalizzazione nelle imprese, nelle amministrazioni pubbliche e presso i cittadini.

In materia di clima ed energia si prevedono investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere le tecnologie rinnovabili, sia in favore delle imprese sia del patrimonio immobiliare pubblico. Sono inoltre considerati prioritari investimenti volti ad aumentare la resilienza sismica, a tutelare la biodiversità nonché a realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema nelle aree urbane più vulnerabili ai cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico. Il tema dell'economia circolare dovrà essere presente sia come corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia come sviluppo di nuovi prodotti e materiali sostenibile, in particolare nei maggiori centri urbani.

Infine si interverrà su altri due temi: la volorizzazione della cultura in sinergia con politiche di welfare sociale e culturale; lo sviluppo economico e sociale delle maggiori aree urbane e delle aree interne individuate.

L'azione del PR FSE+ 2021-2027, invece, è orientata a contrastare le principali disparità di accesso ai servizi di interesse generale: in particolare si interverrà sulle categorie maggiormente svantaggiate e più lontane dal mercato del lavoro. Si interverrà anche per allargare la base occupazionale, in particolare giovani e donne, per migliorare le competenze necessarie a un più rapido inserimento nei mercati transizionali, per accrescere la qualità del lavoro e promuovendo la mobilità sociale, in maniera da assicurare la massima coesione economico-sociale, territoriale, di genere e generazionale.

Queste priorità saranno declinate, in complementarietà con le azioni del PR FESR, a favore delle imprese, nonché con i progetti del PNRR, affinché proprio le imprese diventino le maggiori creatrici di occupazione.

Al di là di tali priorità, che verranno sviluppate nel corso dell'intero settennio, nel 2023 l'attuazione dei due Programmi regionali si concentrerà prioritariamente: per quanto riguarda il FESR sul tema dell'efficienza energetica e dell'uso delle rinnovabili; per il FSE+ sul sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro, nonché alla formazione e all'inserimento lavorativo giovanile, con particolare riguardo alle professioni green.

Per il periodo di programmazione 2021-2027, oltre ai PR FESR e FSE+, l'Amministrazione regionale, relativamente alla politica di coesione, potrà disporre an-che delle risorse nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), di cui un primo stralcio, pari a 27,7 milioni di euro, è stato già assegnato e finalizzato dalla Giunta Regionale.

Oltre all'importante fase di avvio del nuovo settennio di programmazione europea 2021-2027, il 2023 si caratterizzerà anche per essere l'ultimo anno di attuazione della programmazione 2014-2020, un settennio che, nella sua ultima parte, è stato profondamente segnato dagli sconvolgimenti determinati dalla pandemia, che ha richiesto anche una revisione dei programmi in corso.

Un discorso a parte va riservato alle Politiche Agricole Comunitarie per il periodo 2023-2027, visto che il nuovo quadro regolamentare comunitario separa il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) dai Fondi Strutturali di Investimento FESR e FSE+. In estrema sintesi, tali novità fanno riferimento:

- alla previsione di un unico strumento di programmazione per entrambi i pilastri della PAC (PianoStrategico della PAC);
- alla sostituzione del Piano di Sviluppo Rurale regionale con il Complemento per lo Sviluppo ruraleper l'Umbria 2023-2027 (CSR);
- al modello di attuazione, il cosiddetto New Delivery Model, maggiormente orientato ai risultati misurabili attraverso uno specifico set di indicatori.

Dal punto di vista delle sfide che la nuova PAC, a cui concorre lo sviluppo rurale, intende affrontare, iregolamenti europei individuano tre Obiettivi Generali:

- OG 1: Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare;
- OG 2: Sostenere la cura dell'ambiente, l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degliobiettivi ambientali e climatici dell'Unione;
- OG 3: Rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

Al Complemento per lo Sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027, in termini di spesa pubblica, sono state assegnate risorse pari ad € 518.602.137 (di cui € 89.458.869 di quota regionale), pari al 4% della dotazione finanziaria complessiva assegnata ai CSR regionali (€ 12.961.654.966).

A tale importo lo Stato ha aggiunto un finanziamento nazionale integrativo di € 15.835.006 che porta la dotazione complessiva del CSR per l'Umbria 2023-2027 a € 534.437.143,00.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse finanziare disponibili, la Regione ha assunto decisioni che caratterizzeranno fortemente l'azione nel settore agricolo dei prossimi anni: le risorse assegnate per ambiente e clima e benessere animale rappresentano circa il 45% della spesa pubblica del programma, superiore al livello minimo previsto dai regolamenti (35%) e a livello nazionale (43,16%); per quanto riguarda il Leader – sviluppo locale delle aree rurali – la dotazione finanziaria programmata (6,17%) è superiore a quella minima del 5% prevista a livello comunitario; per biologico e giovani agricoltori la quota assegnata all'Umbria delle risorse trasferite dal FEAGA al FEASR dal 2024 al 2027 è stata programmata in quota aggiuntiva rispetto a quella prevista.

Le linee strategiche individuate nel CSR per l'Umbria 2023-2027 tengono inoltre conto della più ampia strategia regionale delineata nel programma di Governo regionale volto a fronteggiare i fenomeni di crisi presenti nel sistema regionale aggravati, in quest'ultimo periodo, dagli effetti della pandemia e poi dalla crisi economica internazionale derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina.

In sintesi il CSR per l'Umbria 2023-2027 è volto a sostenere la competitività e la resilienza del settore agricolo agroalimentare e forestale, a tutelare l'ambiente e il paesaggio e a rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali dell'Umbria principalmente attraverso: la qualificazione e il miglioramentodella competitività dei sistemi produttivi locali e delle imprese, la promozione dei processi di innovazione e ricerca, la promozione e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali e ambientali, il miglioramento del sistema di formazione, l'inclusione sociale e l'aumento dell'occupazione.

Temi da affrontare in sinergia con le scelte programmatiche operate nell'utilizzare gli altri strumenti messia disposizione dalla Commissione europea e dal Governo nazionale che, a ottobre 2022, possono contaresu risorse finanziarie di nuova assegnazione riepilogate come segue:

	FESR2021-2027	FSE+2021-2027	FSC	FEASR	PNRR e FONDO FEASR COMPLEMENTARE	
Ī	523.662.810,00	289.692.900,00	27.700.000,00	534.437.143,00	336.744.117,17	1.712.236.970,17

Si tratta di un importo stimato di oltre 1,7 miliardi di euro da utilizzare da qui alla fine del 2029 e che per la parte PNRR e Fondo Complementare tiene in conto solo le risorse effettivamente assegnate alla Regione a ottobre 2022.

Da un punto di vista strettamente finanziario, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione Umbria con l'art. 4, c.2, della L.R. n. 10/2015, il bilancio 2024/2026 dell'Ente non iscrive, in ciascuna annualità, l'importo corrispondente alla spesa sostenuta, per le stesse finalità, per l'anno 2022, in quanto al momento non risultano provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate al riconoscimento integrale delle spese come sopra quantificate.

Sempre riguardo al finanziamento delle funzioni regionali attribuite con la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, si evidenzia che, per le partite pregresse la Provincia di Terni e la Regione dell'Umbria, dopo aver concordato criteri e metodologia di calcolo per la quantificazione delle legittime spettanze della Provincia per gli anni 2016-2021, hanno in corso un'attività di riconciliazione delle partite debito/credito che, al fine di giungere entro la fine dell'anno 2023 alla sottoscrizione di un accord; per l'anno 2022 e i successivi anni 2023 e seguenti, non risultano provvedimenti della Regione per la definizione e stanziamento nel proprio bilancio corrente di risorse adeguate a un corretto esercizio delle funzioni assegnate, soprattutto per quanto riguarda la Viabilità regionale.

L'Ente pertanto deve porsi l'obiettivo di definire, congiuntamente alla Regione, il livello ottimale di finanziamento della viabilità regionale, per una corretta ed efficace gestione della funzione, al fine di garantire un utilizzo sicuro da parte dei cittadini delle infrastrutture viarie di competenza regionale.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono previste, sia nella parte entrata che nella spesa, le risorse regionali per il finanziamento dei contratti di servizio per il trasporto pubblico su gomma. Con l'avvio delle attività dell'Agenzia Unica Regionale per il Tpl e la Mobilità a decorrere dal 1 luglio 2023, tali risorse verranno direttamente erogate dalla Regione all'Agenzia e pertanto sarà necessario effettuare le conseguenti operazioni contabili.

#### 2.5 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

#### LO SCENARIO SOCIO ECONOMICO REGIONALE

Nel Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2023-2025 la Regione Umbria, prima di illustrare le linee, traccia la situazione socioeconomica da cui esse traggono motivazione. Essa rappresenta la cornice in cui anche la Provincia di Perugia si troverà a operare nello stesso triennio, e che influenzerà l'efficacia delle azioni portate avanti. È da tale Documento regionale che è stata tratta la sintesi di analisi e di strategie che segue.

Nei primi mesi del 2022 in tutti i principali Paesi l'attività economica ha subito una generale decelerazione. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, infatti, ha amplificato le criticità già esistenti come l'inflazione in accelerazione, il rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari, la riduzione del potere d'acquisto e dei consumi delle famiglie.

Le banche centrali di tutto il Mondo hanno assunto misure monetarie restrittive come l'aumento dei tassi diinteresse e ciò ha frenato gli investimenti e le prospettive di crescita delle attività produttive.

In particolare, in Italia, la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF) stima per il 2023 un forte ribasso del PIL, proprio a causa del minor tasso di crescita stimato di consumi e investimenti.

Alla base di tale quadro di riferimento nazionale, tutti i principali istituti di ricerca individuano i seguentifattori:

- inflazione vicina al 12%;
- prezzo dei beni alimentari in calo nel Mondo ma non in Europa e in Italia;
- diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie;
- diminuzione dell'occupazione;
- politiche monetarie restrittive da parte di tutte le banche mondiali, compresa la BCE.

In tale quadro negativo fanno eccezione le imprese del settore energetico, le uniche che hanno registrato un miglioramento della propria performance.

In questo problematico contesto internazionale, nel 2020 il Pil umbro ha registrato, rispetto al dato del 2019, una diminuzione in termini reali dell'8,4%, inferiore alla media italiana e a quella delle regioni del

Centro, pari a -8,9%, dimostrando così una migliore resilienza. Anche il Pil pro-capite regionale ha registrato una riduzione, pari all'8% in termini reali, sempre inferiore a quella media nazionale e delle regioni del Centro (-8,5%). Ciò nonostante, nello stesso anno, il Pil procapite regionale, in valore assoluto pari a 24.591 euro, ha continuato, come avviene oramai dal 2010, a essere inferiore al valore medio italiano pari a 27.820 euro.

Il crollo dei consumi delle famiglie, dovuto alla crisi pandemica e al conseguente clima di sfiducia, è stato inferiore a quello medio nazionale e del Centro, registrando un -10,6% contro il -11,7%.

Rispetto al 2019, la produttività del lavoro regionale è aumentata, anche se continua a mantenersi inferiore di ben 11,5 punti rispetto al valore medio nazionale e di 13 punti rispetto a quello delle regioni del Centro. La bassa produttività del lavoro, peraltro, non è soltanto un problema dell'Umbria, ma un fattore di debolezza dell'intera economia italiana, dovuto a insufficienti investimenti e innovazione.

Per quanto riguarda la crescita del Pil nel 2021, i principali istituti di ricerca hanno indicato un dato umbro allineato alla media italiana e superiore al 6%. La migliore performance del 2020 e quella allineata alla media nazionale del 2021 ha consentito al Pil dell'Umbria di ritornare, nel 2022, ai valori pre-pandemia.

Per il 2023 l'Umbria presenta una revisione verso il basso delle prospettive economiche, che porta a un tasso di crescita del Pil lievemente negativo (-0,1%), comunque allineato a quello medio nazionale e del Centro.

Rispetto a quanto registrato nella media nazionale e nel Centro, l'Umbria si continua a caratterizzare per un maggior apporto dei settori primario e secondario. Permane il maggior contributo del settore dei Servizi, che produce il 71,1% del Pil regionale, seguito dal settore Secondario con il 26,1% e dall'Agricoltura con il 2,8%.

Passando all'analisi provinciale svolta dal Centro studi Tagliacarne sulle stime del valore aggiunto provinciale del 2021 e i confronti con il 2020, emerge un incremento della ricchezza prodotta in Umbria, pari all'8,2%, superiore a quello del Centro (5,5%) e dell'Italia (6,1%). Dal Rapporto emerge a Terni e Perugia il primato della crescita nel settore dell'edilizia: anche grazie ai provvedimenti governativi, il comparto delle costruzioni ha recuperato più velocemente le performance in Umbria rispetto alla media nazionale, con tassi di crescita superiori al 30% (Italia:+34%; provincia di Terni +35,7%; provincia di Perugia +33,5%).

In crescita anche l'industria in senso stretto, che contribuisce in maniera significativa alla ripresa dato il suo peso sull'economia: +12,75% il dato dell'Umbria contro il +10% del Centro e dell'Italia (Perugia

+12,1% e Terni +14,8%). Più limitata è la crescita del comparto dei servizi (+5,4% in Umbria), con valori comunque superiori al dato del Centro (4%) e dell'Italia (4,3%).

Nel 2021 anche l'incremento del valore aggiunto pro capite dell'Umbria, pari all'8,9%, è superiore al dato del Centro (5,9%) e dell'Italia (6,7%), con variazioni maggiori per la provincia di Terni (10,5%) rispetto alla provincia di Perugia (8,3%).

Passando all'analisi delle tendenze sullo scenario umbro per il 2023, le prospettive economiche anche per questa grandezza appaiono gradualmente sempre meno favorevoli. Nei mesi estivi, infatti, si è avuto un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori.

L'occupazione presenta una dinamica allineata a quella del PIL, con una ripresa molto forte nel 2021 (+8,9%) che prosegue in modo attenuato nel 2022 (+3,0%). Nonostante il rallentamento della dinamica, la situazione del mercato del lavoro rimane in sostanziale equilibrio. Il tasso di disoccupazione si riduce dal 6,6% del 2021 al 6,3% del 2022 e si mantiene su valori decisamente inferiori a quelli ripartizionali e nazionali.

L'occupazione in Umbria è tornata a crescere nel 2021 (+1,7%, +5.844 unità in termini assoluti) più di quanto rilevato mediamente in Italia (+0,8%) e nelle regioni del Centro (+0,4%).

Rispetto a tali ripartizioni, l'Umbria si caratterizza per una maggiore crescita degli occupati nel 2021 e per un loro più contenuta riduzione nel 2020. Pertanto, il risultato nel biennio 2020-2021 risulta meno negativo in termini di perdita di posti di lavoro.

Nel 2021, il tasso di occupazione (64,4%) recupera rispetto al 2020 (62,9%), attestando la dinamicità del mercato del lavoro umbro, che rimane al di sopra di quello medio nazionale e delle regioni del Centro (58,2% e 62,5%, rispettivamente, nel 2021).

Il differenziale di genere sul tasso di occupazione regionale pari a 16,6 punti percentuali in sfavore delle donne nel 2018 si contrae nel biennio 2019-2020. Il gender gap in Umbria è tuttavia costantemente inferiore a quello registrato mediamente in Italia e nelle regioni del Centro (-17,7 e -14,8 punti percentuali, rispettivamente, nel 2021).

Continua la riduzione del tasso di disoccupazione umbro che nel 2021 registra il livello più basso dal 2018 attestandosi al 6,6%, valore inferiore a quello medio nazionale (9,5%) e delle regioni del Centro (8,6%). L'analisi di genere del tasso di disoccupazione regionale evidenzia nel 2021 un gap a sfavore delle umbre di 1,6 punti percentuali (7,5% il tasso di disoccupazione femminile contro il 5,9% degli uomini); nelleregioni centrali e nel complesso del Paese tale differenziale, più contenuto fino al 2020, diventa maggiore di quello regionale nel 2021.

Per ciò che concerne il tasso di attività, in Umbria, nel 2021, si assiste a un incremento, rispetto al 2020, del valore dell'indicatore (da 68,8% del 2020 a 69,1% del 2021), che si colloca al disopra di quello delle regioni del Centro (68,5%) e del Paese (64,5%). Anche il tasso di attività mostra un differenziale digenere: il gap è in Umbria di 13,6 punti percentuali a sfavore delle donne nel 2021 e risulta inferiore a quello rilevato nel Centro (14,8) e a livello nazionale (18,2).

Nel secondo trimestre del 2022, analogamente a quanto accade a livello nazionale e nelle regioni del Centro, anche in Umbria gli indicatori relativi al mercato del lavoro mostrano un peggioramento, il che lascia presagire una dinamica dell'occupazione/disoccupazione meno favorevole di quella del 2020 e 2021 dove la nostra regione era riuscita a fare anche meglio della media Paese.

Riguardo alla dinamica imprenditoriale, il 2021 si è chiuso con una crescita delle iscrizioni di nuove imprese, dopo la frenata imposta nel 2020 dal lockdown e dalla fase acuta dell'emergenza Covid. In Umbria, il numero delle nuove imprese registrate nel corso del 2021 ammonta a 4.310 unità, con un incremento del 4,9% rispetto al 2020 (anno in cui le nuove iscrizioni hanno segnato un -15,6%); tuttavia tale crescita, inferiore a quella osservata mediamente nel Centro (15,1%) e in Italia (13,8%) non è stata in grado di riportare il livello della natalità imprenditoriale umbra a quello pre-pandemia.

L'incremento di tale indicatore e la contestuale riduzione della "mortalità" hanno portato, a fine 2021 a un tasso di crescita umbro pari a 0,66%, maggiore di quello del 2020 (0,13%) e anche del 2019 (0,30%). I primi due trimestri del 2022, a causa del clima di sfiducia delle imprese e del peggioramento delle prospettive di breve e medio termine, segnano un'inversione del trend di crescita imprenditoriale. Considerando le imprese attive in Umbria per settore economico, alla fine del primo semestre del 2022, rispetto all'analogo periodo del 2021, si rileva una contrazione di quelle dell'agricoltura (-0,9%), del commercio (-0,8%) e dell'industria in senso stretto (-0,4%) e una crescita delle imprese dei servizi (+1,7%) e delle costruzioni (+1,2%).

Un focus particolare merita il settore del Turismo. Dai risultati del 1° Report realizzato da Isnart per la Camera di Commercio dell'Umbria, in collaborazione con Unioncamere, emerge un quadro complesso, che cade nel momento in cui tale settore affronta problemi importanti, quali l'aumento dei costi, che hanno determinato nel 2021, per le imprese ricettive della regione, un calo di fatturato e utili nonostante l'aumento delle presenze turistiche.

Nel primo trimestre 2022, una crescita rispetto allo stesso periodo del 2021 si registra anche per la ricerca online delle destinazioni umbre per vacanza, con picchi di interesse in particolare nei weekend.

Nel confronto con il 2020, le imprese dell'Umbria hanno visto aumentare le camere vendute di +19 punti percentuali. Una crescita importante, soprattutto se paragonata a quella nazionale (+14,2). È opportuno ricordare che:

- in Umbria si concentra il 2,3% degli arrivi turistici registrati in Italia nel 2021 (periodo gennaio-ottobre) e, in particolare, l'1% dei flussi internazionali;
- i turisti scelgono di fare vacanza in Umbria principalmente per i seguenti motivi: cultura (44,0%), svago e relax (12,4%), contesti rurali (23%), contesti naturalistici (18%), enogastronomia (10,1%).

Dopo aver analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica

# 2.6 ANALISI STRATEGIA DELLE CONDIZIONI INTERNE

## 2.6.1 IL TERRITORIO E LE STRUTTURE

La conoscenza del territorio Provinciale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine di seguito vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base per la programmazione

Regione Umbria
Sigla TR

**Popolazione** 216 539 abitanti (01/01/2023 - Istat)

 Densità
 101,79 ab./km²

 Superficie
 2.127,23 km²

 CAP
 05010 ... 05100

 Prefissi
 0744, 075, 0763

 Capoluogo
 Terni

106 370 abitanti



Presidente	Laura Pernazza Sindaco di Amelia			
Sede		Provincia Viale della 05100 Ter	a Stazione 1	
Numeri utili		Telefono Urp Fax	0744 4831 0744 432201 0744 483250	
Codice Istat		055		
Partita IVA		00179350	558	
Email PEC		provincia.	terni@postacert.ı	umbria.it
Sito istituzionale		www.prov	incia.terni.it	

# I comuni della Provincia

Acquasparta	Castel Viscardo	Montegabbione	San Venanzo
Allerona	Fabro	Monteleone d'Orvieto	Stroncone
Alviano	Ferentillo	Narni	Terni
Amelia	Ficulle	Orvieto	
Arrone	Giove	Otricoli	
Attigliano	Guardea	Parrano	
Avigliano Umbro	Lugnano in Teverina	Penna in Teverina	
Baschi	Montecastrilli	Polino	
Calvi dell'Umbria	Montecchio	Porano	
Castel Giorgio	Montefranco	San Gemini	

#### RISORSE IDRICHE E STRADE

* Laghi n° 6	* Fiumi e Torrenti n° 5 fiumi – 9	* Fiumi e Torrenti n° 5 fiumi – 9 torrenti		
STRADE				
* Statali km. 153,530	* Provinciali km. 646,544	* Autostrade km. 47,190		

#### 2.6.2 ORGANI DI GOVERNO

L'art. 1, comma 54, della l. 7 aprile 2014, n. 56, prevede, per le Provincie i seguenti organi:

#### Il Presidente della Provincia

#### Il Consiglio Provinciale

#### L'Assemblea dei Sindaci

Il nuovo ordinamento ha soppresso la Giunta Provinciale, che sulla base della previsione dell'articolo 48 del TUEL (D.lgs. 267/2000), ora non più applicabile alle Province, collaborava con il Presidente nel governo della Provincia. Di conseguenza tutte le competenze "generali e residuali", prima di competenza della Giunta, sono ora attribuite al Presidente.

#### 2.6.2.1 IL PRESIDENTE: Laura Pernazza

Il Presidente rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Presidente può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio (comma 66); può altresì assegnare deleghe a Consiglieri provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto (comma 66). Svolge le competenze "generali e residuali", prima assegnate alla Giunta Provinciale.

#### 2.6.2.2 IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente (comma 55).

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	PERNAZZA Laura	20/12/2021
Consigliere	GARBINI Umberto	30/12/2021
Consigliere	SPEZZI Annalisa	30/12/2021
Vicepresidente	DANIELE Gianni	30/12/2021
Consigliere	PELLICCIA Silvia	30/12/2021
Consigliere	TAGLIALATELA Giovanni	08/06/2023
Consigliere	MORELLI Roberto	08/06/2023
Consigliere	LONGARONI Daniele	30/12/2021
Consigliere	CONTI Luciano	30/12/2021
Consigliere	VALLI Nicoletta	08/06/2023

#### 2.6.2.3 L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'assemblea dei sindaci ai sensi della Legge di riforma delle Province (Legge 56/2014) è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia. Ha poteri propositivi, consultivi e di controllo secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Ente. L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo Statuto proposto dal Consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.

L'Assemblea dei Sindaci esprime, altresì, parere sugli schemi di bilancio presentati dal Consiglio Provinciale. I componenti dell'Assemblea dei Sindaci svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Per la provincia di Terni l'assemblea dei sindaci è composta dai 33 sindaci dei comuni appartenenti alla provincia che di seguito si riportano

		I	1		
	COMUNE	SINDACO		COMUNE	SINDACO
1	Acquasparta	Giovanni <b>Montani</b>	18	Montecastrilli	Riccardo <b>Aquilini</b>
2	Allerona	Sauro <b>Basili</b>	19	Montecchio	Federico <b>Gori</b>
3	Alviano	Giovanni <b>Ciardo</b>	20	Montefranco	Rachele <b>Taccalozzi</b>
4	Amelia	Laura <b>Pernazza</b>	21	Montegabbione	Fabio <b>Roncella</b>
5	Arrone	Fabio <b>Di Gioia</b>	22	Monteleone d'Orvieto	Angelo <b>Larocca</b>
6	Attigliano	Leonardo Vincenzo Fazio	23	Narni	Lorenzo <b>Lucarelli</b>
7	Avigliano Umbro	Luciano <b>Conti</b>	24	Orvieto	Roberta <b>Tardani</b>
8	Baschi	Damiano <b>Bernardini</b>	25	Otricoli	Antonio <b>Liberati</b>
9	Calvi dell'Umbria	Guido <b>Grillini</b>	26	Parrano	Valentino Filippetti
10	Castel Giorgio	Andrea <b>Garbini</b>	27	Penna in Teverina	Stefano <b>Paoluzzi</b>
11	Castel Viscardo	Daniele <b>Longaroni</b>	28	Polino	Remigio <b>Venanzi</b>
12	Fabro	Diego <b>Masella</b>	29	Porano	Marco Conticelli
13	Ferentillo	Elisabetta Cascelli	30	Sangemini	Luciano Clementella
14	Ficulle	Gian Luigi Maravalle	31	San Venanzo	Marsilio Marinelli
15	Giove	Marco <b>Morresi</b>	32	Stroncone	Giuseppe Malvetani
16	Guardea	Giampiero Lattanzi	33	Terni	Stefano Bandecchi
17	Lugnano in Teverina	Gianluca <b>Filiberti</b>			

#### 2.7 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE

Linee programmatiche 2021-2023 – Programma di Governo Presidente Pernazza Laura – presentate al Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 1 del 7 febbraio 2022.

#### 2.7.1 INTRODUZIONE

L'approvazione delle linee programmatiche di mandato, pur non costituendo un adempimento obbligatorio ai sensi di quanto previsto dalla L. 56/2014, e, come confermato dalla nota n. 1/2014 del Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie, è stata ritenuta strategicamente necessaria dal Consiglio Provinciale, con l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente; l'art. 18, comma 5 stabilisce infatti che "Il Presidente debba presentare al Consiglio Provinciale, entro 45 giorni dall'insediamento, le linee programmatiche relative al mandato ai fini della loro approvazione".

Le linee programmatiche di questo mandato trovano il loro fondamento nell'ancora fase transitoria di assestamento dell'organizzazione dello Stato a livello periferico che ha decretato la vigente impostazione del titolo V della Costituzione, in attesa di ulteriori sviluppi di adeguamento tecnico-normativo, pertanto richiesti anche da UPI attraverso un intervento ordinamentale sull'assetto istituzionale delle Provincie. Le linee programmatiche di questo biennio nascono e si sviluppano nel solco della normativa vigente che

affida all'Ente una serie di funzioni fondamentali di Area Vasta che la Legge 56/2014, art. 1, co. 85, individua in:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Inoltre il comma 88 e l'art. 1, co. 4, della l.r. 10/2015 stabiliscono che la Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di centrale di committenza, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Tali funzioni vanno inserite in un contesto normativo in cui le diverse manovre finanziarie degli ultimi anni hanno compromesso l'autonomia finanziaria delle Province impedendo la piena erogazione dei servizi nel proprio territorio.

Un ente, infatti, per poter erogare servizi deve poter programmare anche a medio e lungo termine, necessitando di certezze sul piano economico-finanziario ed istituzionale, nonché di una funzionale organizzazione delle risorse umane, con possibilità di prevedere anche nuove assunzioni di personale, allo stato, invece, drasticamente ridotto a causa delle norme statali, in corso di definizione, riguardanti le Province.

Alla luce dello status quo occorre agire puntando allo sviluppo di sinergie, alla collaborazione tra Enti, al fine di fornire servizi adeguati e di qualità ai cittadini.

#### 2.7.2 LE LINEE PROGRAMMATICHE

La Provincia di Terni si estende su un territorio articolato in 33 comuni, di cui 29 sotto i 5.000 abitanti, connotato da una vocazione agricola ed agroalimentare nel territorio ed industriale nel capoluogo, con una superficie complessiva pari a circa 2127,18 Kmq, su cui si articolano ben 650 Km di strade provinciali.

Le Azioni individuate come prioritarie per l'Ente, seppur in minima parte sono state già intraprese nel precedente mandato, altre sono assolutamente nuove e si pongono in un'ottica di totale cambiamento rispetto alle politiche portate avanti dall'amministrazione precedente.

In particolare, obiettivo principale è quello che l'Ente sia sempre più vicino ai cittadini del territorio e che conosca sempre meglio le loro esigenze. Pertanto, occorre "portare" l'istituzione Provincia nei Comuni.

Ciò sarà possibile attraverso non solo la convocazione di Consigli Provinciali itineranti e/o assemblee dei Sindaci sul territorio, ma anche con l'organizzazione di incontri e sopralluoghi per un confronto diretto con i cittadini, imprese, associazioni ecc.

Oltre a questo, fondamentale, sarà provvedere ad una digitalizzazione dell'Ente così da contribuire a diminuire il divario tra la Provincia ed i Comuni, fornendo maggiori e più veloci servizi.

#### 1. RUOLO DELL'ENTE E VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

Dati gli evidenti effetti dell'entrata in vigore della Legge Del Rio e visto che il percorso di riorganizzazione costituzionale si è interrotto, è indispensabile oggi rivedere il ruolo della Provincia ed è necessario che il Governo assuma urgenti determinazioni su quali funzioni queste debbano ricoprire e, conseguentemente, assegnare alle stesse congrue ed adeguate risorse.

Diventa quanto mai necessario ed urgente intervenire sul piano istituzionale, organizzativo ed economico, per tornare a garantire la piena funzionalità e dignità alle Province così da divenire enti in grado di erogare i servizi, potendo contare su: una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali, organi politici pienamente riconosciuti, una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa.

Durante questo mandato si intenderà implementare il monitoraggio costante delle risorse a disposizione (in termini sia economici che di risorse umane) e di quelle necessarie, attivando subito

Proprio per garantire una migliore organizzazione e comunicazione tra i diversi Uffici e Direzioni, ove possibile, si procederà anche ad una ottimizzazione degli spazi, tenuto conto anche delle necessità degli stessi dipendenti.

È inoltre opportuno valorizzare la propensione delle Province alla spesa di investimento, in sinergia con i Comuni, soprattutto piccoli, per il miglioramento della dotazione infrastrutturale e patrimoniale dei territori, garantendone omogeneità.

#### 2. CASA DEI COMUNI

L'obiettivo è quello di rendere la Provincia la "Casa di tutti i Comuni", divenendo centrale per la fornitura di quanti più servizi possibili agli enti territoriali medi/piccoli, molto spesso ancora più in difficoltà a causa di carenza di personale o di formazione specialistica dello stesso.

Verranno quindi attuati Servizi a supporto degli amministratori locali, quale il rafforzamento ed efficientamento della Centrale Unica di Committenza provinciale come organismo deputato a fornire assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni nello svolgimento delle attività di acquisto di lavori, servizi e forniture.

In particolare, la Provincia avrà un ruolo centrale nell'espletamento di concorsi per fa sì che tutte le graduatorie siano a disposizione di tutti i comuni.

A questo va aggiunto la creazione del c.d. Ufficio Europa assolutamente strategico poiché avrà il compito di svolgere attività di informazione sui fondi diretti e indiretti europei (accesso alle banche dati, newsletter informative, sportello informatico, organizzazione di eventi).

In tema di sicurezza e controllo del territorio, obiettivo centrale sarà quello di integrare i servizi svolti dalla polizia provinciale con quelli delle forze di polizia dei vari territori.

#### 3. AMBIENTE E TERRITORIO

Seppure a seguito dell'entrata in vigore della legge 56/2014 e della l.r. 10/2015 le competenze della Provincia in materia ambientale siano state drasticamente ridotte, è volontà dell'amministrazione attivarsi a livello statale e regionale nei confronti delle competenti istituzioni al fine di promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, nonché l'educazione ambientale con iniziative volte all'informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

#### 4. VIABILITÀ, EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

Tra le funzioni fondamentali, i due settori più "impattanti" sono senza dubbio la viabilità e l'edilizia scolastica, sia perché coinvolgono un maggior numero di cittadini/fruitori del servizio ma anche perché necessitano di ingenti somme per costruzione, manutenzione, interventi, ecc.

La manutenzione della rete viaria provinciale ed il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza rappresentano un'esigenza fondamentale sia per la mobilità interna che per l'accesso dall'esterno. La rete viabilistica provinciale necessita di manutenzione ordinarie e straordinarie che stanno sempre più diventando difficoltose da realizzarsi per l'ente, causa i notevoli prelievi dalle entrate proprie a cui, ogni anno, sono sottoposte le Province.

Il reperimento di risorse per la manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e per il mantenimento di funzionalità di ponti e viadotti della rete di competenza resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del nostro territorio.

Per quanto attiene l'edilizia scolastica, anche in questo caso i tagli applicati dallo Stato negli ultimi anni hanno comportato una insufficiente manutenzione degli edifici esistenti rispetto agli standard qualitativi necessari. L'obiettivo principale sarà quello di proseguire e soprattutto di incrementare la vasta opera di risanamento e di adeguamento degli edifici scolastici già avviata, anche cogliendo l'opportunità in tal senso fornita dal PNRR.

Per far ciò, anche in considerazione della funzione propria dell'Ente, quale Casa del Comuni, saranno effettuati sopralluoghi presso tutti i Comuni della Provincia e predisposto un censimento delle criticità delle opere sia viarie che scolastiche in accordo con gli Enti interessati, garantendo una distribuzione delle risorse e degli interventi in maniera omogenea e imparziale.

Relativamente al patrimonio, è opportuno procedere ad una revisione accurata dello stesso al fine di potere valutare quali misure prevedere per garantirne la fruibilità ed una reale valorizzazione.

Tra gli altri, particolare attenzione verrà riservata ai parchi storici di Villa Lago e Villa Paolina, simboli importanti del nostro territorio, da restituire alla cittadinanza.

#### 5. DIGITALIZZAZIONE

È più che mai indispensabile investire e spingere sull'utilizzo di quelle tecnologie che permettono una riduzione delle distanze ed un uso più efficace ed efficiente del tempo come ad esempio sulla videoconferenza.

La tecnologia sarà un importante strumento di semplificazione e, soprattutto, di comunicazione sia interna che esterna.

Necessario, quindi, è operare un riammodernamento del sito internet esistente dell'Ente, prevedendo una comunicazione chiara ed efficace, soprattutto per ciò che attiene ai servizi messi a disposizione dei Comuni e dei singoli cittadini.

#### 6. PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Stante la sempre maggiore richiesta nel mercato del lavoro di competenze specialistiche e professionali, la Provincia si impegnerà nella realizzazione di un ITS nella Provincia di Terni.

#### 7. OPPORTUNITÀ PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede missioni che richiedono l'intervento diretto delle Province, quali l'intervento sull'edilizia scolastica delle scuole superiori, sul patrimonio in generale e in tema di digitalizzazione.

Inoltre la Provincia può essere coinvolta in missioni di interesse come quelle dedicate alla cultura, allo sport, al contrasto al dissesto idrogeologico, alla transizione ecologica.

Il Piano avrà infatti un impatto straordinario sui Comuni e la Provincia dovrà acquisire un ruolo centrale come SUA per gli interventi dei Comuni (D.L. n. 77/21 art. 52).

Obiettivo principale, quindi, alla luce del lavoro svolto fino ad ora, sarà quello della coordinazione degli interventi locali ed eventuale gestione degli appalti attraverso la SUA, garantendo una più efficace attuazione dei progetti per i Comuni.

#### 8. DELEGHE AI CONSIGLIERI

Questo mandato farà sicuramente ricorso alla opportunità delle deleghe.

Per come è stata strutturata la riforma, infatti, in cui il Presidente è anche e soprattutto Sindaco di un Comune e non ha una Giunta a supportarlo diventa quanto mai indispensabile operare in modo che i consiglieri provinciali diventino punti di riferimento e referenti di area e su alcune materie specifiche, ampliando quanto più possibile la condivisione delle linee programmatiche.

Per tale motivo in base alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e all'art.1, commi 55 e 56, della Legge che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia e all'art. 19 dello Statuto provinciale il quale recita:

1. "Il Presidente della Provincia può nominare un Vicepresidente, scelto tra i Consiglieri Provinciali stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio Provinciale, e consiglieri delegati.

Il Vice Presidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questi sia assente o ne sia impedito e decade dalla carica quando la sua nomina sia revocata dal Presidente o contestualmente all'elezione del nuovo Presidente della Provincia. Il Vicepresidente e i Consiglieri titolari di deleghe non possono in alcun modo impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.

Il Vicepresidente e i Consiglieri titolari di deleghe coadiuvano, collegialmente, il Presidente della Provincia nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza, impartendo direttive rispettose dei vincoli posti dalla programmazione operativa, seguendo le fasi di proposizione dei provvedimenti e collaborando nei rapporti con gli uffici e con l'esterno. Hanno facoltà di proporre al Presidente l'adozione di deliberazioni nelle rispettive materie oggetto di delega e sulle proposte formulate relazionano al Presidente della Provincia.

Per la piena attuazione del principio di collegialità il Presidente e i Consiglieri titolari di deleghe possono incontrarsi in apposite riunioni, non pubbliche, alle quali partecipa il Segretario Generale/Direttore Generale della Provincia e a cui possono essere invitati i Dirigenti o i Responsabili dei servizi interessati" Considerato pertanto opportuno delegare alcune attività, di natura prettamente politica, ad alcuni consiglieri della Provincia", il Presidente con proprio atto ha decretato, senza attribuire loro poteri di amministrazione o di gestione o di firma di sua competenza di conferire:

alla Vice Presidente Monia Santini la delega per il patrimonio, politiche di gestione delle risorse umane, C.U.C.;

- ✓ al consigliere provinciale Sergio Armillei la delega per le politiche di attività di progettazione viaria e gestione viabilità provinciale e trasporti;
- ✓ al consigliere provinciale Lucia Dominici la delega per informatizzazione e digitalizzazione;
- ✓ al consigliere provinciale Silvia Pelliccia la delega per le pari opportunità;
- ✓ di stabilire che la vice presidente e i consiglieri delegati coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente della Provincia nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza. Il Presidente è l'unico rappresentante dell'Ente a cui spetta la decisione finale sull'adozione o meno di qualsiasi provvedimento che impegni l'Ente;

La SeS rispecchia nei contenuti le linee programmatiche di mandato in corso di istruttoria e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### 2.8 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- ➤ le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- ➤ la situazione finanziaria;
- la coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

#### 2.8.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati e dal ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.8.1.1 IL LAVORO AGILE

Nel corso del 2022, al termine dell'emergenza sanitaria legata al contrasto della diffusione del Covid-19, il lavoro agile è stato inserito in un contesto più ampio di quello della gestione dell'emergenza per essere ricondotto alle sue finalità generali e, cioè, rappresentare una modalità di gestione del rapporto del lavoro flessibile e calibrata sulle esigenze dei servizi.

Le discipline adottate negli anni precedenti hanno fatto da cornice, anche esperienziale, trattandosi di un istituto mai applicato prima, alle fasi applicative del lavoro agile nel 2023, consentendo di addivenire ad

una gestione equilibrata, rimessa alle valutazioni dei singoli dirigenti per quanto attiene alle scelte gestionali particolari e inserita in un contesto organizzativo generale, nell'ambito del quale sono state determinate in n. 71 le unità di personale cui è concedibile tale forma di flessibilità lavorativa.

Su tali basi si è sviluppato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile riferito all'anno 2023, contenuto nel PIAO, adottato con deliberazione presidenziale nr. 73 del 29/06/2023 dove, oltre a definire in 4 il numero di giornate mensili massime per ogni dipendente da svolgere in modalità lavoro agile, derogabile solo nei seguenti casi:

- in presenza di esigenze particolari, debitamente motivate, comunque per periodi non superiori ad un mese;
- per le lavoratrici, nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo per maternità;
- per i lavoratori fragili di cui al D.M. 4/2/2022 (G.U. 35 del 11/2/2022) in attuazione del D.L. 221/2021, convertito con modificazioni nella Legge 11/2022, si individuano anche una seria di attività da rendere esclusivamente in presenza:
- attività del servizio di Protezione Civile da parte del personale tecnico;
- attività di vigilanza della Polizia Provinciale;
- attività di gestione, manutenzione e di sorveglianza della rete stradale per il tramite del personale tecnico e del personale dei Circoli stradali;
- attività di controllo dei cantieri;
- servizi di reception e front office (archivio, uscieri e sevizi al pubblico);
- attività del servizio autista, segreteria di Presidenza

Occorre tener conto, inoltre, che con la deliberazione presidenziale n. 45 del 26/04/2022 è stato adottato il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente,

L'Ente per il triennio 2024-2026, valutate le esigenze organizzative e funzionali nonché le norme di riferimento, avrà cura di proseguire il percorso già intrapreso con tale nuova modalità della prestazione lavorativa.

#### 2.8.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

In attuazione del processo di riordino istituzionale previsto dalla L56/2014 ed a quanto previsto dalla Legge 190/2014 – Articolo 1 Comma 421 che ha imposto agli enti di Area Vasta di abbattere la dotazione organica del 50% con riferimento alla situazione risultante all'8 aprile 2014, l'Ente con Delibera del Presidente n.16 del 03/03/2015 ha determinato la consistenza finanziaria della dotazione organica ridotta nella misura del 50% della spesa del personale di ruolo all'8/04/2014. La riduzione e razionalizzazione della spesa del personale e della dotazione organica è stata realizzata mediante il trasferimento di funzioni delegate, mobilità, prepensionamenti.

Considerata la normativa di cui sopra e in seguito all'approvazione della legge Regionale 10 del 2 aprile 2015 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di comuni e comunali. Conseguenti modifiche normative" e relativi atti seguenti, 1 'Ente ha attivato tutte le procedure relative al passaggio alla regione e ad altri enti del territorio di n. 79 (di cui 2 unità già in comando) unità di personale, inoltre n. 5 unità di personale sono transitate in seguito a istanze di mobilità volontaria al Ministero di Grazia e Giustizia.

Con Delibera n.37 del 7/5/2015 modificata dalla Delibera n. 59 del 05/07/2016 sono state dichiarate n.35 unità in soprannumero e avviate le procedure per il prepensionamento, per il 2015, di n. 18 unità il restante personale nel 2016. Alle unità di cui sopra si aggiungono n. 8 unità cessate volontariamente avendo maturato i requisiti per la pensione anticipata previsti dalla la Legge Fornero.

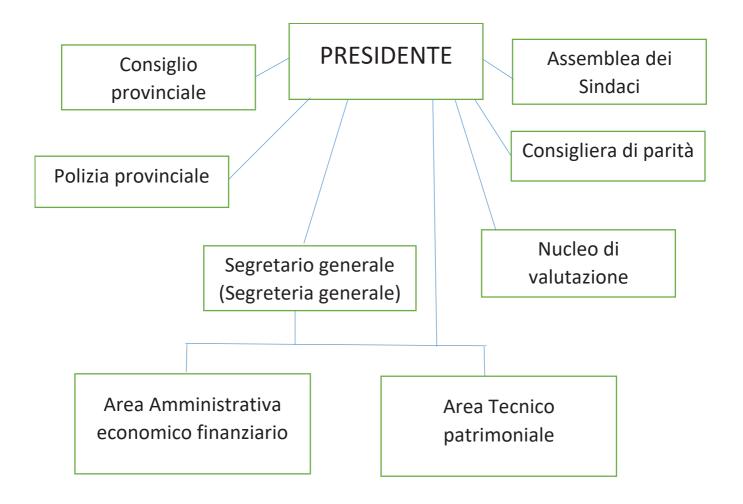
Il processo di riordino è terminato nel 2018 con il trasferimento con decorrenza 30/06/2018 di n.32 unità dei Centri per L'impiego all'ARPAL Umbria mentre una unità appartenente ai centri per l'impiego è stata collocata in pensione dal 31/03/2018.

L'assetto organizzativo attuale della Provincia di Terni risente dunque degli effetti delle disposizioni normative e di riordino che si sono succedute negli ultimi anni, in particolare con la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e la L.R.U 10/2015 – art. 4 "Disposizioni in materia di riordino delle funzioni provinciali", nonché della contrazione delle risorse, del blocco delle assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato, el trasferimento di gran parte delle funzioni verso altri Enti e dei pensionamenti.

Con ATTO PRESIDENZIALE N. 69 del 5 luglio 2021 è stata approvata la nuova Macrostruttura della Provincia di Terni; la nuova organizzazione, definita con Decreto Presidenziale n. 94/2019 "Definizione degli assetti strutturali, organizzativi e funzionali dell'Ente" è entrata a regime dal 15 luglio 2021.

Il presente Documento di programmazione, relativamente alla macrostruttura dell'Ente, tiene conto di quanto previsto nel piano del fabbisogno del personale 2023/2025 approvato con atto del Presidente nr. 45-2023 e cioè la riorganizzazione generale dei servizi dell'Ente, dal 15/05/2023, distribuiti all'interno di 2 aree, quella Amministativa economico-finanziaria e quella Tecnico-patrimoniale oltre alla Segreteria generale.

# Organigramma come da delibera del Presidente nr. 45-2023



Segretario Generale: Dott. Paolo Ricciarelli

Numero dirigenti: 2 (due)

Numero posizioni organizzative: 14 (quattordici)

Numero totale personale dipendente: 138 (centotrentotto) al 20/09/2023.

# **DOTAZIONE ORGANICA**

# **POLIZIA PROVINCIALE**

BORGHI MARIO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
COSTANTINI ANDREA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
PISCINI PAOLO LUIGI	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
TARDIOLO GIANDOMENICO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ.
TESTARELLA MASSIMILIANO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI

# **SEGRETERIA GENERALE**

# **Dott.Paolo RICCIARELLI Segretario Generale**

ONORI PAOLO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
SCARDOCCI MARIA CHIARA	50% T.D.	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
MARCELLI DANIELE	50% T.D.	AREA DEGLI ISTRUTTORI

# AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

# **Dott.ssa Stefania FINOCCHIO Dirigente**

ANGELONI GIORGIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI
ATRIA VINCENZO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

BARBAROSSA GIOVANNA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BELFIORE ANGELO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BORIA MARIA GRAZIA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BRUSCIOLO ILARIA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
CAMPAGNARI ALBERTO G.	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
CAPIATO STEFANO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
CAPPONI PATRIZIA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
CARLOTTI VALENTINA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
CINQUE MASSIMILIANO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
CONTI STEFANO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
DE ROSA M.FRANCESCA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
DE SANTIS CATIA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
DI CINTIO FRANCESCA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
DI GIULI LUISELLA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
DI NARDO ANGELA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
FANELLI FABIANO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
FAUSTI YLENIA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
FERRANTI FRANCO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
FERRO GIORGIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GATTO MICHELA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
GIGLIO MANUELA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
GIORGI ALESSANDRO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GIOVANNINI ANDREA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
LUCCI PAOLO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
MANNI MASSIMILIANO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
MARCHESINI ALESSANDRA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
MARIANI MARCO	100%	AREA DEGLI OPERATORI
MELONI ENA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
· · · ·	1.5070	

MORETTI GIOVANNA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
NANNINI MARINA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
NORI ROBERTO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PENNA SABRINA	83,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
PENNESI TIZIANA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
PERSICHETTI CLARA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PESCETELLI FRANCESCO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
RATINI MARINA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
ROSSI LAURA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
SANTORI FABRIZIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI
SORGENTI STEFANO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
TODINI ORIANA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
VIALI ROBERTO	100%	AREA DEGLI OPERATORI

# AREA TECNICO PATRIMONIALE

# ING. Marco SERINI Dirigente

	I	
ANDROSCIANI MARCO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
ANDICOSCIAINI MAICO	100 /6	ANEA DEI FUNZIONANI ED EQ
ARCANGELI LUIGINO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BACCHIO CLAUDIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BALDASSARRI LUIGI	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
BARTOCCIO CRISTIAN	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BASILI RAFFAELE	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BASTIANELLI LUCIANO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
BELGI VALENTINO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BERSIANI ALBERTO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BIANCHI FEDERICO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

BONIFAZI MARINO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BORGHI SABRINA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
BRANCHELLA MORENO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
BURGO PASQUALINO ORAZIO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
CARLINI GIUSEPPINA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
CASTELLANI MARIA CARLA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
CAVALLACCI FLAVIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
CLAUDIANI ISABELLA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
COMASCHI LEA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
CONOCCHIA GENNARO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
COSTANTINI CLAUDIO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
CURTI ALFREDO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
DE ANGELIS TIZIANA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
DE MARCO IVO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
DE SANTIS GIUSEPPE	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
DELLA VOLPE GIANLUCA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
ELEFANTE VANESSA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
FERMINELLI FRANCESCA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
FORTI STEFANO GIULIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
FOSSATI DANIELE	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
FRATONI MARCO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
FRIZZA FABIO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
FULIGNOLI GABRIELE	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GALLETTI ROBERTO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GARAGNANI FRANCESCO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
GENTILUCCI ROSITA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GIACOBBI GIANLUCA	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI

	T	
GIANNINI GIANCARLO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GIOVENALI GIULIANA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GIRASOLE ALESSANDRO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
GIRONI MAURIZIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GIULIANI GIULIANO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
GIOVANNELLI LUCA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
GOLFIERI VITTORIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
LINGUARI FABRIZIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
LUCIANI MARCELLO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
LULLA MARCO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
MANNAIOLI SANDRO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
MAREA STEFANO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
MARTINI SIMONE		AREA DEGLI ISTRUTTORI
	100%	ADEA DEGULOREDATORI EGRERATI
MATTIOLI MARIO		AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI AREA DEGLI ISTRUTTORI
MAZZA MASSIMILIANO	100%	
MAZZANTI WALTER	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
MENICHETTI UGO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
MORELLI DAMIANO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
MORGANTI MORENO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
MORRESI ERMANNO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
MOSCONI PATRIZIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
NICCHI DAVID	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
ODDI MASSIMO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PALMIERI MASSIMO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
PANZETTA FABRIZIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PAPERINI FEDERICO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PENNAZZI GABRIELE	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PETTOROSSI FABRIZIO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI

POLLINI GIAN PAOLO	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
POMPILI GIAMPIERO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
PROIETTI VALERIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
RICCI CORRADO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
RICCI MASSIMO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
ROCCHINI MARSILIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
ROSSI ALESSANDRA	100%	AREA DEI FUNZIONARI ED EQ
SANTARELLI PATRIZIO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
SANTI ANGELO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
SEGALUSCIO ENRICO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
SERAFINI ISABELLA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
TAMBURINI DANIELE	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
TROIANI STEFANIA	83,33%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
TULLI MARCO	100%	AREA DEGLI ISTRUTTORI
VAGATI LORENZO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
VENERI GIOVANNI	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
VENTURI ILARIA	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
VERDICCHIO NAZZARENO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
VITALI MASSIMILIANO	100%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

Segretario Generale	unità	1
Dirigenza	unità	2
Polizia Provinciale	unità	5
Segreteria Generale	unità	3
Area Amministrativa Economico-Finanziaria	unità	43
Area Tecnico Patrimoniale	unità	84
		138

	EV	OLUZIONE	DOTAZION	IE ORGANI	CA (1)	
	CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C	CATEGORIA D	DIRIGENTI	TOTALE DIPENDENTI
2014	5	134	81	117	3	340
2015	5	109	53	60	3	230
2016	5	104	46	49	3	207
2017	5	101	42	43	3	194
2018	5	90	37	26	3	161
2019	4	85	35	23	2	149
2020	4	79	33	24	3	143
2021	4	79	32	20	3	138
2022	4	73	35	20	2	134
2023	4	73	40	29	2	148

#### (1) oltre il Segretario generale

Inoltre dal 2022: 2 contratti ai sensi dell' art. 90 DLgs 267/2000 (n. 1 cat. C al 50% e n. 1 cat. D al 50%)

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dalla Provincia di Terni, nell'ambito del territorio provinciale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita periodicamente in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale, secondo il modello di dotazione organica finanziaria potenziale, derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti di capacità finanziaria imposti dalla normativa.

In data 28 febbraio 2022, nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 49 è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 gennaio 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione che reca la nuova disciplina delle assunzioni nelle Provincie e nelle Città Metropolitane, in attuazione dell'art. 33, comma 1-bis, del D.Lg. 30 aprile 2019, nr. 34.

L'entrata in vigore del Decreto rappresenta un'importante momento di svolta per le Provincie e introduce una disciplina per le assunzioni simile a quella delle Regioni e dei Comuni, che si aggiunge alle innovazioni normative sul personale contenute nel D.L. 80/2021 e alla nuova disciplina delle assunzioni a tempo determinato contenuta nell'art. 1, comma 562, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022).

Sino ad ora le Provincie potevano utilizzare per le nuove assunzioni a tempo indeterminato il turn-over al 100% o al 25% sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2017, nr. 205.

Il nuovo DM dispone il superamento della regola del turn-over e l'introduzione della regola della sostenibilità finanziaria per la quale la capacità assunzionale è determinata in base al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti.

In applicazione della nuova disciplina inoltre è consentito l'adeguamento delle risorse destinate al fondo per i trattamenti economici accessori e alle posizioni organizzative; in particolare, le risorse del fondo e quelle per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa sono adeguate in aumento o in diminuzione, in ragione delle fluttuazioni del personale in servizio, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018.

Il nuovo DM prevede che dal 2022 le Provincie possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, non determini il superamento del valore soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto. Le Provincie che si trovano al di sopra di tale valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023, al 25% nel 2024; le Provincie che si trovano al di sopra di tale valore soglia, dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia anche applicando un turnover inferiore al 100%.

La situazione della Provincia di Terni, relativamente al calcolo dell'indice soglia, a partire dal 2021, è la seguente:

MEDIA ENTRATE	26.532.757,53
FCDE BIL. PREV.	
2021	112.013,94
	26.420.743,59
SPESE PERSONALE IMPEGNATO 2021	5.621.889,64

INDICE SOGLIA 2021= 26.420.743,59/5.621.889,64 = 21,28

### EVOLUZIONE DELL'INDICE VALORE SOGLIA NEL QUADRIENNIO 2022/2025

- annualità 2022 valore soglia previsto 21,55
- annualità 2023 valore soglia previsto 22,15
- annualità 2024 valore soglia previsto 21,08
- annualità 2025 valore soglia previsto 20,62

In base a quanto previsto nell'art. 3 del Decreto 11 gennaio 2022 "Differenziazione delle province e delle città metropolitane per fascia demografica" la Provincia di Terni rientra nella lett.a), del citato articolo e cioè provincia con popolazione inferiore a 250.000 abitanti, mentre ai sensi dell'art. 4 il valore soglia della Provincia di Terni è il 20,80% calcolata come rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti intendendo come tali la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata

Pensionamenti di cui l'Ente, ad oggi, è a conoscenza e che si concretizzeranno nel triennio 2023/2025:

#### PENSIONAMENTI PREVISTI NEL CORSO DEL TRIENNIO 2023/2025

#### ANNO 2023

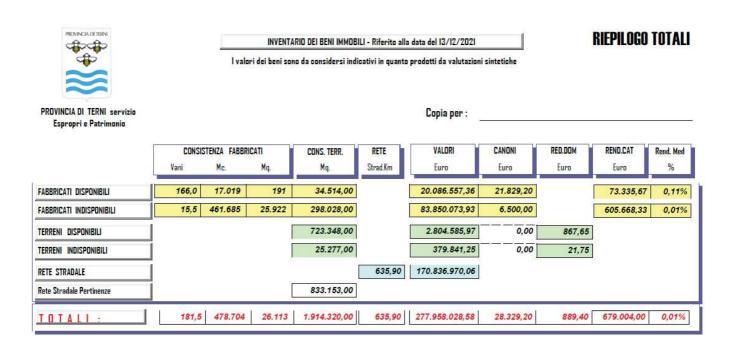
ANNO 2023	
CATEGORIA	DATA CESS.
B8- Agente tecnico	28/12/2023
B6 - Collaboratore	
amm.vo	29/11/2023
C – Istruttore tecnico	31/10/2023

#### **ANNO 2024**

CATEGORIA	DATA CESS.
B4 - Esecutore ausiliario	13/05/2024

#### 2.8.3 LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono forniscono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture dell'Ente aggiornate alla data del 31/12/2022.



# Fabbricati Disponibili

COMUNI	N°	Fgl	Part		CATASTALI Ubicazione	ZC Cat	CI	CO Vani	NSISTENZ Mc		Area Mg	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore 6	Canone	Rend%
AVIGLIANO	3	45	705								310,00	Area di pertinenza					
	4	45	704								350,00	Strada di collegamento	i e				
NARNI	1	73		Π						:1	.214,00	Ex Palazzo Eroli	Area di pertinenza				
	2	73	27	5	V. Saffi 4 T-s1-s2-s3	1 A/9	U	26,50				Ex Palazzo Eroli	Museo - Bilblioteca	2.678,69	5.384.416,11		
		73	28	1								Ex Palazzo Eroli					
		73	32	4								Ex Palazzo Eroli					
	3	73	27	6								Ex Palazzo Eroli					
		73	28	2		8					2	Ex palazzo eroli					
	Ba	73	32	5	V. Saffi 4 P1-2	1 A/9	Ü	42,50				Ex Palazzo Eroli	Museo - Bilblioteca	4.280,14			
	4	74	162							3	.780,00	Area di pertinenza					
		74	162	3	√ia Feronia T-1-2	1 A/9	U	21,50				Rocca Albornoz		2.165,25	1.767.097,73		
		74	162	5	√ia Feronia T-1-2							Rocca Albornoz					
ORVIETO	1	183	202	5	√ia Ripa Serancia,14 T-	1 A/3	3	7,00				Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	310,91	251.246,13		
	2	130	971	7	√ia dei Tigli, PT	U C/1	9			99,00		Chiosco Bar		2.126,98	119.700,00	18.229,20	15,239
PORANO	1	9								4	.490,00	Villa Paolina	Area di pertinenza				
	2	9	36	2	√ia del Comiolo, 9 T	B/7	U		219,00			Villa Paolina		158,35			
	3	9	36	4	√ia G. Marconi, 2 T-1-2-	3 B/5	U	6	3.514,00			Villa Paolina	Comod.CNR in cor.di Definiz.	5.719,16	2.178.932,00		
		9	128	2	√ia G. Marconi, 2 T-1-2-	3						Villa Paolina					
	4	9	129	1	Via G. Marconi, 2 T	D/1						Villa Paolina		202,45			
	5	9	36	5	√ia G. Marconi, 2 T-1-2-	3						Villa Paolina	in corso di definiz.				

COMUNI	D/ N° Fgl Part	ATI CATASTALI Sub Ubicazione	ZC Cat	CI	CONSISTEN Vani Mc	ZA Mg	Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore E	Canone	Rend%
PORANO	6 9 35	3 Via G. Marconi, 1-2						Villa Paolina	Ex limonaia	1.766,00	88.300,00		
	7 9 290	Via del Comiolo,9 T-1-S	A/4	3	8,00		-	Abitazione del custode	Alloggio di servizio	371,85	226.121,52		
TERNI	1 174 73	Loc. Monteluco 6 S1-T-	1 2 A/8	2	43,00			Villalago		4.552,57	4.193.000,00		
	174 73						5.750,00	Area di pertinenza					
	2 174 72						150,00	Area di pertinenza					
	174 72	3 Loc. Alferini 3 T-1	2 A/4	8	5,00			Abitaz. del custode	Alloggio di servizio	222,08	86.400,00		
	3 174 74						300,00	Area di pertinenza					
	174 74	8 Loc. Alferini 7 T-1	2 D/2					Scuderie		9.296,00	784.000,00		
	4 174 75	Loc. Monteluco T-S1	2 C/2	1		77,00		Locale tecnico		71,58	8.374,87		
	174 140	Loc. Montaluco						Teatro all' aperto			250.000,00		
	5 170 307						1.710,00	Area di pertinenza					
	170 307	Piediluco T	2 E/9					Rocca Albornoz	Istituzionale	10.260,00	407.018,71		
	6 125 64			-	35.00	(	5.075,00	Area di pertinenza			02-200-000		
	125 64	2 V.le Trieste T-1	1 B/4	4	960,00			Palazzina V.le Trieste		1.983,20	193.578,00		
	125 64	3 V.le Trieste 2	1 A/3	3	5,50		3P0001011	Palazzina V.le Trieste		426,08			
	7 108 135			_	0.000.00		700,00	Area di pertinenza		40.075.00	0.746.400.05	0.000.00	
	108 135	1 Via G.D'annunzio 6 (S1-	6 1 B/4	3	9.326,00		205.00	Provv.to Studi	Sede del provveditorato agli stud	16.3/5,99	2.718.483,05	3.600,00	0,13
	8 175 345	Piediluco T-1	2 D/6					Area di pertinenza	Prop. 1/2	7.740.00	4 207 227 02		
	9 109 99	Piediluco T-1  107 Via Annio Floriano SI	1 C6	10		15,00	9.40U,UU	Piscina di Piediluco Garage	Istituzionale - Prop. 1/2 Istituzionale	72,82	1.207.237,62		
	0	202 Via Annio Floriano P1	1 A10		7,00	13,00		Uffici Ente	Istituzionale	2.548,71	222.651,63		
TOTALI:	11 100			F	166,00 17.019,00	191,00 3	4.514,00		estatu tah dalam tahun t	73.335,67	20.086.557,36	21.829,20	_

			D	ATI	CATASTALI			CC	NSISTEN	ZA	A 11						
COMUNI	N°	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	Z C Cat	CI	Vani	Mc	Mq	Area Mq	Destinazione	Use	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
AMELIA	1	82	218				1				4.980,00	Area di pertinenza					
		82	218	5	S.P. di Giove - p. S1-T	U B/4	2		690,00			Polizia Locale	Istituzionale	712,71	168.000,00		
		82	218	6	S.P. di Giove - P T-1	U D/7	U			443,00		Centro Stradale	Istituzionale	2.234,00	213.559,20		
	2	83	702								11.020,00	Area di pertinenza					
		83	702	1	Via 1º Maggio, 224, S2	- B/5	2		13.750,00		11.910,00	Ist. Tec. Commerc.	Obbligo di legge	14.202,51	2.858.552,77		
24		83	702	2	Via 1º Maggio, 224, T-	1- F/5				1.060,00		Ist. Tec. Commerc.	Lastrico solare				
	3	83	1202		Via 1° Maggio, S2-S3-S	64 B/5	2		3.980,00	1.115,00		Scuola - Ampliamento	Obbligo di legge	4.110,98	1.383.040,41		
12 65	23	83	1202				Î				6.670,00	Area di pertinenza					
	4	81	192				2				160,00	Area di pertinenza					
		83	920								1.900,00	Area di pertinenza					
		83	921								210,00	Area di pertinenza					
AVIGLIANO	1	45	47				Î				2.150,00	Area di pertinenza					
		45	47	6	Via G. Matteotti, P T-1	U D/7	U			410,00		Centro Stradale	Istituzionale	1.464,00	139.347,38		
FABRO	1	10	561				Ť			Ì	2.720,00	Area di pertinenza					
		10	561		Loc. Colonnetta	C/6	5			250,00		Centro Stradale	Istituzionale	542,28	83.539,34		
MONTECASTRIL	1	33	193		S.P. Tuderte/Amerina	C/2	2			25,00		Magazzino stradale	Istituzionale		10.815,00		
MONTECCHIO	1	11	47		S.P. S.Bartolomeo		Ì				5.780,00	Area di pertinenza					
2.0		11	47	5	S.P. S.Bartolomeo T	U D/7	U			258,00		Centro Stradale	Istituzionale	1.264,00	95.410,72		
MONTEFRANCO	1	10	181	İ	Loc. il Piano 71 T	C/2	2			58,00		Magazzino stradale	Istituzionale	74,89	16.330,99		
		10	181								66,00	Area di pertinenza					
NARNI	1	51	334				Ť			Ì	27.780.00	Area di pertinenza					
All	- 53	51	334	1	Via Dei Garofani T-1-2	1 B/5	2		50.888,00			Ist. Tecnico Comm Geo	Obbligo di legge	49.934,77	8.063.744,30		
	59	51	334	2	Via Dei Garofani P3	F/5						Ist. Tecnico Comm Geo	Lastrico solare	1000,000,000			
ORVIETO	1	157	390		Via A. Costanzi T		T .		2) 1		525.00	Area di pertinenza					
	- 33	157	391		Via A. Costanzi T				-			Area di pertinenza	In comune con il Sig. PICCINI				
		157	392		Via A. Costanzi T						55,00	Area di pertinenza					
		157	393	2	Via A. Costanzi T	C/2	12			123,00	1	Centro Stradale	Istituzionale	241,39	51.810,16		
	2	183	202	1	Via Ripa Serancia,12	T C/2	13			104,00		Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	36,52			
8	- 2/3	183	191		Via Ripa Serancia,25 T	43 5439	2000		6.223,00	0.000	+	Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	62.405.0	2.514.973,70		

			D	ATI	CATASTALI			CO	INSISTEN	ZA	Area Mo						
COMUNI	N°	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	Z C Cat	CI	Vani	Mc	Mq	Arca my	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Ren
ORVIETO	3	183	196				Γ.					Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	200									Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	201								ic c	Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	202	4								Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	203									Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
	5	130	971		Via dei Tigli						81.449,00	Area di pertinenza	Pert.della P.lla 971 sub 2,3,4,5,6				
		130	971	2	Via dei Tigli T-1	C/4	1			2.102,00	S	Palazzetto Sport	Istituzionale	3.148,23	1.822.790,62		
	6	130	971	3	Via dei Tigli, 31 T-1-2	B/5	3		11.815,00			Ist.Tec. Commerciale	Obbligo di legge	15.254,82	2.422.640,73		
	7	130	971	4	Via dei Tigli, 33 T-1-S1	B/5	3		18.896,00			Ist.Tec. Geometri	Obbligo di legge	24.397,38	3.333.407,93		
	8	130	971	12	Via dei Tigli, 33 P1	F/5				160,00		Ist.Tec. Geometri	Lastrico solare				
		130	971	13	Via dei Tigli, 33 P1	F/5				160,00		Ist.Tec. Geometri	Lastrico solare				
		130	971	14	Via dei Tigli, 33 P2	F/5				1.060,00		Ist.Tec. Geometri	Lastrico solare				
	8	130	971	5	Via dei Tigli T-1	A/3	5	6,50				Casa Custode	Alloggio di servizio	402,84	199.112,55		
	9	130	971	6	Via dei Tigli, 33 S1-T-1-	2 B/5	3		17.165,00		8	Liceo Scientifico	Obbligo di legge	22.162,42	3.258.034,10		
		130	971	11	Via dei Tigli, 33 P1	F/5				800,00		Liceo Scientifico	Lastrico solare				
		130	971	15	Via dei Tigli, 33 P3	F/5				765,00		Liceo Scientifico	Lastrico solare				
	11	130	971	10	Via dei Tigli, PT	U C/4	2			950,00		Palestra	Istituzionale	1,668,15	1.636.920,72		
	12	130	971	8	Via dei Tigli, PT-1-2	F/3	U	- 3				Auditorium	Istituzionale				
	13	130	971	9	Via dei Tigli, PT-1	U D/6	U			345,00		Camp. Polivalente	Istituzionale	3.870,00	387.177,00		
	15	130	618								1.710,00	Area di pertinenza					
SAN VENANZO	1	77	80		S.S. 317 Marscianese	T C/2	4	T Î		610,00		Centro Stradale	Istituzionale	945,12	167.078,66		
		77	80								3.318,00	Area di pertinenza					
TERNI	1	110	30		Sede Provincia						4.030,00	Area di pertinenza					
		110	30	17	Via D.Massimo, 8 (S1-	T 1 A/2	2	5,00				Appartamento custode	Alloggio di servizio	387,34	149.491,44		
		110	30	23	V.le Stazione 1 (S2-S1-	T 1 B/4	4		29.020,00			Sede Provincia	Uffici di palazzo del governo	59.950,39	7.315.030,86		
		110	30	25	Piazza Tacito 21 (S1)	1 C/2	6			122,00		Ex Sede Questura	Bene comune censibile	308,74			
	7	110	31		Via D.Massimo, 4 (T)	1 C/6	5			82,00		Autorimessa	Istituzionale	177,87	60.299,08		
	8	110	6		Via P. Giovane, 23 (1	) 1 C/6	6			20,00		Ex Palazzo DeSantis	Uffici della provincia	50,61	23.240,27		
	1	110	6								90,00	Area di pertinenza		3000 1440			
	9	110	21								420,00	Area di pertinenza					
		110	21	10	Via P. Giovane, 21 (S1-	3 1 B/4	4		7.540,00			Ex Palazzo De Santis	Uffici della provincia	15.576,36	2.700.895,82		
	11	84	222				-				30.600,00	Area di pertinenza					
		84	222		Via C.Battisti 131.133 (2	2 1 B/5	4	-	01.525,00			Scuola ITIS	Istituto tecnico industriale	157 200 70	8.462.597,52		

Per la gestione degli impianti sportivi di proprietà della Provincia di Terni, , in attuazione di quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 30 del 24/06/2013 e n. 19 del 18/10/2018 "Approvazione delle linee di indirizzo per l'uso e la gestione degli impianti sportivi di proprietà della Provincia di Terni", dove si definiscono le norme di dettaglio relative all'uso ed alla gestione degli impianti sportivi di proprietà della Provincia o nella disponibilità della stessa, sia pubblici che scolastici, si sono determinati i seguenti affidamenti

#### LOTTO 1 – TERNI/PISCINE

- PISCINA COPERTA "R. PERONA" (25X10) - Terni

- MINIPISCINA COPERTA "R. PERONA" (2 VASCHE) - Terni

Gestore: A.T.I. (1. ASD BLU WATER 2. ASD AQUASPORT 3. SSD ITALICA SRL)

Convenzione: dal 28/07/2014 al 28/07/2024

*Canone annuo* € 14.100,00

Rimborso forfettario utenze stimato: € 61.777,60

\_\_\_\_\_\_

# CAMPO CALCIO "Unicusano Training Center" - Terni (Via Sabotino)

Gestore: TERNANA CALCIO S.P.A: Convenzione: dal 13/11/2019 al 13/11/2044

Canone annuo € 4.500,00 Utenze a carico del Gestore

------

**PATTINODROMO "PIOLI"** – Terni *Gestore:* TERNANA CALCIO S.P.A. *Convenzione:* dal 29/03/2021 al 13/11/2044

Canone annuo € 2.600,00 Utenze a carico del Gestore

------

PALAZZETTO dello SPORT "Leo Seconi" – Terni

Gestore: ASD INTERAMNA BASKET Convenzione: dal 01/03/2021 al 29/02/2036

Canone annuo € 4.500,00 Utenze a carico del Gestore

\_\_\_\_\_

CAMPO POLIFUNZIONALE "Andrea Sciannameo" - Terni

Gestore: TERNANA CALCIO S.P.A. Convenzione: dal 13/11/2019 al 13/11/2044

*Canone annuo* € 1.950,00

Utenze a carico del Gestore

PALESTRA I.T.C. "F. Cesi" - Terni

Gestore: A.T.S. BASKET EMERGENCY mandataria A.S.D. LEO BASKET

Convenzione: dal 09/10/2020 al 08/10/2023

*Canone annuo* € 3.000,00

*Rimborso utenze* quota oraria (da Maggio ad Ottobre  $\epsilon$  5,00) (da Novembre ad Aprile  $\epsilon$  8,00)

\_\_\_\_\_\_

PALASPORT I.T.I.S. "L Allievi" - Terni

Gestore: A.T.S. BASKET EMERGENCY mandataria A.S.D. LEO BASKET

Convenzione: dal 09/10/2020 al 08/10/2023

*Canone annuo* € 1.800,00

*Rimborso utenze* quota oraria (da Maggio ad Ottobre  $\in 8,00$ ) (da Novembre ad Aprile  $\in 12,00$ )

.....

PALESTRA I.P.S.S. "A. Casagrande" - Terni

Gestore: A.T.S. BASKET EMERGENCY mandataria A.S.D. LEO BASKET

Convenzione: dal 09/10/2020 al 08/10/2023

*Canone annuo* € 3.000,00

Rimborso utenze quota oraria (da Maggio ad Ottobre  $\in$  5,00) (da Novembre ad Aprile  $\in$  8,00)

\_\_\_\_\_

LOTTO NARNI SCALO

PALAZZETTO LICEO GANDHI – Narni Scalo PALAZZETTO IST. GEOMETRI – Narni Scalo

PALESTRA I.T.C. – Narni Scalo *Gestore*: A.S.D. NARNI VOLLEY

*Convenzione: dal* 21/02/2014 al 21/02/2019 proroga tecnica fino al 30/06/2019

*Canone annuo:* € 5.400,00

Rimborso utenze:

PALAZZETTO LICEO GANDHI – Narni Scalo PALAZZETTO IST. GEOMETRI – Narni Scalo

quota oraria (da Maggio ad Ottobre € 8,00) (da Novembre ad Aprile € 12,00)

PALESTRA I.T.C. - Narni Scalo

quota oraria (da Maggio ad Ottobre € 5,00) (da Novembre ad Aprile € 8,00)

------

PALESTRA I.T.C. - Amelia

Gestore: A.S.D. POLISPORTIVA AMERINA Convenzione: dal 09/10/2020 al 08/10/2023

*Canone annuo* € 1.205,00

**Rimborso utenze** quota oraria (da Maggio ad Ottobre  $\epsilon$  5,00) (da Novembre ad Aprile  $\epsilon$  8,00)

LOTTO 9 – ORVIETO

- PALAZZETTO dello SPORT "Papini" - Orvieto Scalo

- PALESTRA I.T.C. - Orvieto Scalo

- PALESTRA I.T.G. - Orvieto Scalo

- PALESTRA LICEO MAJORANA - Orvieto Scalo

- CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE - Orvieto Scalo

- PISTA di RUZZOLONE - Orvieto Scalo

Gestore: A.S.D. E.N.A.R.S

Convenzione: dal 13/03/2014 al 13/03/2019 RINNOVATA fino al 12/03/2024

Delibera del Presidente n. 39 del 15/06/2017

*Canone annuo:* € 0,00 (€ 1.112,00 NON DOVUTE come da LODO del 21/12/2020)

Rimborso forfettario utenze € 23.000,00

Nella tabella che segue vengono specificate le principali informazioni riguardanti le istituzioni scolastiche di competenza della Provincia di Terni indicando, per ognuna il numero degli studenti iscritti negli ultimi tre anni scolastici.

ISTITUTO	COMUNE	Alunni A.S.	Alunni A.S	Alunni A.S.	Alunni A.S.
	SEDE	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
IST.OMNICOMPRENSIVO	AMELIA	525	527	498	472
LICEO SCIENTIFICO GANDHI	NARNI	953	944	953	944
IIS CLASSICO ARTISTICO E	ORVIETO	906	847	911	913
PROFESSIONALE					
IIS SCIENTIFICO E TECNICO	ORVIETO	851	858	899	897
IIS CLASSICO E ARTISTICO	TERNI	906	997	1031	998
LICEI DELLE SCIENZE UMANE	TERNI	1023	1019	1018	1004
LICEO SCIENTIFICO GALILEI	TERNI	1057	1045	1006	971
LICEO SCIENTIFICO DONATELLI	TERNI	921	940	940	951
IPSIA PERTINI	TERNI	424- MANCANO DATI	449	580	415+415
		CPIA ORGANICO	CPIAcomunicati	CPIA comunicati	CPIA
		SCUOLE MEDIE	in C.P. TOT circa	in C.p.	TOT. CIRCA
		Comunicati in C.P.	600	TOT circa 600	929
		Dirigenza tot.circa 600			
ITT ALLIEVI/SANGALLO	TERNI	885	944	1117	1194
IIS CASGRANDE/CESI	TERNI	1121	1102	1118	1087

# 2.8.4 I SERVIZI EROGATI

#### 2.8.4.1 LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Prima di entrare nel merito dell'analisi finanziaria e tributaria della Provincia di Terni, appare utile in questa sede accennare alle modifiche normative intervenute a seguito dell'approvazione della Legge 56 del 07.04.2014 (c.d. Legge Delrio) che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale senza modificare il Titolo V della Costituzione individuando le funzioni delle Province quali Enti di Area Vasta come segue:

- > pianificazione territoriale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- > trasporti e viabilità;
- > edilizia scolastica e;ù programmazione provinciale della rete scolastica;
- > assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- pari opportunità;
- stazione appaltante;
- funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo;

La legge della Regione Umbria del 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, delle predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

- a) Ambiente:
- risorse idriche e difesa del suolo:
  - Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n .3.
- b) Funzioni amministrative Lago Trasimeno di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.
- c) Trasporti
- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.
- d) Viabilità Regionale
- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).
- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade Regionali, Provinciali e Comunali).
- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Con Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)" è stata modificata la sopra richiamata Legge

Regionale 10/205 nel senso che le funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno sono conferite all'Unione dei Comuni del Trasimeno a far data dal 1 luglio 2019.

Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province sopra dettagliate la Regione dell'Umbria non prevede nel proprio bilancio apposita copertura finanziaria ma nonostante ciò, trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie.

#### 2.8.5 LE PARTECIPAZIONI E IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

#### 2.8.5.1 SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI/PARTECIPATI

Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, l'ente con delibera del Consiglio Provinciale nr. 30 del 28.12.2022 ha provveduto ad approvare la revisione ordinaria delle partecipate e lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione.

Con riferimento a ciascuna società controllata e partecipata, ai consorzi ed alle associazioni si riportano le principali informazioni e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. A tale riguardo si precisa che le tabelle riportano i dati delle sole società che hanno approvato il bilancio.

I bilanci consuntivi sono consultabili sul sito di ciascuna società, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000. nr. 267.

ELENCO PA	ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE DELLA PROVINCIA DI TERNI										
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	TIPOLOGIA SOCIETA'	% PART.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2022								
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	Società partecipata	15,12	1.152.882,00								
ISRIM SCARL in fallimento	Società partecipata	3,81+0,81ind	società in fallimento								
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	Società partecipata	2,74	26.491.374,00								
SVILUPPUMBRIA SPA	Società partecipata	2,23	5.801.403,00								
PUNTOZERO SCARL											

ENTI STRUMENTALI		% PART.	CAPITALE/FONDO DI DOTAZIONE al 31/12/2022
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	Ente strumentale partecipato	25dir.+0,89ind	541.234,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSIATARIO DELLA PROVINCIA DI	Ente strumentale	254	5 12125 1,000
TERNI	partecipato	11,10	190.966,78
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	Ente strumentale partecipato	8,57dir+0,57ind	1.807.599,00
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Ente strumentale partecipato	5,00	974.949,08
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	Ente strumentale partecipato		
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO ORVIETANO	Ente strumentale partecipato		
ASSOCIAZIONE EPO OK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	Ente strumentale partecipato		
FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS	Ente strumentale partecipato		

ELENCO PARTECIP	AZIONI DIRETTE DE	LLA PROVINCIA DI T	ERNI
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	RISULTATO DI ESERCIZIO 2021	RISULTATO DI ESERCIZIO 2020	RISULTATO DI ESERCIZIO 2019
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	bilancio non approvato	-60.641,00	-298.774,00
ISRIM SCARL in fallimento	società in fallimento	società in fallimento	società in fallimento
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	bilancio non approvato	23.726,00	53.679,00
SVILUPPUMBRIA SPA	41.795,00	6.418,00	388.694,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	44.011,00	25.114,00	8.689,00
CONSORZI	RISULTATO DI ESERCIZIO 2021	RISULTATO DI ESERCIZIO 2020	RISULTATO DI ESERCIZIO 2019
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	-78.587,00	-104.510,00	57.043,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO	bilancio non approvato	bilancio non approvato	14.952,00
UNIVERSIATARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI	bilalicio lioli appiovato	bilalicio lioli appiovato	14.932,00
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	53.040,00	724.974,00	2.472.943,00
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE	231.739,76	51.183,41	497.140,52
PUBBLICA	231.733,70	31.163,41	437.140,32
ASSOCIAZIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO 2021	RISULTATO DI ESERCIZIO 2020	RISULTATO DI ESERCIZIO 2019
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	5.531,28	8.577,13	11.038,09
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO ORVIETANO	782,86	618,58	427,24
ASSOCIAZIONE EPO OK - ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	-512,81	non disponibile	non disponibile

#### 2.8.5.2 IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/11 nel disciplinare le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato stabilisce che "gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate".

Ai sensi del punto 3 del citato principio, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due elenchi distinti che sono stati oggetto di approvazione da parte della Giunta (Delibera del Presidente nr. 85 del 02/08/2023) e concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- gli enti, le aziende e le società che devono essere compresi nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	PUNTOZERO S.C. A R.L.	Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	UMBRIA TPL E Mobilita' Spa	SVILUPPUMBRIA S.P.A.	TNS consorzio (diretta e indiretta)	Consorzio Crescendo in liquidazione (diretta e ind.)	Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni inliquidazione	Associazione GAL TERNANO	Associazione GAL TRASIMENO ORVIETANO	Associazione EPO-OK – ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO	FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS
C.F./P.IVA	0291575054 7	94126280547	03176620544	00267120541	00721250553	01200620555	91048640550	91034260553	94049980546	90015480552	94065530548
Categoria	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	SOCIETA' PARTECIPATA	SOCIETA' PARTECIPATA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Tipologia di partecipazione	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta e indiretta	diretta e indiretta	diretta	diretta	diretta	diretta	diretta
% partecipazioneal 31/12/2022	0,74%	5,00%	2,74%	2,23%	8,57% diretta + 0,57%indiretta	25% diretta + 0,89%indiretta	11,10%				

Considerazionidi rilevanza ai fini del gap e del perimetro						esclusi	dal perimetro per irr	ilevanza dei 3 param	etri	
Valore della produzione €	36.586.223,00	3.647.369,45	54.302.743,00	8.501.441,00	1.226.493,00					
Patrimonio Netto €	5.300.063,00	1.356.614,86	20.634.437,00	6.674.502,00	- 202.912,00					
Risultato di esercizio €	160.295,00	149.653,29	54.395,00	63.035,00	25.322,00	-	-			
Totale attivo €	34.363.047,00	3.331.387,95	129.983.863,00	17.384.603,00	21.825.965,00					

Con riferimento alle partecipazioni indirette nel Consorzio Crescendo in liquidazione e nel TNS Consorzio in liquidazione, si specifica che le stesse sono detenute per il tramite della società partecipata SVILUPPUMBRIA SPA, come da dettaglio che segue:

Partecipazione diretta detenuta dalla Provincia	Partecipazione di	etta detenuta	da	Partecipazione indiretta detenuta dalla
di Terni in SVILUPPUMBRIA	SVILUPPUMBRIA SPA	nel Consorzio		Provincia di Terni nel Consorzio
SPA	Crescendo in liquidazio	one		Crescendo in liquidazione
2,23%	4	0%		2,23*40/100= 0,89%

Partecipazione diretta detenuta dallaProvincia	Partecipazione	diretta	detenuta	da	Partecipazione indiretta detenuta dalla
di Terni in SVILUPPUMBRIA	SVILUPPUMBRIA	SPA	nel	TNS	Provincia di Terni nel TNS Consorzio in
SPA	Consorzio in liquida	azione			liquidazione
2,23%		25,71%			2,23*25,71/100= 0,57%

In ossequio al disposto di cui al punto 5 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 di seguito si indica, altresì, per ciascun componente del Gruppo Amministrazione Pubblica, il capitale, la sede e se trattasi di capogruppo intermedia.

DENOMINAZIONE	CAPITALE	SEDE	CAPOGRUPPO
DENOMINAZIONE	CAPITALE	SEDE	INTERMEDIA
UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA	26.491.374,00	Piazzale Bellucci 16/A - 06121 Perugia (PG)	NO
SVILUPPUMBRIA SPA	5.801.403,00	Via Don Bosco, 11 – 06121 Perugia	NO
PUNTOZERO SCARL	4.000.000,00	Via G.B. Pontani, 39 - 06128 Perugia	NO
CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	541.234,00	Via dei Vasari, 15/D - 05018 Orvieto (TR)	NO
CONSORZIO PER LO SVILUPPODEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI IN LIQUIDAZIONE	190.966,78	Corso Tacito, 146 – 05100 Terni	NO
TNS CONSORZIO IN LIQUIDAZIONE	1.807.599,00	Str. delle campore, 11/13 – 05100 Terni	NO
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (VILLA UMBRA)	974.949,08	Loc. Pila – 06132 Perugia	NO
ASSOCIAZIONE GAL TERNANO	50.000,00	L.go Don Minzoni, 4 – 05100 Terni	NO
ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO-ORVIETANO	23.297,65	Piazza Antonio Gramsci, 1 - 06062 Città della Pieve (PG)	NO

ASSOCIAZIONE EPOOK-		Piazzale Ferruccio Parri - 05015 Fabro(TR)	NO
ECOMUSEO DEL PAESAGGIO	93.324,00	Trazzale Ferruccio Farir - 03013 Fabro(TN)	
ORVIETANO			
FONDAZIONE UMBRIA CONTRO	134.501.00	Via Ruggero d'Andreotto, 29/B	NO
L'USURA ONLUS	154.501,00	06124 Perugia (PG)	

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

- Consorzio Crescendo in liquidazione;
- Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario della Provincia di Terni in liquidazione;
- Associazione GAL TERNANO;
- Associazione GAL TRASIMENO ORVIETANO;
- Associazione EPO-OK ECOMUSEO DEL PAESAGGIO ORVIETANO;
- Fondazione Umbria contro l'usura ONLUS.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2022	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	393.762.730,27	281.164.555,85	35.536.146,53
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	11.812.881,91	8.434.936,68	1.066.084,40

### UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Quota detenuta dalla Provincia di Terni: 2,74%

#### Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Regione Umbria 27,78%
Provincia di Perugia 28,85%
Comune di Perugia 20,71%
Comune di Terni 8%
Comune di Spoleto 4,53%
Altri soci 7,39%

### Servizi gestiti

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità SpA, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, da prestiti e immissioni di liquidità (operati dai soci Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria), oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria. Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano.

A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia Spa che ha acquisito il relativo ramo d'azienda. Nell'esercizio 2019, coerentemente con le previsioni del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67 L.F., si è concretizzata la cessione a

R.F.I. Spa del servizio di trasporto locale esercitato sulla infrastruttura ferroviaria della ex Concessione Governativa FCU.

La società svolge le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico locale ai sensi, nel rispetto e con le modalità di cui alla Legge Regionale 2 Aprile 2015 n. 9: "Ulteriori modificazioni della Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 (Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422).

La Società svolge le funzioni ed esercita le attività indicate all'art. 19 bis della L.R. n. 37/1998.

#### Altre considerazioni e vincoli

La società nei primi mesi del 2021 ha assunto il ruolo e i compiti previsti per l'Agenzia unica per la Mobilità e il TPL, prevista dalla Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 e smi,

### SVILUPPUMBRIA S.p.A

Quota detenuta dalla Provincia di Terni: 2,23%

### Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Regione Umbria	92,30%
Provincia di Perugia	0,99%
Comune di Terni	2,43%
Comune di Foligno	1,17%
Altri soci	0,88%

#### Servizi gestiti

La società rientra nella definizione di «società in house»

Sviluppumbria è l'Agenzia Regionale che da oltre 40 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale.

Attraverso le diverse professionalità interne progetta interventi per il supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa per i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI dell'Umbria.

Su mandato della Regione Umbria si occupa della gestione del patrimonio immobiliare regionale e delle attività di sostegno alle strategie di Promozione Turistica Integrata attraverso la promozione della Destinazione Umbria e la gestione del portale turistico regionale umbriatourism.it.

# Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2020

In sede di ricognizione

#### PUNTOZERO SCARL

Quota detenuta dalla Provincia di Terni: 0,74%

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

# Servizi gestiti

Punto Zero scarl è la società consortile a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione, dalle Aziende sanitarie regionali e dalle altre pubbliche amministrazioni operanti sul territorio, costituita dal 1° gennaio 2022 a seguito del cambio di ragione sociale di Umbria Salute e Servizi scarl e la fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loro insieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

Punto Zero scarl è la società consortile a totale capitale pubblico sottoscritto integralmente dalla Regione, dalle Aziende sanitarie regionali e dalle altre pubbliche amministrazioni operanti sul territorio, costituita dal 1° gennaio 2022 a seguito del cambio di ragione sociale di Umbria Salute e Servizi scarl e la fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl.

La società non ha scopo di lucro e in quanto consortile è finalizzata all'istituzione di una organizzazione e di una struttura condivisa a supporto e coordinamento delle attività istituzionali dei soci singolarmente e nel loroinsieme, nonché all'innovazione del sistema sanitario regionale (SSR) e delle pubbliche amministrazioni umbre, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di sca

#### Servizi gestiti

La mission della società in house PuntoZero Scarl è stabilita dalla l.r. n.13/2021 all'art.2 di cui si riporta un estratto: (..)

- 2. PuntoZero S.c.ar.l. ha natura consortile, finalità mutualistica senza scopo di lucro, è ente strategico regionale volto al raggiungimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci mediante l'organizzazione e la struttura condivisa a supporto e coordinamento stabile delle attività degli stessi singolarmente e nel loro insieme.
- 3. La Società eroga i seguenti servizi di interesse generale:
- a) sviluppo dell'innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema informativo sanitario regionale di cui all' articolo 94 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e del Sistema informativo regionale di cui all' articolo 5 della l.r. 9/2014;
- b) cura delle attività per l'erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;
- c) sviluppo e gestione del data center regionale e della rete pubblica regionale di cui all' articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- d) progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;
- e) gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui all' articolo 101 della l.r. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.
- 4. L'attività d'interesse generale di cui al comma 3 si svolge anche mediatamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie, quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di seguito ICT, nell'ambito dell'organizzazione interna dei singoli enti soci.

#### TNS Consorzio in liquidazione

Quota detenuta dalla Provincia di Terni: 8,57diretta+0,57indiretta

### Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Comune di Terni 25,71% Comune di Narni 25,71% Comune di Spoleto 14.29% Sviluppumbria S.p.A. 25,71%

Il Consorzio è stato istituito con atto del 29 gennaio 1997 tra il Comune di Terni, il Comune di Narni, la Provincia di Terni e la Sviluppumbria S.p.A (Società Regionale per lo Sviluppo Economico) a norma dell'art. 36 legge 5/10/1991 N° 317 con Capitale Sociale di Euro 1.549.370,70. Istituito con la formula dell'Ente Pubblico Economico, il Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Industriali, struttura snella, da utilizzare soprattutto come strumento per riqualificare e razionalizzare le aree industriali esistenti, realizzarne delle nuove dotandole di tutti i servizi, nonché rifunzionalizzare e riutilizzare siti industriali dimessi cercando di soddisfare a pieno i fabbisogni e le richieste del tessuto imprenditoriale.

Il consorzio è stato posto in liquidazione con delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei consorziati il 21 dicembre 2016; la liquidazione è tutt'ora in corso.

#### **CONSORZIO VILLA UMBRA**

Quota detenuta dalla Provincia di Terni: 5,00%

# Altri soggetti partecipanti e relativa quota

00 1 1	1
Regione Umbria	40,00%%
Provincia di Perugia	15,00%
Comune di Perugia	15,00%
Comune di Terni	5,00%
Altri soci	20,00%

#### Servizi gestiti

La Regione Umbria con la legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24 ha costituito la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, al fine di favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione umbra, anche in conformità ai principi di cui all' articolo 38 della legge regionale 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione

Il Consorzio è subentrato, dal 1 gennaio 2010, nelle funzioni svolte dal 1999 dall'Associazione "Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra". Il Consorzio valorizza il patrimonio di esperienze e le attività svolte dall'Associazione in favore della pubblica amministrazione umbra nei suoi dieci anni di attività.

Attualmente la Scuola è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria Donatella Tesei mentre la gestione è affidata all'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero.

Come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2008, le principali attività formative realizzate dalla Scuola sono rivolte ai dipendenti pubblici di tutti i livelli di qualifica compresa la dirigenza e più in particolare:

- formazione per il personale di Regioni, Enti Locali, Enti Pubblici
- attuazione del piano Formativo per il personale del SSR
- realizzazione delle attività previste dalla Scuola di Polizia Locale
- formazione per Amministratori PubblicI
- formazione specifica in medicina generale

Dal 2014, alle altre competenze della Scuola, è stata aggiunta "la promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e della società dell'informazione e della conoscenza attraverso le pubbliche amministrazioni operanti in Umbria (integrazione da Articolo 13 Comma 1 legge Regione Umbria 29 aprile 2014, n. 9 "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale.").

Si ricorda che la Giunta Regionale dell'Umbria, con atto N. 1332 del 16 novembre 2015 ha preso atto che il Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica", istituito con legge regionale del 23 dicembre 2008 n. 24, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia statutaria, amministrativa, organizzativa e contabile, è altresì conforme al modello organizzativo dell'in house nello svolgimento della propria attività istituzionale e con la legge regionale di bilancio n. 4 del 8/4/2016, la Scuola è stata nell'elenco degli enti ed organismi strumentali della Regione Umbria.

# 2.9 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

# Riepilogo generale attivita' per Missioni, Programmi e Ambiti Strategici

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione  Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per le in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzion agli organi escetuiti. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'a regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.  PROGRAMMA  AMBITO STRATEGICO (vedi infra punto 2.10)  Segreteria generale  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';  Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';  Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  Gestione dei beni demaniali e patrimoniali  EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	namento e supporto le e delle attività per
Segreteria generale  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';  Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';  Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  Gestione dei beni demaniali e  EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato  Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  Gestione dei beni demaniali e  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';	
programmazione e provveditorato  Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali  Gestione dei beni demaniali e  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';  SEDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	
servizi fiscali  Gestione dei beni demaniali e EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	
destrone del peril dell'activation e	
patrimoniali	
Ufficio Tecnico LA RETE VIARIA E TRASPORTI;	
EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	
Statistica e sistemi informatici  AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';	
Assistenza tecnico-amministrativo agli enti locali  SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE;	
Risorse Umane AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';	
Altri servizi generali AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';	
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.  Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.  Piano dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica.	
PROGRAMMA  AMBITO STRATEGICO  AMBITO STRATEGICO	
Altri ordini di istruzione non EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO universitaria	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambie	iente
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle ri biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento	e fornitura dei servizi ività di supporto alla
inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei suolo, dei acqua e dei ana Amministrazione, inizionaliento inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attiv programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito di unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	
inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attiv programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito de	

	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.  Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientranonell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
PROGRAMMA	AMBITO STRATEGICO
Trasporto pubblico locale - Programma	EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO
Viabilità e infrastrutture stradali - Programma	LA RETE VIARIA E TRASPORTI;

#### IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, IL PEG E IL PIAO

Nell'ambito degli strumenti di programmazione, un ruolo rilevante è riconosciuto al PEG, Piano esecutivo di gestione, uno strumento operativo introdotto dall'art. 11 del D.Lgs. 77/1995 e attualmente previsto e disciplinato dall'art. 169 del TUEL, in base al quale esso deve essere deliberato entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente e redatto, relativamente al primo esercizio, anche in termini di cassa.

Quest'ultima disposizione, alla luce del D.L. 80/2021 e dei successivi DPR 81/2022 e DM 132/2022, va necessariamente letta in combinato disposto con il nuovo strumento di programmazione operativa costituito dal Piano Integrato Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.), che mira a riunire in un unico documento coordinato una serie di atti di programmazione precedentemente separati (Piano degli Obiettivi / Piano Performance, Piano Azioni Positive, Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, Piano sul Lavoro Agile, Programma dei Fabbisogni di personale).

Ai responsabili delle unità organizzative, (Direttori di Area) sono assegnate le risorse umane, finanziarie e strumentali, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Il PEG, pertanto (i cui contenuti sono stati da ultimo ridefiniti con il DM MEF 25/7/2023 che ha aggiornato il principio contabile di cui all'all. 4.1 del D.Lgs. 118/2011), unitamente al PIAO, riveste un'importanza centrale tra gli strumenti di programmazione dell'ente, in grado di definire sul piano operativo la strategia decisa dagli organi politici.

La formazione di tali strumenti di programmazione richiede l'attiva partecipazione di tutti i responsabili dei vari servizi, al fine di determinare in modo corretto le azioni da collegare ai vari obiettivi, con particolare ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza.

Una corretta analisi del PIAO deve tenere conto delle seguenti regole basilari:

- il PIAO è costruito e redatto in funzione dell'organizzazione di ogni ente con riferimento alla dotazione quali-quantitativa di risorse umane disponibili o acquisibili;
- assume particolare attenzione la successiva fase di gestione e di controllo nelle sue diverse forme (preventivo, concomitante o successivo) che ne determina più complessivamente, come previsto dalla legge 150/2009, la sezione relativa al Piano delle Performance su base annuale;
- il PIAO è uno strumento essenzialmente flessibile avendo, la legge, attribuito in capo al Presidente la competenza all'approvazione, non solo del piano iniziale ma anche delle variazioni successive.

La sezione del PIAO relativa alle performance, per l'anno 2024/2026 sarà il principale documento che definirà le Performance dell'Amministrazione Provinciale di Terni.

Per rendere i propri documenti coerenti con le prescrizioni legislative dettate per il piano delle performance è necessario che:

- tutti questi documenti, abbiano una dimensione triennale;
- gli obiettivi siano pianificati, nel rispetto dei vincoli fissati dal legislatore, su base triennale;
- gli obiettivi siano distinti tra quelli individuati annualmente, raccordati con la pianificazione strategica pluriennale, e quelli strategici pluriennali, che devono essere "esplicitati nella loro declinazione annuale".

Il PIAO tiene conto delle indicazioni dettate per il piano delle performance in modo da:

- rendere evidenti i collegamenti tra indirizzi politici, strategia ed operatività;
- esplicitare la gestione degli *outcome*, intesa come l'individuazione degli impatti di politiche ed azioni (c.d. creazione di Valore Pubblico);
- esplicitare le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici;
- essere predisposto in maniera tale da potere essere facilmente comunicato e compreso;
- essere trasformato in un documento programmatico triennale in cui sono "esplicitati obiettivi, indicatori e relativi *target*".

Per passare all'applicazione di quanto detto sopra è previsto che nell'apposita sezione del PIAO siano

contenuti gli obiettivi di performance organizzativa dell'intera struttura e delle sue articolazioni organizzative, dalle quali evidenziare quelli individuali.

Il processo complessivo sulle performance si conclude con la fase della valutazione, che contiene la indicazione sui risultati effettivamente raggiunti, non solo in termini di *output*, ma anche di *outcome*. In altri termini, nel processo di valutazione sono contenuti anche i risultati esterni, le conseguenze per i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati, in base alle previsioni iniziali, tenendo conto dei *target* e degli indicatori.

#### 2.9.1 LA PIANIFICAZIONE STRATEGIA DELLA PROVINCIA DI TERNI

Gli enti pubblici sono impegnati nello sforzo di contemperare esigenze di monitoraggio e rendicontazione strategiche con prassi programmatorie e gestionali consolidate, benché via via più raffinate, in modo da avvicinarsi gradualmente a metodologie più aderenti ai nuovi modelli di pianificazione e controllo.

Per attuare una efficace pianificazione strategica dell'Ente è necessario individuare gli ambiti strategici alle quali associare gli "OBIETTIVI STRATEGICI" che vengono poi declinati in obiettivi operativi nelle singole Aree. A loro volta gli obiettivi operativi sono stati declinati in progetti concreti) dai vari Servizi dell'Ente:

- dalla struttura organizzativa dell'ente viene ricavata la distinzione tra: Aree, servizi e centri di responsabilità;
- ogni centro di responsabilità è individuato mediante una scheda iniziale riepilogativa, che illustra in maniera dettagliata:
- caratteristiche dell'Area;
- risorse umane e finanziarie assegnate;
- gli obiettivi dell'Area e dei Servizi;

Gli obiettivi sono sottoposti a controllo preventivo del N.I.V., sono descritti, con tempi, target, indicatori e risorse umane. I relativi risultati sono utilizzati per la valutazione a consuntivo dei Direttori, che a loro volta effettueranno, mediante gli strumenti del sistema di valutazione, la valutazione delle proprie Posizioni Organizzative e del personale dei Servizi assegnati, inoltrando apposita relazione finale sulle attività e i risultati raggiunti nei propri settori.

Schema per la pianificazione strategica Il programma di mandato è il punto di partenza dal quale estrapolare i fini Individuare le priorità concreti che l'amministrazione intende perseguire, dopo un'attenta analisi dell'Ente e definire gli obiettivi strategici condotta mediante l'individuazione delle priorità coerenti con le funzioni istituzionali dell'Ente (top-down) e l'ascolto dei portatori di interesse (bottom-Si tratta di tradurre la vision in azioni concrete, i cui obiettivi devono essere pertinenti, governabili, sfidanti e misurabili. Costruire i target e gli Questa è una fase cruciale della pianificazione ed è molto importante indicatori individuare target e set di indicatori significativi che possano restituire un quadro informativo utile a riprogettare dinamicamente le attività in vista della realizzazione delle politiche perseguite dagli organi di governo. Un target è costituito da una quantità o da un prodotto che si intende raggiungere in un dato periodo. Un indicatore è una misura sintetica, una formula matematica in grado di riassumere l'andamento del fenomeno cui è riferito. Gli indicatori misurano principalmente l'efficacia (rapporto fra i prodotti dell'azione e gli obiettivi programmati), l'efficienza (rapporto fra risorse impiegate e risultati dell'azione) e l'impatto (influenza sulla situazione di contesto) dell'amministrazione. Calcolare il valore degli Il monitoraggio in corso d'anno delle attività volte al perseguimento degli indicatori e saperli esporre obiettivi avviene attraverso l'elaborazione dei dati relativi agli indicatori scelti attraverso opportuni e la produzione di report chiari e facilmente leggibili in grado di restituire l'effettivo stato di avanzamento dell'azione amministrativa. Tale fase di strumenti di reporting controllo consente di intervenire tempestivamente con azioni correttive laddove si riscontri uno scostamento fra risultati desiderati ed esiti raggiunti.

#### 2.9.2 CONTROLLI SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL PIAO

Nel PIAO sarà presente la sezione (2.2) relativa alle Performance 2024-2026, così da determinare un unico documento, con lo sviluppo dettagliato degli obiettivi che sarà, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs.150, pubblicato sul sito istituzionale e sul quale sarà effettuata la valutazione delle prestazioni dei singoli direttori, delle posizioni organizzative (controllo manageriale) e del personale.

Verranno acquisiti i dati finanziari e quelli relativi all'andamento del raggiungimento degli obiettivi, da parte dell'unità di supporto al N.I.V., in base a quanto prevede il vigente sistema di valutazione.

# 2.10 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI STRATEGICI PER LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

La parte strategica del presente DUP è elaborata partendo dai dati a consuntivo dei precedenti esercizi disponibili alla data della sua redazione e dai risultati ultimi attesi per la collettività servita. Con le attività di pianificazione e programmazione, di fatto si tiene conto degli scenari nei quali pensiamo di operare, sia nell'immediato futuro che a più lungo termine, e si cerca di allocare le risorse per poter rispondere al meglio alle sfide che dobbiamo affrontare per perseguire con successo il nostro mandato e la nostra missione.

La vera sfida è quindi quella di stabilire, con le limitate risorse a disposizione, la strategia propria dell'Ente, intendendo per strategia quello che si decide di fare, quello che si decide di non fare, in buona sostanza il posizionamento dell'Ente nel contesto di riferimento nel periodo dato, con il fine ultimo di creare Valore Pubblico per la collettività nel proprio ambito di competenza.

Per Valore Pubblico si intende il valore generato dall'azione amministrativa, declinato come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

L'art. 3, comma 2, del DM 30/06/2022 n. 132 prevede che per gli Enti Locali la sottosezione a) del medesimo articolo – denominata "Valore Pubblico" – fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

Per descrivere compiutamente la strategia sono stati individuati una serie di obiettivi strategici che danno una visione olistica di ciò che si intende fare per perseguire la propria missione ed il proprio mandato con successo.

Per fare questo è opportuno vedere l'organizzazione attraverso una serie di prospettive differenti, legate tra loro tramite relazioni di causa-effetto.

Le prospettive in questione sono tre:

- la prospettiva dei risultati attesi, come impatto sulla collettività di riferimento;
- la prospettiva dei processi;
- la prospettiva della gestione delle risorse (intangibili e finanziarie).

In linea con questa tendenza, per il mandato 2021-2025, la Provincia di Terni ha inteso adottare uno schema di pianificazione e controllo che si richiami alla consueta struttura della programmazione pluriennale introducendo, però, da un lato un nuovo sistema di coordinamento ed interconnessione fra gli strumenti di programmazione operativa nel PIAO, dall'altro un nuovo sistema di monitoraggio che dia conto non solo dello stato di avanzamento delle attività, ma anche dell'andamento delle politiche di mandato e del loro grado di realizzazione (c.d. controllo strategico).

Punto di partenza è il Programma di mandato, presentato al Consiglio Provinciale il 7 febbraio 2022, in cui sono stati individuati gli ambiti strategici, cui si riferiscono gli obiettivi strategici, che a loro volta si declinano in obiettivi operativi.

Sulla base delle premesse generali, i paragrafi seguenti offrono una rappresentazione e una descrizione degli Ambiti strategici della Provincia da sviluppare nell'intero mandato 2021-2025 sui quali costruire specifici obiettivi strategici e relativi obiettivi operativi nell'ambito della sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" all'interno del PIAO 2024-2026.

Si elencano quattro **AMBITI STRATEGICI**, già definiti nel DUP 2023/2025, all'interno dei quali definire e sviluppare gli **obiettivi strategici** finalizzati alla creazione di Valore Pubblico, associati a ciascuno di essi:

- AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA';
- SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI ED ALLE IMPRESE;
- LA RETE VIARIA E TRASPORTI;
- EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO.

# 2.10.1 AMBITO STRATEGICO 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Al fine di rendere la propria azione amministrativa più efficace e trasparente, l'Ente intende proseguire nel processo di digitalizzazione avviato da tempo e improntare il proprio assetto organizzativo ai criteridi semplificazione e standardizzazione in modo da migliorare il rapporto con i cittadini e rispondere in modo adeguato ai bisogni del territorio.

In quest'ottica, la Provincia ritiene fondamentale procedere con un'analisi dei processi unificata a livello di Ente e di strumenti di programmazione all'interno del PIAO, nonché ripensare la propria organizzazione in funzione della gestione dei fondi del PNRR, incrementare la capacità di aumentare le proprie entrate e di controllare la spesa, provvedere alla reingegnerizzazione dei processi (si è partiti con un progetto pilota nel 2023) all'interno del PIAO, dotarsi di personale altamente specializzato ed elevare le competenze digitali di quello attualmente in organico anche in vista dell'attivazione di servizidi supporto ai comuni per la loro digitalizzazione.

# Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria – Gestione dei pagamenti

La "tenuta finanziaria" dell'Ente, ovvero la sua capacità di gestire le funzioni proprie e attribuite nel costante rispetto degli equilibri finanziari, costituisce obiettivo di valenza strategica, essendo presupposto imprescindibile al corretto svolgimento delle funzioni proprie di cui è titolare e incidere positivamente sul tessuto economico del territorio amministrato.

Se il periodo 2015-2017 è stato caratterizzato da una profonda crisi istituzionale e finanziaria delle Province, la prima disinnescata dall'esito del Referendum costituzionale del 2016, e la seconda gestitaattraverso interventi normativi di tipo emergenziale e di breve periodo, il successivo triennio 2018- 2020 ha visto un progressivo consolidamento finanziario che, attraverso una politica di massima attenzione alla spesa e rafforzamento della capacità di riscossione delle entrate, ha fatto conseguire alla Provincia una relativa stabilità finanziaria e consentito una sia pur minima programmazione delle risorse disponibili.

Alcune criticità sono tuttavia ancora presenti, e ci si riferisce soprattutto alla questione del mancato finanziamento delle funzioni regionali che la Provincia gestisce in forza del disposto dell'art. 4, comma2, della legge regionale n. 10/2015. Tale problematica è oggetto di confronto con la Regione dell'Umbria, in considerazione dei forti riflessi negativi che un mancato riconoscimento di risorse da parte della Regione avrebbe sulla capacità operativa dell'Ente.

Altro aspetto di grande rilevanza è costituito dal costante monitoraggio sui tempi di pagamento da parte dell'Ente, anche in relazione a quanto prevede l'art. 4bis, comma 2, del D.L. 13/2023, convertito nella Legge 41/2023. Il rispetto dei tempi di pagamento, infatti, costituisce elemento di efficienza della PA, di fidelizzazione dei cittadini e delle imprese e contribuisce fattivamente al supporto del tessuto economico e produttivo.

# Gli Organismi partecipati dell'Ente

Riguardo agli Organismi partecipati dall'Ente, oltre agli adempimenti gestionali e ai controlli sulle societàpartecipate, è necessario porre in essere tutte le azioni previste dalla Delibera di Consiglio Provinciale nr. 27 del 28 settembre 2017 di revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive revisioni annuali. Inoltre al fine del controllo della situazione economico finanziaria complessiva del "Gruppo Amministrazioni Pubbliche Provincia di Terni" l'Ente approva il bilancio consolidato.

L'Ente si impegnerà inoltre alla stesura di un Piano di ricognizione che dovrà interessare tuttele società partecipate, gli enti e le associazioni

# Acquisizione di beni e servizi. Ottimizzazione delle spese

E' necessario garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Così facendo si eviterà di ricorrere a ulteriori tagli di spesa corrente in corso di esercizio compromettendo l'ordinata programmazione dell'attività dei diversi settori dell'Ente. La riduzione della spesa corrente di funzionamento e l'attenta riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, dovranno essere finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio caratterizzato dai tagli previsti dalla normativa vigente.

La revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazionedi ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, per la parte di competenza.

#### Attività interne e razionalizzazione delle funzioni

La Provincia, consapevole che un ottimale svolgimento delle funzioni ad essa assegnate non può prescindere da una sempre maggiore razionalizzazione dei servizi strumentali, persegue come obiettivo l'ottimizzazione dei servizi di supporto alle attività dell'Ente quali ad esempio la gestione dei contratti e degli appalti per l'Ente, l'attività di archivio e gestione della corrispondenza, l'assistenza agli organi istituzionali, la gestione del personale e l'attività di informazione. Inoltre obiettivo dell'Ente è anche quello di eliminare o ridurre al minimo i possibili rischi per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori nella consapevolezza che la salute dei propri dipendenti è la più grande risorsa dell'Ente.

# Gare per lavori, servizi e forniture. Gestione delle procedure ed efficientamento dell'attività contrattuale

L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture della Provincia di Terni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

Al fine di creare sinergie interne, la relativa struttura è stata accorpata sotto il profilo organizzativo e funzionale nell'ambito di un'unica area e svolge anche il ruolo di centrale di committenza per numerosi Enti Locali del territorio.

# Raccolta ed elaborazione dati statistici: loro diffusione interna ed esterna

La funzione statistica è svolta ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni e si concretizza con particolare riguardo sulla fornitura, elaborazione ed analisidi dati statistici connessi alle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale, ed in particolare richieste dalla Ragioneria Generale dello Stato, Istat e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tra le altre rilevazioni periodiche obbligatorie svolte per soggetti pubblici rientrano quelle effettuate per l'Aran, per il Dipartimento della Funzione Pubblica e per il MEF.

La Provincia svolgerà detta attività in considerazione del fatto che il suddetto Decreto prevede all'art. 6 la determinazione dei compiti degli Uffici di Statistica delle Province, identificabili in particolare attraverso i seguenti elementi: promozione e realizzazione di rilevazioni, elaborazione, diffusione, archiviazione dei dati statisticidi interesse dell'Ente di appartenenza e di quelli previsti dal Sistema Statistico Nazionale, attuando l'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi dell'amministrazione di appartenenzacon il Sistema Statistico Nazionale; collaborazione con le altre amministrazioni per gli adempimenti previsti dal programma statistico nazionale; promozione e sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Le richieste per i soggetti interni possono riguardare la fornitura, l'elaborazione e l'analisi dei dati amministrativi e statistici e la consulenza statistica in generale a supporto della loro attività istituzionaledegli organi di governo.

Le richieste di fornitura ed elaborazioni dati per i soggetti esterni (pubblici e privati) possono riguardare dati di natura demografica ed economica.

# Risorse umane e loro gestione

ll Servizio si occupa della gestione delle risorse umane e svolge un'azione di programmazione e pianificazione delle stesse, di gestione giuridica in tutte le sue particolarità e di gestione economica e previdenziale del personale.

La Gestione delle risorse umane comprende due distinti filoni:

1) il trattamento giuridico del personale che si occupa di:

- fabbisogno del personale e percorsi di valorizzazione interna
- funzionigramma e organigramma
- concorsi, procedure selettive e mobilità (anche per conto di altri Enti)
- assunzioni e gestione giuridica dei rapporti di lavoro
- supporto alle relazioni sindacali
- assistenza tecnico-amministrativa interna e agli enti locali (CSTPU)

2) il trattamento economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo che si occupa di:

- gestione del trattamento economico, contributivo, previdenziale e assicurativo
- cessazione dal servizio
- previdenza integrativa
- assistenza tecnico-amministrativa interna e agli enti locali (CSTPU)
- determinazione e gestione dei fondi per il salario accessori

# Ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione dell'Ente

Nel mese di maggio 2023 è stato messo a regime il nuovo schema organizzativo e correlato funzionigramma strutturato su due macro-aree, oltre ad una struttura di Segreteria Generale (per attività relative alla performance, ai controlli, alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e alla privacy) che, a partire dalla macro-organizzazione sul livello dirigenziale, si propone di ampliare la funzionalità delle strutture.

# Anticorruzione, Trasparenza e Privacy

Le finalità perseguite dall'Ente fin dall'entrata in vigore della Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere così sintetizzati:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla stessa, intesa nella ampia accezione di "mala practice", come esplicitata da A.NA.C.

Questi obiettivi vengono perseguiti dal Responsabile e da tutti i direttori attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione che, ormai a regime dal 2023, costituiscono una sezione del PIAO.

Nell'ottica di coordinamento ed integrazione sopra descritte, l'analisi dei processi è stata unificata ed è ora funzionale a tutti gli strumenti di programmazione operativa previsti dal PIAO, sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione".

Come chiarito dall'ANAC, le stesse attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di diffusione della trasparenza costituiscono elementi utili per la creazione di Valore Pubblico, in quanto evitano la distrazione di risorse per finalità non congrue (con particolare riferimento agli ingenti finanziamenti previsti dal PNRR), attraggono gli investitori ed i soggetti produttivi e migliorano l'immagine

dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini.

Fondamentale sarà l'attività, non solo formativa, finalizzata alla massima diffusione e condivisione dei principi di integrità pubblica, che contribuiscono in maniera determinante alla creazione di Valore Pubblico, inteso come miglioramento del benessere della collettività.

Questa attività, che sarà attuata con il pieno coinvolgimento delle strutture dirigenziali e del personale dell'Ente, è finalizzata all'individuazione di un sistema di indicatori e di parametri a rilevanza interna ed esterna, in grado di evidenziare la performance dell'Ente e il suo impatto socio-economico, che sono utilizzati a partire dalla programmazione per il 2023.

E' necessario garantire i maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi a essa legati e al miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione, anche sotto il profilo del rispetto della recente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Tenendo conto della rendicontazione in materia di azioni finalizzate al contrasto alla corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità, sono stati implementati nuovi modelli per le dichiarazioni previste dalla normativa, appositi scadenzari e nuove modalità operative.

Si prosegue nella razionalizzazione dell'attività di automazione dei flussi documentali finalizzati alla pubblicazione sull'Albo pretorio e in Amministrazione trasparente in un'ottica di maggiore comprensione e organizzazione dei contenuti, del rispetto della privacy e di semplificazione e informatizzazione delle procedure.

Anche in materia di tutela dei dati personali l'Ente è impegnato nello svolgimento, con il supporto del DPO appositamente nominato, di attività di formazione ed informazione del personale, nonché, più in generale, di gestione dei processi improntata al rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679 e delle disposizioni di cui al vigente D.Lgs. 196/2003.

# Controllo strategico e di gestione; relazione sulle performance

Priorità dell'Ente è ottimizzare il sistema di pianificazione e controllo a livello strategico e a livello gestionale, garantendo la conformità tra gli obiettivi programmati e le scelte operate dai direttori e misurando i risultati dell'attività amministrativa e tecnica delle strutture e l'avanzamento delle opere pubbliche.

L'obiettivo è quello di raccogliere ed elaborare i dati e le informazioni utili a definire obiettivi strategici ed operativi, coerenti con le linee di mandato del Presidente, sostenibili e misurabili tramite indicatori individuati in collaborazione con il NIV e con tutte le strutture dell'Ente in grado di misurare la performance e la correttezza delle scelte operate dall'organo di indirizzo.

Nell'ottica del miglioramento continuo, saranno perfezionati gli attuali processi di monitoraggio e di rendicontazione strategica e gestionale anche al fine di ottimizzare la reportistica rivolta ai soggetti interni, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti e ad altri soggetti istituzionali e per consentire la stesura della Relazione annuale sulla Performance.

# OBIETTIVI STRATEGICI DI VALORE PUBBLICO AMBITO 1:

1) Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno, nell'ambito degli elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa.

Nel PDO/Piano Performance 2022 l'Ente ha stabilito di definire il data di partenza sul quale operare con finalità di mantenimento/miglioramento per gli anni futuri.

Sulla base della verifica dei risultati degli obiettivi previsti nel Piano della Performance per l'anno 2022, per gli anni 2024/2026 si definisce un obiettivo di mantenimento del valore raggiunto (nel senso di valore inferiore ai tempi massimi previsti dalla norma) o una ulteriore riduzione dei tempi del 10% (nel caso il valore sia ancora superiore ai tempi previsti dalla norma).

2) Tempi procedimentali, in particolari per quelli connessi alle autorizzazioni, al rilascio di documenti amministrativi richiesti su istanza di parte da soggetti esterni e allo svolgimento di attività connesse ad adempimenti relativi a convenzioni con altri soggetti esterni.

Nel PDO/Piano Performance 2022 l'Ente ha stabilito di definire il data di partenza sul quale operare con finalità di mantenimento/miglioramento per gli anni futuri.

Sulla base della verifica dei risultati degli obiettivi previsti per l'anno 2022, per gli anni 2024/2026 si definisce un obiettivo di mantenimento del valore raggiunto (nel senso di valore inferiore ai tempi massimi previsti dalla norma) o una ulteriore riduzione dei tempi del 10% (nel caso il valore sia ancora superiore ai tempi previsti dalla norma).

# 3) Integrità pubblica.

In prosecuzione agli obiettivi previsti per l'anno 2023, per gli anni 2024/2026 si prevede: l'entrata a regime del codice di comportamento integrativo in corso di modifica alla luce del D.Lgs. 81/2023; la formazione del personale dell'Ente su integrità pubblica, anticorruzione e trasparenza; la prosecuzione nell'attività di revisione dell'impianto regolamentare dell'Ente nell'ottica della semplificazione, dell'accesso, della trasparenza, della tutela dei dati personali.

Verranno predisposti scadenzari, modelli per le dichiarazioni e sistemi di monitoraggio in grado di gestire nel corso dell'anno l'intero processo che è strettamente funzionale alla creazione di Valore Pubblico.

# 2.10.2 AMBITO STRATEGICO 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

# Provincia Ente di Area Vasta e supporto ai Comuni del territorio

L'Ente intende sviluppare, migliorare e consolidare i servizi offerti alla collettività sia nello svolgimento delle funzioni proprie che di assistenza tecnica fornita ai Comuni della Provincia, in un'ottica di innovazione di processo, di prodotto e organizzativa.

La più recente normativa di riordino dell'assetto funzionale degli enti territoriali, ridisegnando la mappa delle diverse competenze, individua in capo alla Provincia considerato soggetto di Area Vasta con fondamentali funzioni di supporto e assistenza tecnica ai Comuni.

Da tali considerazioni, nasce la proposta di costituirsi quale sorta di "agenzia di servizio" a favore dei comuni. La legge n. 56/2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni efusioni di comuni", ha, tra l'altro, ridisegnato la Provincia come un vero e proprio "Ente dei Comuni", posto a servizio degli stessi; infatti non solo i nuovi organi della Provincia – Presidente, Consiglio e Assemblea dei Sindaci - sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni del territorio provinciale tragli stessi amministratori comunali, ma una delle sue funzioni fondamentali, quale ente di area vasta, è l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Si apre, pertanto, un ventaglio di possibili azioni tramite le quali la Provincia potrà svolgere attività di coordinamento e supporto ai Comuni a tutto vantaggio dei territori e dei loro cittadini. Si tratta di mettere a disposizione dei vari enti competenze e professionalità, background di conoscenze, "best practice", creando un sistema sinergico tra enti locali che possa ottimizzare le risorse, creare economie di scala, ridurre gli sprechi.

La Provincia nella riorganizzazione conseguente all'entrata in vigore della legge 56, ha istituito il Servizio Assistenza ai Comuni deputato proprio ad assicurare la suddetta funzione, espressione del principio di sussidiarietà verticale: l'ente locale di livello territoriale superiore svolge le funzioni che, per ambito territoriale ottimale di esercizio o per altri motivi riconducibili anche alla inadeguatezza strutturale, gli enti locali minori non sono in grado di svolgere.

La funzione di assistenza tecnica ai comuni da parte della Provincia di Terni, attualmente regolata per mezzo di apposite convenzioni con i comuni interessati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, modellate sullo schema-tipo che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale, è finalizzata a sostenere, mettendo a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, i Comuni o di ridotta ampiezza demografica, di complessa collocazione territoriale, che abbiano insufficienti mezzi finanziari.

In questa ottica, diviene fondamentale potenziare l'attività della CUC, Centrale Unica di Committenza di cui al Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016, oggi in corso di sostituzione ad opera del nuovo Codice D.Lgs. 36/2023), che svolge le proprie funzioni per i Comuni del territorio in una modalità che consenta un'ulteriore evoluzione verso livelli più elevati di garanzia e standardizzazione delle procedure di gara, ormai svolte in forme telematiche; ciò è quanto mai opportuno tenendo conto della rilevante quantità di procedure di appalto da mettere in campo con le ingenti risorse del PNRR e della continua evoluzione della normativa di settore.

Allo scopo è allo studio una modifica alla convenzione approvato con deliberazioni n. 14 del 24/3/2015 e n. 31 del 20/10/2016 da parte del Consiglio; in base a tale convenzione la Provincia svolge le funzioni di Centrale di committenza per forniture, servizi e lavori.

Particolare rilevanza riveste il ruolo della formazione continua del personale addetto alle procedure di appalto all'interno della CUC, anche in considerazione delle continue e mutevoli modifiche al codice e delle relative interpretazioni rese dall'ANAC.

Vista la mole e la complessità del lavoro della Centrale Unica di Committenza, l'Amministrazione provinciale ha implementato le risorse umane e le strumentazioni al fine di rendere un sempre miglior servizio alle varie realtà territoriali della Provincia.

Nell'ottica della implementazione dei servizi offerti ai Comuni, la Provincia, come Ente di Area Vasta, è impegnata ad ampliare la propria offerta di collaborazione in nuovi ambiti di intervento da sviluppare in una prospettiva pluriennale, quali ad esempio i sistemi informativi e di innovazione, la formazione, il servizio di avvocatura, i servizi Europa (intesi tali ultimi come monitoraggio e verifica costante delle possibilità offerte dai Programmi europei ad accesso diretto, cioè gestiti dalla Commissione Europea o dalle Agenzie competenti, dai Fondi strutturali gestiti dalla Regione Umbria e da altre fonti nazionali e locali, potenziando la loro capacità di azione sia attraverso il reperimento di risorse finanziarie derivanti dalle fonti sopra esposte, sia attraverso il supporto fornito alla loro capacità di progettazione, su materie di competenza o di interesse comune).

Certo che per implementare tali ulteriori collaborazioni è necessario ricercare continuamente le soluzioni più efficienti e funzionali per rispondere alle domande dei territori, ottimizzare / potenziare gli organici dell'Ente e sviluppare un modello dell'amministrazione locale condivisa.

# Sicurezza, prevenzione e controllo

Altro fronte su cui la Provincia intende investire le sue risorse umane e strumentali è quello che attiene alla sicurezza e al controllo del territorio, alla prevenzione e alla repressione degli illeciti. Per tale ragione, è necessario ovviare al ridimensionamento dell'organico del Corpo rimasto in servizio dopo la riforma Delrio e sperimentare formule organizzative adeguate per rispondere alle richieste di servizi di supporto da parte delle altre forze di polizia.

A tale proposito è da ricordare che il Consiglio Provinciale con atto deliberativo nr. 16 del 5/8/2021 ha approvato una convenzione, poi sottoscritta dalle parti, con la Regione Umbria regolante la definizione dei rapporti tra i due Enti in materia di vigilanza ittico-venatoria; infatti la Regione Umbria ha inteso avvalersi della collaborazione del Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Terni per le attività di vigilanza e controllo in materia Venatoria ed Ittica di seguito specificate:

- vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, e relative leggi e regolamenti regionali;
- collaborazione nell'attuazione di specifiche operazioni di controllo e gestione faunistica;
- coordinamento dell'attività di vigilanza delle guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche;
- vigilanza sull'applicazione della normativa in materia di tutela del patrimonio ittico;
- controllo e vigilanza sulle attività connesse con la gestione faunistica e sulle autorizzazionirilasciate dalla Regione nel settore specifico;
- supporto operativo nei rilievi di campo finalizzati al rilascio di autorizzazioni e concessioni erelative verifiche a seguito di segnalazioni di irregolarità;
- collaborazione alla realizzazione di programmi e interventi tecnici;
- collaborazione nella partecipazione a progetti specifici anche di interesse comunitario,

Intenzione dell'Ente è garantire il corretto svolgimento dell'attività di polizia amministrativa per l'accertamento, la prevenzione e repressione degli illeciti con particolare riferimento a quelli connessi alle materie fondamentali rimaste in capo alla Provincia quale Ente di Area Vasta.

I compiti di Polizia Locale sono sempre più legati alla domanda di sicurezza che i cittadini rivolgono alle amministrazioni locali, con una crescente richiesta di porre in essere servizi idonei che oltre al mantenimento della legalità e della convivenza civile riescano ad aumentare la qualità della vita concetto, che rientra in quel quadro più generale che viene oggi comunemente chiamato di "sicurezza partecipata" e che è strettamente legato a sua volta al concetto di Valore Pubblico.

L'Ente mira quindi a porre in essere interventi di prevenzioni e controllo sul territorio di competenza al fine di prevenire e reprimere illeciti amministrativi e penali con particolare riferimento alle violazioni al codice della strada e al Testo Unico Ambientale. Compatibilmente con le risorse umane rimaste in servizio verrà garantito, laddove richiesto, il supporto ai Comuni e alle altre forze di Polizia per far fronte a contingenti e particolari situazioni che si dovessero manifestare.

# OBIETTIVI STRATEGICI DI VALORE PUBBLICO AMBITO 2:

# 4) Supporto ai comuni della provincia.

Sulla base della verifica dei risultati previsti nell'anno 2023 per gli anni 2024/2026 si prevede un ulteriore sviluppo dell'attività della Centrale Unica di Committenza (CUC) servizi e lavori, in particolare nell'ambito degli appalti connessi alle attività del PNRR, con riferimento sia ai tempi di svolgimento delle gare sia alla riduzione dell'eventuale contenzioso.

Si prevede inoltre di implementare i servizi di supporto i Comuni in una prospettiva pluriennale, quali ad esempio i sistemi informativi e di innovazione, la formazione, il servizio di avvocatura, i servizi Europa.

# 2.10.3 AMBITO STRATEGICO 3 – RETE VIARIA E TRASPORTI

# Trasporti pubblici e privati

Il Servizio Trasporti è la struttura operativa della Provincia deputata alla gestione di una delle competenze fondamentali previste per le "nuove" province dalla riforma di cui alla Legge 56/2014 (Legge Delrio), attuata in Umbria con la L.R. 10/2015.

Rientrano infatti nelle competenze fondamentali delle "nuove" province la pianificazione dei servizi ditrasporto in ambito provinciale e l'autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale [Legge 56/2014, articolo 1, comma 85 lettera b)]. Il Servizio Trasporti si occupa pertanto fondamentalmente di:

- Trasporto pubblico locale (su delega e, in parte, attribuzione di competenze da parte della Regione), compresa la gestione del trasporto lacuale e gli impianti di trasporto pubblico in sede fissa;
- Trasporto privato: autoscuole (e relativi esami per la abilitazione di insegnanti ed istruttori), scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica (e relativi esami per il conseguimento della idoneità alla professione di consulente automobilistico), rilascio di licenze per il trasporto di merci in conto proprio, officine di revisione, esami per l'abilitazione al trasporto di merci e viaggiatori su strada, abilitazione per la iscrizione al ruolo del noleggio con conducente (materie attribuite con la Legge 294/1991, con ilD. Lgs. 112/1998 e con la L.R. 17/1994).

Il dettaglio gli ambiti di operatività per le due linee di competenza sono i seguentei

# TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La scelta della Regione Umbria di attribuire alla Società "in house" Umbria TPL e Mobilità SpA le funzioni di Agenzia Unica per la mobilità ed il trasporto pubblico locale (articolo 19-bis della Legge Regionale7/1998 e successive modificazioni ed integrazioni) è destinata ad incidere in maniera significativa, sulle competenze delle Province e, conseguentemente, sul ruolo che in materia di Trasporto Pubblico Locale è destinato a svolgere il Servizio Trasporti della Provincia di Terni.

L'attribuzione di tali funzioni ad Umbria TPL e Mobilità SpA, rispetto alla quale il Consiglio Provinciale ha deliberato l'approvazione di un apposito Protocollo di Intesa con la Regione e gli altri Enti del territorio regionale, nonché gli indirizzi per il subentro dell'Agenzia nei contratti di trasporto in essere, consentirà economie di scala ed efficienze di gestione.

Particolare attenzione è stata attribuita, in questa fase, al mantenimento in capo alla Provincia - anche con riferimento all'atto di indirizzo recentemente approvato dal Consiglio Provinciale - delle competenze in materia di programmazione dei servizi.

Inoltre la Agenzia Unica provvederà alla gestione della nuova gara per l'affidamento dei servizi di TPLche consentirà di superare la attuale precaria situazione di proroga attraverso la imposizione agli operatori dell'obbligo di servizio (l'avvio della gara è ipotizzato per la fine del 2023).

#### TRASPORTO PRIVATO

Accanto alle attività di routine nelle materie di competenza si potrà operare per la piena ripresa dei servizi a supporto del settore efficientando i procedimenti tramite la revisione dei regolamenti e della modulistica, l'implementazione dell'attività di vigilanza (sia attraverso procedimenti d'ufficio che con apposite visite ispettive) in materia di autoscuole, studi di consulenza e officine di revisione. Inoltre va gestita la piena ripresa dell'attività relativa agli esami per il conferimento dei titoli abilitativi in materia di trasporto privato, con nomina delle nuovi commissioni e programmazione delle sessioni.

#### Rete viaria

La Provincia di Terni ha tra le funzioni primarie la gestione della rete viaria provinciale e regionale per uno sviluppo complessivo di circa 800 km.

L'attività omnicomprensiva di tutte le problematiche per garantire e migliorare livelli di transito e sicurezza della rete viaria si sviluppa tramite la predisposizione ed attuazione della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche puntuale e coerente, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a mantenere i piani viabili in condizioni ottimali, la verifica e manutenzione di importanti infrastrutture che consentano di superare criticità dovute all'alta intensità della circolazione, nonché attraverso il costante monitoraggio in materia misure di sicurezza stradale.

La linea di sviluppo prefissata è quello di promuovere azioni e procedimenti efficaci ed efficienti per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle strade provinciali e regionali di competenza, necessari a garantire, in funzione delle risorse messe a disposizione, sufficienti livelli di sicurezza e comfort.

Oltre alla attività corrente da realizzare prevalentemente per la gestione e la manutenzione ordinaria, l'operatività dovrà incentrarsi sulla piena attivazione delle risorse nazionali prevalentemente attribuite dal MIT e dalla Regione; si riportano di seguito le principali misure normative e regolamentari emanate.

<u>Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19/03/2020</u> e n. 123 del 26/03/2022. Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018;

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29/05/2020

Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

<u>Decreto Ministeriale n. 394 del 12/10/2021</u> che stanzia risorse per la messa in sicurezza e per l'accessibilità delle "Aree Interne" (Piano Nazionale Complementare al PNRR, detto "PNC").

<u>Decreto Ministeriale n. 125 del 5/5/2022</u> che stanzia risorse per la messa in sicurezza dei ponti.

<u>Decreto n. 141 del 9/5/2022 del MIMS</u> che stanzia apposite risorse rispetto alle quali il Settore Viabilità della Provincia, in sinergia con gli uffici delle Regione, cercherà di massimizzare i benefici.

Oltre l'efficienza della rete si dovrà operare anche sulla efficienza dei servizi agli utenti. Al Servizio Gestione del Repertorio del Demanio Stradale, ai sensi del Codice della Strada, è demandata la competenza per il rilascio di Autorizzazioni, Concessioni e Nulla-osta lungo le strade provinciali e regionali di propria competenza. Il servizio si occupa delle occupazioni permanenti e temporanee del demanio stradale effettuate all'intero del territorio provinciale.

L'attività svolta è finalizzata al rilascio di autorizzazioni/concessioni per:

occupazioni temporanee ai suoio pubblico per cantiere;
innesti, allacci, attraversamenti e percorrenze della sede stradale;
accessi e passi carrabili;
installazione di cartelli pubblicitari, insegne di esercizio, pre-insegne, segnali di indicazione di servizio
utile, altri mezzi pubblicitari

# OBIETTIVI STRATEGICI DI VALORE PUBBLICO AMBITO 3:

5) Riqualificazione della rete viaria tramite manutenzione delle pavimentazioni stradali attraverso interventi di adeguamento finanziati con fondi statali.

L'obiettivo si propone di generare valore nel periodo 2024/2026 riqualificando la rete stradale provinciale e regionale in gestione tramite interventi di manutenzione dei piani viabili al fine di garantire la sicurezza della transitabilità degli assi viari ed in termini di attivazione di una campagna di verifica ed eventuale adeguamento delle infrastrutture stradali (prevalentemente opere di scavalcamento; ponti, viadotti, sovrappassi e sottopassi) da effettuare con i fondi allo scopo destinati principalmente dal Ministero delle infrastrutture. L'obiettivo soprattutto per la seconda parte assume particolare rilevanza per le ricadute sulla attività industriale del territorio laddove la performance delle infrastrutture influenza la transitabilità dei trasporti eccezionali che veicolano le merci delle attività produttive.

# 2.10.4 AMBITO STRATEGICO 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

#### **Edilizia Scolastica**

La Provincia intende garantire un adeguato livello di sicurezza e la massima fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, attraverso un'attenta programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria tenendo conto del mutare continuo delle esigenze funzionali (ad es. numerosità delle classi) ed energetico-ambientali, nel rispetto delle scadenze stabilite per l'utilizzo dei finanziamenti concessi. In particolare, in linea con le nuove normative in tema di miglioramento sismico e di contrasto alla pandemia, occorrerà ripensare la riqualificazione, la progettazione, il rinnovo impiantistico in chiave di uso razionale dell'energia e sostenibilità ambientale, di tutti gli edifici scolastici della Provincia, secondo un adeguato programma di priorità.

Si coglierà l'occasione del PNRR che offre un'opportunità storica di investimento nel complesso e ingente sistema edifici-impianti ove trascorrono la propria vita scolastica migliaia di giovani umbri. Con la Programmazione provinciale della rete scolastica e dell'offerta formativa, l'Ente si prefigge di migliorare e qualificare sempre più l'attività di studio e ricerca, anche attraverso un processo partecipato nell'adozione della proposta annuale del "Piano provinciale del dimensionamento scolastico e dell'offertaformativa" relativo a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale.

La sinergia tra i due ambiti consentirà la messa a sistema di interventi edilizi coerenti con gli atti di pianificazione influenzando gli uni le scelte degli altri in maniera sistemica in ottica di efficiente gestione delle risorse.

Nello specifico le attività si coniugano in manutenzione ordinaria e straordinaria nonché in interventi di riqualificazione edilizia

La manutenzione ordinaria si attua attraverso la programmazione, progettazione e gestione degli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente (strutture, finiture, impianti, ecc.), garantendo la realizzazione di interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per fronteggiare il deperimento dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, anche al fine, in taluni casi, di eliminare eventuali rischi in caso di riscontrata urgenza o somma urgenza.

La Manutenzione straordinaria e la riqualificazione procederà con la progettazione (anche con il ricorso a professionisti esterni), l'affidamento dei lavori e la direzione lavori per gli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente in applicazione alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, finanziarie, urbanistiche, sismiche, al fine della realizzazione a regola d'arte dell'intervento stesso. Finalità degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo sarà non solo il mantenimento conservativo dell'immobile ma anche la sua valorizzazione.

Lo stanziamento, negli ultimi tempi, di consistenti finanziamenti statali per l'edilizia scolastica richiederà un'attenta valutazione e rispetto delle priorità degli interventi, della loro programmazione e successione temporale, in considerazione delle pressanti e inderogabili scadenze fissate per la fruizione degli stessi finanziamenti. Si continuerà a perseguire l'efficientamento energetico, l'uso razionale dell'energia, la sostenibilità energetica e ambientale del patrimonio edilizio scolastico, con il duplice obiettivo del risparmio economico di gestione e del trasferimento culturale ai giovani dell'importanza della questione ambientale come primaria e cruciale per il futuro dell'Ente e del Paese.

# Programmazione e razionalizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa

La Programmazione provinciale della Rete Scolastica e dell'Offerta formativa è una delle funzioni fondamentali dell'Ente attribuite con la legge di riforma n. 56 del 7 aprile 2014. La Provincia di Ternisvolge attività di ricerca e progettazione, nonché attività istruttoria, di partecipazione e adozione della proposta di Piano provinciale della Rete scolastica di concerto con la Regione dell'Umbria, l'USR, le scuole, i Comuni, le OO.SS. e le organizzazioni scolastiche presenti sul territorio provinciale.

L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato le "Linee guida della programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni 2022-23, 2023-24, 2024-25", atto amministrativo che indica i criteri per stabilire il dimensionamento delle scuole e gli indirizzi formativipresenti o attivabili sul territorio. Lo strumento operativo a cui partecipa la Provincia è l' "Osservatorio interistituzionale permanente", coordinato dalla Giunta regionale che monitora l'evoluzione del contesto socio-economico regionale in termini di andamento demografico, mercato del lavoro, servizi alla popolazione e altre analisi di contesto ritenute strategiche. Specifiche finalità di tale lavoro sono l'attenzione alle aree interne e marginali, la verifica della possibilità di derogare anche per un numero di pochi alunni per singola classe, la salvaguardia della funzione sociale e culturale della scuola come presidio sul territorio ed il contrasto alla dispersione scolastica.

La programmazione della rete scolastica effettuata sulla base delle richieste pervenute dai singoli dirigenti scolastici in relazione agli organici di diritto e di fatto ha come principio cardine il garantire il soddisfacimento della richiesta in funzione della capacità e della sicurezza degli edifici scolastici, sempre compatibilmente alle risorse assegnate. Pertanto la razionale distribuzione degli affollamenti scolastici e delle attività conseguenti avviene attraverso l'analisi annuale delle esigenze didattiche dei singoli istituti e la verifica della compatibilità tecnica in sintonia con le caratteristiche tipologiche degli edifici

Tale attività si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", in termini di spazio sicuro assegnato ai vari dirigenti, i quali elaborano i piani di offerta formativa nella consapevolezza dei medesimi spazi e delle risorse disponibili.

Parimenti l'altra funzione fondamentale attribuita alle Province dalla legge Del Rio, riguarda l'attività di programmazione della rete scolastica che si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale annuale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa" di tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'attività di pianificazione è svolta nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di governance tra competenze istituzionali differenti ed autonome. La stessa è definita e realizzata in base gli Ambiti Funzionali Territoriali individuati dalla Regione dell'Umbria e attraverso idonei strumenti e indicatori di analisi e valutazione messi a punto dall'Ente, come i monitoraggi quali-quantitativi sulla popolazione scolastica per ogni scuola-indirizzo formativo, conferenze pubbliche partecipative sul territorio, Strategia Aree interne, Osservatorio regionale.

In questo contesto, appare decisivo porre in essere tutte le iniziative volte a contrastare il fenomeno del "mismatch", al fine di colmare il divario tra la domanda e offerta di lavoro in relazione alle competenze professionali e formative acquisite in ambito scolastico, avviando in particolare un dialogo ed un confronto con il sistema produttivo e con le associazioni di categoria.

# Il patrimonio immobiliare dell'Ente

Oltre al patrimonio destinato alla edilizia scolastica, si deve porre attenzione al restante patrimonio immobiliare che contempla gli immobili destinati ai propri uffici e comprende inoltre impianti sportivi ed il patrimonio disponibile a prevalente valenza culturale vincolata.

Di primaria importanza è il mantenimento dei livelli di sicurezza e servizio da garantire con la

gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria; si dovrà inoltre perseguire nei prossimi anni l'adeguamento, finalizzato alla valorizzazione, alla luce delle più recenti normative, del patrimonio immobiliare.

Sarà perseguita la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile ed ad uso sportivo nell'ottica della messa a reddito che finanzi i costi di utilizzo ed intervento. Una corretta gestione del patrimonio va pertanto vista anche in funzione di un contenimento della spesa.

Una particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà, al fine di garantirne la redditività e la migliore fruibilità, anche in funzione di promozione dell'area vasta.

La corretta gestione del patrimonio immobiliare disponibile dovrà comprendere anche un monitoraggio sugli adempimenti contrattuali delle locazioni attive e passive, nonché l'attenzione alle verifiche delle concessioni di beni immobili in essere, per la loro rivalutazione e rinegoziazione se non più in linea attuale con i valori di mercato.

#### Tutela dell'ambiente e del territorio e loro valorizzazione.

La gestione delle competenze residue rimaste in capo alla Provincia dopo la Riforma Del Rio e la L.R. 10/2015, comprende sia tutta l'attività di contenzioso ambientale della Provincia di Terni, sia l'attività autorizzatoria relativa alle procedure semplificate, la gestione delle istruttorie delle bonifiche dei siti inquinati, la gestione dei relativi catasti.

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il Servizio Ambiente – Gestione bonifiche siti contaminati svolge le funzioni inerenti il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti per i siti presenti su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 152/2006 e normative collegate.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il descritto Ufficio gestirà i relativi procedimenti di bonifica già in istruttoria, come segue:

- Siti d'Interesse Regionale (S.I.R.), come individuati nell'Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria;
- Siti d'Interesse Nazionale (S.I.N.), come individuati presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- siti privati, come individuati nell'Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria, a titolo esemplificativo, reti di distribuzione carburante, bonifica serbatoi e cisterne.

Nell'ambito della programmazione si prevede di implementare le seguenti attività:

- Supporto ai Comuni in materia di bonifica dei siti contaminati, mediante apposita convenzione, per fornire, in particolare, supporto normativo ed assistenza per attività di cantiere.
- Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria: popolamento dati dell'Anagrafe per il periodo 1999 2013 in relazione a procedimenti di bonifica conclusi, ad oggi conservati esclusivamente su supporto cartaceo. La finalità è di consentire la tracciabilità della situazione ambientale per fini edilizi, urbanistici ed ambientali.
- Collaborazione con Università degli Studi di Perugia, consistente in attività di assistenza e di tutoraggio agli studenti laureandi in materie scientifiche, già formalizzata negli anni 2013–2014.

Nel contesto dell'attuale situazione dei ristrutturati Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE IMPIANTI RECUPERO RIFIUTI svolge le funzioni inerenti la verifica ed il controllo dei requisiti per l'applicazione delle procedure semplificate, con

le modalità di cui agli artt. 214, 215, 216 D. Lgs. 152/2006 per gli impianti di recupero dei rifiuti situati su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 152/2006, D.M. 5.2.1998 e normative collegate.

Il Servizio Gestione Procedure Semplificate gestirà i relativi procedimenti già in istruttoria, nonché quelli relativi alle nuove comunicazioni per l'avvio di impianti di recupero di rifiuti.

Nell'ambito della programmazione il descritto Ufficio prevede di implementare le seguenti attività: Elaborazione Protocollo interno di ristrutturazione dell'Ufficio, per le funzioni e per le attività, derivante dall'approfondimento della normativa di settore in relazione al mutato quadro normativo – L. 56/2014 e normative collegate - con particolare riferimento alla competenza dell'Ente Provincia nel procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Istituzione nuovo registro iscrizione procedure semplificate, in considerazione del mutato quadro normativo.

Alle competenza ambientali di sommano le competenze di gestione del territorio e di protezione civile nel cui ambito ci si propone di proseguire nella attività corrente di gestione degli atti di pianificazione (PTCT e Piani provinciale di Protezione Civile) con il puntuale assolvimento delle competenze inerenti i procedimenti regionali di VAS e VIA.

## OBIETTIVI STRATEGICI DI VALORE PUBBLICO AMBITO 4:

6) Manutenzione e riqualificazione del patrimonio edilizio complessivo dell'Ente, con particolare attenzione agli edifici scolastici: individuazione di nuovi finanziamenti. Adeguamenti e miglioramenti dell'efficienza dal punto di vista strutturale-energetico e dal punto di vista dell'utilizzo.

L'obiettivo si propone di generare valore nel periodo 2024/2026 tramite la riqualificazione del patrimonio immobiliare non disponibile con particolare riferimento alla edilizia scolastica, incrementando i livelli di sicurezza degli stabili con attività di riqualificazione mirate a valere sulle risorse statali e regionali disponibili, prevalentemente sui fondi PNRR.

Coerentemente con le indicazioni nazionali le linee di intervento atterranno alla sicurezza in caso di sisma, in caso di incendio, alla messa in sicurezza delle parti non strutturali, al potenziamento della impiantistica sportiva a servizio delle scuole.



# **Sezione Operativa – Prima Parte**

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire. A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente nella lettura del successivo PEG 2024-2026 e del PIAO 2024 – 2026 che saranno approvati dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 -2026.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio come si può riscontrare nell'allegato "E" al presente documento.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

In quest'ottica sono proseguite le azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso. E' proseguita l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, rivedendone, ove necessario, la struttura al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

# 3.1 PIANO DELLE ATTRIBUZIONI

# 3.1.1 POLIZIA PROVINCIALE

## Funzioni:

- polizia amministrativa per l'attività di accertamento, di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di normative, leggi, regolamenti e di ordinanze di autorità regionali e locali. In materia di commercio, i relativi verbali sono trasmessi alla Camera di commercio competente.
- polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271.
- polizia stradale ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni relative ai tributi locali.
- ausiliarie di pubblica sicurezza, per garantire, in concorso con le altre forze di polizia dello Stato, la sicurezza urbana nell'ambito del territorio di competenza.
- informazione, di raccolta di notizie, di accertamento e rilevazione dati e altri compiti eventualmente previsti da leggi o regolamenti, a richiesta delle autorità competenti e degli uffici autorizzati per legge a richiederli.
- soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri in raccordo con la protezione civile.
- polizia ambientale ed ittico-venatoria.
- cooperazione con le altre forze di polizia al mantenimento della sicurezza, nel rispetto delle disposizioni della legislazione statale.

- controllo periodico su attività di gestione (trasporto trattamento), intermediazione e commercio dei rifiuti.
- accertamento delle violazioni delle disposizioni in materia di rifiuti.
- verifica e controllo requisiti in materia di procedure semplificate (artt. 214, 215, 216).
- controlli periodici sugli enti e le imprese che producono rifiuti pericolosi, imprese che raccolgono o trasportano rifiuti a titolo professionale, stabilimenti e imprese che smaltiscono e recuperano rifiuti.
- ispezione preventiva per l'avviamento dell'attività di recupero dei rifiuti derivanti dai veicoli fuori uso ulteriori ispezioni periodiche (ex D. Lgs. 209/2003).
- rilascio e rinnovo qualifiche di Guardie Volontarie in materia Ittico/venatoria ex art. 163 co. 3 D.Lgs. 112/98.
- riconoscimento della nomina a guardia giurata degli agenti venatori dipendenti dagli enti delegati dalle regioni e delle guardie volontarie delle associazioni venatorie e protezionistiche nazionali riconosciute, di cui all'articolo 27 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.
- riconoscimento della nomina di agenti giurati addetti alla sorveglianza sulla pesca nelle acque interne e marittime, di cui all'articolo 31 del regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, e all'articolo 22 della legge 14 luglio 1965, n. 963.
- vigilanza e controllo generico in materia venatoria.
- ogni altra attività di vigilanza e controllo in merito alle funzioni fondamentali proprie dell'ente (es. Trasporti, Scuole guida, Tutela patrimonio, ecc.).
- attività di vigilanza e controllo derivante da accordi formali o convenzioni sancite con altri Enti.
- coordinamento attività di contenimento della fauna selvatica in base alle normative vigenti.

## 3.1.2 SEGRETERIA GENERALE

## SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI

- Supporto al Segretario Generale, al Vice Segretario Generale ed agli Organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle loro funzioni: Consiglio Provinciale e Commissioni Consiliari
- Gestione delle procedure relative alle deliberazioni ed alle determinazioni dirigenziali.
- Adempimenti relativi all'elezione del Presidente e del Consiglio, alla convalida, dimissioni, sostituzioni e surrogazioni dei Consiglieri.
- Anagrafe degli Amministratori, attestazioni, riepiloghi e certificazioni per rimborsi del Presidente e dei Consiglieri.
- Adempimenti relativi all'approvazione ed alla modifica dello Statuto dell'Ente e dei Regolamenti per il funzionamento dei Organi istituzionali.
- Adempimenti relativi alla Anagrafe patrimoniale di amministratori e dirigenti.
- Accesso agli atti per Consiglieri e Sindaci.

#### PIANIFICAZIONE OPERATIVA - PERFORMANCE- CONTROLLI INTERNI

- Elaborazione dei sistemi per la misurazione e valutazione delle performance e del sistema premiale Supporto per l'Organismo Indipendente di Valutazione / Nucleo di valutazione.
- Coordinamento per la predisposizione del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) con i servizi coinvolti.
- Sviluppo e gestione del sistema dei controlli interni: controllo di regolarità amministrativa; supporto per i controlli sulla qualità; controllo strategico con il supporto dell'Area Amministrativa -Economico-Finanziaria.
- supporto all'Area Amministrativa-Economico-Finanziaria per il controllo di gestione.

## PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY

- Predisposizione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.
- Coordinamento attuazione della Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione.
- Coordinamento attuazione del D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità.
- Coordinamento attuazione del D.P.R. 62/2013 in materia di Codice di comportamento dei dipendenti, di

- concerto con i servizi di gestione del personale.
- Studio e attuazione Linee Guida e direttive ANAC.
- Coordinamento attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruzione.
- Attuazione del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
- Adempimenti obblighi di trasparenza in capo all'Area di appartenenza.
- Attività di monitoraggio generale della sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente.
- Supporto per implementazione misure a tutela dei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679.
- Rapporti con il Responsabile Protezione Dati (DPO).

#### GABINETTO DEL PRESIDENTE

- Gestione della Segreteria particolare del Presidente.
- Attività di assistenza e supporto del presidente nelle sue funzioni di direzione politica, indirizzo e controllo dell'ente e nei rapporti con il Consiglio.
- Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, le formazioni sociali e le libere associazioni dei cittadini, con le altre istituzioni del territorio (europee, statali, regionali e comunali).
- Cerimoniale e attività di rappresentanza ed accreditamento dell'immagine dell'Ente all'esterno.

#### 3.1.3 AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO - FINANZIARIA

# AFFARI GENERALI, ORGANI ISTITUZIONALI, ARCHIVIO, PROTOCOLLO, ATTIVITA' AUSILIARIE

- Adempimenti relativi alla commissione ed alle sottocommissioni elettorali circondariali.
- Protocollo informatico e gestione dei relativi flussi documentali, con il supporto della struttura competente per le Procedure Informatiche Centrali.
- Gestione della casella di posta certificata.
- Spedizione e smistamento della corrispondenza cartacea.
- Funzionamento del Servizio archivistico provinciale (SAPRO), e relative operazioni di versamento e scarto della documentazione ricerca archivistica ed estrazione copie.
- Albo Pretorio on-line (pubblicazioni relative agli atti dell'ente e su richiesta di soggetti ed enti esterni) con il supporto della struttura competente per le Procedure Informatiche Centrali.
- Manuale di gestione dei flussi documentali e dei relativi allegati.
- Servizio di consegna della posta cartacea presso gli uffici interni ed esterni.
- Servizio di portineria e custodia.
- Esposizione Bandiere.
- Funzionamento della sala consiliare.
- Servizio di apertura e chiusura degli immobili.
- Servizio di portineria e custodia degli uffici distaccati di Orvieto e di custodia dell'area scolastica di Ciconia e di Villa Paolina di Orvieto.
- Funzionamento del centralino telefonico.
- Servizio auto di rappresentanza e autisti.

#### **CONTENZIOSO**

- Incarichi per la difesa giudiziale dell'Ente, il patrocinio legale dei dipendenti e la costituzione di parte civile.
- Registrazione sentenze, liquidazione C.T.U..
- Raccordo tra i legali e gli uffici provinciali competenti.
- Supporto giuridico stragiudiziale agli uffici dell'Ente.
- Assicurazioni e rapporti con il Broker.

#### ASSISTENZA AI COMUNI

- Coordinamento e gestione delle attività dei servizi nei confronti dei Comuni e di altri enti e pubbliche amministrazioni nelle materie di competenza dell'Ente.
- Stipula convenzioni.
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito sovracomunale.

# CONTRATTI PUBBLICI: APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE – CONCESSIONI DI LAVORI E DI SERVIZI

# Centrale Unica di Committenza (C.U.C.):

- Svolgimento delle funzioni di centrale di committenza per i Comuni, sulla base di specifiche convenzioni, per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi, dalla predisposizione del bando, avviso o lettera di invito alla pubblicazione dell'esito di gara per quanto di competenza e secondo quanto definito dal Codice dei Contratti e s.m.i..
- Definizione delle procedure operative per le varie tipologie di gara.
- Determinazione delle tariffe previste nella convenzione ed in base al numero delle richieste.
- Svolgimento delle attività di commissione di gara, ove previste.
- Gestione giuridico-amministrativa della fase endoprocedimentale relativa all'affidamento di Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi.
- Studio e valutazione delle novità legislative e regolamentari in materia di Contratti pubblici.

# **Stazione appaltante:**

- Svolgimento delle funzioni di stazione appaltante per l'Ente, per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi, secondo quanto definito dal Codice dei Contratti e s.m.i. e dal Regolamento in materia di Contratti, con esclusione degli affidamenti diretti di lavori e servizi tecnici non preceduti da indagini di mercato.
- Definizione delle procedure operative per le varie tipologie di gara.
- Svolgimento delle attività di commissione di gara, ove previste.
- Gestione giuridico-amministrativa della fase endoprocedimentale relativa all'affidamento di Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi.
- Studio e valutazione delle novità legislative e regolamentari in materia di Contratti pubblici.
- Supporto giuridico-amministrativo a tutti i settori dell'Ente in materia di Contratti pubblici.

# **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

- Informazione, comunicazione Istituzionale e aggiornamento del sito web per quanto di competenza
- Comunicati stampa e rapporti con i media.
- Servizi di comunicazione e informazione per i comuni.

#### **ORGANIZZAZIONE**

- Pianificazione e programmazione delle funzioni generali, normazione sull'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni stesura e aggiornamento del regolamento di organizzazione ((D.Lgs. 165/2001).
- Definizione della struttura organizzativa e relative modifiche.
- Predisposizione atti per incarichi al Segretario Generale e ai Dirigenti.

#### GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

- Applicazione dei CCNL Nazionali di Settore D.Lgs 267/2000 D.Lgs. 165/2001 e normativa di riferimento.
- Gestione dotazione organica e procedure di mobilità esterna ed interna e comandi.
- Programmazione triennale e annuale fabbisogno di personale.
- Procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato e indeterminato.
- Costituzione e gestione giuridica del rapporto di lavoro.
- Forme di flessibilità del rapporto di lavoro (part time ecc.).
- Denuncia annuale disabili ex Legge 68/99.
- Denuncia annuale permessi Legge 104.
- Gestione rilevazione automatica presenze.
- Gestione del trattamento economico accessorio con relativa liquidazione.
- Gestione servizio sostitutivo della Mensa.
- Selezioni Interne Progressioni Verticali e progressioni orizzontali.
- Incarichi Esterni autorizzazioni Anagrafe Prestazioni PERLA.
- Gestione rilevazione GEPAS (scioperi).
- Costo del Lavoro: Conto Annuale e Monitoraggi Trimestrali.
- Procedure relative ai Procedimenti disciplinari.
- Certificazioni varie.
- Gestione del sistema delle relazioni sindacali (informazione, concertazione e contrattazione) personale non dirigente e dirigente.
- Elaborazione proposte di accordi sindacali.
- Gestione diritti e prerogative sindacali nei luoghi di lavoro.
- Denuncia annuale GEDAP e rilevazione deleghe sindacali.
- Adempimenti elezioni RSU.
- Gestione del contenzioso in materia di risorse umane (istruttoria, pareri, rappresentanza in conciliazione o giudizio, ricerche documentazione giuridica, giurisprudenza, banche dati).
- Gestione tentativi di conciliazione.
- Trattamento economico del Personale e procedimenti relativi alla predisposizione del bilancio di previsione.
- Dichiarazione quale sostituto d'imposta Adempimenti mensili annuali- modelli CU-770 e IRAP
- Procedure relative al credito personale, cessioni, deleghe, pignoramenti.
- Trattamento previdenziale ed assistenziale e relativi rapporti con Enti previdenziali ed Assistenziali.
- Gestione procedura Passweb e Dma mensili.
- Gestione del TFR e Fondo Perseo per il personale.
- Collocamento a riposo del personale.

# **PARTECIPATE**

- Partecipazione della Provincia a Società di capitali e altre forme di collaborazione tra P.A. e privati
- Nomina dei rappresentanti dell'ente negli enti e società partecipate.
- Adempimenti amministrativi e relativa gestione dei rapporti con gli enti e le società partecipate.
- Controllo e monitoraggio delle attività relative alla gestione delle società partecipate dalla Provincia.

# PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE BILANCIO

- Determinazione importo fondi previsti per legge.
- Predisposizione dello schema di bilancio di competenza e di cassa, del quadro degli equilibri, della nota integrativa e degli altri allegati previsti dall. Art. 11 del D.L.vo 118/2011 e s.m.e.i di competenza

- del servizio.
- Redazione del PEG e della relativa delibera per l'approvazione dell'organo esecutivo.
- Variazioni di bilancio e di PEG a seconda delle necessità dei servizi.
- Supporto alla Segreteria Generale per il controllo strategico.
- Controllo di Gestione con il supporto della Segreteria Generale
- Predisposizione quadrimestrale atto di consiglio "Comunicazione degli storni dal Fondo riserva effettuati"
- Assestamento: Predisposizione delibera consiliare ed eventuali allegati contenenti le variazioni di bilancio da effettuare a seguito delle richieste finanziarie dei vari servizi.
- Controllo equilibri di bilancio
- Esame dei mastri di competenza del servizio finanziario e predisposizione della determina di revisione dei residui con relative registrazioni nel sistema informatico e aggiornamento dei dati contabili nei mastri cartacei.
- Determinazione dell'avanzo vincolato e non vincolato.
- Predisposizione degli allegati al bilancio.
- Stampa del rendiconto, dell'elenco dei residui attivi e passivi e degli altri allegati previsti dall'art. 11 del D.L.vo 118/2011 e s.m.e.i..
- Predisposizione dei prospetti contabili aggiuntivi richiesti dalla Corte dei Conti e trasmissione telematica del rendiconto della gestione.
- Supporto contabile a tutti i settori e agli amministratori dell'ente sia nelle previsioni di bilancio che nella gestione e rendicontazione;
- Predisposizione certificazioni e documentazioni obbligatorie per legge e su richieste specifiche:
- Certificati Ministero dell'Interno
- Documentazione Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di Perugia e di Roma
- Certificato ISTAT
- Documentazione per: UPI, Regione, ecc..
- Nomina, gestione e supporto al Collegio dei revisori dei Conti.
- Predisposizione e/o adeguamento del regolamento di contabilità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- Applicazione della Tassa Comunicazione ai titolari delle concessioni permanenti e temporanee della tassa dovuta e delle modalità di pagamento.
- Istruttoria contenzioso: Istanza di rimborso: esame della richiesta e risposta in forma scritta e motivata.
- Gestione del c/c postale, Accertamento Ruolo coattivo Banca dati e bonifica.
- Regolamento Predisposizione e/o adeguamento del regolamento TOSAP alle disposizioni normative vigenti in materia.

# PROVVEDITORATO ECONOMATO

- Gestione magazzino beni mobili e di consumo.
- Inventario beni mobili.
- Gestione autoparco dell'Ente.
- Gestione parco macchine fotocopiatrici.
- Gestione appalto pulizie.
- Gestione della Cassa economale e depositi contrattuali.
- Approvvigionamento dei beni e servizi comuni per gli uffici e relative procedure di acquisto con affidamento diretto.

#### REPERIMENTO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E DI CASSA E TRIBUTI

- Gestione del debito tramite attivazione di nuovi mutui.
- Attività riguardanti la verifica dei limiti della capacità di indebitamento, gara per la scelta dell'istituto

- mutuante, pagamento delle rate di ammortamento in scadenza, la richiesta di erogazione delle somme necessarie per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.
- Richiesta di diverso utilizzo per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, eventuali richieste di estinzione e valutazione per eventuali operazioni di rinegoziazione proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti o da altri istituti di credito.
- Gestione delle Entrate tributarie ed extratributarie.
- Predisposizione delle tariffe e approvazione dei relativi regolamenti sui tributi gestiti.
- Gestione Imposta provinciale di Trascrizione.
- Imposta RCT auto.
- Imposta Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (art. 19 D.Lgs. 504/92).
- Gestione dei flussi connessi alle entrate per trasferimenti extratributari dell'Ente.
- Monitoraggio degli incassi del conto di tesoreria e di tutti i conti correnti postali intestati all'ente, attraverso gli applicativi messi a disposizione dal tesoriere e da Poste Italiane.
- Imposte e tasse liquidazione e pagamento di tutte le imposte e tasse dovute dall'ente a vario titolo.
- Adempimenti fiscali del sostituto d'imposta Analisi e verifica della posizione fiscale dei percepenti liberi professionisti e personale occasionale e relativo inquadramento del trattamento fiscale.
- Versamento delle ritenute mensili di IRPEF e IRAP trattenute.
- Redazione ed elaborazione dei documenti fiscali obbligatori per legge: Certificazioni Uniche elettroniche trasmesse ai percepenti; modello 770 e Unico –IRAP-
- Gestione del flusso dei documenti di spesa elettronici dell'Ente e Piattaforma della Certificazione Crediti.
- Rilascio certificazioni del credito e monitoraggio del debito nella Piattaforma Certificazione Crediti
- Gestione flussi di cassa e tesoreria.
- Gara per l'affidamento del servizio di tesoreria.
- Gestione mandati e verifiche flussi di cassa.
- Compensazioni: verifica per eventuali compensazioni tra debiti e crediti vantati nei confronti dell'Ente.
- Gestione anticipazione di tesoreria art. 222 TU 267/2000: verifica della consistenza del fondo cassa ed attivazione della relativa procedura per eventuali anticipazioni di tesoreria.
- Gestione split payment.
- Gestione dei flussi vincolati.
- Verifica inadempienti: Il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A.
- L. 136/2000 sulla tracciabilità e sulla regolarità contributiva.
- SIOPE: aggiornamento e monitoraggio flussi siope per elaborazioni allegate al bilancio consuntivo dell'Ente
- Conto del tesoriere e degli agenti contabili
- Pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità) La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734).
- Contabilità economica predispone i documenti e le scritture previste dalla normativa vigente che dal 1 gennaio 2016 fanno riferimento al dl 118/2011.
- Contabilità IVA, le liquidazioni trimestrali e la relativa predisposizione della dichiarazione annuale.
- Dichiarazione di impignorabilità, nell'esecuzione, nei confronti dell'ente Predisposizione dell'atto ai sensi dell'art. 159 TU 267/2000.

## SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

- Supporto tecnico informatico ad uffici e servizi.
- Gestione e sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e fonia.
- Gestione e sviluppo dei sistemi informativi.
- Gestione e sicurezza informatica ed infrastruttura CED.
- Acquisizione beni e servizi informatici e di telecomunicazioni.

- Supporto informatico per l'amministrazione digitale.

#### **SICUREZZA**

- Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici sul luogo di lavoro.
- Individuazione e valutazione dei fattori di rischio.
- Elaborazione delle misure preventive e protettive per la sicurezza e la salute.
- Programmi di informazione e formazione dei lavoratori.
- Controllo e ottimizzazione nel tempo delle misure di prevenzione.
- Individuazione e fornitura dei dispositivi di protezione individuali e relative forniture.
- Servizio relativo al medico competente.
- Procedure di sicurezza per le varie attività aziendali.
- Organizzazione delle riunioni periodiche per la gestione della sicurezza aziendale.
- Medicina del lavoro e visite mediche periodiche.

## PROCEDURE INFORMATICHE CENTRALI E SUPPORTO PER IL DIGITALE- STATISTICA

- Supporto tecnico informatico applicativo e gestionale ad uffici e servizi.
- Progettazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi applicativi gestionali.
- Acquisizione e gestione servizi informatici applicativi gestionali, siti web e portali.
- Supporto per il Protocollo informatico e per l'Albo Pretorio digitale.
- Supporto per l'amministrazione digitale.
- Rilevazioni campionarie, rilevazioni censuarie e uso degli archivi amministrativi, locali e nazionali, a fini statistici.
- Attività della funzione statistica interna all'Ente a supporto dei processi decisionali, della programmazione, della valutazione e della rendicontazione sociale.

#### SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE

- Attività sanzionatoria in materia ambientale ai sensi della Legge 689/1981:
- istruttoria sui verbali di accertamento
- predisposizione ordinanze-ingiunzione o di archiviazione
- esecuzione forzata mediante iscrizione a ruolo

# PARI OPPORTUNITA'

- Designazione della Consigliera di Parità Provinciale.
- Supporto amministrativo alle attività della Consigliera di Parità Provinciale e gestione fondo.
- Supporto alle attività del CUG (Comitato Unico di Garanzia.

# 3.1.4 AREA TECNICO PATRIMONIALE

# **AMBIENTE**

- Bonifica aree contaminate di ridotte dimensioni, art. 249 d.lgs. 152/2006.
- Bonifica siti interesse nazionale, art. 252 d.lgs. 152/2006.
- attività' di controllo dei siti in bonifica e documentazione di tale attività.

- attività di front office (call conference, mail).
- partecipazione tavoli tecnici e conferenze di servizi.
- Comunicazioni impianti recupero rifiuti artt. 214 216 d.lgs. 152/2006
- istruttorie tecniche ed amministrative, verifica rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e delle norme tecniche, verifica requisiti soggettivi art. 10 d.m. 5.2.1998.
- tenuta registro provinciale art. 216, co. 3,. d.lgs. 152/2006.
- gestione diritti d'iscrizione d.m. 350/1998.
- accettazione svincolo garanzia finanziaria l.r. umbria 11/2009.
- Attività di controllo degli impianti recupero rifiuti e documentazione di tale attività.
- Gestione autorizzazioni in essere ripetizione programmi radiotelevisivi utilizzo radiofrequenze d.lgs. 177/2005
- Stipula convenzioni per disciplinare l'utilizzo delle radiofrequenze.

# PUBBLICA ISTRUZIONE ED UNIVERSITÀ

- Coordinamento programmazione rete scolastica e del Piano dell'offerta formativa provinciale delle scuole di ogni ordine e grado.
- Piano dell'offerta formativa Scuola secondaria superiore.
- Rapporti con le scuole di ogni ordine e grado.
- Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi scolastici relativi all'istruzione secondaria di secondo grado e all'università.
- Redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche degli edifici e delle attrezzature (Piano della logistica.
- Convenzioni e nulla osta sull'uso temporaneo delle strutture scolastiche per attività extrascolastiche.
- Nulla osta utilizzo palestre scolastiche da parte delle scuole.
- Servizi di supporto organizzativo per gli studenti in situazione di svantaggio.
- Piano integrato dell'offerta formativa tra istruzione e formazione.
- Programmazione stage Scuola secondaria.
- Alternanza Scuola-lavoro.
- Supporto agli Istituti scolastici relativamente al Piano dell'offerta formativa.
- Iniziative programmate dall'Ente o da Associazioni territoriali di concerto con tutte le Scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale.
- Partecipazione e supporto ai Comitati tecnico scientifici della scuola secondaria.

# ESPROPRI E PATRIMONIO – IMPIANTI SPORTIVI

- Attività tecniche e amministrative per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione di aree relative ad opere infrastrutturali.
- Attività tecniche e amministrative inerenti la gestione del patrimonio provinciale: inventari, alienazioni, acquisizione immobili, locazioni e comodati, stime per vendite e affitti, controversie per regolazioni confini, definizioni pendenze vecchie acquisizioni di aree.
- Tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni immobili demaniali e patrimoniali.
- Gestione amministrativa del demanio e del patrimonio provinciali.
- Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.58 d.l. 112/08).
- Concessione di aree, beni demaniali e del patrimonio indisponibile di proprietà dell'Ente.
- Gestione convenzioni per la gestione degli impianti sportivi di proprietà della Provincia di Terni.
- Gestione convenzioni con le Direzioni scolastiche per le palestre degli istituti di proprietà della

- Provincia di Terni.
- Promozione nuove manifestazioni sportive nel territorio.
- Espressione pareri sulla richiesta di patrocinio.
- Concessione premi per iniziative sportive.
- Attività di programmazione e, in collaborazione anche con enti e associazioni, organizzazione e coordinamento attività e progetti che favoriscono la domanda e promuovono l'offerta sportiva.

#### PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Funzioni di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento.
- Formazione del PTCP e sue varianti, revisioni, integrazioni ai sensi L.R.1/2015.
- Verifica di compatibilità dei piani di livello comunale e intercomunale con il PTCP (L.R.1/2015).
- Pareri istruttori relativi alle verifiche di compatibilità dei progetti sottoposti a VIA rispetto al PTCP.
- Predisposizione di progetti e programmi derivanti dal PTCP ed in particolare Predisposizione Programmi e Progetti Integrati Territoriali.
- Pareri istruttori interni al Settore anche emessi da altri Settori (Ambiente e Viabilità) relativi a verifiche di compatibilità rispetto al PTCP dei PRGS e loro varianti; dei Piani di Settore e programmi sottoposti a VAS.
- Collaborazione con i comuni per la formazione dei PRG Strutturali.
- Gestione del S.I.T. provinciale ed elaborazioni cartografiche per aggiornamento SIT, anche in collaborazione con altri Servizi interni Provincia, Enti e privati.
- Responsabilità realizzazione banche dati alfanumeriche tematiche; aggiornamento e implementazione sito web.

#### PROTEZIONE CIVILE

- Rilevazione, raccolta ed elaborazione dei dati inerenti la protezione civile, in attuazione della L. 25/92 art. 13.
- Attuazione delle attività di previsione e prevenzione previste dai relativi piani regionali, con adozione dei connessi provvedimenti amministrativi (ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 112/98).
- Predisposizione, elaborazione e aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza.
- Vigilanza sulla predisposizione delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di calamità di cui all'art. 2, comma 1, lett. b della L.225/92.
- Supporto ai Comuni per la redazione, in attuazione dell'O.P.C.M. 3624/2007, dei Piani per il Rischio di incendio di Interfaccia e dei Piani per il Rischio Idrogeologico.
- Informazione alla Popolazione sui rischi del territorio e sulle modalità di autoprotezione.
- Individuazione e censimento dei tratti e dei punti critici del sistema viario di competenza dell'amministrazione provinciale.
- Definizione dei COM (Centri Operativi Misti) e dei COC (Centri Operativi Comunali).
- Individuazione delle Aree per la protezione civile.
- Supporto ai Comuni per la redazione dei Piani comunali di Protezione Civile.
- Attivazione del Servizio Viabilità a seguito di comunicati del Dipartimento di Protezione Civile circa l'approssimarsi di condizioni meteo avverse.
- Attuazione delle proprie competenze in caso di attivazione delle fasi di emergenza (funzione di supporto tecnico scientifica) presso il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi).
- Valutazione stabilità alberi (V.T.A.) siti in parchi e luoghi pubblici e lungo la viabilità comunale (in convenzione).

# VIABILITÀ ED INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- Gestione e manutenzione rete stradale regionale e provinciale.
- Manutenzione straordinaria e nuove opere infrastrutturali su strade provinciali e regionali di cui alla delega regionale (L.R.10/2015).
- Le funzioni comprendono tutte le attività disciplinate dalla normativa vigente per la esecuzione delle OO.PP..
- Programmazione tecnica, Responsabilità del procedimento, Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza Contabilità e Collaudo dei lavori pubblici, eseguiti per Appalto o in Economia.
- Gestione e implementazione del catasto delle strade, del Censimento dei ponti sulle strade provinciali e regionali e Censimento della barriere di sicurezza.
- Redazione studi di fattibilità tecnica per lavori da inserirsi in strumenti di programmazione (Aree interne, bandi regionali per assegnazione risorse, piani di intervento straordinario per la messa in sicurezza).
- Progettazione interventi per Comuni/Enti della provincia (tramite convenzione).
- Classificazione, gestione e manutenzione delle strade provinciali e relative pertinenze e controllo ponti e opere d'arte.
- Regolazione della circolazione stradale inerente le strade provinciali.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria su strade provinciali e regionali.
- Accertamento violazioni delle norme in materia di viabilità e irrogazioni delle relative sanzioni.
- Rilascio autorizzazioni e N.O. al transito veicoli per trasporti eccezionali (Rif. Reg. Prov. dic. 2009)
- Tenuta ed aggiornamento del catasto stradale.
- Manutenzione macchinari e attrezzature stradali di proprietà dell'ente.
- Attività e provvedimenti in materia di circolazione e traffico stradale.
- Piano della segnaletica verticale/orizzontale.
- Gestione rifiuti derivanti dalla manutenzione strade (D.lgs 152/06).
- Rilascio nulla osta per interventi in fascia di rispetto stradale e per competizioni sportive su strade provinciali /regionali.

# FUNZIONI AMMINISTRATIVE E DI SUPPORTO AGLI UFFICI TECNICI

- Gestione amministrativo-contabile delle fasi endoprocedimentali relative alla progettazione delle opere pubbliche inserite nel Programma Triennale LL.PP., statali e regionali, nonché nei piani finanziari provinciali.
- Gestione amministrativo-contabile delle fasi endoprocedimentali relative all'esecuzione delle opere pubbliche (lavori, forniture di beni e servizi).;
- Studio e valutazione delle risorse economico-finanziarie in funzione della programmazione e gestione delle OO.PP.: reperimento risorse, devoluzione mutui, elaborazione relazioni e consuntivi delle attività del Servizio.
- Rapporti e collegamenti con altri enti, soggetti pubblici/privati (ditte) e con i programmi infrastrutturali della Regione; gestione delle relative attività e procedure.
- Gestione economico-finanziaria connessa all'attività del servizio.
- Studio e valutazione delle novità legislative e regolamentari in materia di programmazione e gestione delle OO.PP..
- Affidamento diretto di lavori e servizi tecnici non preceduti da indagini di mercato.
- Programmazione triennale dei lavori pubblici.
- Programmazione biennale delle forniture e dei servizi.
- Gestione progetti Europei.

#### EDILIZIA SCOLASTICA E CIVILE

- Manutenzione e Gestione Tecnica del patrimonio Edile (edilizia per uffici, edilizia scolastica, patrimonio disponibile); LL.PP. in materia di edilizia scolastica, patrimonio disponibile, patrimonio per uffici e centri stradali.
- Le funzioni comprendono tutte le attività disciplinate dalla normativa vigente per la esecuzione delle OO PP
- Programmazione tecnica, Responsabilità del procedimento, Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza Contabilità e Collaudo dei seguenti lavori pubblici, eseguiti per Appalto o in Economia per interventi di:
- Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili dell'edilizia scolastica, patrimonio disponibile, patrimonio per uffici, centri stradali secondo le definizioni stabilite dal T.U. (L.R.10/2014).
- Interventi di restauro e risanamento conservativo secondo le definizioni stabilite dal T.U. (L.R.10/2014).
- Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.
- Predisposizione progetti edilizi volti al rilascio da parte degli enti preposti delle autorizzazioni necessaria alla esecuzione delle opere di competenza (Comune ASL SS.BB.AA. etc).
- Autorizzazione e controllo di qualsiasi lavoro da eseguirsi da enti e/o aziende diverse dalla Provincia presso gli immobili di competenza.
- Attività tecnica relativa e conseguente ai rapporti con gli enti di controllo (ASL, VV.F. PROVV. OO.PP. etc) per le verifiche e le pratiche tecniche degli immobili di competenza (anagrafi scolastiche, schede di valutazione dei rischi per elementi strutturali e non, etc) nei limiti delle competenze professionali.
- Redazione studi di fattibilità tecnica per la gestione degli immobili di competenza relativamente allo spostamento o trasferimento di funzioni ed uffici, alienazioni immobili etc..
- Predisposizione documentazioni per ottenimento CPI per gli edifici destinati ad uffici, patrimonio disponibile ed impianti sportivi, edilizia scolastica, responsabilità procedure per ottenimento e rinnovi a scadenza.
- Redazione, gestione tecnico-amministrativa ed esecuzione delle opere relative a programmi cofinanziati dalla Amministrazione concernenti interventi complessi anche ad attuazione pubblico privata (quali Associazioni temporanee di scopo per l'attuazione di ecomusei, progetti finanziati con fondi GAL).
- Gestione delle attività di verifica di vulnerabilità sismica degli Edifici della Amministrazione.
- Progettazione o R.P per interventi per Comuni/Enti della provincia (tramite convenzione).

## MANUTENZIONI IMPIANTI- ENERGY MANAGEMENT

- Gestione e promozione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti energetiche alternative relative al patrimonio dell'Ente.
- Progettazione nuovi interventi ed interventi di manutenzione straordinaria di tipo impiantistico da eseguire su tutti gli immobili di proprietà della Amministrazione Provinciale.
- Attività tecnico/amministrativa inerente lavori di tipo impiantistico e fonti rinnovabili di energia sugli immobili di proprietà della Amministrazione Provinciale, finanziati o cofinanziati ai sensi di leggi statali o regionali, con relativa gestione e rendicontazione tecnico economica presso gli Enti competenti.
- Gestione tecnico/amministrativa degli appalti di fornitura calore dell'Ente.
- Gestione tecnico/amministrativa del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati negli immobili di proprietà dell'Ente.
- Rapporti con Enti di distribuzione di energia elettrica e gas metano per nuove forniture e/o per

- modifiche od ottimizzazione di quelle esistenti.
- Rapporti con Enti verificatori periodici (A.S.L., V.V.F.) degli impianti tecnologici di proprietà della Amministrazione Provinciale.
- Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati sui consumi energetici dell'Ente, ai fini di un possibile risparmio energetico.
- Redazione di programmi di risparmio energetico e di utilizzo delle fonti energetiche alternative, con particolare riguardo al fotovoltaico.
- Individuazione delle azioni, procedure necessarie per promuovere l'uso razionale e la conservazione dell'energia, nonché nella predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi finali

#### **UFFICIO CONTRATTI**

- Verifiche di legge propedeutiche alla stipula dei contratti.
- Predisposizione contratti in forma pubblica amministrativa.
- Supporto al Segretario Generale per la stipula in forma pubblica amministrativa o per l'eventuale autenticazione di scritture private.
- Procedure conseguenti alla stipula dei contratti (registrazione, trascrizione, voltura, etc.).
- Gestione repertorio dei contratti.
- Supporto agli uffici dell'Ente in materia contrattuale.

## **TRASPORTI**

- Nulla osta per l'apertura di autoscuole e scuole nautiche e relativa vigilanza.
- Riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore Programmazione e svolgimento degli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e istruttori di autoscuola.
- Rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate.
- Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio.
- Programmazione e svolgimento esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada.
- Programmazione e svolgimento degli esami per l'idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada.
- Autorizzazione allo svolgimento di attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e relativa vigilanza.
- Predisposizione e approvazione in collaborazione con la Regione ed ANCI del Piano di bacino ed approvazione del programma dei servizi.
- Sanzioni relative ai compiti conferiti con la legge regionale 37/1998.
- Accertamento condizioni di sicurezza e regolarità del servizio di trasporto su strada, della idoneità del percorso, delle sue variazioni, nonché dell'ubicazione delle fermate.
- Rilascio dell'autorizzazione di cui agli articoli 82 ed 87 del D.Lgs 285/1992.
- Svolgimento delle funzioni amministrative relative all'esercizio dei servizi extraurbani su gomma.
- Partecipazione al funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 33 della L.R. 37/1998.
- Definizione dei servizi minimi sulla base di quanto stabilito all'articolo 21 della L.R. 37/1998 ed eventuale istituzione di quelli aggiuntivi.
- Vigilanza sulla regolarità dell'esercizio di trasporto pubblico, sulla qualità del servizio e sui risultati conseguiti nella gestione del medesimo.
- Trasporto lacuale:
- concessione di autostazioni di servizio di linea:

- l'autorizzazione al pilotaggio, il rilascio del titolo abilitativo all'uso dell'area demaniale dei porti lacuali e le concessioni per l'occupazione e l'uso di aree e di altri beni nelle zone portuali, la rimozione di materiali sommersi ed il rilascio del certificato di navigabilità nonché le funzioni relative alla sicurezza dei natanti addetti alle linee di navigazione interna, il noleggio da banchina e i servizi pubblici di traino.
- Verifiche e rilascio di autorizzazioni all'esercizio per i servizi di competenza in materia di impianti fissi (tranvie, filovie, metropolitane, scale mobili, ascensori, tappeti mobili e linee automobilistiche compresi i servizi sostitutivi).
- Costituzione della Commissione provinciale per la formazione e la conservazione dei ruoli di conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea.
- Concessione di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi.

# 3.2 IL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PROVINCIA DI TERNI

Con il decreto ministeriale 25 luglio 2023 il legislatore, sulla base del lavoro istruttorio posto in essere dalla Commissione Arconet ha approvato il decreto ministeriale di modifica delle disposizioni contabili degli enti locali, apportando modifiche all'ordinamento vigente ed intervenendo su disposizioni riguardanti la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale e, infine su alcuni aspetti del bilancio consolidato.

Si ricorda che il ruolo della Commissione Arconet sulle modifiche del testo della contabilità armonizzata è espressamente previsto dall'art. 3-bis comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., dove ad essa è riconosciuto "il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali , esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario Nazionale, e di aggiornare gli allegati del titolo I del decreto in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituire il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali".

Proprio da questa attività di aggiornamento continuo del Decreto 118/2011 trovano definizione le modifiche al principio della programmazione recepite dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 25 luglio 2023.

Un elemento di sostanziale modifica introdotto dal D.M. 25 luglio 2023 riguarda la definizione di una tempistica legislativamente approvata nella costruzione del bilancio di previsione.

Detta modifica si inquadra all'interno di una discussione tecnico dottrinaria che si era sviluppatanei mesi scorsi e che aveva visto già un intervento normativo da parte del legislatore nell'articolo 16,comma 9-ter, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, il quale, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i terminiprevisti dalla legge, ha previsto che nell'allegato 4/1 del citato D.Lgs. n. 118 del 2011 fossero specificati:

- a) i ruoli;
- b) i compiti;
- c) le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Dette "specificazioni" dovevano riguardare anche l'ipotesi dell'esercizio provvisorio e doveva- no essere approvate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionalie le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Dette modifiche sono oggi inserite nei paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 nel principio contabile 4/1 re- lativo alla programmazione, in cui si individua un percorso per la costruzione del bilancio distin- guendo tra:

- a) comuni;
- b) comuni con articolazione in municipi;
- c) comuni di piccole dimensioni;
- d) comuni facenti parte di unioni di comuni;
- e) province e città metropolitane.

Analizziamo la fattispecie più comune riferita agli enti di dimensioni medie, riportata nel para-grafo 9.3.1. Il percorso disegnato dal legislatore prevede i seguenti punti:

- a) definizione ed invio di un atto di indirizzo;
- b) definizione del cosiddetto "bilancio tecnico";
- c) invio del bilancio tecnico all'organo esecutivo;
- d) analisi delle proposte ricevute;
- e) predisposizione dello schema di bilancio;
- f) trasmissione al Consiglio;
- g) discussione consiliare;
- h) approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

La prima fase del procedimento è quella dell'avvio dello stesso, da effettuare entro il 15 settembre di ogni esercizio, con l'invio ai responsabili di servizio di due documenti:

a) atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio;

Detto documento è elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anchese non ancora approvato dal Consiglio) tenendo conto:

- dello scenario economico generale;
- del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto dall'organo esecutivo con l'assistenzadel
   Segretario comunale e/o del Direttore Generale ove previsto.
- **b) bilancio tecnico** dello schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministra-zione invariata, predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

Anche in questo caso la lettura della parte riferita a tale documento nell'esempio 2 può essered'ausilio alla corretta interpretazione del dettato normativo.

Per la corretta costruzione del bilancio il responsabile dei servizi finanziari dell'ente, nell'avviare il procedimento per la predisposizione del documento contabile dell'anno/triennio suc- cessivo, deve predisporre il cosiddetto "bilancio tecnico".

Detto documento è trasmesso ai responsabili dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre leprevisioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'articolo 153, comma 4, del TUEL, **anche in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo**. Il bilancio tecnico e la documentazione trasmessa ai responsabili dei servizi sono inviati anche all'organo esecutivo, al Segretario comunale/provincial e al Direttore generale ove previsto. Si tratta di un documento costituito da due parti principali:

# a) i prospetti del bilancio riguardanti:

- le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo;
- il prospetto degli equilibri;
- e, almeno, gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibili-tà, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;

#### b) l'elenco dei capitoli, distinti:

- per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsionedestinato ad essere successivamente inserito;
- con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG)
- c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modi-ficare il DUP.

**Entro il 4 ottobre** il responsabile del servizio finanziario riceve dai responsabili dei servizi le proposte di modifica e integrazione delle previsioni del bilancio tecnico di rispettiva competenza.

A seguito dell'invio delle previsioni di competenza, i responsabili dei servizi avviano le attività necessarie per la predisposizione delle eventuali proposte di deliberazione di cui all'art. 172, comma1, lettere b) e c), corredate dal parere tecnico, da inviare al servizio finanziario per il parere contabile.

Nella fase di elaborazione delle previsioni, un ruolo fondamentale è svolto da:

- **i responsabili degli uffici tecnici**, che verificano la fattibilità e la tempistica delle previsioni tecni-che riguardanti la realizzazione degli investimenti e dei relativi pagamenti in considerazione dei cronoprogrammi e dei SAL dei singoli investimenti, e segnalano al responsabile del servizio fi- nanziario le variazioni da apportare alle previsioni del bilancio di previsione tenendo conto del Piano triennale degli investimenti eventualmente approvato;
- **il responsabile delle risorse umane**, che verifica le previsioni di entrata e di spesa riguardanti il personale indicate nel bilancio tecnico e propone le necessarie variazioni tenendo conto delle ri- sorse finanziarie che il DUP destina ai fabbisogni di personale, del personale in servizio e delle assunzioni programmate, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- il responsabile dell'ufficio legale, che sulla base della ricognizione e dell'aggiornamento del contenzioso in essere, legato ai rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso, verifica l'importo del fondo contenzioso;
- **i responsabili delle entrate** che, nel rispetto del principio della prudenza, segnalano le variazioni da apportare alle previsioni tecniche in relazione all'andamento degli accertamenti dell'ultimo triennio, dell'eventuale avvio di interventi di lotta all'evasione o di incremento di tariffe o tributi. Dedicano inoltre una particolare attenzione alla verifica dell'adeguatezza del FCDE e segnalano eventuali criticità nella riscossione di specifiche entrate;
- **i responsabili delle spese** che segnalano le variazioni alle previsioni di bilancio, tenendo conto dei possibili oneri futuri derivanti da impegni più o meno certi, sia per il loro ammontare che per la loro scadenza, al fine di preservare gli equilibri futuri;

Acquisite le risposte da parte dei responsabili dei servizi, il responsabile dei servizi finanziariprocede alla costruzione del progetto di bilancio di previsione.

In particolare *entro il 20 ottobre*, tenuto conto degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo:

- a) verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'articolo 153, comma 4, del TUEL;
- b) le iscrive nel bilancio;
- c) determina il risultato di amministrazione presunto;
- d) predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati;
- e) trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione).

Se nel corso di tali attività il responsabile del servizio finanziario dovesse riscontrare che le previsioni non garantiscono il rispetto dell'equilibrio generale e/o degli equilibri parziali, ne deve daretempestivamente notizia al fine di ottenere le indicazioni necessarie per elaborare il bilancio di pre- visione nel rispetto degli equilibri finanziari:

- a) all'organo esecutivo;
- b) al Segretario comunale;
- c) al Direttore generale ove previsto.
- Il 31 ottobre, esaminata la documentazione riguardante il bilancio di previsione, la Giunta invi-ta il responsabile del servizio finanziario e dell'ufficio tecnico a rivedere le previsioni degli investi- menti delle missioni, verificandone la coerenza con quelli individuati nel piano triennale degli inve- stimenti previsto nel DUP.
- Il 7 novembre, il responsabile del servizio finanziario aggiorna e ritrasmette alla Giunta la do- cumentazione

riguardante il bilancio di previsione.

Sulla base della proposta costruita e trasmessa dal responsabile dei servizi finanziari, l'organoesecutivo:

- **esamina la documentazione** con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore Genera-le ove previsto e, in attuazione dell'articolo 174 del TUEL;
- predispone lo schema di bilancio di previsione;
- **lo presenta all'organo consiliare** unitamente ai relativi allegati entro il *15 novembre* di ogni anno.

Al fine di procedere all'aggiornamento e approvazione dello schema di bilancio in tempo con lescadenze definite dal legislatore, l'organo esecutivo può chiedere al Responsabile del servizio fi- nanziario di effettuare ulteriori modifiche e integrazioni, in ordine alle quali è richiesta la condivisione dei dirigenti competenti, applicando la regola del silenzio-assenso al fine del rispetto della tempi- stica prevista.

Al fine di rispettare la tempistica di legge l'esempio 2 prevede che:

- il 12 novembre la Giunta approva la delibera concernente lo schema del bilancio di previsione ela trasmette al Consiglio il 13 novembre;
- l'Organo di revisione riceve la delibera di approvazione dello schema di bilancio il **13 novembre**;
- rende il proprio parere il 25 novembre;
- il 25 novembre il Segretario comunale trasmette al Consiglio il parere dell'Organo di revisione.
   Una volta approvato dalla Giunta lo schema di bilancio di previsione:
- a) il responsabile del servizio finanziario **trasmette immediatamente** il progetto di bilancio delibera-to dall'organo esecutivo all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lette- ra b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i 15 giorni successivi, salvo diversadisposizione regolamentare;

b) il Segretario comunale, salvo altra disposizione che potrebbe essere stata prevista nel regola- mento di contabilità, provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'Organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione.

Il processo di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio si articola in duemomenti successivi:

- a) esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revi- sione;
- **b)** approvazione del bilancio.

L'esame dello schema di bilancio costituisce il primo momento del processo finale di appro- vazione, che si esplicita in un'analisi approfondita nelle commissioni consiliari (qualora presenti) o inaula, sui principali contenuti del documento anche al fine di apprezzarne la conformità con le linee programmatiche date dal Consiglio alla Giunta in occasione dell'approvazione del DUP.

In particolare entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, sia i componenti dell'organoconsiliare sia l'organo esecutivo possono presentare emendamenti allo schema di bilancio, anche sulla base delle indicazioni presenti nella Relazione che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.

Anche l'organo esecutivo può proporre emendamenti per recepire:

- a) variazioni del quadro normativo;
- b) le indicazioni della Relazione dell'organo di revisione.

L'eventuale emendamento presentato dall'organo esecutivo per recepire le indicazioni della Re- lazione dell'organo di revisione sul bilancio segue il procedimento previsto per gli emenda- menti allo schema di bilancio.

In assenza di disciplina da prevedere nel regolamento di contabilità dell'ente, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in Consiglio.

L'approvazione del documento programmatico riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo, e l'eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di

programmazione, avviene al termine dell'analisi del documento ed è approvato dalConsiglio entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Con riferimento, infine, alle Province ed alle Città Metropolitane le disposizioni del paragrafo

9.3.1 del principio contabile 4/1 si applicano, in quanto compatibili, tenuto conto della specificità del ruolo svolto dai rispettivi organi nel processo di predisposizione e approvazione del bilancio di previ-sione.

In particolare, le Province provvedono all'approvazione del bilancio di previsione, pre- disposto seguendo le fasi descritte nel par. 9.3.1, rispettando le tempistiche di seguito indi- cate.

Con riferimento alle tempistiche delle province si precisa che:

- **Entro il 15 novembre**, in attuazione dell'articolo 174 del TUEL, il Presidente della Provincia predispone lo schema di bilancio di previsione da presentare all'organo consiliare unitamente ai rela-tivi allegati.
- Una volta approvato lo schema di bilancio di previsione è tramesso all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo le modalità previste nel paragrafo 9.3.1.
- **Entro il 10 dicembre** il Consiglio adotta lo schema di bilancio, su proposta del Presidente della Provincia e lo sottopone all'Assemblea dei Sindaci.
- Entro il 20 dicembre l'Assemblea dei Sindaci rende il proprio parere.
- Entro il 31 dicembre Il Consiglio approva in via definitiva il bilancio di previsione.

# <u>Il bilancio tecnico di previsione 2024 della Provincia di Terni si presenta con uno stanziamento complessivo di € 102.578.787,26</u>

Le entrate sono classificate in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie definite in base alla natura delle entrate.

#### **ENTRATE**

Titolo	Descrizione					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
2	Trasferimenti correnti					
3	Entrate extra tributarie					
4	Entrate in conto capitale					
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
6	Accessione prestiti					
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
9	Entrate per conto terzi e partite di giro					

Il presente documento vuole ora porre l'attenzione sull'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2025 precisando che, relativamente agli esercizi chiusi, i dati riportati si riferiscono all'importo assestato al 31/12.

		ASSESTATO	ASSESTATO	ASSESTATO	ASSESTATO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
TITOLO	DENOMINAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	Entrate correnti di	19.394.225,96	17.541.514,58	19.699.358,00	16.722.068,69	16.535.000,00	16.635.000,00	16.701.000,00	16.701.000,00
1	natura tributaria,								
1	perequativa e								
	contributiva								
2	Trasferimenti correnti	5.241.445,05	9.764.523,02	4.046.654,70	18.841.287,48	18.342.455,31	17.498.000,12	17.422.109,24	17.422.109,24
3	Entrate extratributarie	1.069.919,84	879.108,29	1.079.992,15	1.243.377,60	1.550.622,05	1.217.388,30	1.237.388,30	1.237.388,30
4	Entrate in c/capitale	11.904.718,25	16.083.113,72	25.832.472,62	36.155.729,63	34.766.626,20	8.353.398,84	20.141.393,68	20.141.393,68
5	Entrate da riduzione	2.439,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	di attività finanziarie								
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.350.000,00
7	Anticipazioni da	15 000 000 00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
,	Istituto Tesoriere	15.000.000,00							
9	Entrate per conto terzi	42.958.671,20	43.215.000,00	43.165.000,00	43.865.000,00	43.875.000,00	43.875.000,00	43.875.000,00	43.875.000,00
9	e partite di giro	42.550.071,20	43.213.000,00	43.103.000,00	43.603.000,00	45.675.000,00	45.675.000,00	43.673.000,00	43.875.000,00
	TOTALE	95.571.419,45	102.483.259,61	108.823.477,47	131.827.463,40	130.069.703,56	102.578.787,26	114.376.891,22	119.726.891,22

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie.

# TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

					Programmazione	Programmazion	
Descrizione		Trend	storico	annua	e annua	% scostamento	
Entrate Tributarie	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2023/2024
Imposta Assicurazione RC Auto	8.600.000,00	8.309.021,49	8.600.000,00	8.600.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	0,00%
IPT (Imposta Prov.le di Trascrizione)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.395.968,33	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00%
TEFA (Tributo Tutela Ambientale)	1.150.000,00	1.150.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00	1.700.000,00	9%
TOTALE	16.252.019,00	15.961.041,49	16.602.021,00	16.497.990,33	16.202.023,00		

Descrizione	Programmazione pluriennale				
Entrate Tributarie	2024	2025	2026		
Imposta Assicurazione RC Auto	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00		
IPT (Imposta Prov.le di Trascrizione)	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00		
TEFA (Tributo Tutela Ambientale)	1.700.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00		

Per ciascuna delle entrate sopra richiamate si vogliono evidenziare, di seguito, i dati di maggiore interesse ricordando che Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Esse sono comprese nelle entrate correnti che finanziano le spese correnti dell'ente; esse sono costituite principalmente da tasse e imposte.

Con riferimento all'autonomia dell'ordinamento della finanza locale, la determinazione dei limiti è riservata alla legge che la coordina con la finanza statale e con quella regionale; in sostanza, nei limiti della riserva di legge, viene assicurata agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (art. 149, comma 3, TUEL).

Il Supremo Collegio (Corte di Cassazione, sentenza nr.280/2011,246, 238 e 141 del 2009), allo scopo di stabilire la natura tributaria di un'entrata, ha previsto i seguenti criteri:

- doverosità della prestazione, in mancanza di un rapporto sinallagmatico tra le parti;
- collegamento di detta prestazione alla pubblica spesa, in relazione ad un presupposto economicamente rilevante.

I Comuni, le Provincie e le Città metropolitane possono, con proprio regolamento, disciplinare le proprie

entrate, anche di natura tributaria, in forza dell'art.52 del D. LGS. 446/1997 con esclusione:

- dell'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili;
- dell'individuazione dei soggetti passivi;
- della determinazione dell'aliquota massima dei singoli tributi (art. 149, comma 3, TUEL).

# IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI RC AUTO (art. 60 D. Lgs 446/97)

Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art.6, comma1, lett.a) del decreto Legge 31.12.91, n.419, convertito con modificazioni, dalla legge 18.2.92, n. 172, è stato attribuito alle Province con l'art.60 comma 1 del D.Lgs.446/97. L'art. 17 comma 2 del D.Lgs 6.05.2011 n. 68, stabilisce che:

- le province, a decorrere dal 2011, hanno la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota dell'imposta in misura non superiore a 3,5 punti percentuali;
- gli aumenti o le diminuzioni dell'aliquota avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle Finanze. Con deliberazione di G.P. n. 114 del 28/06/2011 è stato disposto l'aumento di tale imposta nella misura di 3,5 punti percentuali. Per tale imposta valgono le stesse che faremo per I.P.T. rispetto alla trattenuta del gettito da parte dello Stato che sta causando di fatto l'indisponibilità di cassa di tale tributo.

Si evidenzia che tale entrata è accertata al lordo della somma che l'Agenzia delle Entrate recupera sugli incassi di questo tributo in quanto il Fondo Sperimentale di Riequilibrio risulta già completamente esaurito, traducendo di fatto i tagli disposti a partire al D.L. 95/2012 fino alla Legge di stabilità 2015, in un prelievo coattivo di entrate tributarie di competenza dell'ente. Dal 2017, il Ministero trattiene le somme a titolo di contributo per il risanamento della finanza pubblica anche dal gettito dell'IPT.

L'imposta viene versata dalle compagnie di assicurazione tramite i concessionari della riscossione. Con l'introduzione dei mod. F24 per il pagamento delle relative quote, è possibile verificare la rispondenza tra le somme dovute da parte delle singole compagnie assicurative e le somme effettivamente versate.

# IMPOSTA PROVINCIALE SULLE FORMALITÀ DI TRASCRIZIONE-ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI RICHIESTE AL P.R.A. (art. 52 D. Lgs. 446/97)

L'art. 52 del D. Lgs. 15.12.97 n. 446, attribuisce ai comuni e alle province la potestà regolamentare in materia di entrate proprie, anche non tributarie, da esercitare nei limiti ed in conformità ai criteri stabiliti nel medesimo articolo e l'art. 56 ha attribuito la facoltà di istituire a partire dal 1.01.99 l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione-iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al P.R.A avente competenza nel proprio territorio. L'imposta provinciale è applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto dal Ministro delle Finanze, che stabilisce le misure dell'imposta per tipo e potenza dei veicoli, ai sensi dell'art.56, comma 11 del D.Lgs 446/97. Il regolamento istitutivo dell'imposta è stato approvato con deliberazione consiliare n. 266 del 30/11/98. Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.Lgs 446/97, l'Ente ha approvato con deliberazione Consiliare n. 12 del 27/01/2000 l'aumento al 20% della tariffa. Successivamente con deliberazione G.P. n. 130 del 30/08/2013 si è avvalso della possibilità di aumentare di un ulteriore 10% la tariffa base dell'I.P.T.

A partire da marzo 2017 il Ministero ha disposto, come già avviene per l'imposta RC auto, il recupero delle somme a titolo di contributo al risanamento della finanza pubblica, anche a valere sul gettito dell'IPT che non viene più riscossa ma girata al bilancio dello Stato.

Ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Terni.

Con l'entrata in vigore dell'art. 1, c. 12 del D.L. 138/2011, convertito con L. 148/2011, per gli atti soggetti ad IVA si applicano le tariffe previste per gli atti non soggetti ad IVA.

L'art. 9 del Decreto-Legge n. 174 del 10.10.2012, convertito in L. 213/2012, ha modificato la disciplina in materia di IPT disponendo, tra l'altro, che il gettito dell'IPT è destinato alla Provincia ove ha sede legale o

residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo e non più alla Provincia di residenza dell'intestatario al PRA. Un'ulteriore novità attiene alla individuazione della provincia beneficiaria del gettito qualora il soggetto passivo dell'imposta sia una persona giuridica: per tali tipologie di soggetti, ai fini dell'intestazione del veicolo e della adozione dei criteri per il calcolo dell'imposta, rileva sempre la sede legale dell'impresa e non più l'eventuale sede secondaria.

Con tale manovra la Provincia ha esaurito la propria capacità fiscale avendo portato al massimo l'aliquota di propria competenza. Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che nonostante gli stessi rappresentino "Tributi propri" non sono disponibili strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta. Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.7.5. prevede che detti tributi vengano accertati per cassa. Il criterio adottato per stimare il gettito dell'imposta da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti. L'Agenzia delle Entrate trattiene il contributo all'erario sui riversamenti dell'I.P.T. Dal 2017 la fase del recupero tramite accertamenti è attivata dalla Provincia a seguito di istruttorie da parte degli uffici P.R.A. provinciali.

# TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE.

Detto tributo è stato istituito nel 1993. Esso è determinato nella misura massima del 5% delle tariffe stabilite dai comuni per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Si rammenta il susseguirsi di norme che hanno modificato di continuo il regime applicativo di tale entrata. La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito la TARI (Tassa sui rifiuti), in luogo della TARES, facendo salva tuttavia l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni dell'ambiente (art. 1, c. 666).

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della Provincia di Terni, infatti, inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

Le disposizioni vigenti fanno salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Relativamente agli introiti del suddetto tributo l'Ente incontra una notevole difficoltà da parte dei comuni della provincia al riversamento della tassa malgrado il principio contabile allegato al 118, che dal 2015 si applica alla totalità degli enti locali, prevede al punto 7.1, che detta gestione da parte dei comuni sia effettuato nelle partite di giro e quindi con automatico riversamento di quanto incassato per conto della Provincia.

Quote di arretrati devono essere ancora incassate; l'Ente ha in atto un'attività di verifica dei residui iscritti in bilancio, attività che si basa sui dati SIOPE e sui dati BDAP allo scopo di individuare per ogni comune l'importo esatto che deve essere versato alla Provincia a titolo di addizionale TEFA. Tale attività ricognitoria è effettuata a far data dall'anno 2008 in quanto, con un sollecito del 2018 inoltrato a tutti i comuni, la Provincia di Terni ha bloccato al 2008 i termini di prescrizione.

# 3.3 LE SPESE

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

## **SPESA**

	Missione	Programma						
1	Servizi istituzionali, generali e digestione	1	Organi istituzionali					
		2	Segreteria generale					
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e					
			provveditorato					
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
		6	Ufficio tecnico					
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile					
		8	Statistica e sistemi informativi					
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
		10	Risorse umane					
		11	Altri servizi generali					
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari					
		2	Casa circondariale e altri servizi					
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa					
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana					
4	Istruzione e diritto allo studio		Istruzione prescolastica					
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
		4	Istruzione universitaria					
		5	Istruzione tecnica superiore					
		6	Servizi ausiliari all'istruzione					
		7	Diritto allo studio					
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delleattività	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero					
		2	Giovani					
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio					
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ediliziaeconomico- popolare					
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorioe	1	Difesa del suolo					
	dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
		3	Rifiuti					
		4	Servizio idrico integrato					
			Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica eforestazione					
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
			Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario					
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario					

		2	Trasporto pubblico locale						
		3	Trasporto per vie d'acqua						
		4	Altre modalità di trasporto						
		5	Viabilità e infrastrutture stradali						
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile						
		2	Interventi a seguito di calamità naturali						
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile						
		2	Interventi a seguito di calamità naturali						
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
		2	Interventi per la disabilità						
		3	Interventi per gli anziani						
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
		5	Interventi per le famiglie						
		6	Interventi per il diritto alla casa						
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
		8	Cooperazione e associazionismo						
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale						
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinariocorrente per la garanzia dei LEA						
		2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivocorrente per livelli di assistenza superiori ai LEA						
		3	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivocorrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						
		4	Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitarirelativi ad esercizi pregressi						
		5	Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari						
		6	Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettitiSSN						
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria						
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato						
		2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori						
		3	Ricerca e innovazione						
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
	p. 6. 655.61.41.6	2	Formazione professionale						
4.0	A set sellen a sellet she sense l'es se se s'es	3	Sostegno all'occupazione						
16	Agricoltura, politiche agroalimentari epesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
17	Energia e diversificazione delle fonti	1	Caccia e pesca  Fonti energetiche						
18	energetiche  Relazioni con le altre autonomie	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
19	territoriali e locali Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva						
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		3	Altri Fondi						
50	Debito pubblico		Quota interessi ammortamento mutui e prestiti						
	·	1	obbligazionari						

		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	99 Servizi per conto terzi		Servizi per conto terzi – Partite di giro
			Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitarionazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa e in titoli.

Titoli			Macroaggregati			
1	1 Spese correnti		Redditi da lavoro dipendente			
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente			
		3	Acquisto di beni e servizi			
		4	Trasferimenti correnti			
			Trasferimenti di tributi			
		6	Fondi perequativi			
		7	Interessi passivi			
		8	Altre spese per redditi da capital			
		9	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
		10	Altre spese correnti			
2	Spese in conto capitale	1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
		2	Investimenti fissi lordi in conto capitale			
		3	Contributi agli investimenti			
		4	Altri trasferimenti in conto capitale			
		5	Altre spese in conto capitale			
3	Spese per incremento attività	1	Acquisizioni di attività finanziarie			
	finanziarie	2	Concessione crediti di breve termine			
		3	Concessione crediti di medio-lungo termine			
		4	Altre spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso Prestiti	1	Rimborso di titoli obbligazionari			
		2	Rimborso prestiti a breve termine			
		3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungotermine			
		4	Rimborso di altre forme di indebitamento			
5	Chiusura Anticipazione ricevute da	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto			
	Istituto tesoriere/cassiere		tesoriere/cassiere			
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro			
		2	Uscite per conto terzi			

Le risorse raccolte e brevemente illustrate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2019/2022 (dati da consuntivo approvato); per le annualità 2024/2026 i dati sono di natura previsionale.

TITOLO	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2019	ASSESTATO 2020	ASSESTATO 2021	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
1	Spese correnti	24.270.685,54	27.050.152,16	24.464.049,17	37.077.162,71	22.998.595,43	22.586.202,70	22.586.202,70	22.586.202,70
2	Spese in conto capitale	14.497.029,40	18.881.574,44	30.748.022,03	44.517.949,23	12.541.701,65	27.636.559,95	27.636.559,95	27.636.559,95
4	Rimborso prestiti	827.836,87	18.881.574,44	1.350.188,49	1.120.281,19	2.167.046,72	1.951.634,67	1.942.633,27	1.942.633,27
5	anticipazioni ricevuta da Istituto tesoriere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	42.958.671,20	43.215.000,00	43.165.000,00	43.865.000,00	43.875.000,00	43.875.000,00	43.875.000,00	43.875.000,00
	TOTALE	97.554.223,01	123.028.301,04	114.727.259,69	141.580.393,13	96.582.343,80	111.049.397,32	111.040.395,92	111.040.395,92

## La Spesa per missioni

La spesa complessiva, che nella tabella che precede è stata presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta secondo un'ottica funzionale, rappresentando il totale delle spese distinto per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate nel bilancio dello Stato

	ASSESTATO	ASSESTATO	ASSESTATO	ASSESTATO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
DENOMINAZIONE MISSIONE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
M 01 - Servizi istituzionali,								
generali e di gestione	16.273.699,10	16.727.181,04	16.318.731,79	26.769.601,20	25.982.580,35	25.631.652,10	25.638.532,18	25.638.532,18
M 04 - Istruzione e diritto allo								
studio	1.995.452,41	1.979.848,40	2.062.513,37	3.625.611,83	2.720.648,77	2.263.779,22	16.404.765,69	2.268.940,41
M 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	331.134,67	327.445,52	351.265,97	441.674,50	428.089,18	394.441,69	391.898,03	391.898,03
M 08 - Assetto del territorio ed edilizia scolastica	217.658,85	128.505,95	129.173,19	81.522,35	84.623,83	84.623,83	84.623,83	84.623,83
M 09 - Sviluppo sostemibile e	•	•	,	,	•	•	,	,
tutela del terriotio e	560 407 27	525 605 75	640.044.00	500 502 52	575 504 53	520 420 50	524 207 02	524 207 02
dell'ambiente	560.487,37	525.685,75	610.911,00	588.602,52	575.501,53	529.439,58	531.207,03	531.207,03
M 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.328.728,94	4.031.711,52	4.284.948,33	4.853.464,35	5.052.464,10	4.031.384,30	4.065.620,63	4.065.620,63
M 11 - Soccorso civile	8.700,00	66.955,21	54.000,00	42.556,98	48.208,04	8.150,00	8.150,00	8.150,00
M 15 - Politiche per il lavoro e la								
formazione professionale	9.277,72	5.985,36	4.685,36	5.185,36	5.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
M 16 - Agricoltura, politiche								
agroalimentari, pesca	26.900,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	26.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
M 20 - Fondi e accantonamenti	337.125,44	3.181.285,72	572.889,41	608.732,33	306.471,46	320.099,99	300.209,12	300.209,12
M 50 - Debito pubblico	181.521,04	62.547,69	61.930,75	47.211,29	37.875,60	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.270.685,54	27.050.152,16	24.464.049,17	37.077.162,71	35.268.362,86	33.282.470,71	47.443.906,51	33.308.081,23

Spese correnti distinte per missioni

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

#### LA SPESA IN C/CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

DENOMINAZIONE MISSIONE	ASSESTATO 2019	ASSESTATO 2020	ASSESTATO 2021	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
M 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	179.883,27	478.411,62	544.442,03	489.477,94	976.945,49	70.000,00	4.580.000,00	4.580.000,00
M 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.798.438,32	8.920.361,23	19.257.196,45	21.761.109,89	21.276.707,49	3.622.525,28	14.135.825,28	14.135.825,28
M 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	62.553,73	65.189,24	337.546,79	323.446,79	15.212,00	315.212,00	165.212,00	165.212,00
M 09 - Sviluppo sostemibile e tutela del terriotio e dell'ambiente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.455.154,08	9.416.612,35	10.607.836,76	21.942.914,61	26.517.006,03	4.447.373,56	6.705.568,40	6.705.568,40
TOTALE	14.497.029,40	18.881.574,44	30.748.022,03	44.517.949,23	48.786.871,01	8.456.110,84	25.587.605,68	25.587.605,68

#### **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, trattiamo nell'ordine:

- a) <u>Bilancio corrente</u>, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) <u>Bilancio investimenti</u>, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) <u>Bilancio partite finanziarie</u>, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025
Risultato del bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	452.760,36	194.788,00	194.788,00
Risultato del bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	- 452.760,36	- 194.788,00	- 194.788,00
Risultato del bilancio partite finanziarie (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

#### 3.4 IL PIANO DELLE PERFORMANCE

La presente sezione costituisce il naturale sviluppo ed attuazione della parte strategica riportata nella precedente sezione 2.9 per il triennio 2023/2025 di cui al Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025.

Il Piao 2024/2026 verrà approvato entro trenta giorni dall'approvazione del Bilancio unitamente alla Nota di aggiornamento del presente DUP 2024/2026.

In particolare vengono definiti gli obiettivi operativi afferenti ai quattro Ambiti Strategici del DUP, in un'ottica di piena integrazione degli strumenti di programmazione operativa, frutto, anche, dello stretto coordinamento fra le varie sezioni del PIAO.

#### Ambiti strategici e relative attività

#### S1) AMBITO STRATEGICO 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

- Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria
- Gli Organismi partecipati dell'Ente
- Acquisizione di beni e servizi. Ottimizzazione delle spese
- Attività interne e razionalizzazione delle funzioni
- Gare per lavori, servizi e forniture. Gestione delle procedure ed efficientamento dell'attività contrattuale
- Raccolta ed elaborazione dati statistici: loro diffusione interna ed esterna
- Risorse umane e loro gestione

- Ottimizzazione dell'organizzazione e della gestione dell'Ente
- Anticorruzione, Trasparenza e Privacy
- Controllo strategico e di gestione; relazione sulle performance
- Programmazione strategica ed operativa

# S2) AMBITO STRATEGICO 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

- Provincia Ente di Area Vasta e supporto ai Comuni del territorio
- Sicurezza, prevenzione e controllo

### S3) AMBITO STRATEGICO 3 – RETE VIARIA E TRASPORTI

- Trasporti pubblici e privati
- Rete viaria

# S4) AMBITO STRATEGICO 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

- Edilizia Scolastica
- Programmazione e razionalizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa
- Il patrimonio immobiliare dell'Ente
- Tutela dell'ambiente e del territorio e loro valorizzazione.

# Aree e Strutture organizzative

- A) SEGRETERIA GENERALE
- B) AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA
- C) AREA TECNICO PATRIMONIALE
- D) CORPO POLIZIA PROVINCIALE

#### ELENCO SCHEDE OBIETTIVI - AZIONI E PIANI OPERATIVI 2023

#### **CORPO POLIZIA PROVINCIALE**

- S2.D.01) Presidiare il territorio provinciale anche in risposta ad istanze derivanti da accordi tra Enti.
- S2.D.02) Coordinamento degli interventi di controllo faunistico ex art. 19 L. 157/1992.

#### **SEGRETERIA GENERALE**

- \$1.A.01) Controllo di regolarità amministrativa degli atti PNRR/PNC e monitoraggio degli interventi del PNRR.
- \$1.A.02) Predisposizione sistema informatizzato per la gestione delle segnalazioni whistleblowing.
- \$1.A.03) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive in materia di inconferibilità ed incompatibilità.
- \$1.A.04) Formazione interna in materia di anticorruzione e trasparenza.
- **\$1.A.05)** Predisposizione regolamento sull'accesso civico, generalizzato e documentale.
- **\$1.A.06**) Attivazione pubblicazione automatica in Amministrazione Trasparente dei dati relativi agli artt. 15, 23, 26 e 37 del D.Lgs. 33/2013
- \$1.A.07) Rilevazione qualità percepita
- \$1.A.08) Ridefinzione procedimenti rilascio patrocini e concessioni sale istituzionali

#### AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA

- **\$1.B.01)** Attuazione normativa sul pantouflage (*Servizio Gestione risorse umane*)
- \$1.B.02) Attivazione per tutti i dipendenti dell'Ente dell'accesso al portale del dipendente (Gestione delle Risorse Umane)
- \$1.B.03) Attivazione del "Fascicolo formazione del personale" (Gestione delle Risorse Umane)
- S1.B.04) Attivazione per tutti i dipendenti dell'Ente della fruizione del buono pasto (Gestione delle Risorse Umane)

- \$1.B.05) Indagine interna finalizzata alla rilevazione dei elementi connessi al benessere lavorativo (Prevenzione e Protezione)
- **\$1.B.06**) Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (*Sistemi informativi centrali e telecomunicazioni*)
- \$1.B.07) Erogazione dei servizi telematici centrali presso le sedi periferiche dell'Ente (Sistemi informativi centrali e telecomunicazioni)
- \$1.B.08) Dematerializzazione atti amministrativi cartacei pregressi dell'Ente (Sistemi informativi centrali e telecomunicazioni)
- **S1.B.09**) Digitalizzazione Ordinanze e Decreti e conservazione sostitutiva dei provvedimenti elaborati con l'applicativo atti (*Servizio Procedure Informatiche centrali supporto per il digitale statistica*)
- S2.B.01) Assicurare la comunicazione tempestiva per un miglior servizio alla Comunità amministrata (Comunicazione Istituzionale)
- **S1.B.10)** Mantenimento di un buon livello dei servizi e degli acquisti a supporto dell'attività dei servizi in una logica di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse di budget (*Economato e Provveditorato*)
- **S1.B.11)** Elementi connessi all<sup>®</sup>applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. verifica e valutazione dei residui attivi contabili (*Economato e Provveditorato*)
- **S1.B.12)** Monitorare le operazioni di gestione delle liquidità in rapporto allo stok di debito e quello relativo ai flussi finanziari (*Contabilità Economica Fiscale e di Cassa*)
- **S1.B.13**) Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (Contabilità Economica Fiscale e di Cassa)
- **S1.B.14)** Elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. verifica e valutazione dei residui attivi e passivi contabili (Contabilità Economica Fiscale e di Cassa)
- **S1.B.15)** Formazione, consulenza e supporto a favore dei servizi dell'Ente alla luce del Nuovo sistema di contabilità introdotto Dal D.Lgs. 118/2011 (*Programmazione Gestione e Rendicontazione Bilancio*)
- **S1.B.16)** Gestire la funzione autorizzatoria volta al rispetto dei saldi finanziari, previsti dalla legge di stabilità (*Programmazione Gestione e Rendicontazione Bilancio*)
- **\$1.B.17)** Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (*Programmazione Gestione e Rendicontazione Bilancio*)

- **S1.B.18)** Garantire la corretta gestione relativamente agli introiti derivanti dai tributi di competenza dell'Ente, anche attraverso il contrasto all'evasione ed all'elusione (*Tributi*)
- **\$1.B.19**) Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (*Tributi*)
- **S1.B.20)** Garantire una corretta azione amministrativa volta alla definizione dei rapporti debito/credito con le società partecipate e gli enti strumentali (Società Partecipate)
- S1.B.21) Ricognizione degli enti non societari e societari partecipati dalla Provincia (Società Partecipate)
- **S1.B.22)** Redazione del regolamento per la nomina dei rappresentanti dell'Ente in seno agli organismi partecipati e non (*Società Partecipate*)
- S1.B.23) Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare quelli relativi alle richieste di accesso agli atti (Servizio Affari Generali)
- S1.B.24) Dematerializzazione atti amministrativi cartacei pregressi dell'Ente (Servizio Affari Generali)
- \$1.B.25) Ricognizione pratiche sanzionatorie in materia ambientale (Servizio Affari Generali)
- \$1.B.26) Attuazione normativa sul pantouflage (Servizio Assistenza ai comuni)
- S2.B.02) Riduzione dei tempi procedimentali per lo svolgimento delle gare (Servizio Assistenza ai comuni)
- S2.B.03) Organizzazione dell'Ufficio Europa a servizio dei comuni (Servizio Assistenza ai comuni)
- S2.B.04) Customer satisfation CUC (Servizio Assistenza ai comuni)

#### **AREA TECNICO PATRIMONIALE**

- S4.C.01) Pubblicazione prospetto con stato attuazione progetti PNRR (Servizio Amministrativo Uffici Tecnici)
- **S1.C.01**) Elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. verifica e valutazione dei residui contabili (Servizio Amministrativo Uffici Tecnici)
- \$1.C.02) Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (Servizio Edilizia Scolastica Terni)
- \$4.C.02) Interventi messi in sicurezza strutturali (Servizio Edilizia Scolastica Terni)

- S1.C.03) Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni Amelia Orvieto Itis Terni)
- **S4.C.03)** Interventi potenziamento impiantistica sportiva scolastica (Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni Amelia Orvieto Itis Terni)
- S4.C.04) Revisione Regolamenti Gestione Patrimoniale (Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni Amelia Orvieto Itis Terni)
- S1.C.04) Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager)
- S4.C.05) Efficientamento energetico edifici (Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager)
- **S1.C.05)** Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro) **S3.C.01)** Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni (Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro)
- S3.C.02) Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture viarie (Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro)
- S1.C.06) Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno (Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni)
- **S3.C.03)** Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni (Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni)
- **S1.C.07)** Elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. verifica e valutazione dei residui contabili (Servizio Patrimonio e Gestione Impianti Sportivi)
- \$3.C.04) Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni (Servizio Trasporti)
- **S3.C.05**) Rilevazione soddisfazione utenza autoscuole tramite somministrazione questionario di customer satisfation (*Servizio Trasporti*)
- \$1.C.08) Procedura di formazione di archivi informatici riferiti ai documenti gestiti nelle materie di competenza (Ambiente)
- \$1.C.09) Procedura di acquisizione/archiviazione della documentazione fotografica relativa all'attività di controllo (Ambiente)

S4.C.06) Riparto ai comuni di cui alla DGR 853 del 10/08/2022 "contributo per le funzioni relative all'assistenza degli alunni deg istituti di istruzione secondaria di secondo grado con disabilità fisiche o sensoriali". Definizione criteri di riparto e attivazione procedimento di erogazione fondi. (Servizio Pubblica Istruzione, Università Pari Opportunità)	μli
122	

# Riepilogo schede obiettivi per ambito strategico e strutture organizzative

		S1) AMBITO STRATEGICO 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'	S2) AMBITO STRATEGICO 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	S3) AMBITO STRATEGICO 3 – RETE VIARIA E TRASPORTI	S4) AMBITO STRATEGICO 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO	
	GRETERIA NERALE	8	-	-	-	8
ECC	EA IMINISTRATIVA ONOMICO IANZIARIA	26	4	-	-	30
	EA TECNICO TRIMONIALE	9	-	5	6	20
	RPO POLIZIA OVINCIALE	-	2	-	-	2
		43	6	5	6	60

# **CORPO POLIZIA PROVINCIALE**

# CORPO POLIZIA PROVINCIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: CORPO POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile: Mario Borghi

#### AMBITO STRATEGICO: 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
00.0			

S2.D.01)

Progetto/Obiettivo operativo: Presidiare il territorio provinciale anche in risposta ad istanze derivanti da accordi tra Enti.

Finalità: Mantenere un presidio sul territorio mirato alla tutela dell'ambiente e della fauna selvatica ed ittica, nonché della sicurezza stradale su strade provinciali, attraverso la vigilanza ed il controllo, intesi come strumenti di prevenzione e repressione dei possibili comportamenti illeciti di carattere amministrativo e penale, nonché svolgere tutte le attività di competenza e prestare il dovuto supporto ai servizi dell'Amministrazione Provinciale laddove l'intervento della polizia si renda necessario ed attuare una collaborazione con gli altri Enti Istituzionali che lo richiedono.

Adempiere alle indicazioni di cui alla Convenzione stipulata tra Regione Umbria e Provincia di Terni per specifiche attività di vigilanza e controllo in materia ittico-venatoria da parte della Polizia Provinciale.

Peso % sul CdR: 50%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Mario Borghi Massimiliano Testarella Andrea Costantini Paolo Luigi Piscini Giandomenico Tardiolo

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S2.D.01.1) effettuare controlli , verifiche ed interventi secondo istanze e segnalazioni pervenute.

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Organizzazione e Programmazione attività in base alle richieste e segnalazioni pervenute; 2) effettuazione interventi

INDICATORI a) n. istanze pervenute – n. interventi effettuati / istanze pervenute b) n. interventi programmati – n. interventi effettuati / Interventi programmati

TARGET: a) Dare riscontro ad almeno il 95% delle attività richieste

b) Effettuare il 100% degli interventi programmati

# CORPO POLIZIA PROVINCIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: CORPO POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile: Mario Borghi

#### AMBITO STRATEGICO: 2 - QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S2.D	<b>02)</b> Coordinamento degli interventi di controllo faunistico ex art. 19 L. 157/1992		
		Mantenere un presidio sul territorio	50%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Mario Borghi Massimiliano Testarella Andrea Costantini Paolo Luigi Piscini Giandomenico Tardiolo

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S2.D.02.1) Coordinamento degli interventi di controllo faunistico ex art. 19 L. 157/1992

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Coordinamento interventi; 2) controlli a campione

INDICATORI: n. comunicazioni interventi contenimento faunistico pervenute – n. interventi coordinati rispetto alle comunicazioni – numero controlli in loco.

TARGET: Effettuare il coordinamento attraverso la verifica documentale dei dati pervenuti dagli ATC nei termini prefissati (48 ore) per tutte le istanze presentate; effettuare controlli a campione in loco sul 5% degli interventi.

# SEGRETERIA GENERALE

Centro di Responsabilità Segreteria Generale

Responsabile: Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
atti I	<b>01)</b> Controllo di regolarità amministrativa degli PNRR/PNC e monitoraggio degli interventi PNRR	Attuare controllo su tutti i provvedimenti ed i contratti PNRR/PNC e attività di monitoraggio sugli atti PNRR	15%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

# Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Paolo Ricciarelli Paolo Onori Marco Serini Giovanna Moretti

Rup	degli	interv	enti l	PNR	R/PN	(

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.A.01.1) Controllo di regolarità amministrativa su tutti gli atti del PNRR/PNC

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) estrapolazione atti 2) controllo atti 3) produzione reportistica ed invio a Dirigente Area Tecnico-Patrimoniale e RUP degli interventi PNRR/PNC

INDICATORI: 1) data estrapolazione atti 2) data completamento controlli 3) data produzione e trasmissione reportistica

TARGET: 1) estrapolazione atti gennaio / maggio 2023 entro 30/6/2023 – estrapolazione atti successivi entro il giorno 15 del mese successivo 2) completamento controlli atti gennaio / maggio 2023 entro il 15/7/2023 – controllo atti successivi entro il mese successivo a quello di riferimento 3) produzione e trasmissione reportistica atti gennaio / maggio 2023 entro 31/07/2023 – produzione e trasmissione reportistica controlli atti successivi entro il 15 del mese successivo a quello del controllo.

N.B.: La reportistica ai soggetti interni ed esterni previsti nel vigente Regolamento sui controlli verrà inviata, come di consueto, con cadenza semestrale relativamente a tutti i controlli effettuati, relativi quindi sia a tutti gli atti del PNRR/PNC (controllati mensilmente) che agli altri atti estratti a campione (controllati semestralmente)

S1.A.01.2) Monitoraggio interventi PNRR

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) definizione check list per monitoraggio (Ministeri competenti)	2) invio circolare con istruzioni e check list (Segretario Generale)
3) avvio monitoraggio in itinere (Dirigente Area Tecnico-Patrimoniale e RU	IP)

INDICATORI: 1) data definizione chek list 2) data invio circolare 3) data avvio monitoraggio in itinere

TARGET: 1) definizione check list entro 20/5/2023 2) invio circolare entro 31/5/2023 3) avvio monitoraggio in itinere entro 30/6/2023

Centro di Responsabilità Segreteria Generale

Responsabile: Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.A.02) Predisposizione sistema informatizzato gestione delle segnalazioni whistleblowing	o per la Attuare la normativa sul whistleblowing garantendo l'anonimato dei segnalanti	15%
	garantendo ranonimato dos segnalanti	1070

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet, 2023	Compet. 2024	Compet, 2025	Residui

Risorse Umane per il consegui	mento dell'Obiettivo Operativo
Paolo Ricciarelli	
Paolo Onori	

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.A.02.1) Attivazione piattaforma di gestione delle segnalazioni whistleblowing

Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento Peso %: 100

FASI 1) studio e individuazione della piattaforma 2) stipula contratto per piattaforma e definizione DPIA (valutazione di impatto ai fini privacy) 3) approvazione DPIA e avvio gestione segnalazioni

INDICATORI: 1) data completamento studio e individuazione piattaforma

2) data stipula contratto e definizione DPIA

3) data approvazione DPIA e avvio gestione segnalazioni

TARGET: 1) completamento studio e individuazione piattaforma entro 31/5/2023

2) data stipula contratto e definizione DPIA entro 30/6/2023 3) data approvazione DPIA e avvio gestione segnalazioni entro 15/7/2023

Centro di Responsabilità Segreteria Generale

Responsabile: Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1 A	.03) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	in materia	
di ir	nconferibilità ed incompatibilità	Attuare la normativa sui controlli	
	•	in materia di inconferibilità e di	
		incompatibilità	10%
		'	

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Paolo Ricciarelli Paolo Onori

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

\$1.A.03.1) Attivazione controlli sulle dichiarazioni ex art 46 DPR 445/2000 in materia di inconferibilità e di incompatibilità

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) avvio controlli 2) conclusione dei controlli

INDICATORI: 1) data avvio controlli 2) data conclusione controlli

TARGET: 1) avvio controlli entro 30/9/2023 2) data conclusione controlli entro 31/10/2023

Centro di Responsabilità: Segreteria Generale

Responsabile: Dott. Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
	. <b>04)</b> Formazione interna in materia di orruzione e trasparenza	Formazione del personale dell'Ente	15%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Paolo Ricciarelli	
Paolo Onori	

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.A.04.1) Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza – tre giornate previste nel PIAO 2023/2025 per il 2023

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: Mantenimento

FASI: 1) preparazione materiale didattico; 2) svolgimento formazione

INDICATORI: 1) data ultimazione preparazione materiale didattico 2) date di svolgimento giornate documentate

TARGET: 1) produzione materiale didattico entro 30/09/2023 2) svolgimento di tre giornate di formazione (documentate) entro 31/12/2023

Centro di Responsabilità: Segreteria Generale

Responsabile: Dott. Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1 A	<b>05)</b> Predisposizione regolamento sull'ad	CCPSSO	
	co, generalizzato e documentale	Miglioramento accesso per cittadini e imprese	10%
OIVI	oo, generalizzato e documentale	Miglioramento accesso per cittadini e imprese	1070

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

R	Pisorse	Ilmane ner il	conseguimento	dell'Ohiettivo	Operativo

Paolo Ricciarelli Giovanna Moretti

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

\$1.A.05.1) Predisposizione Regolamento sull'accesso civico, generalizzato e documentale

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: Miglioramento

FASI: 1) studio e analisi della normativa nazionale 2) redazione proposta per il Consiglio.

INDICATORI: 1) data ultimazione studio e analisi 2) data redazione proposta

TARGET: 1) completamento studio e analisi entro il 31/10/2023 2) proposta testo del regolamento entro 31/12/2023

Centro di Responsabilità Segreteria Generale

Responsabile: Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
Amn	<b>06)</b> Attivazione pubblicazione automatica in ninistrazione Trasparente dei dati relativi artt. 15, 23, 26 e 37 del D.Lgs. 33/2013	Semplificazione pubblicazioni e miglioramento trasparenza	15%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet, 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

Risorse Umane per il consegui	mento dell'Obiettivo Operativo
Paolo Ricciarelli	_
Paolo Onori	

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.A.06.1) Pubblicazione in automatico in Amministrazione Trasparente dei dati relativi agli artt. 15, 23, 26 e 37 del D.Lgs. 33/2013

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) analisi potenzialità applicativo atti in uso 2) test di funzionamento pubblicazioni automatiche 3) circolare al personale e attività di formazione 4) avvio pubblicazione automatica

INDICATORI: 1) data termine analisi 2) data completamento test di funzionamento 3) data circolare e completamento formazione 4) data avvio pubblicazione automatica

TARGET: 1) termine analisi applicativo in uso entro 30/9/2023

- 2) completamento test di funzionamento entro 31/10/2023
- 3) circolare e completamento formazione del personale entro 30/11/2023
- 4) avvio pubblicazione automatica entro 31/12/2023

Centro di Responsabilità Segreteria Generale

Responsabile: Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.A.	07) Rilevazione qualità percepita	Miglioramento qualità	10%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

	Risorse U	U <b>mane</b> 1	per il	conseguimento	dell'Obiettivo	Operativo
--	-----------	-----------------	--------	---------------	----------------	-----------

Risorse Umane per il consegui	mento dell
Paolo Ricciarelli	
Paolo Onori	

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.A.07.1) Rilevazione qualità percepita

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Individuazione servizi 2) Predisposizione modulistica 3) Elaborazione risultati

INDICATORI: numero servizi trattati, numero modulistica prodotta, numero report sui risultati prodotti

TARGET: almeno due servizi trattati e almeno due modulistiche prodotte entro il 31/10/2023, almeno due report sui risultati prodotti entro il 31/12/2023

#### SEGRETERIA GENERALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità Segreteria Generale

Responsabile: Paolo Ricciarelli

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.A.	<b>08)</b> Ridefinzione procedimenti rilascio patrocini e concessioni sale istituzionali	Miglioramento efficienza ed efficacia Gabinetto Presidente	10%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Paolo Ricciarelli Maria Chiara Scardocci Daniele Marcelli

S1.A.08.1) Ridefinzione procedimenti rilascio patrocini e concessioni sale istituzionali

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Ricognizione sui processi attuali 2) Ridefinzione dei processi 3) Elaborazione modulistica

INDICATORI: numero processi rilevati, numero processi ridefiniti, numero modulistica elaborata

TARGET: produzione nuovi processi entro 30/11/2023, produzione modulistica entro 31/12/2023

# AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA

#### Centro di Responsabilità Servizio Gestione risorse umane

Responsabile: Angela Di Nardo

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.	<b>01)</b> Attuazione normativa sul pantouflage	Attivare il controllo sui fenomeni di pantouflage	25%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Angela Di Nardo Manuela Giglio Luisella Di Giuli Marina Nannini

\$1.B.01.1) Predisposizione clausola per contratti di assunzione (Risorse umane)

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) definizione clausola 2) inserimento clausola nei contratti

INDICATORI: 1) data definizione clausola 2) data inserimento clausola nei contratti

TARGET: 1) definizione clausola entro 30/9/2023 2) inserimento clausola nei contratti entro il 31/10/2023

S1.B.01.2) Predisposizione dichiarazione da rendere al momento della cessazione dal servizio (Risorse umane)

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) definizione dichiarazione 2) avvio utilizzo dichiarazione

INDICATORI: 1) data definizione dichiarazione 2) data avvio utilizzo dichiarazione

 $TARGET: 1) \ definizione \ dichiarazione \ entro \ 30/9/2023 \ \ 2) \ avvio \ utilizzo \ dichiarazione \ entro \ il \ 31/10/2023$ 

Centro di Responsabilità: Gestione delle Risorse Umane

Responsabile: Angela Di Nardo

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
\$1.B.	<b>02)</b> Attivazione per tutti i dipendenti dell'Ente dell'accesso al portale del dipendente	Fornire ai dipendenti una serie di servizi e informazioni volti a semplificare alcune procedure amministrative, consentendo, al tempo stesso, una comunicazione sempre più semplice e veloce per la gestione del rapporto di lavoro.	25%
S1.B.	<b>03)</b> Attivazione del "Fascicolo formazione del personale"	Dotare l'Ente e il singolo dipendente di un dossier cartaceo all'interno del quale è raccolta e custodita tutta la documentazione riguardante la formazione professionale di ciascunel dipendente	25%
S1.B.	<b>04)</b> Attivazione per tutti i dipendneti dell'Ente della fruizione del buono pasto elettronico	Economia di spesa per l'Ente	25%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet, 2023	Compet, 2024	Compet, 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Angela Di Nardo Manuela Giglio Luisella Di Giuli Marina Nannini Alessandra Marchesini Ilaria Brusciolo Alberto Campagnani

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.B.02.1) Attivazione per tutti i dipendenti dell'Ente del "Portale del dipendente" Peso %: 100% Incidenza: annuale Tipologia: sviluppo

FASI 1) Pianificazione delle attività 2) verifica e configurazione delle funzionalità del portale 3) formazione personale e gestione del portale

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = Numero di dipendenti formati e abilitati ad accedere al portale

#### TARGET:

- Accessibilità a tutti i dipendenti entro il 31/12/2023

S1.B.03.1) Attivazione per tutti i dipendenti dell'Ente del "Fascicolo della formazione" Peso %: 100% Incidenza: annuale Tipologia: sviluppo FASI 1) Programmazione delle attività 2) progettazione e realizzazione del fascicolo 3) attuazione e gestione del fascicolo

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = Numero di dipendenti che hanno l'autorizzazione ad accedere al fascicolo

#### TARGET:

- Creazione, per tutti i dipendneti dell'Ente del fascicolo persolale della formazione entro il 31/12/2023

\$1.B.04.1) Adesione al sistema dei buoni pasto elettronici

FASI 1) Valutazione dell'attuale sistema in uso presso Ente; 2) individuare della metodologia di fruizione dei buoni pasto in grado di consentire all'Ente una economia di spesa; 3) adesione al sistema scelto

**INDICATORI** per le fasi 1, 2, 3 = report di valutazione; atto di affidamento; report al 31/12/2023 relativo al risparmio di spesa (2023 rispetto al 2022)

TARGET: - Produzione report entro il 31/12/2023

Centro di Responsabilità: Prevenzione e Protezione

Responsabile: Paolo Lucci

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.E	8.05) Indagine interna finalizzata alla rilevazione degli elementi connessi al benessre lavorativo	Incrementare il benessere lavorativo dei dipendenti	100%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Paolo LUCCI Roberto NORI Giorgio FERRO

S1.B.05.1) A seguito della mappatura delle attività, che ha individuato quelle che non garantiscono il benessere lavorativo dei dipendenti dell'Ente, l'obiettivo pluriennale e quello di procedere all'aggiornamento dell'ambiente lavorativo.

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) rilevazione ed elencazione delle attività connesse al benessere lavorativo 2) customer interna sugli elementi rilevati nella fase 1 3) proposta di aggiornamento dell'ambiente di lavoro tale da garantire il benessere dei lavoratori.

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = elementi connessi agli spazi, agli ambienti e alle attrezzature connesse al benessere organizzativo

#### **TARGET:**

- Riduzione delle attività che non garantiscono il benessere dei lavoratori nella percentuale del 50%, da raggiungere nel 2023 (la percentuale potrà essere aggiornata a seguito dell'esito dei report prodotti alla data del 31/12/2023);
- Riduzione della restante percentuale del 50% delle attività che non garantiscono il benessere dei lavoratori con l'obiettivo, per il 2024, di raggiungere soddisfazione ed emozioni positive nello svolgimento della mansione lavorativa (la percentuale potrà essere aggiornata a seguito dell'esito dei report prodotti alla data del 31/12/2024);
- Per il 2025 mantenimento del livello di soddisfazione raggiunto;

Centro di Responsabilità: Sistemi informativi centrali e telecomunicazioni Responsabile: Paolo Lucci

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
	6.06) Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unità organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Evitare la formazione di nuovi residui passivi che contribuiscono a allungare i tempi di pagamento	30%
S1.B	5.07) Erogazione dei servizi telematici centrali presso le sedi periferiche dell'Ente	Fornire ai dipendenti una serie di servizi e informazioni volti a semplificare alcune procedure amministrative, consentendo, al tempo stesso, una comunicazione sempre più semplice e veloce per la gestione del rapporto di lavoro.	35%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Nome e Cognome Paolo LUCCI Giogio FERRO Roberto NORI Paolo ONORI

S1.B.06.1) Fare una mappatura dei processi e delle attività, finalizzata all'individuazione di quelle relative al pagamento dei fornitori, con l'intento di dimuìinuire i tempi medi di pagamento e verificare l'esistenza di criticità che imnpediscono il rispetto dei tempi di legge.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

#### FACI

1) verifica dei tempi entro i quali si procede alla liquidazione dei documenti contabili; 2) individuazione delle criticità che impediscono il rispetto dei tempi di pagamento; 3) mantenimento dei tempi di pagamento ottenuti alla data del 31/12/2022.

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = produzione di report dettagliati entro il 31/12/2023 scostamento medio rispetto al tempo di pagamento previsto dalla legge e cioè rispetto alla scadenza dei documenti a 30 giorni

#### **TARGET:**

- Mantenimento dei risultati raggiunti alla data del 31/12/2022.

S1.B.07.1) Attivazione per tutti i dipendenti delle sedi periferiche dell'Ente dell'accesso ai servizi telematici centrali

Peso %: 100% Incidenza: annuale Tipologia: sviluppo

FASI 1) Pianificazione delle attività 2) progettazione, affidamento e realizzazione della soluzione 3) configurazione e dispiegamento presso le sedi periferiche

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = Report, atti, numero di dipendenti abilitati all'accesso ai servizi telematici centrali

#### TARGET:

Accessibilità ai servizi per tutti i dipendenti interessati entro il 31/12/2023

Centro di Responsabilità: Sistemi informativi centrali e telecomunicazioni Responsabile: Paolo Lucci

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.0	Dematerializzazione atti amministrativi cartacei pregressi dell'Ente		
	pregressi dell'Ente	Miglioramento del servizio	35%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese		-	-	•	
Titolo	Denominazione	Compet, 2023	Compet, 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Paolo Lucci Giorgio Ferro Roberto Nori Paolo Onori

Objettivi	Gestionali	assegnati	ner la	realizzazione	dell'	Objettivo	Operativo:

S1.B.08.1) Dematerializzazione atti amministrativi cartacei pregresi dell'Ente (determinazioni dirigenziali, delibere di consiglio e delibere di giunta/presidente)

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) analisi situazione esistente e ricerca della soluzione applicativa e strumentale 2) installazione, configurazione e caricamento dati su portale

INDICATORI: - report situazione e soluzione - numeri di anni acquisiti

TARGET: report entro 31/7/2023, 5 anni (dal 2020 indietro) entro 31/12/2023

Centro di Responsabilità: Servizio Procedure Informatiche centrali – supporto per il digitale - statistica

Responsabile: Paolo Onori

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
e co	<b>09)</b> Digitalizzazione Ordinanze e Decreti nservazione sostitutiva dei provvedimenti orati con l'applicativo atti	Migliorare la tracciabilità e la sicurezza degli atti	100%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

Risorse	Umane	ner il cor	ıseguimento	dell'Objettivo	Onerativo

Paolo Onori Angelo Belfiore

S1.B.09.1) Digitalizzazione Ordinanze e Decreti

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) analisi dei processi ordinanze / decreti 2) reingegnerizzazione dei processi ordinanze / decreti 3) inserimento nuovi modelli in procedura

INDICATORI: 1) data completamento analisi processi 2) data completamento reingegnerizzazione 3) data inserimento nuovi modelli

TARGET: 1) completamento analisi entro 31/10/2023 2) completamento reingegnerizzazione entro 30/11/2023 3) inserimento nuovi modelli entro 31/12/2023

S1.B.09.2) Conservazione sostitutiva dei provvedimenti elaborati con l'applicativo atti

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) individuazione tipologia di atti da conservare 2) affidamento incarico conservazione 3) avvio conservazione

INDICATORI: 1) data completamento individuazione atti 2) data ed estremi atto di affidamento 3) data avvio conservazione

TARGET: 1) completamento individuazione entro 31/10/2023 2) affidamento entro 30/11/2023 3) avvio conservazione entro 31/12/2023

Centro di Responsabilità: Comunicazione Istituzionale

Responsabile: Massimiliano Cinque

#### AMBITO STRATEGICO: 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE.

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S2.B.01) Assicurare una comunicazione tempestiva per un miglior servizio alla comunità amministrata	Garantire uno standard di qualità nella comunicazione	100%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese		•			
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Massimiliano Cinque

**\$2.B.01.1)** Revisione della piattafoprma di gestione dei lanci di agenzia quotidiani

Peso %: 50 Incidenza: annuale Tipologia: Miglioramento

FASI 1) Valutazione dell'attuale sistema in uso nell'Ente; 2) individuare quella piattafoma in grado di razionalizzare ed efficientare le performance dell'ufficio stampa; 3) attivazione della piattaforma individuata

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = report di valutazione; atto di affidamento della piattaforma; report di attivazione con indicazione dei lanci su base annua.

TARGET: - Produzione report entro il 31/12/2023

**S2.B.01.2)** Implementazione delle funzioni della piattafoprma di gestione della rassegna stampa

Peso %: 50 Incidenza: annuale Tipologia: Miglioramento

FASI 1) Valutazione dell'attuale sistema in uso nell'Ente; 2) individuare quelle funzioni in grado di migliorare la fruizione e le performance della rassegna stampa; 3) attivazione delle funzioni implementative della piattaforma.

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = report di valutazione; report funzioni migliorative; report di attivazione con indicazione delle testate giornalistiche utilizzate.

TARGET: - Produzione report entro il 31/12/2023

Centro di Responsabilità: Economato e Provveditorato
Responsabile: Francesca De Rosa

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.	10) Mantenimento di un buon livello dei servizi e degli acquisti a supporto dell'attività dei servizi in una logica di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse di budget	garantire la qualita/efficacia degli acquisti di materiale comune	50%
S1.B.	<ol> <li>Elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. – verifica e valutazione dei residui attivi contabili</li> </ol>	Riduzione importo residui attivi e passivi	50%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Francesca De Rosa Marina Ratini Massimiliano Manni Andrea Giovannini Luciano Sciò

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

**S1.B.10.1**) Consolidamento della mappatura dei processi e delle attività, finalizzata all'individuazione di quelle che consentono di garantire la razionalizzazione del rapporto qualità/prezzo relativamente agli acquisti di materiale comune.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

ASI 1) Individuate le criticità ed eliminazione delle stesse

INDICATORI per le fasi 1 = produzione di report dettagliati entro il 31/12/2023 dal quale si evincono le criticità eliminate;

#### TARGET:

- Produzione report entro il 31/12/2023

**S1.B.11.1)** Corretta applicazione dei principi contabili per una valutazione aggiornata dei residui attivi e passivi presenti all'interno della contabilità dell'Ente

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: migliomento

FASI 1) programmazione delle attività 2) espletamento delle attivita' 3) verifica della documentazione e azioni correttive

INDICATORI per le fasi 1 = Monitoraggi flussi di cassa per corretta gestione degli incassi e pagamenti, Reversali emesse, Mandati emessi.
TARGET: Rispetto ai residui presenti all'interno del bilancio 2022 completamento della verifica della documentazione attestante la loro esigibilità.
165

Centro di Responsabilità: Contabilità Economica Fiscale e di Cassa Responsabile: Francesca De Rosa

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. F	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.12	<ol> <li>Monitorare le operazioni di gestione delle liquidità in rapporto allo stock di debito e quello relativo ai flussi finan</li> </ol>	tenere sotto controllo la liquidita dell'Ente nziari	35%
<b>S1.B.13</b>	<ol> <li>Revisione dei processi e dei modelli di lavoro ell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno</li> </ol>	Evitare la formazione di nuovi residui passivi che contribuiscono a allungare i tempi di pagamento	35%
S1.B.14	<ul> <li>Elementi connessi all'applicazione dei principi contab più razionale ed adeguata azione amministrativa. – v valutazione dei residui attivi e passivi contabili</li> </ul>		30%

Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate		•			
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese		·		•	
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Francesca De Rosa Grazia Boria Clara Persichetti

S1.B.12.1) Tenere sotto controllo con monitoraggio continuo la gestione dei flussi di cassa

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: mantenimento

FASI 1) programmazione delle attività 2) espletamento delle attivita' 3) verifica della documentazione e azioni correttive

INDICATORI per le fasi 1 = Monitoraggi flussi di cassa per corretta gestione degli incassi e pagamenti, Reversali emesse, Mandati emessi.

**TARGET:** Rispetto del paramentro relativo allo stock del debito residuo: il paramentro è rispettato qualora il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

S1.B.13.1) Fare una mappatura dei processi e delle attività, finalizzata all'individuazione di quelle relative al pagamento dei fornitori, con l'intento di mantenere i tempi medi di pagamento e verificare l'esistenza di eventuali ulteriori criticità che impediscono il rispetto dei tempi di legge.

Peso %: 100 Incidenza: annuale TipologiaMantenimento

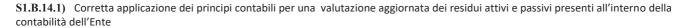
#### FASI

1) verifica dei tempi entro i quali si procede alla liquidazione dei documenti contabili; 2) individuazione delle eventuali ulterioricriticità che impediscono il rispetto dei tempi di pagamento; 3) mantenimento dei tempi di pagamento ottenuti alla data del 31/12/2022.

INDICATORI per le fasi 1 = produzione di report dettagliati entro il 31/12/2023 scostamento medio rispetto al tempo di pagamento previsto dalla legge e cioè rispetto alla scadenza dei documenti a 30 giorni

#### TARGET:

- Mantenimento dei risultati raggiunti alla data del 31/12/2022.



Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: migliomento

FASI 1) programmazione delle attività 2) espletamento delle attivita' 3) verifica della documentazione e azioni correttive

INDICATORI per le fasi 1 = Monitoraggi flussi di cassa per corretta gestione degli incassi e pagamenti, Reversali emesse, Mandati emessi.

TARGET: Rispetto ai residui presenti all'interno del bilancio 2022 completamento della verifica della documentazione attestante la loro esigibilità.

Centro di Responsabilità: Programmazione Gestione e Rendicontazione Bilancio Responsabile: Stefania Finocchio

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B	8.15) Formazione, consulenza e supporto a favore dei servizi dell'Ente alla luce del Nuovo sistema di contabilità introdotto dal D.Lgs. 118/2011	Mettere in condizione i servizi di operare nell'ambito della nuova normativa	25%
S1.B	3.16) Gestire la funzione autorizzatoria volta al rispetto dei saldi finanziari, previsti dalla legge di stabilità.	Controllare il buon andamento della gestione di bilancio	25%
S1.B	3.17) Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Evitare la formazione di nuovi residui passivi che contribuiscono a allungare i tempi di pagamento	50%

Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese		·	•	·	
Titolo	Denominazione	Compet 2023	Compet 2024	Compet 2025	Residui

Risorse Umane per il conseg	uimento	dell'Obiettivo	Operativo
GATTO MICHELA			

**\$1.B.15.1)** Gestire, con interventi di consulenza e formazione, le attività a supporto dei Servizi.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Coinvolgimento del personale dei servizi 2) programmazione delle attività di formazione e modalita di consulenza 3) verifica dell'efficacia delle azioni intraprese

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = n. personale coinvolto/n. tot personale; n. giornate di formazione erogate; n. ore di consulenza; questionario di custumer.

\$1.B.16.1) Operare un continuo monitoraggio sulle attività dei servizi

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: mantenimento

FASI 1) 1) programmazione delle attività 2) espletamento delle attivita' 3) verifica della documentazione e azioni correttive

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3= Tempo medio tra richiesta impegno/prenotazione e conferma, Tempo medio tra richiesta accertamento e conferma, Determine controllate, Errore nell'elaborazione dei pagamenti.

#### TARGET:

- Produzione report entro il 31/12/2023
- Nel 2024, riduzione del tempo per le fasi 1,2 e 3 di almeno il 10% (la percentuale potrà essere aggiornata a seguito dell'esito dei report prodotti alla data del 31/12/2023).

S1.B.17.1) Fare una mappatura dei processi e delle attività, finalizzata all'individuazione di quelle relative al pagamento dei fornitori, con l'intento di dimuinuire i tempi medi di pagamento e verificare l'esistenza di criticità che impediscono il rispetto dei tempi di legge.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

#### **FASI**

1) verifica dei tempi entro i quali si procede alla liquidazione dei documenti contabili; 2) individuazione delle criticità che impediscono il rispetto dei tempi di pagamento; 3) mantenimento dei tempi di pagamento ottenuti alla data del 31/12/2022.

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = produzione di report dettagliati entro il 31/12/2023; scostamento medio rispetto al tempo di pagamento previsto dalla legge e cioè rispetto alla scadenza dei documenti a 30 giorni

#### **TARGET:**

- Mantenimento dei risultati raggiunti alla data del 31/12/2022.

Centro di Responsabilità: Tributi
Responsabile: Patrizia Capponi

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.18) Garantire la corretta gestione relativamente agli introiti derivanti dai tributi di competenza dell'Ente, anche attraverso il contrasto all'evasione ed all'elusione	Garantire le entrate da Tributi	50%
S1.B.19) Revisione dei processi e dei modelli di lavoro dell'unită organizzativa (Servizio), in ottica di riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Evitare la formazione di nuovi residui passivi che contribuiscono a allungare i tempi di pagamento	50%

Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
		·	•	•	

Risorse	Umane	per il	conseguimento	dell'Obiettivo	Operativo
D					

Patrizia Capponi Laura Rossi

**\$1.B.18.1)** Gestire, le attività di incasso relative ai Tributi di competenza Provinciale.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: mantenimento

FASI 1) Verifiche e controlli 2) programmazione delle attività di recupero 3) invio di accertamenti e quantificazione degli incassi

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = Verifiche contabili ai fini del monitoraggio delle entrate gestite dal Settore, Introito recupero evasione, Posizioni verificate, Accertamenti C.U.P., Verifica e sollecito mancati pagamenti C.U.P., Ricorsi presentati, numero di istanze di accertamento con adesione, riesame, revoca o annullamento di avvisi di accertamento o rimborsi

S1.B.19.1) Fare una mappatura dei processi e delle attività, finalizzata all'individuazione di quelle relative al pagamento dei fornitori, con l'intento di dimuìinuire i tempi medi di pagamento e verificare l'esistenza di criticità che imnpediscono il rispetto dei tempi di legge.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

#### **FASI**

1) verifica dei tempi entro i quali si procede alla liquidazione dei documenti contabili; 2) individuazione delle criticità che impediscono il rispetto dei tempi di pagamento; 3) mantenimento dei tempi di pagamento ottenuti alla data del 31/12/2022.

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = produzione di report dettagliati entro il 31/12/2023; scostamento medio rispetto al tempo di pagamento previsto dalla legge e cioè rispetto alla scadenza dei documenti a 30 giorni

#### **TARGET:**

- Mantenimento dei risultati raggiunti alla data del 31/12/2022.

Centro di Responsabilità: Società Partecipate

Responsabile: Stefania Finocchio

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.	.20) Garantire una corretta azione amministrativa volta alla definizione dei rapporti debito/credito con le società partecipate e gli enti strumentali	Corretta gestione delle partite debito/credito con la finalità di eliminare residui attivi e passivi e di gartantire l'esatta loro rappresentazione nel bilancio dell'Ente	50%
S1.B.	.21) Ricognizione degli enti non societari e societari partecipati dalla Provincia	Avere una esatta visione del Gruppo Amministrazione Pubblica nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazioni pubbliche	25%
S1.E	<b>B.22)</b> Definizione del regolamento per la nomina dei rappresentanti dell'Ente in seno agli organismi partecipati e non	Garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa	25%

Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo Valentina Carlotti

**\$1.B.20.1)** Gestire l'attività di rinconciliazione debito/credito con le società partecipate.

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Verifiche e controlli relativamente alle partite iscritte nel bilancio dell'Ente 2) Richiesta dati ai soggetti 3) Verifica dei riscontri con evidenza delle discordanze e parificazione entro la fine dell'anno

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = Verifiche contabili ai fini dell'individuazione delle partite iscritte in bilancio; richeste inoltrate ai soggetti interessati; parificazioni raggiunte

S1.B.21.1) Fare una mappatura degli enti e delle società partecipate

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

#### **FASI**

1) Attraverso l'esame degli atti prodotti dall'Ente individuazione di ulteriori soggetti che potrebbo essere inseriti nel gruppo Amministrazione Pubblica 2) Eventuale valutazione del loro mantenimento; 3) Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica;

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = Numero degli atti reperiti e valutati al 31/12/2022

#### **TARGET:**

- Produzione report entro il 31/12/2023
- Nel 2023, parificazioni situazioni debito/credito per almeno il 30% del totale.

#### S1.B.22.1) Redazione della proposta di regolamento

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Studio e valutazione del contenuto del regolamento; 2) predisposizione del regolamento; 3) invio del regolamento al competente organo per la sua approvazione

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3 = documento predisposto

#### TARGET:

Invio del regolamento al competente organo dell'Ente per l'approvazione entro il 30/10/2023

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Generali

Responsabile: Catia De Santis

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.23) Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare quelli relativi alle richieste di accesso agli atti	Miglioramento del servizio	30%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

De Santis Catia Conti Stefano Capiato Stefano Belfiore Angelo Personale di portineria Personale del centralino

**\$1.B.23.1)** Classificazione dei procedimenti per tipologia di accesso ed individuazione del servizio competente. Valutazione dei tempi di assegnazione/risposta

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: Miglioramento

FASI 1) 1) Identificazione delle richieste e suddivisione delle stesse per competenza e tipologia; 2) Verifica dei tempi di assegnazione/risposta

INDICATORI per le fasi 1, 2, = produzione di report dettagliato

TARGET: - Produzione report entro il 31/12/2023 (dati 2023 su 2022)

Peso %: 100 Incidenza: annuale Tipologia: miglioramento rispetto al report prodotto alla data del 31/12/2022

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Generali

Responsabile: Catia De Santis

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B	.24) Dematerializzazione atti amministrativi cartacei pregressi dell'Ente		
		Miglioramento del servizio	30%

#### Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Catia De Santis Stefano Conti Stefano Capiato Angelo Belfiore

Ohiettivi	Cestionali as	segnati ner la	realizzazione	dell'	Obiettivo Operativo:	

S1.B.24.1 Dematerializzazione atti amministrativi cartacei pregressi dell'Ente (determinazioni dirigenziali, delibere di consiglio e delibere di giunta/presidente)

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) acquisizione documentazione tramite strumentazione ottica e scanner 2) indicizzazione dei documenti acquisiti per caricamento su portale

INDICATORI: - numeri di anni acquisiti

TARGET: 5 anni (dal 2020 indietro) entro il 31/12/2023

# AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Generali

Responsabile: Dott.ssa Catia De Santis

## AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA.

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.E	.25) Ricognizione pratiche sanzionatorie in materia ambientale	Recupero somme derivanti da sanzioni	40%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

De Santis Catia
Pennesi Tiziana
Meloni Ena

**\$1.B.25.1)** Ricognizione e conclusione dei procedimenti sanzionatori relativi alla matrice rifiuti;

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: Miglioramento

FASI 1) 2) 3) - 1) Ricognizione delle pratiche sanzionatorie relative all'anno 2019; 2) determinazione importo da recuperare bonariamente; 3) numero delle orinanze di ingiunzione emesse; 4) numero di iscrizione ruoli esattoriali annao 2019 per le somme recuperate

INDICATORI per le fasi 1, 2, 3, 4 = numero pratiche identificate; numero ordinanze di ingiunzione emesse e notificate; somme effettivamente incassate dall'Ente, percentuale delle somme presenti nel bilancio dell'Ente a residuo

**TARGET**: Produzione report dettagliato entro il 31/12/2023 (per le fasi 1 e 2) Valutazione esigibilità dei residui 2019 entro il 31/12/2023 (fasi 3 e 4)

# AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità Servizio Assistenza ai comuni

Responsabile: Catia De Santis

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.B.26) Attuazione normativa sul pantouflage	Attivare il controllo sui fenomeni di pantouflage	25%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Catia De Santis Fausti Ylenia Penna Sabrina Sorgenti Stefano Todini Oriana

S1.B.26.1) Predisposizione clausola per bandi di gara o atti prodromici agli affidamenti (CUC / Stazione Appaltante)

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) definizione clausola 2) inserimento clausola nei bandi / atti prodromici

INDICATORI: 1) data definizione clausola 2) data inserimento clausola nei bandi / atti prodromici

TARGET: 1) definizione clausola entro 30/9/2023 2) inserimento clausola nei bandi / atti prodromici entro il 31/10/2023

# AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO FINANZIARIA AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Servizio Assistenza i comuni

Responsabile: Dott.ssa Catia De Santis

## AMBITO STRATEGICO: 2 – QUALITA' DEI SERVIZI AI COMUNI, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Missione/Programma: /

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S2.B.02) Riduzione dei tempi procedimentali per lo svolgimento delle gare	Miglioramento del servizio	25%
S2.B.03) Organizzazione dell'Ufficio Europa a servizio dei comuni	Migliorare la capacità amministrativa deli enti locali e razionalizzazione della spesa pubblica in coerenza con la legislazione vigente	25%
S2.B.04) Customer satisfation CUC	Individuazione dei punti di forza e di debolezza del servizio offerto	25%

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

#### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

De Santis Catia Fausti Ylenia Penna Sabrina Sorgenti Stefano Todini Oriana

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

**S2.B.02.1)** Tenere sotto controllo i procedimenti di gara con l'obiettivo di razionalizzare i tempi per le vari fasi;

Peso %: 100 Incidenza: annaule Tipologia: Mantenimento

FASI 1) 2) 3) - 1) Ricognizione procedimenti di gara; 2) percentuale di riduzione die tempi con riferimento ai carichi di lavoro complessivi del servizio

INDICATORI per le fasi 1, 2, = report dettagliato sullo scostamento medio rispetto al limite temporale previsto per il singolo procedimento

TARGET: Produzione report dettagliato entro il 31/12/2023

**52.B.03.1)** Mettere a disposizione dei Comuni che ricadono nel territorio provinciale competenze e professionalità, oltre a un background di conoscenze, utili per offrire servizi migliori ai cittadini, nonché per creare un sistema sinergico tra enti locali che possa ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e creare economie di scala.

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: Mantenimento

FASI 1) - 1) Individuare le attività per le quali la Provincia può fornire assistenza tecnico-amministrativa prestare servizi e promuovere attività a favore degli enti locali; 2)ricognizione del numero di enti interessati;

INDICATORI per le fasi 1, 2, = report dettagliato delle attiivtà individuate e indicazione dei comuni interessati

TARGET: Produzione report dettagliato entro il 31/12/2023

S2.B.04.1) Verificare il grado di soddisfazione degli enti locali territoriali rispetto ai servizi offerti dalla Provincia

Peso %: 100 Incidenza: annaule Tipologia: Mantenimento

FASI 1) 2) 3) - 1) Predisposizione della customer; 2) invio agli enti interessati

INDICATORI per le fasi 1, 2, = report dettagliato delle risultanze dal quale sia possibile individuare eventuali punti di forza e di debolezza del servizio offerto

TARGET: Produzione report dettagliato entro il 31/12/2023

# AREA TECNICO PATRIMONIALE

Centro di Responsabilità: Servizio Amministrativo Uffici Tecnici Responsabile: Marco Serini

AMBITO STRATEGICO: 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E PATRIMONIO

Nr. Progetto/Obiett	ivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
<b>S4.C.01)</b> Pubblicazione pro	ospotto con stato attuazione		
progetti PNRR		gliorare la trasparenza dell'Ente	50%
1 3	,	,	

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

Risorse Umane per il consegui	mento dell'Obiettivo Operativo
Marco Serini	•

S4.C.01.1) Pubblicare in Amministrazione Trasparente un prospetto, da aggiornare periodicamente, con lo stato di attuazione dei progetti del PNRR

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) definizione prospetto 2) pubblicazione prospetto sul sito 3) aggiornamento mensile del prospetto

INDICATORI: 1) data definizione prospetto 2) data pubblicazione 3) date aggiornamento

TARGET: 1) completamento definizione prospetto entro 30/6/2023 2) pubblicazione entro 31/7/2023 3) aggiornamento ogni fine mese

Centro di Responsabilità: Servizio Amministrativo Uffici Tecnici

Responsabile: Marco Serini

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo Finalità Peso % sul CdR

S1.C.01) Elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. – verifica e valutazione dei residui contabili Riduzione importo residui riallocazione risorse 50%

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Giuseppina Carlini Walter Mazzanti Francesca Ferminelli Ilaria Venturi David Nicchi Stefania Troiani Rosita Gentilucci

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.C.01.1) Identificazione e classificazione dei residui – valutazione – proposta di utilizzo.

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) Identificazione dei residui per aree e servizi 2) classificazione per tipo (es mutui – crediti/debiti enti – etc) 3) valutazione esigibilità titolarito 4) proposta di bilancio

INDICATORI: produzione report dettagliato entro il 31/12/2023 -il Percentuale dei residui valutati (per importi sul totale di competenza dell'Area)

TARGET: produzione report entro 31/12/2023 per la fasi 1 e 2

valutazione esigibilità e proposta di bilancio per il 100% dei residui antro il 31/12/2023 (fase 3 e 4)

Centro di Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica Terni

Responsabile: Sabrina Borghi

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo		Finalità	Peso % sul CdR
S1.C.	<b>02)</b> Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	ridurre poste di bilancio per ritardato pagamento	50%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Sabrina Borghi Massimo Palmieri Fabrizio Pettorossi Lea Comaschi

S1.C.02.1) Rispetto tempo di pagamento medio 30 gg

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) monitoraggio continuo tempistica ed azione di riconfigurazione processi in caso di scostamenti dall'obiettivo

INDICATORI - scostamento medio rispetto il limite di 30 gg

TARGET: MANTENIMENTO DATO RILAVATO NEL 2022

Centro di Responsabilità:	Servizio Edilizia Scolastica Terni
Responsabile:	Sabrina Borghi

#### AMBITO STRATEGICO: 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S4.C.0	2) Interventi messi in sicurezza strutturali	Rendere gli edifici più sicuri	50%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Sabrina Borghi Massimo Palmieri Fabrizio Pettorossi Lea Comaschi

S4.C.02.1) Interventi di adeguamento Sismico, Antincendio e messa a norma di sicurezza elementi non strutturali edifici scolastici previsti nei programmi PNRR come da tabella allegata

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) 1) affidamento 2) contrattualizzazione 3) consegna lavori

INDICATORI determina aggiudicazione - firma contratto - verbale di consegna

TARGET: aggiudicazione interventi entro 15/9/2023 – contrattualizzazione entro 01/11/2023 – consegna lavori entro 15/11/2023

#### Elenco interventi:

F48B20000520001 IPSIA PERTINI TERNI: ADEGUAMENTO FUNZIONALE LOCALI ALA NUOVA PER ESIGENZE LOGISTICHE

F45B18003710002 I.T.C. DI ORVIETO. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.

F45B18003640001 LICEO CLASSICO "F.A. GUALTERIO" DI ORVIETO: INTERVENTO DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA: TAMPONATURA IN MURATURA DELLA SCALA DI SICUREZZA IN FERRO, SOSTITUZIONE DI PARTE

DEGLI INFISSI E TINTEGGIATURE.

F42E20000060001 IISPTC "CASAGRANDE - CESI" - SEDE P.LE BOSCO - CORPI ORIGINARI: LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PRIMO LOTTO
F48B20000530001 LICEO CLASSICO "G.C. TACITO" DI TERNI: MIGLIORAMENTO SISIMICO SU EDIFICIO SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE

F42E2000070001 IISPTC "CASAGRANDE-CESI" DI TERNI- SEDE PIAZZALE BOSCO- CORPI ORIGINARI : LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO SECONDO LOTTO

F42E20000080001 IPSIA "PERTINI" OFFICINE DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO OFFICINA ARTI E MESTIERI

F42E2000090001 LICEI STATALI LINGUISTICO, MUSICALE, SCIENZE UMANE "ANGELONI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO

F43F20000010001 I.P.S.I.A. DI ORVIETO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO

F46B20001190001 ITC NARNI SCALO: INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.

1TG DI ORVIETO - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.

F46B20001270001 LICEO ARTISTICO DI VIA CROCE (EX ITG) - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITT DI TERNI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI E COPERTURA CORPO PRINCIPALE E OFFICINE LICEO SCIENTIFICO "DONATELLI" DI TERNI EDIFICIO PREFABBRICATO - TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO.

Centro di Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni – Amelia –

Orvieto - Itis Terni

Responsabile: Marco Serini

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR	
S1.C.03	Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Ridurre poste di bilancio per ritardato pagamento	33%	

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet, 2023	Compet, 2024	Compet, 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Gianluca Della Volpe Moreno Morganti Vanessa Elefante

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.C.03.1) Rispetto tempo di pagamento medio 30 gg

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) monitoraggio continuo tempistica ed azione di riconfigurazione processi in caso di scostamenti dall'obiettivo

INDICATORI – scostamento medio rispetto il limite di 30 gg

TARGET: MANTENIMENTO DATO RILEVATO NEL 2022

Centro di Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni – Amelia – Orvieto - Itis Terni
Responsabile: Marco Serini

## AMBITO STRATEGICO: 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S4.C.0	3) Interventi potenziamento impiantisti	ca sportiva scolastica Migliorare l'offerta delle infrastrutture dell'Ente	33%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Gianluca Della Volpe Moreno Morganti Vanessa Elefante

S4.C.03.1) Interventi di potenziamento impiantistica sportiva scolastica finanziati PNRR come da tabella allegata

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) 1) affidamento 2) contrattualizzazione 3) consegna lavori

INDICATORI determina aggiudicazione - firma contratto - verbale di consegna

TARGET: aggiudicazione interventi entro 15/11/2023 – contrattualizzazione entro 15/12/2023 – consegna lavori entro 31/12/2023

#### **ELENCO INTERVENTI:**

F45F22000340006 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DELL'ITT DI TERNI

F34E2200088006 REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELL'ITIS DI AMELIA
F43D2200310006 RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DELL'ISTITUTO IPSIA DI ORVIETO

F44E22000120006 REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA DA DESTINARE A PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO CLASSICO DI TERNI

Centro di Responsabilità: Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni – Amelia – Orvieto - Itis Terni
Responsabile: Marco Serini

## AMBITO STRATEGICO: 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S4.C.	04) Revisione Regolamenti Gestione Patrimoniale	Migliorare il valore pubblico dell'Ente	34%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Vanessa Elefante Pasqualino Burgo Isabella Serafini

S4.C.04.1) Predisposizione Regolamente gestione beni partrimonio disponibile

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Predisposizione schemi regolamenti e disciplinari da sottoporre al consiglio

INDICATORI Proposta di adozione

TARGET: Proposta di adozione entro li 15/11/2023

S4.C.04.2) Revisione discipliante d'uso per la concessione impiantistica sportiva

Peso %: 50 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) Predisposizione schemi regolamenti e disciplinari da sottoporre al consiglio

INDICATORI Proposta di adozione

TARGET: Proposta di adozione entro li 15/11/2023

Centro di Responsabilità: Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager Responsabile: Marco Androsciani

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.C.0	<b>Q4)</b> Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Ridurre poste di bilancio per ritardato pagamento	50%

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

Risorse Umane per il consegui	mento dell'Obiettivo Operativo
Marco Androsciani	

S1.C.04.1) Rispetto tempo di pagamento medio 30 gg

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) monitoraggio continuo tempistica ed azione di riconfigurazione processi in caso di scostamenti dall'obiettivo

INDICATORI – scostamento medio rispetto il limite di 30 gg

TARGET: MANTENIMENTO DEL DATO RILEVATO NEL 2022

Centro di Responsabilità: Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager Responsabile: Marco Androsciani

### AMBITO STRATEGICO: 4 – EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

Nr. Prog	etto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S4.C.05)	Efficientamento energetico edifici	Migliorare l'efficienza e diminuire i consumi energetici	50%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Objettivo Operativo

Misurse Omane per n conseg	uninento den Obiettivo Operativo
Marco Androsciani	

S4.C.05.1) studio fattibilità intervento di efficentamento energetico centri stradali

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: performance

FASI 1) Individuazione possibili interventi 2) Redazione studio di fattibilità

INDICATORI N. interventi individuati – Proposta studio di fattibilità

TARGET: Individuazione di un ambito di intervento - proposta di fattibilità tecnico economica entro il 31/12/2023

#### NOTA:

L'obiettivo in prima istanza si propone di individuare possibili interventi di efficentamento che vanno definiti in relazione alla disponibilità degli immobili, al regimen di consumo energetico e soprattutto in relazione al quadro di fatturazione ed incentivante accessibile. Solo dopo lo studio potranno essere definite le possibilità di disponibilità economica in base alle varie possibilità (partenariato pubblico privati, interventi con propri fondi, conto energia, finanziamenti regionale/nazionali).

Centro di Responsabilità: Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni

Avigliano Umbro

Responsabile: Luigi Baldassarri

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Prog	etto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.C	.05)	Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Ridurre poste di bilancio per ritardato pagamento	33%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Luigi Baldassarri Isabella Claudiani Personale circoli stradali

S1.C.05.1) Rispetto tempo di pagamento medio 30 gg

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) monitoraggio continuo tempistica ed azione di riconfigurazione processi in caso di scostamenti dall'obiettivo

 $INDICATORI\,-s costamento\ medio\ rispetto\ il\ limite\ di\ 30\ gg$ 

TARGET: MANTENIMENTO DEL DATO RILEVATO NEL 2022

Centro di Responsabilità: Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni

Avigliano Umbro

Responsabile: Luigi Baldassarri

AMBITO STRATEGICO: 3 - RETE VIARIA E TRASPORTI

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S3.C.01) Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni		
	Miglioramento del servizio	33%

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Luigi Baldassarri Stefano Marea Luciano Bastianelli Ermanno Morresi

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S3.C.01.1) Classificazione dei procedimenti autorizzatori per tipologia, valutazione tempi di concessione -

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) identificazione dei procedimenti autorizzatori e suddivisione per tipologia 2) valutazione tempi di emissione del provvedimento autorizzatorio

INDICATORI: produzione report dettagliato - scostamento medio rispetto il limite di 30 gg o quanto stabilito per lo specifico procedimento

TARGET: produzione report entro 31/12/2023

Riduzione percentuale scostamento medio del 10% rispetto al 2022 per le procedure in cui esso supera i termini specifici di legge e regolamento, mantenimento negli altri casi

Centro di Responsabilità: Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni

Avigliano Umbro

Responsabile: Luigi Baldassarri

AMBITO STRATEGICO: 3 - RETE VIARIA E TRASPORTI

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S3.C.02) Miglioramento della sicurezza delle infrastrutture viarie	Miglioramento del servizio	34%

## Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Luigi Baldassarri Stefano Marea Ermanno Morresi Isabella Claudiani

S3.C.02.1) Valutazione della sicurezza dei ponti delle strade proviciali e pianificazione interventi

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) completamento valutazione di livello 2 secondo linee guiga 2)pri pianificazioen painoi di intervento

 $INDICATORI: report \ di \ valutazione \ livello \ 2-piano \ di \ interventi \ a \ valere \ sulle \ risos rse \ del \ d.m. \ 125/2022$ 

TARGET: produzione report entro 30/09/2023

Produzione piano entro 31/12/2023

NOTA: L'obiettivo si propone di migliorare la sicurezza della rete infrastrutturale in primo luogo valutando lo stato delle opere di scavalcamento e di procedere in prima fase alle connesse attività di limitazione del transito se necessario. In seconda fase ci si doterà di uno struimento tecnico ben definito secondo standard nazionali che guiderà la pianificazione di intervento ed la gestione della corrente attività di controllo.

Centro di Responsabilità: Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San

Venanzo e Concessioni

Responsabile: Claudio Costantini

AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.C.0	<b>06)</b> Riduzione dei tempi di pagamento verso l'esterno	Ridurre poste di bilancio per ritardato pagamento	50%

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Claudio Costantini Gian Paolo Pollini Alessandro Girasole Francesco Garagnani Personale Stradale

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.C.06.1) Rispetto tempo di pagamento medio 30 gg

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) monitoraggio continuo tempistica ed azione di riconfigurazione processi in caso di scostamenti dall'obiettivo

INDICATORI – scostamento medio rispetto il limite di  $30~{\rm gg}$ 

TARGET: MANTENIMENTO DEL DATO RILEVATO NEL 2022

Centro di Responsabilità: Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San

Venanzo e Concessioni

Responsabile: Claudio Costantini

AMBITO STRATEGICO: 3 - RETE VIARIA E TRASPORTI

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità Peso % sul CdR	
S3.C.03)	Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni		
		Miglioramento del servizio	50%

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

### Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Claudio Costantini Damiano Morelli Federico Paperini

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S3.C.03.1) Classificazione dei procedimenti autorizzatori per tipologia, valutazione tempi di concessione -

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) identificazione dei procedimenti autorizzatori e suddivisione per tipologia 2) valutazione tempi di emissione del provvedimento autorizzatorio

INDICATORI: produzione report dettagliato - scostamento medio rispetto il limite di 30 gg o quanto stabilito per lo specifico procedimento

TARGET: produzione report entro 31/12/2023

Riduzione percentuale scostamento medio del 10% rispetto al 2022 per le procedure in cui esso supera i termini specifici di legge e regolamento, mantenimento negli altri casi

# AREA TECNICO PATRIMONIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Servizio Patrimonio e Gestione Impianti Sportivi

Responsabile: Marco Serini

#### AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. P	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.C.07	<ul> <li>Elementi connessi all'applicazione dei principi contabili per una più razionale ed adeguata azione amministrativa. – verifica e valutazione dei residui contabili</li> </ul>	Riduzione importo residui riallocazione risorse	100%

Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate		•			
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

# Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Vanessa Elefante Pasqualino Burgo Isabella Serafini

## Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.C.07.1) Identificazione e classificazione dei residui – valutazione – proposta di utilizzo.

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) Identificazione dei residui per aree e servizi 2) classificazione per tipo (es mutui – crediti/debiti enti – etc) 3)valutazione esigibilità titolarito 4)proposta di bilancio

INDICATORI: produzione report dettagliato entro il 31/12/2023 -il Percentuale dei residui valutati (per importi sul totale di competenza dell'Area)

TARGET: produzione report entro 31/12/2023 per la fasi 1 e 2

valutazione esigibilità e proposta di bilancio per il 100% dei residui antro il 31/12/2023 (fase 3 e 4)

# AREA TECNICO PATRIMONIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Servizio Trasporti

Responsabile: Luca Giovannelli

AMBITO STRATEGICO: 3 - RETE VIARIA E TRASPORTI

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S3.C	.04) Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni		
	paracolare per que in connecto and auto-initial	Miglioramento del servizio	50%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

R	Pisorse	Ilmane ner il	conseguimento	dell'Ohiettivo	Operativo

Luca Giovannelli Gianluca Giacobbi

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S3.C.04.1) Classificazione dei procedimenti autorizzatori per tipologia, valutazione tempi di concessione -

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) identificazione dei procedimenti autorizzatori e suddivisione per tipologia; 2) valutazione tempi di emissione del provvedimento autorizzatorio

INDICATORI: produzione report dettagliato - scostamento medio rispetto il limite di 30 gg o quanto stabilito per lo specifico procedimento

TARGET: produzione report entro 31/12/2023

Riduzione percentuale scostamento medio del 10% rispetto al 2022 per le procedure in cui esso supera i termini specifici di legge e regolamento, mantenimento negli altri casi

# AREA TECNICO PATRIMONIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Servizio Trasporti

Responsabile: Luca Giovannelli

AMBITO STRATEGICO: 3 - RETE VIARIA E TRASPORTI

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S3.C	<b>05)</b> Rilevazione soddisfazione utenza autoscuole tramite somministrazione guestionario di		
	customer satisfation	Miglioramento del servizio	50%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

# Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Luca Giovannelli	
Gianluca Giacobbi	

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S3.C.05.1) Somministrazione qustionario customer satisfation -

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

FASI 1) acquisizione modulo per rilevazione soddisfazione e individuazione modità di somministrazione 2) somministrazione questionarioi 3) raccolta moduli compilatiti e comunicazione per report finale

INDICATORI: produzione finale modulo/modalità, produzione report invio/consegna moduli, elenco moduli raccolti

TARGET: produzione modulo e modalità somministrazione entro 30/10/2023, invio/consegna moduli ai soggetti interessati entro 30/11/2023, elaborazione dati 31/12/2023

# AREA TECNICO PATRIMONIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Ambiente Responsabile: Castellani Maria Carla

## AMBITO STRATEGICO: 1 – AZIONE AMMINISTRATIVA DI QUALITA'

Nr. Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
S1.C.08) Procedura di formazione di archivi informatici riferiti ai documenti gestiti nelle materie di competenza	Ottimizzare la gestione delle attività d'ufficio, facilitando la tracciabilità di procedimenti e documenti per le materie gestite	70%
S1.C.09) Procedura di acquisizione/archiviazione della documentazione fotografica relativa all'attività di controllo	Creazione archivi di documentazione fotografica riferita a siti bonifica recupero rifiuti, favorendo la tracciabilità ambientale nel tempo	′ impianti 30%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo:

	1 1				
Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

# Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Nome e Cognome Maria Carla CASTELLANI Giuliana GIOVENALI Massimiliano MAZZA

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S1.C.08.1) Creazione archivi informatici di atti e di documenti riferiti alle materie trattate e all'attività svolta dal Servizio Ambiente
Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

#### **FASI**

1) verifica stato aggiornamento procedimento siti / impianti 2) creazione archivio strutturato in cartelle digitali 3) codifica nomenclatura file/documenti 4) inserimento documenti/dati nelle cartelle digitali

#### INDICATORI

Manuale operativo, Archivi digitali - documenti inseriti

#### TARGET

Rilascio aggiornamento manuale operativo entro 31/12/2023 (per fasi 1, 2 e 3), aggiornamento nomenclatura file documenti per il 100% delle cartelle (per fase 4)

S1.C.09.1) Creazione archivi informatici di documentazione fotografica prodotta dall'attività di controllo presso siti bonifica ed impianti recupero rifiuti

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: miglioramento

#### FAS

1) codifica / nomenclatura documento fotografico rispetto alla singola fase del controllo 2) creazione cartella digitale ed inserimento file

#### INDICATORI

Archivi digitali – documentazione fotografica inserita

#### **TARGET**

Aggiornamento nomenclatura file foto per il 100% delle cartelle

# AREA TECNICO PATRIMONIALE AZIONI E PIANI OPERATIVI

Centro di Responsabilità: Servizio Pubblica Istruzione,Università Pari Opportunità Responsabile: Tiziana De Angelis

#### AMBITO STRATEGICO: 4 - EDILIZIA E PATRIMONIO, OFFERTA FORMATIVA, AMBIENTE E TERRITORIO

Nr.	Progetto/Obiettivo operativo	Finalità	Peso % sul CdR
\$4.0	.06) Riparto ai comuni di cui alla DGR 853 del 10/08/2022 "contributo per le funzioni relative all'assistenza degli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con disabilità fisiche o sensoriali". Definizione criteri di riparto e attivazione procedimento di erogazione fondi.		
		Miglioramento del servizio	100%

# Risorse finanziarie per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo: Sono indicate nelle schede contabili allegate

Entrate					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui
Spese					
Titolo	Denominazione	Compet. 2023	Compet. 2024	Compet. 2025	Residui

## Risorse Umane per il conseguimento dell'Obiettivo Operativo

Tiziana De Angelis	
Alessandra Rossi	

#### Obiettivi Gestionali assegnati per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo:

S4.C.06.1) Definizione ed attiviazione delle propcedure di erogazione fondi per assitenza scolastica studenti diversamenta abili scuole superiori ai comuni.

Riparto ai comuni delle risorse di cui alla DGR 853 del 10.08.2022 "Decreto del Ministro per le disabilità e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie recante riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2022, in favore delle Regioni, delle Province e delle Città metropolitane, che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con disabilità fisiche o sensoriali." Definizione criteri di riparto e attivazione procedmento di erogazione fondi.

Peso %: 100 Incidenza: pluriennale Tipologia: mantenimento

FASI 1) linee guida per la erogazione 2) atto di liquidazione

INDICATORI: - proposta deliberazione approvazione linee guida - invio comunicazioni ai comuni per inizio procedimento erogazione fondi

TARGET: proposta deliberazione criteri di riparto 31/7/2023 – proposta atto di liquidazione 30/9/2023

## INCIDENZA OBIETTIVI SULLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

#### L'art. 4bis, comma 2, del D.L. 13/2023 convertito nella legge 41/2023 prevede:

"2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64."

Nell'ambito della presente sezione 2.2 del PIAO 2023/2025 sono stati inseriti specifici obiettivi relativi ai tempi di pagamento che, peraltro, fanno seguito alla medesima tipologia di obiettivi già presenti nel Piano della Performance 2022/2024; in particolare:

- S1.B.06
- S1.B.13
- S1.B.17
- S1.B.19 - S1.C.02
- S1.C.02
- S1.C.04
- S1.C.05
- S1.C.06

In sede di rendicontazione sul raggiungimento degli obiettivi 2023 si terrà conto delle performance relativi a tali obiettivi, anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato dei Dirigenti, in misura non inferiore al 30 per cento; il tutto nelle more dell'adeguamento del vigente Sistema di valutazione e rendicontazione delle performance.



# Sezione Operativa – Seconda Parte

## La presente parte contiene:

- 4.1 Piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026 approvato con delibera del Presidente nr. 95 del 25/09/2023;
- 4.2.1 Stato di attuazione, alla data del 22/09/2023, del piano triennale delle OO.PP. 2023/2025 (Edilizia);
- 4.2.2 Stato di attuazione, alla data del 21/09/2023, del piano triennale delle OO.PP. 2023/2025 (Viabilità);
- 4.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026;
- 4.4.1 Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026;
- 4.4.2 Inventario 2022
- 4.5 Piano del fabbisogno del personale 2024/2026. Indirizzi generali.

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO-PATRIMONIALE

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

		Arco tempo	rale di validità del pro	ogramma
TIPOLOGIE RISORSE	Dis	ponibilità finanziaria	(1)	Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	importo rotale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13,911,373.02	6,697,513.13	27,724,886.48	48,333,772.63
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	5,350,000.00	5,350,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	150,925.34	0.00	0.00	150,925.34
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00
totale	14,362,298.36	6,697,513.13	33,074,886.48	54,134,697.97

Il referente del programma

SERINI MARCO

#### Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

## SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO-PATRIMONIALE

#### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

			_															
CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

## SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO-PATRIMONIALE

#### ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

					Codice	İstat		Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di		Va	alore Stimato (4	1)	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov	Com	Localizzazione - CODICE NUTS	e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

relatinguistics. \*\* - extrans intendiate a state entirelatation or a front intendiate and programme relationship and a state intendiate a death intendiate, a programme of \$1 cities are closed to lider intendiate a state of a contract of \$1 cities and \$1 cities a contract of \$1 cities and \$1 cities a contract of \$1 ci

SERINI MARCO

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO-PATRIMONIALE

#### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

			Annualtà nella					Codio	o latat										STIMA DEI COSTI	DELL'INTERVENTO (8)				Intervento aggiunto o variato
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	quale ai prevede di dare arvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (5)	Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e auticastiore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complexaivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla acheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale tinanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capi Importo	Tipologia (Tabella D.4)	a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
L001790505582020000014			2024	SERINI MARICO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PALAZZETTO DELLO SPORT DI ORVIETO. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA ED OPERE DI MESSA A NORMA.	5	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L001790505582022000035			2024	BALDASSARVI LUIGI	No	No	010	005	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di adeguamento delle barriere sitradali sui cavalcavia Al Milano-Napoli posti su tracciato della S.P. n. 105 del Casello Astositradale di Fabro Scalo, della S.P. n.11 della Salia e della S.P. n.11 rodi-che nei Corsuni di Attigliano, Alexona e l'abeo Dolla 1952/2015 + Cof. to Soc. Autositrade	ž	393,402.27	0.00	0.00	0.00	393,402.27	0.00		150,925.34	9	
L00179350558202200003		F45F21000840001	2024	CLAUDIANI ISABELLA	No	No	010	055	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.4 Amonese. Lavori di messa in sicunezza tratti di pareti rocciose. Fondi Sama 2016	2	607,000.00	0.00	0.00	0.00	607,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202000048			2024	SERINI MARICO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.T.C. d OFWETO, LAWORI DI ADEGLIAMENTO SISMICO	2	2,134,320.00	0.00	0.00	0.00	2,134,320.00	0.00		0.00		
L00179050558202200001		F42C21000230001	2024	CLAUDIANI ISABELLA	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	TEATRO DI VILLALAGO DI PIEDILUCO. LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300007		F97H22001300001	2024	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	oss	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuteruzione atracordinaria al fini della sicurezza atradale di hatti della atrada comunale Alviano Scalo-Attigliano detta "Ramici". DM 3940021 A,2024	2	1,106,396.00	0.00	0.00	0.00	1,106,396.00	0.00		0.00		
L00179350558205200029		F17H21005940001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	005	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuterutione straordinata e risanamento conservativo del porti del Circolo stradale di NATINI: PONTI AL ISM 5-017 (TERNI) E AL ISM 6-167 (NATINI) DELLA S.P. N.24 DI MARIATTA. D.M. 225/2021	ž	1,453,957.80	0.00	0.00	0.00	1,453,957.80	0.00		0.00		
L00179350558202200030		F77H21008160001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuferzione atraordinaria e risanamento conservativo del ponti del Cincolo standale di MRELIA: PONTE AL KM 1+134 DELLA S.P. N.11 TODI-ORTE - D.M. 225/2021	EQ.	1,015,000.00	0.00	0.00	0.00	1,015,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202200031		F17H21025960001	2024	BALDASSAFFE LUIGI	No	No	010	005	001		07 - Manutenzione atraordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manufenzione atracordinata e risammento conservativo del porti del Circoli stedati di AVIGLIANO UMBRIO E TEPRINI PONTE AL IXII 2014-045 DELLAS S.P. N. 113 TEDERNA (ACCULASPARTA) E PONTE AL IXII 3-100 DELLAS S.P. N. 16 DI STRONCOME (STRONCOME) D.M. 225/2021	2	1,025,000.00	0.00	0.00	0.00	1,625,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202200032		F97H21008200001	2024	BALDASSAPPI LUIGI	No	No	010	055	010		07 - Manutenzione straordinaria	O1.01 - Stradali	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di posti dei Circolo stradale di FABRO: PONTE AL NII 0-716 DELLA S.P. N.49 ALLERONA- ALLERONA SCALO, D.M. 225/2021	ž	1,245,000.00	0.00	0.00	0.00	1,245,000.00	0.00		0.00		
L00179350558209200033		F77H21008170001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	005	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuterutione attacerdinata e risanamento conservativo dei posti di Circoli stadala di ORVIETO E SAN VENANZO: PONTE AL XM 1+000 DELLA S.P. N.44 DEL PIANO. D.M. 225(2021	2	1,323,000.00	0.00	0.00	0.00	1,323,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202400011		F45F23000110001	2024	SERINI MARCO	No	No	010	055	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n. 104 Arronese. Intervento sul ponte al lon 10+209. DM 125/2022 A_2024	2	213,077.49	0.00	0.00	0.00	213,077.49	0.00		0.00		
L00179050558202400012		F45F23000120001	2024	SERINI MARCO	No	No	010	055	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.17 di Polino. Intervento aul porte al les 2+408. DM 125/2022 A_2024	n n	271,832.50	0.00	0.00	0.00	271,832.50	0.00		0.00		
L00179050558202400013		F25F23000250002	2024	SERINI MARCO	No	No	010	055	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.74 Ferentillo - Castellorallo. Intervento sul ponte al lari 3+306. DM 125/2022 A_2024 e A_2025	2	272,834.74	73,662.74	0.00	0.00	345,497.46	0.00		0.00		
L00179050558202200007		F47H20003150001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.67 Valserra. Lavori di manutenzione stracrdinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A, 2024	2	177,642.22	0.00	0.00	0.00	177,642.22	0.00		0.00		
L00179350558202200006		F47H20003160001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	oss	022		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. n.21-34-71: Lavori di manuteruzione atracedinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A, 2024	2	177,642.22	0.00	0.00	0.00	177,642.22	0.00		0.00		

							_																	
Codice Unico Intervento - CUI (1)			Annualtà nella		Lotto funzionale	Lavoro		Codice	letet			Settora a		Livello di					STIMA DEI COSTI	DELL'INTERVENTO (8)				Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	funzionale (5)	complesso (5)	Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e acticaettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complexativo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla acheda C collegati all'intervento (10)	Scaderus temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capi Importo	Tipologia (Tabella D.4)	modifica programma (12) (Tabella 0.5)
1.00179350558202300022		F97H22002980001	2024	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	004		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.R. N.205 AMERINA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRACIPIDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA S.R. N. 205 AMERINA. DM 141-2022 A, 2024	ž	385,358.03	0.00	0.00	0.00	385,358.03	0.00		0.00		
L00179350558202200009		F77H20003940001	2024	BALDASSARWI LUIGI	No	No	010	055	017		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.97 Casigliano Collesecco. Lavori di manuterzione atracclinaria di tratti del piano visabile ai fru della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	2	203,435.77	0.00	0.00	0.00	203,435.77	0.00		0.00		
L00179050558202200010		F57H20002730001	2024	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	oss	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. n.31-11. Lavori di manutenzione atracedinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza atradale. DM 123/2020 A, 2024	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202200011		F77H20003970001	2024	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. n.93-37-10. Lavori di manuteruzione atracedinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza atradate. DM 123/2020 A. 2024	2	180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300026		F57H22003050001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	033		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE DI TRATTI DELLA S.P. N. 37 MONTECASTRILLI- AVIGLIANO- MILEZZOLEAL L'AL TEZZA DEL KM 4-670, DM 141,0022 A, 2024/2005	2	713,445.00	345,079.90	0.00	0.00	1,058,524.90	0.00		0.00		
L00179050558202200012		F37H20003520001	2024	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. n.45-12. Lavori manutenzione atracedinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza atradale. DM 123/2020 A, 2024	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202200013		F17H20003710001	2024	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	011		07 - Manutenzione atraordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. n.52-54. Lavori di adeguarrento e sostituzione barriere sinutale del porte al Km 4-500 della S.P. n.52 e manufernione atracordinazio di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza straciale della S.P. n.54. DM 122/2020 A 2024	æ	180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202200014		F37H20003530001	2024	GATIAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	030		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.S7. Lavost di manutenzione atracedinaria di tratti del piano viabile ali frai della sicurezza atradale. DM 123/2020 A_2024	2	123,907.70	0.00	0.00	0.00	123,907.70	0.00		0.00		
L00179050558202200015		F47H20003210001	2024	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	019		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP: n.68-113-22. Lavori di installazione di barriere stredali. DM 224/2020 A 2024	2	160,046.62	0.00	0.00	0.00	160,046.62	0.00		0.00		
L00179050558202200004		FBSF21003200001	2025	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	027		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.17 di Polino. Lavori di messa in sicunezza tratti di pareti rocciose. Fondi Sisma 2016	2	0.00	409,000.00	0.00	0.00	409,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202200002		F25F21001200001	2025	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N.74 Ferentillo- Castellonalto. Lavori di messa in sicurezza tratti di pareti rocciose. Fondi Sama 2016	2	0.00	214,000.00	0.00	0.00	214,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202100043		F45,I200000000001	2025	BORGHI SABRINA	No	No	010	055	023		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEO ARTISTICO DI ORVIETO, LAVORI DI ADEGLIAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO	2	0.00	2,000,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300008		F57H22001260001	2025	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	oss	015		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione atrandinaria del piano viabile al fini della sicurezza stradale di tratti della Strada Comunale Guardea- Mezzeria. DM 394/2021 A 2025	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300009		P57H22001270001	2025	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione atraordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tatti della S.P. n.34 Montecchio per Todi. DM 394/2021 A_2025	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202200018		F47H20004760001	2025	BORGHI SABRINA	s	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LT.T. DE TERNI. MANUTENZIONE STRACRIDINARIA PROSPETTI E TETTO CORPO PRINCIPALE- OFFICINE-FONDERIA.	2	0.00	211,200.00	0.00	0.00	211,200.00	0.00		0.00		
L00179350558202300010		F87H22002200001	2025	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	018		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione shaodinaria del piano viabile al fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 37 Montecastrili-Ariginaro- Melezzole. DM 394/0021 A, 2005	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300011		F67H22001450001	2025	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	007		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuteruzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 30 di Crittella del Lago. DM 394/2021 A_2025	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300012		F97HG2001310001	2025	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	028		07 - Manufenzione straordinaria	O1.01 - Stradali	Lavori di manutenzione ahnordinaria del piano viabile al frii della sicurezza stradale e corsolidamento di novimenti franosi atti alla riduzione dell'esposizione al riachio infogeologico di tratti della 5.P. n. 111 dell'Abbada. DM 394-2021 A_2025	22	0.00	102,500.00	0.00	0.00	102,500.00	0.00		0.00		
L00179350558202300013		F47H22001520001	2025	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuterzione shaondinaria del plano viabile ai fini della sicurezza stradale di tatti della S.P. n. 59 Ex Aeroporto, DM 304/2021 A 2025	R	0.00	125,491.00	0.00	0.00	126,491.00	0.00		0.00		
L00179350558202300014		P57H22002210001	2025	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	010		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuterzione straontinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della sp. n.45 Castel Giorgio - Castel Viscardo -	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		

			Annualtà nella		1			Codio	latat			Pattern a		110000					STIMA DEI COSTI	DELL'INTERVENTO (8)				Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	quale si prevede di dare sevio alla procedura di attidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessio (6)	Reg	Prov	Com	Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sotiosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla acheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale utima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capi Importo	Tipologia (Tabella D.4)	modifica programma (12) (Tabella D.5)
													Plano. DM 3940021 A_2025											
L00179050558202300015		F27H22001480001	2025	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuteruzione atraordinaria del plano viabile al fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 50 dell'Osteriaccia. DM 304/2021 A 2025	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202300016		F37H22001420001	2025	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	013		07 - Manufenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manuterutione atraordinaria del piano viabile al fini della sicurezza stradale di tratti della strada comunale di Olevole: DM 394/2021 A 2025	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202300017		F17H22001530001	2025	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	020		07 - Manufenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di manutenzione atraordinaria del plano viabile al fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 112 di Castel di Fiori. DM 394/2021 A 2025	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00179350558202300018		F97HG2001320001	2025	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	054	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione di una rotatoria al fini della sicurezza in prossimità dell'intersezione tra la S.P. n.306 tratto 2° e tratto 3°. DM 394/2021 A_2025	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202300019		F27H22001460001	2025	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	090		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	A 2025 Lavori di maruterzione atracchiraria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della Strada Comunate delle Felicate. DM 394/2021 A 2025	2	0.00	133,800.00	0.00	0.00	133,800.00	0.00		0.00		
1.00179350558202400014		F9SF23000190001	2025	SERINI MARCO	No	No	010	055	010		07 - Manufenzione straordinaria	01.01 - Strudali	S.P. n.99 Ex Aeroporto. Intervento sul ponte al km 6+399. DM 125/2022 A_2025 e A_2026	2	0.00	684,081.99	1,806,230.44	0.00	2,490,312.43	0.00		0.00		
L00179050558202300023		F17H22003190001	2025	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	022		07 - Manufenzione atraordinaria	01.01 - Stradali	SS.RR. N.STER NARNI SANCEMNI E N.SIS DI PASSO CORESE LAVORI DI MARJITENZONE STRAORIDINARIA AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI. DM 141/2022 A, 2025 LAVORI DI MESSA IN	2	0.00	313,103.40	0.00	0.00	313,103.40	0.00		0.00		
L00179050558202300027		F57H22003060001	2025	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	024		07 - Manufenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SIGUREZZA DEL CORPO STRADALE DI TRATTI DELLA S.P. N.71 GALVI- OTRICOLI ALL'ALTEZZA DEL KM 6+600. DM 141,0022 A 2025/2026	2	0.00	234,594.10	470,030.51	0.00	704,624.61	0.00		0.00		
L00179050558202400001			2026	BORGHI SABRINA	No	No	010	055	032		07 - Manufenzione atraordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LICEI STATALI LINGUISTICO, MUSICALE, SCIENZE UMANE "ANGELON" DI TERNI.	2	0.00	0.00	5,285,000.00	0.00	5,285,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400002		F87H2200220001	2026	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	009		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI ADEQUAMENTO MIGLIORA MENTO SESMOO. SECONDO LOTTO.  S.P. n.45 Castel Glorgio - Castel Viscasdo - Plano. Lavori di manuferudone afracedinaria di tratti del piano viabile ai firi della sicurezza stradale. 394/2021 A, 2026	2	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400003		F17H22001540001	2026	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.49 Alterons - Alterons Scalo, Lavori di manuterutone stracedinaria di tratti del piano viabile si fini della sicurezza stradale. DM 394/2021 A_2026	2	0.00	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400004		F67H22001470001	2026	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	025		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n. 104 di Fraffaguida. Lavori di manuterzione atraordinaria del plano viabile e consolidamento movimenti franosi ai fini della sicurezza stradale. D.M. 394/2021 A_2025	2	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400005		F91822001040001	2026	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	054	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Completamento lavori di nealizzazione di una rotatoria ai fini della sicurezza in prossimità dell'intersezione tra la S.P. 308 tratto 2º e tratto 3º, D.M. 304/2021	2	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400006		F27H22001510001	2026	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Strada comunate delle Felicete. Lavori di manutorizione stracodinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. D.M. 394/2021 A_2026	2	0.00	0.00	368,200.00	0.00	368,200.00	0.00		0.00		
L00179050558202400007		F77H22001750001	2026	GARAGNANI FRANCESCO	No	No	010	055	028		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SS.PP. n.111-n.49 e n.104. Lavori di consolidamento di movimenti francei atti alla ricuzione dell'esposizione al rischio idrogeologico, D.M. 394/2021 A_2026	2	0.00	0.00	238,196.00	0.00	238,196.00	0.00		0.00		
L00179350558200000038			2025	BALDASSARWI LUIGI	No	No	010	055	001		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	STRUCE PRICONDUCAL LAVOID DI COMPLETAMINITO VARIANTE ACCULISPARTA - CONVENCIONE 070 12014 PROVINCIONE 070 12014 PROVINCIONE 070 12014 PROVINCIONE 070 12014 REGIONE DELL'UMERIA - COMUNE ANGLIANO LIMBRO - COMUNE MONTECASTRILLI COMUNE ACQUIASPARTA	2	0.00	0.00	3,100,000.00	0.00	3,100,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400008		F47H22003110001	2026	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	023		07 - Manufenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.11 dell'Abbadia. Lavori di messa in sicurezza di tratti del cospo stradale. D.M. 141/2022 A_2026 e A_2027	2	0.00	0.00	867,679.49	428,268.66	1,295,948.15	0.00		0.00		
L00179350558202400009		F47H22002990001	2026	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	032		07 - Manufenzione straordinaria	01.01 - Strudali	S.R. n.79 Termana. Lavori di manuteruzione atracedinaria ai fini della messa in sicurezza. D.M. 141(2022 SS.RR. A_2025	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L001790505582020000039			2026	BALDASSARRI LUIGI	No	No	010	055	017		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strade Provincial: Lavori realizzazione percorsi pedonali lungo la S.p. n.9 e interazzione S.P. n.81. Convenzione 07/91/2014 Oticincia di Temi, Regione	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		

			Annualità nella					Codice	latet										STIMA DEI COSTI	DELL'INTERVENTO (E)				Intervento aggiunto o variato
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)				Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)				Costi su	Importo	Valore degli eventuali immobili di cui alla	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale	Apporto di capit	ale privato (11)	a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	annualità successiva	complexativo (9)	acheda C collegati all'intervento (10)	finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													Umbria, Comune Avigliano Umbro, Comune Montecastrilli e Comune Acquasparta											
L00179050558202400010		F67H22003020001	2026	COSTANTINI CLAUDIO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.R. n.79 bis Orvietans. Lavori di manutenzione atsoodinaria per la messa in sicurezza di tratti. DM 141/2022 SS.RR. A, 2025	2	0.00	0.00	222,546.30	0.00	222,546.30	0.00		0.00		
L00179050558202000016		F45H18000780003	2026	SERINI MARICO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	CAMPO POLIVALENTE DI ORVIETO, LAVORI DI RIPRISTINO E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA.	2	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L001790505582020000015			2026	SERINI MARICO	No	No	010	055	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.05 - Sociali e scolastiche	DICEO ARTISTICO DI ORVIETO, LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA ED ADEGLIAMENTO FUNZIONALE.	2	0.00	0.00	700,000.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202000011			2026	SERINI MARICO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	PICCA ALBORNOZ DI PIEDILUCO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA.	2	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202000010			2026	SERINI MARCO	No	No	010	055	032		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e acolastiche	PALAZZO DEL GOVERNO. LAVORI DI RIFACIMENTO FACCIATE EDIFICIO.	2	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202000006			2026	SERINI MARICO	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.05 - Sociali e scolastiche	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA. LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICI DI NARNI, AMELIA ED ORVIETO/2" STRALCIO).	2	0.00	0.00	7,900,000.00	0.00	7,900,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202400015		F25F23000240001	2026	SERINI MARICO	No	No	010	055	012		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. n.4 Arronese. Intervento sul ponte al km 19+965. DM 125/2022 A_2025 e A_2027	2	0.00	0.00	467,003.74	506,198.55	973,202.29	0.00		0.00		
L00179350558202100053			2026	BORGHI SABRINA	No	No	010	055	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	IIS CLASSICO E ARTISTICO "METELLI" SEDE ARTISTICO EX ITG DI TERNI. LAVODI ADEGUAMENTO ANTISISMICO	2	0.00	0.00	4,300,000.00	0.00	4,300,000.00	0.00		0.00		
L00179050558202100054			2026	SERINI MARCO	No	No	010	055	023		01 - Nuova realizzazione	05.05 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO AUDITORIUM E PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO DI ORVIETO	2	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
															14,352,298.35	6,697,513.13	33,074,885.48	934,467.21	55,069,165.18	0.00		150,925.34		

Name throws it. Y = 4 emissionaries - pres amouth of principagnems and quite frainments into insufers - progression 65 citle delap principagnems.

It is seen to the contract the contract throws the contract throw the contract throws the contract throw the contract throws the contract throw the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws throws throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws the contract throws throws the contract

(1) By these frequent of equality amounts on any part of come him to equal the complete of the

Il referente del programma SERINI MARCO

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO-PATRIMONIALE

#### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

					INTERVE	NTI RICOMPRI	ESI NELL'ELE	INCO ANN	UALE				
											CENTRALE DI COMI INTENDE D	MITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	codice AUSA	denominazione	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
L00179350558202000014		PALAZZETTO DELLO SPORT DI ORVIETO. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA ED OPERE DI MESSA A NORMA.	SERINI MARCO	300,000.00	300,000.00	ADN	3	Si	Si	1			
L00179350558202200035		Lavori di adeguamento delle barriere stradit sui cavalcavia A1 Milano-Napoli posti su tracciato della S.P. n. 106 del Casello Autostradale di Fabro Scalo, della S.P. n. 51 della Sala e della S.P. n. 11 todi-Ctot enei Comuni di Attigliano, Allerona e Fabro DGR 1650-2016 e Cot. 1 Soc. Autostrade	BALDASSARRI LUIGI	393,402.27	393,402.27	ADN	2	No	No	4			
L00179350558202200003	F45F21000840001	S.P. n.4 Arronese. Lavori di messa in sicurezza tratti di pareti rocciose. Fondi Sisma 2016	CLAUDIANI ISABELLA	607,000.00	607,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202000048		I.T.C. di ORVIETO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO	SERINI MARCO	2,134,320.00	2,134,320.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00179350558202200001	F42C21000230001	TEATRO DI VILLALAGO DI PIEDILUCO. LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016	CLAUDIANI ISABELLA	300,000.00	300,000.00	ADN	2	Si	Si	2			
L00179350558202300007	F97H22001300001	Lavori di manutenzione straordinaria ai fini della sicurezza stradale di tratti della strada comunale Alviano Scalo-Attigliano detta "Ramici". DM 394/2021 A_2024	COSTANTINI CLAUDIO	1,106,396.00	1,106,396.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200029	F17H21005940001	Lavori di manutenzione straordinaria e i sanamento conservativo dei ponti del Circolo stradale di NARNI: PONTI AL KM 5-017 (TERNI) E AL KM 8-167 (NARNI) DELLA S.P. N.24 DI MARATTA. D.M. 225/2021	BALDASSARRI LUIGI	1,453,957.80	1,453,957.80	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200030	F77H21008160001	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti del Circolo stradale di AMELIA: PONTE AL KM 1+134 DELLA S.P. N.11 TODI-ORTE - D.M. 225/2021	BALDASSARRI LUIGI	1,015,000.00	1,015,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200031	F17H21005960001	Lavori di manutornzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti dei Circoli stradali di AVIGLIANO UMBRO E TERNI. PONTE AL KM 28-846 DELLA S.P. N. 113 TIBERINA (ACQUASPARTA) E PONTE AL KM 34-82 DELAA S.P. N. 16 DI STRONCONE (STRONCONE) D.M. 225/2021	BALDASSARRI LUIGI	1,025,000.00	1,025,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200032	F97H21008200001	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti del Circolo stradale di FABRO: PONTE AL KM 0+716 DELLA S.P. N.49 ALLERONA-ALLERONA SCALO. D.M. 225/2021	BALDASSARRI LUIGI	1,245,000.00	1,245,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200033	F77H21008170001	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti dei Circoli stradali di ORVIETO E SAN VENANZO: PONTE AL KM 1+939 DELA S.P. N.44 DEL PIANO. D.M. 225/2021	BALDASSARRI LUIGI	1,323,000.00	1,323,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202400011	F45F23000110001	S.P. n.104 Arronese. Intervento sul ponte al km 10+209. DM 125/2022 A_2024	SERINI MARCO	213,077.49	213,077.49	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202400012	F45F23000120001	S.P. n.17 di Polino. Intervento sul ponte al km 2+408. DM 125/2022 A_2024	SERINI MARCO	271,832.50	271,832.50	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202400013	F25F23000250002	S.P. n.74 Ferentillo - Castellonalto. Intervento sul ponte al km 3+306. DM 125/2022 A_2024 e A_2025	SERINI MARCO	272,834.74	346,497.48	CPA	2	No	No	2			

											CENTRALE DI COM	MITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI	
						Finalità			Verifica vincoli	Livello di	INTENDE	DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	(Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	ambientali	progettazione (Tabella E.2)	codice AUSA	denominazione	variato a seguito di modifica programma (*)
L00179350558202200007	F47H20003150001	S.P. n.67 Valserra. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	BALDASSARRI LUIGI	177,642.22	177,642.22	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202300022	F97H22002980001	S.R. N.205 AMERINA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA S.R. N. 205 AMERINA. DM 141-2022 A_2024	COSTANTINI CLAUDIO	385,358.03	385,358.03	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200008	F47H20003160001	SS.PP. n.21-24-71. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	BALDASSARRI LUIGI	177,642.22	177,642.22	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200009	F77H20003940001	S.P. n.97 Casigliano Collesecco. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	BALDASSARRI LUIGI	203,435.77	203,435.77	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200010	F57H20002730001	SS.PP. n.31-11. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	COSTANTINI CLAUDIO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200011	F77H20003970001	SS.PP. n.93-37-10. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	COSTANTINI CLAUDIO	180,000.00	180,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202300026	F57H22003050001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE DI TRATTI DELLA S.P. N. 37 MONTECASTRILLI- AVIGLIANO- MELEZZOLEALI-ALTEZZA DEL KM 4-870. DM 141/2022 A_2024/2025	BALDASSARRI LUIGI	713,445.00	1,058,524.90	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200012	F37H20003520001	SS.PP. n.45-12. Lavori manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	COSTANTINI CLAUDIO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200013	F17H20003710001	SS.PP. n.52-54. Lavori di adeguamento e sostituzione barriere stradali del ponte al Km 4+500 della S.P. n.52 e manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale della S.P. n.54. DM 123/2020 A.2024	GARAGNANI FRANCESCO	180,000.00	180,000.00	СРА	2	No	No	2			
L00179350558202200014	F37H20003530001	S.P. n.57. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale. DM 123/2020 A_2024	GARAGNANI FRANCESCO	123,907.70	123,907.70	CPA	2	No	No	2			
L00179350558202200015	F47H20003210001	SS.PP: n.68-113-22. Lavori di installazione di barriere stradali. DM 224/2020 A_2024	BALDASSARRI LUIGI	160,046.62	160,046.62	CPA	2	No	No	2			

DM 224/2020 A, 2024

(7) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.T. anche commente commente del commente del compare del commente del compare del

Il referente del programma

SERINI MARCO

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO-PATRIMONIALE

#### ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma SERINI MARCO

(1) breve descrizione dei motivi

# STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE - EDILIZIA SCOLASTICA E CIVILE - PROGETTI EUROPEI

A CURA DEL SERVIZIO	

N°	RUP	DESCRIZIONE OPERA PUBBLICA - PIANO INVESTIMENTI 2023 E AA.PP.	Importo complessivo investimento	STATO DI ATTUAZIONE	Tipologia Finanziamento
1	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO SCIENTIFICO DI NARNI. LAVORI DI RISANAMENTO DI ELEMENTI PREFABBRICATI DEGLI SPORTI DI GRONDA, MESSA IN SICUREZZA DELLE VETRATURE DEI SOPRALUCE DELLE PORTE INTERNE E RISANAMENTO DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 731.000,00	Intervento principale realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 16/03/2021	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140
2	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO ARTISTICO DI TERNI. SEDE DI VIA B. CROCE EX I.T.G., LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA ANTINCENDIO E DI SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL LICEO ARTISTICO SEDE "EX ITG", VIA B. CROCE – TERNI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 639.988,00	Intervento principale realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 16/06/2021	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140
3	ING. MARCO SERINI	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA ANTINCENDIO E MESSA IN SICUREZZA PARTI NON STRUTTURALI DELL'ISTITUTO TECNICO E TECNOLOGICO " ALLIEVI- SANGALLO" DI TERNI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 710.000,00	Intervento in corso di realizzazione	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140 (totale € 800.000,00 - D.P. n.25/2015 - Fin.to residuo € 90.000,00 fondi reg.li POR FESR 2007/13)
4	ING. MARCO SERINI	LP.S.LA. E ALBERGHIERO DI ORVIETO. LAVORI DI RIFACIMENTO E MANUTENZIONE DEGLI INFISSI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 166.942,00	Intervento principale realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 31/08/2020	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140
5	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" DI TERNI. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 292.392,00	Intervento principale realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 08/03/2021	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140
6	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO CLASSICO "TACITO" DI TERNI. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 275.709,00	Intervento principale realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 16/04/2021	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140 (cof. progetto € 329.109,00 - D. P. n.26/2015 - Fin.to residuo € 25.500,00 + € 27.900,00)
7	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO ARTISTICO "METELLI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE ANTINCENDIO E DI SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL LICEO ARTISTICO SEDE "METELLI" – PIAZZA BRICCIALDI – TERNI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA.	€ 465.500,00	Intervento in corso di realizzazione	Finanziamento D.M. MIUR N.607 del 08/08/2017 - D.L. n.50 del 24/04/2017 COMMA 140
8	ARCH. SABRINA BORGHI	INDAGINI DIAGNOSTICHE SUI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SITI NEL COMUNE DI TERNI E ORVIETP. CODICE CPV 71311000-1. (LEGGE 13 LUGLIO 2015, N.107).	€ 27.500,00	Servizi eseguiti nell'anno 2021	FINANZIAMENTO M.LU.R. DI CUI AL DECRETO N.2/2020.
9	ING. MARCO SERINI	LICEO CLASSICO DI TERNI. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	€ 286.517,94	Intervento realizzato (Relazione acclarante i rapporti con la Regione Umbria datata 26/04/2021)	POR FESR 2014-2020 ASSE IV AZIONE CHIAVE 4.2.1 - FINANZIAMENTO REGIONE UMBRIA D.D. N.13788 DEL 18/12/2018 (FONDI EUROPEI); COFINANZIAMENTO PROVINCIA DI TERNI
10	ING. MARCO SERINI	LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" DI TERNI. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	€ 194.250,69	Intervento realizzato (Relazione acclarante i rapporti con la Regione Umbria datata 28/09/2020) - saldo contributo erogato (anno 2021)	POR FESR 2014-2020 ASSE IV AZIONE CHIAVE 4.2.1 - REGIONE UMBRIA D.D. N.13788 DEL 18/12/2018.

	ELABORAZIONE A CURA DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO AREA TECNICA -										
N°	RUP	DESCRIZIONE OPERA PUBBLICA - PIANO INVESTIMENTI 2023 E AA.PP.	Importo complessivo investimento	STATO DI ATTUAZIONE	Tipologia Finanziamento						
11	ARCH. SABRINA BORGHI	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA. SERVIZI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA CODICE CPV 71311000-1.	€ 259.390,00	Servizi eseguiti (annualità 2019-2020)	FINANZIAMENTO M.I.U.R - L. 107/2015 ART, 1 C, 161 - D.L. N. 50/2017- D.D. 363/2018						
12	ARCH. SABRINA BORGHI	LT.T. "ALLIEVI-SANGALLO" DI TERNI. SERVIZIO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE ANTISISMICA PER GLI EDIFICI SCOLASTICI CODICE CPV 71311000-1.	€ 203.210,29	Servizio eseguito (ultimazione annualità 2021)	FINANZIAMENTO M.LU.R - L. 107/2015 ART, 1 C. 161 - D.L. N. 50/2017 - D.D. 363/2018						
13	ARCH. SABRINA BORGHI	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA. SERVIZI PROFESSIONALI PER LA PROGETTAZIONE ANTISISMICA A SEGUITO DELLE VERIFICHE DI VULNERABILITA' - CODICE CPV 71311000-1.	€ 757.923,90	Aggiudicazione lotti 1-2-4 5-6-7 nell'annualità 2021	(FINANZIAMENTO M.LU.R - L. 107/2015 ART. 1 C. 161 -D.L. N. 50/2017- D.D. 363/2018)						
14	ARCH. SABRINA BORGHI	LLS. "GANDHI" DI NARNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO.	€ 45.000,00	Intervento realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 08/03/2021	FONDI DM MIUR 101/2019						
15	ARCH. SABRINA BORGHI	ISTITUTO "CASAGRANDE – CESI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO.	€ 70.000,00	Intervento in corso di realizzazione	FONDI DM MIUR 101/2019						
16	ARCH. SABRINA BORGHI	LLS. COMMERCIALE ED INDUSTRIALE DI AMELIA – SEDE LT.E LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO.	€ 70.000,00	Intervento realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 08/10/2020	FONDI DM MIUR 101/2019						
17	ING. MARCO SERINI	LLS. SCIENTIFICO E TECNICO "MAITANI" DI ORVIETO. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO.	€ 70.000,00	Intervento realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 14/01/2021	FONDI DM MIUR 101/2019						
18	ARCH. SABRINA BORGHI	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO DI TERNI. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA – ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE E MESSA IN SICUREZZA ELEMENTI NON STRUTTURALI.	€ 2.084.000,00	Nuova aggiudicazione nell'annualità 2022 (appalto in fase di contrattualizzazione)	MUTUI BEI 2018/2020 - DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 DI ATTUAZIONE DEL D.L. N.104/2013 - LEGGE N.128/2013 (DECRETO G.U. N.104/06-05-2019)						
19	ARCH. SABRINA BORGHI	LP.S.LA. "PERTINI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE ANTINCENDIO E DI SICUREZZA.	€ 773.000,00	Intervento in corso di realizzazione	MUTUI BEI 2018/2020 - DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 DI ATTUAZIONE DEL D.L. N.104/2013 - LEGGE N.128/2013 (DECRETO G.U. N.104/06-05-2019)						
20	ING. MARCO SERINI	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO DI ORVIETO. INTERVENTO DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA - REALIZZAZIONE DI NUOVA COPERTURA.	€ 246.937,28	Aggiudicazione nell'annualità 2021	MUTUI BEI 2018/2020 - DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 DI ATTUAZIONE DEL D.L. N.104/2013 - LEGGE N.128/2013 (DECRETO G.U. N.104/06-08-2019)						
21	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO SCIENTIFICO "R.DONATELLI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE.	€ 1.795.000,00	Intervento in corso di realizzazione	POR FESR 2014-2020 ASSE 8 AZIONE 8.4.1 - FINANZIAMENTO REGIONE UMBRIA D.D. N.8513 DEL 21/08/2018 (FONDI EUROPEI)						
22	ARCH. SABRINA BORGHI	LLS.P.T.C. "F.CESI - A. CASAGRANDE" DI TERNI. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. Pagina 2 di 5	€ 225.000,00	Intervento realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 13/12/2021	POR FESR 2014-2020 ASSE 8 AZIONE 8.3.1 - FINANZIAMENTO REGIONE UMBRIA D.D. N.8513 DEL 21/08/2018 (FONDI EUROPEI)						

		ELABORAZIONE A CURA DEL SERVIZIO AMMINIS	TRATIVO AREA TECNICA	-	
N°	RUP	DESCRIZIONE OPERA PUBBLICA - PIANO INVESTIMENTI 2023 E AA.PP.	Importo complessivo investimento	STATO DI ATTUAZIONE	Tipologia Finanziamento
23	ING. MARCO SERINI -ARCH. SABRINA BORGHI	ISTITUTI SCOLASTICI. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.	€ 499.890,15	Interventi realizzati nel corso delle annualità 2020 e 2021 - Certificati di Regolare Esecuzione approvati nei mesi di gennaio e febbraio 2021	contributo concesso dal Ministero dell'Istruzione - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici"
24	ARCH. SABRINA BORGHI	ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA. INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA, ADATTAMENTO DEGLI AMBIENTI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID- 19.	€ 39.998,20	Interventi realizzato - Certificati di Regolare Esecuzione annualità 2020	contributo concesso dal Ministero dell'Istruzione, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, Finanziamento MIUR- Interventi di edilizia scolastica – Emergenza sanitaria da Covid-19
25	ING. MARCO SERINI	LT.C. ED LP.S.LA. DI ORVIETO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ANTINCENDIO. PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA, ECONOMICA E DEFINITIVA.	€ 137.500,00	Servizi in corso di realizzazione	€ 110.000,00 COFINANZIAMENTO STATALE – ART.I COMMA 1079 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N.205; € 27.500,00 COFINANZIAMENTO PROVINCIA.
26	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO CLASSICO "F.A. GUALTERIO" DI ORVIETO. INTERVENTO DI OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA.	€ 215.280,60	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR - Next Generation EU - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
27	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO CLASSICO "G.C. TACITO" DI TERNI. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICIO SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE.	€ 2.475.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
28	ARCH, SABRINA BORGHI	IISPTC "CASAGRANDE-CESI" – SEDE P.LE BOSCO – CORPI ORIGINARI - TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO – PRIMO E SECONDO LOTTO	€ 560.038,21 € 777.000,00	Progettazione e servizi tecnici connessi in corso di espletamento	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 (€ 560.038,21 FONDI PNRR - € 419.961,79 + € 41.996,18 PNRR - € 315.042,03 FONDI PROVINCIA DI TERNI
29	ARCH. SABRINA BORGHI	LP.S.LA "PERTINI". LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO OFFICINA ARTI E MESTIERI.	€ 330.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
30	ARCH. SABRINA BORGHI	LP.S.LA "S. PERTINI" DI TERNI. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI ALA NUOVA PER ESIGENZE LOGISTICHE	€ 220.000,00	Lavori in corso di realizzazione	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
31	ING. MARCO SERINI	LT.C.G. "MAITANI" DI ORVIETO. INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI.	€ 328.490,80	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
32	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEI STATALI LINGUISTICO, MUSICALE, SCIENZE UMANE "ANGELONI" DI TERNI. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO.	€ 2.363.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
33	ARCH. SABRINA BORGHI	LT.C. DI NARNI SCALO. LAVORI DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	€ 110.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
34	ARCH. SABRINA BORGHI	LLS.S.T. DI ORVIETO – EDIFICIO OSPITANTE L'EX LT.G. –, ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA ANTINCENDIO.	€ 50.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3

		ELABORAZIONE A CURA DEL SERVIZIO AMMINIS	TRATIVO AREA TECNICA	-	
N°	RUP	DESCRIZIONE OPERA PUBBLICA - PIANO INVESTIMENTI 2023 E AA.PP.	Importo complessivo investimento	STATO DI ATTUAZIONE	Tipologia Finanziamento
35	ARCH. SABRINA BORGHI	LICEO ARTISTICO – SEDE VIA CROCE - TERNI. LAVORI DI COMPLETAMENTO PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	€ 77.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
36	Ing. Vanessa Elefante	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DELL'I.T.T. DI TERNI.	€ 1.815.000,00	Avvio procedure di gara in corso	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3
37	ARCH, SABRINA BORGHI	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO PREFABBRICATO DEL LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI" DI TERNI.	€ 1.145.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR - Next Generation EU - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
38	Ing. Vanessa Elefante	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELL'I.T.I.S. DI AMELIA.	€ 1.090.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
39	Ing. Vanessa Elefante	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA DA DESTINARE A PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO CLASSICO DI TERNI.	€ 730.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR - Next Generation EU - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3
40	Ing. Vanessa Elefante	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA SPORTIVA ALL'APERTO DELL'ISTITUTO LP.S.I.A. DI ORVIETO.	€ 180.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
41	ING. MARCO SERINI	LP.S.LA. DI ORVIETO. LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO. COFINANZIAMENTO STATALE LEGGE N.205 DEL 27 DICEMBRE 2017, ART.1 COMMA 1079.	€ 1.708.000,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
42	ARCH. SABRINA BORGHI	I.T.T. "ALLIEVI-SANGALLO" DI TERNI. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PROSPETTI E DELLE COPERTURE DELL'EDIFICIO "OFFICINE". RISORSE DI CUI ALLA LEGGE N.160/2020 E LEGGE N.126/2020 – DM MIUR N.217/2021.	€ 152.680,00	Aggiudicazione anno 2023	FINANZIAMENTO PNRR – Next Generation EU – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
43	ING. MARCO SERINI	I.T.T. DI TERNI. REALIZZAZIONE DI AULE DIDATTICHE PRESSO L'EX OFFICINA FUCINATURA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO DI SPAZI E AULE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DIDATTICA NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 –	€ 200.000,00	Intervento realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 07/04/2022	FONDI MIUR.
44	ING. MARCO SERINI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI C/O EDIFICI SCOLASTICI ED UFFICI, A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19.	€ 1.314.122,63	Interventi pressochè ultimati - anno 2021/2022 - (modesti lavori a fatturazione diretta in corso di realizzazione)	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 EMERGENZA COVID 19 ANNO 2020- 2021.(importo progetti approvati € 1.399.082.96 - € 84.960,33 economie di spesa da ribassi di gara = € 1.314.122,63 importo quadri economici rimodulati
45	ING. MARCO SERINI	PROGETTO EUROPEO N.883490 – LINKS. PROGRAMMA HORIZON 2020. - STRENCTHENING LINKS BETWEEN TECHNOLOGIES AND SOCIETY FOR EUROPEAN DISASTER RESILIENCE –	€ 121.562,50	Progetto in corso di ultimazione	Fondi Europei Programma HORIZON 2020 – Progetto LINKS –"
46	ING. MARCO SERINI	LIFE SAFE CROSSING – Preventing Animal Vehicle Collisions: Demonstration of Best Practices targeting priority species in SE Europe" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE. (LIFE 17/NAT/IT/464)	€ 128.544,00	Progetto in corso di ultimazione	€ 47.562,00 a carico della Provincia di Terni ed € 80.982,00 quale quota a carico della Comunità Europea
47	ING. MARCO ANDROSCIANI	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE I LOCALI DELL'UFFICIO SCOLASTICO RECIONALE DELL'UMBRIA – AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI TERNI, SITO IN VIA D'ANNUNZIO 6 NEL COMUNE DI TERNI.	€ 97.360,00	Interventi ultimati	INCENTIVO PUBBLICO derivante dal CONTO TERMICO 2.0 a seguito degli interventi di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare della Provincia, con i fondi derivanti dagli incassi dell'anno 2021

		ELABORAZIONE A CURA DEL SERVIZIO AMMINIST	FRATIVO AREA TECNI	CA -		
N°	RUP	DESCRIZIONE OPERA PUBBLICA - PIANO INVESTIMENTI 2023 E AA.PP.	Importo complessivo investimento	STATO DI ATTUAZIONE	Tipologia Finanziamento	
48	GEOM. MASSIMO PALMIERI	LP.S.LA. DI TERNI. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO A SEGUITO DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA DELLE PARTI NON STRUTTURALI DEGLI EDIFICLEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFISSI.	€ 100.986,	Gara deserta - Nuova aggiudicazione anno 2023	FONDI PROVENIENTI DA ALIENAZIONI	
49	GEOM. MASSIMO PALMIERI	LICEO LINGUISTICO, SCIENZE UMANE, ECONOMICO SOCIALE E MUSICALE "ANGELONI" DI TERNI, LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI IN FERRO.	€ 51.879,	Intervento realizzato - Certificato di Regolare Esecuzione in data 04/02/2022	mutuo di € 350,000,00 anno 2008 CDP e mutuo di € 309,874,14 anno 2002 CDP – Devoluzione per i lavori di manutenzione straordinaria degli infissi presso l'Istituto Magistrale di Terni D.G.P. n°54/2012, D.D. n°1066/2014 e D.P. n°78/2021 - n°79/2021	
50	GEOM. MASSIMO PALMIERI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI C/O EDIFICI SCOLASTICI ED UFFICI, A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19: PALAZZO DEL GOVERNO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO UFFICI; LICEO SCIENTIFICO "DONATELLI" DI TERNI - SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO; ITC DI TERNI - COMPLETAMENTO LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.	€ 58.410,	Interventi realizzati nel corso dell'annualità 2021	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 EMERGENZA COVID 19 ANNO 2020- 2021.	
51	ING. MARCO SERINI	PALAZZO DEL GOVERNO. LAVORI URGENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO UFFICIO PRESIDENZIALE- VARI UFFICI E APPARTAMENTO CUSTODE	€ 75.000,	Interventi pressochè ultimati	DIVERSO UTILIZZO MUTUO DI € 200.000,00 ANNO 2006 CDP per lavori di completamento dell'adeguamento normativo del Palazzo del Governo	
52	GEOM. GIANLUCA DELLA VOLPE	LAVORI DI RECUPERO E BONIFICA DELL'AULA AL 2º PIANO E SISTEMAZIONI ESTERNE PRESSO IL LICEO ARTISTICO DI ORVIETO.	€ 60.983,	00 Lavori ultimati	FONDI BILANCIO PROVINCIALE (a seguito storno dal fondo di riserva)	
53	ING. MARCO SERINI	«FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE» PREVISTO DALL'ARTICOLO 6-QUATER DEL DECRETO LEGGE 20 GIUGNO 2017, N. 91, CONVERTITO IN LEGGE 3 AGOSTO 2017 N. 123, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGGE 10 SETTEMBRE 2021 N.121, CONVERTITO IN LEGGE 9 NOVEMBRE 2021 N. 156. PRESA D'ATTO CONTRIBUTO CONCESSO CON IL D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021.	€ 393.217,	Procedure concorsuali in corso	FONDI STATALI	
54	ING. MARCO SERINI	MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO IN PALAZZO EROLI CITTA' DI NARNI. PROGETTO DI ADEGLAMENTO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE APPROVATO CON D.G.R. N.267 DEL 31.03.2021 - POR FESR 2014-2020 AZIONE 5.2.1.	€ 270.000,	Progetto esecutivo (in linea tecnica) approvato	FONDI POR FESR 2014-2020	
55	Geom. Isabella Claudiani	TEATRO DI VILLALAGO DI PIEDILUCO. LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI SISMA 2016.	€ 300.000,	Servizi tecnici connessi in corso di affidamento (relazione geologica)	FONDI STATALI DANNI OO.PP. SISMA 2016 – ORDINANZA N.129 del 13 dicembre 2022 (Nuovo Piano di ricostruzione di OO.PP. danneggiate dal sisma 2016)	
		Totale complessivo	€ 28.565.204,2	1		

DATI AGGIORNATI AL 22/09/2023

PROVINCIA DI TERNI
AREA TECNICA: SERVIZIO VIABILITA' E SERVIZIO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI-VIABILITA'
STATO DI ATTIJAZIONE OPERE PURRI ICHE

STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBL	ICHE		
Elaborazione a cura Servizio Amministrativo Uffici Tecnici - U.O.S. Amministrativo Viabilità e Interventi Infrastrutturali			Aggiornato al 21 settembre 2023
INTERVENTI PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALITA' 2023 E PRECEDENTI	Tipologia Finanziamento	Importo	Stato attuazione
SS.PP. n.11-51-106 Barriere stradali cavalcavia A1	DGR 1652/2015 + Conf.to Soc. Autostrade	390.891,53	Progettazione realizzata da aggiornare. In attesa approvazione MIT Convenzione Soc.Autostrade/Prov.Terni.
S.R. n.204 Ortana. Lavori di manutenzione straordinaria	DGR 1440/2016	150.000,00	Progettazione da realizzare
S.R. n. 79 Bis Orvietana. Lavori di adeguamento barriere ponti al Km 10+500 e 11+900 e manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	DGR 436/18 A_2019	257.816,33	Realizzato - Incassare saldo Fin.to Reg.le
SERVIZIO PROGETTAZIONE per Lavori di messa in sicurezza della viabilità provinciale per rischio idorgeologico (CUPF-72C20000040001)	Intervento messa in sicurezza Anno 2020 Art.1 commi da 51 a 58	498.784,00	Realizzato
SERVIZIO PROSETTAZIONE ner l'aunti di messa in sinurezza ner l'adenuamento sismino del nonte sul Tevere	Legge 27/12/20219 N.160 Intervento messa in sicurezza Anno 2020 Art.1 commi da 51 a 58	226.308,00	Progetto realizzato - Verifica in corso
100.3.2200000000000000000000000000000000	Legge 27/12/20219 N.160		
SP 74 Ferentillo Castellonalto. Lavori messa in sicurezza scarpata stradale	DM 224/20 A_2021	60.164,31	Realizzato
SP 74 Ferentillo Castellonalto. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale SP 18 Calvese. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 123/20 A_2021 DM 123/20 A_2021	71.056,89 71.056,89	Realizzato Realizzato
SP 35 della Stazione di Montecastrilli e SP 41 Settevalli. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 123/20 A_2021	81.374,31	Realizzato
SSPP n. 29 Capitonese e n.30 di Alviano. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale e Lavori di installazione di tratti di barriere stradali di protezione Sp 30 di Alviano	DM 123/20 A_2021	158.563,08	Realizzato
S.P. n.58 MONTEGABBIONE BIVIO FABRO-PARRANO. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti			
S.P. n. 105 PER SAN VITO e n. 57 PORNELLESE MONTEGIOVE MONTEGABBIONE. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini	DM 49/18 A_2021	180.000,00	Realizzato
della sicurezza stradale di tratti nei Comuni di San Venanzo e Montegabbione	DM 49/18 A_2021	120.000,00	Realizzato
S.P. n.4 ARRONESE. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti dal km 17+000 al km 20+000 ed installazione delle nbarriere stradali tratti dal km 15+900 al km 16+100	DM 49/18 A_2021	189.529,48	Realizzato
S.P. n.81 DI CAMPOROTONDO, n.82 di FARNETTA e n.37 MONTECASTRILLI-AVIGLIANO-MELEZZOLE. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale della SP 81 tratti dal km 0-000 al km 0+800 e dal km 1+800 al km 2+200 della SP 82 tratti dal km 0+600 al km 1+200 e della SP 37 tratti dal km 6+400 al km 6+850	DM 49/18 A_2021	217.049,06	Realizzato
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.8 Amelia-Orte e n.33 Lugnano-Attigliano (cod. 04624.19.TR)	DM 49/18 A_2022	230.000,00	Realizzato
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.34 Montecchio per Todi e n.30 di Alviano (cod. 04625.19.TR)	DM 49/18 A_2022	153.056,06	Realizzato
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.12 Bagnorese, n.46 Tordimonte e n.99 Ex Aeroporto (cod. 04626.19.TR)	DM 49/18 A_2022	260.000,00	Lavori conclusi
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.60 Montegabbione-Monteleone d'Orvieto e n.54 Strada di Bonifica Ficulle Scalo (cod. 04627.19.TR)	DM 49/18 A_2022	180.000,00	Realizzato
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.61 San Venanzo - Fratta Todina (cod.04628.19.TR)	DM 49/18 A_2022	120.000,00	Lavori conclusi
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 1+000 al Km 6+600 della S.P. n.74 Ferentillo- Castellonalto (cod 04709.19.TR)	DM 49/18 A_2022	189.529,48	Lavori conclusi
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n. 64 dell'Ala e n. 20 Narni per S.Urbano (04697.19.TR)	DM 49/18 A_2022	189.529,48	Realizzato
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.97 Casigliano Collesecco, n.82 di Fametta e n.37 Montecastrili-Avigliano-Meiezzole (04711.19.TR)	DM 49/18 A_2022	217.049,06	Lavori in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.4 Arronese (cod.			
01428.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.24 di Maratta e n.64	DM 123/20 A_2022 DM 123/20 A_2022	177.642,22	Realizzato  Realizzato
dell'Aia (01456.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.9 Tuderte-Amerina	DM 123/20 A_2022	203.435,77	Lavori in corso
(01464.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 8 Amelia Orte in Comune	DM 123/20 A_2022	200.000,00	Realizzato
di Amelia (01629.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n. 34 Montecchio per			Realizzato
Todi, n.30 di Alviano e n.10 Teverina (01636.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.44 del Piano in Comune di	DM 123/20 A_2022	180.000,00	
Orvieto (01643.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n. 49 Allerona-Allerona	DM 123/20 A_2022	200.000,00	Lavori conclusi
Scalo e n. 108 Fabro-Allerona Scalo (02033.20.TR) Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale della S.P. n.61 San Venanzo-Fratta Todina e	DM 123/20 A_2022	180.000,00	Lavori conclusi
S.P. n.110 per Marsciano in Comune di San Venanzo (02051.20.TR)	DM 123/20 A_2022	123.907,70	Lavori conclusi
S.P. n.10 Teverina. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. DEL PONTE AL KM 0+650 IN COMUNE DI MONTECCHIO (00554.21.TR)	DM 224/20 A_2022	157.377,59	Progetto realizzato - Attesa autorizzazioni Regione per gara
S.R. n. 205 Amerina. Verifica strutturale e di stabilità e Lavori di manutenzione del Ponte poggiante sul manufatto di sbarramento 'Diga Rio Grande' adiacente centro abitato di Amelia	DGR n.981/2021	1.700.000,00	Appalto Integrato - Lavori aggiudicati
S.R. n.205 Amerina. Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione tratti Circoli Amelia e Montecchio in Comune di Lugnano in Teverina	DGR n.154/21 A_2021	100.000,00	Lavori conclusi
S.R. n.79bis Orvietana. Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione tratti in Comune di Orvieto. S.R. n.3Ter Nami Sangemini. Lavori di manutenzione straordinaria installazione reti laterali in Comune di Nami Cof.to (totale	DGR n.154/21 A_2021	145.000,00	Lavori conclusi
214.000,00; euro 116.000,00 DM 141/22 SS.RR. A_2022) S.R. n.204 Ortana. Lavori di risanamento c.a. giunti viadotto al Km 40+000.	DGR n.154/21 A_2021 DGR n.154/21 A_2021	98.000,00 257.000,00	Progettazione esterna in corso  Procedure affidamento in corso
Strade Provinciali. Servizio censimento, ispezione visiva primaria e prestazioni professionali aggiuntive relative ai ponti finalizzate alla valutazione livello di rischio - (Linee guida DM 578/2020)	Decreto Ponti DM 225-2021	305.520,14	Realizzato
Strade Provinciali Circolo di Narni. Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti 2021-2023	Decreto Ponti DM 225-2021	1.453.957,80	Affidata prog.ne esecutiva - progettazione in corso
Strade Provinciali Circolo di Amelia. Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti 2021-2023	Decreto Ponti DM 225-2021	1.015.000,00	Affidata prog.ne esecutiva - progettazione in corso
Strade Provinciali Circoli Avigliano U. e Temi. Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti 2021- 2023	Decreto Ponti DM 225-2021	1.025.000,00	Affidata prog.ne esecutiva - progettazione in corso
Strade Provinciali Circolo di Fabro. Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti 2021-2023	Decreto Ponti DM 225-2021	1.245.000,00	Affidata prog.ne esecutiva - progettazione in corso
Strade Provinciali Circoli di Orvieto e San Venanzo. Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo dei ponti 2021-2023	Decreto Ponti DM 225-2021	1.323.000,00	Affidata prog.ne esecutiva - progettazione in corso
S.P. n.11 Todi-Orte. Lavori di adeguamento sismico del ponte al Km 0+955 in loc. Alviano Scalo 2021-2023	Decreto Ponti DM 225-2021	2.346.586,40	In attesa conclusione verifica progetto esec. Finanziato con fondi Art.1 commi da 51 a 58 Legge 27/12/20219 N.160
S.R. n.205 Amerina. Lavori di ripristino del piasno viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti nel Comune di Lugnano in	DGR n.154/21 A_2022	125.000,00	Lavori affidati
Teverina.  S.R. n.205 Amerina. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti nei Comuni di Baschi e Montecchio.	DGR n.154/21 A_2022	110.000,00	Lavori affidati
S.R. n.79 bis Orvietana. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile a tratti dal km 11+920 al km 12+495 e dal km	DGR n.154/21 A_2022	250.000,00	Lavori affidati
14+000 al km 14+880 nel Comune di Orvieto SS.RR. n.3ter e n.79. Lavorì di manutenzione straordinaria di tratti di pavimentazione stradale.	DGR n.154/21 A_2022	115.000,00	Lavori affidati

Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.32 Pennese in Comune di	DM 204/24 Avec Interns A 2024	120,000,00	Declinate
Penna in Teverina Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.89 di Petroro	DM 394/21 Aree Interne A_2021  DM 394/21 Aree Interne A_2021	120.000,00 150.000,00	Realizzato  Realizzato
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.90 di Civitella del Lago in Comune di Baschi	DM 394/21 Aree Interne A_2021	100.000,00	Realizzato
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.52 Fabro Parrano	DM 394/21 Aree Interne A_2021	72.558,00	Realizzato
S.P. 86 PORCHIANO ATTIGLIANO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL PIANO VIABILE AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE	DM 394/21 Aree Interne A_2022	180.000,00	Lavori affidati
STRADA COMUNALE DI TORRE SAN SEVERO EX S.P. 100. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL	DM 394/21 Aree Interne A_2022	275.000,00	Lavori affidati
PIANO VIABILE E DELLE OPERE D'ARTE AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE  S.P. 99 EX AEROPORTO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL PIANO VIABILE AI FINI DELLA	DM 394/21 Aree Interne A_2022	73.800,00	Lavori Affidati
SICUREZZA STRADALE  S.P. 52 FABRO PARRANO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL DEL PIANO VIABILE AI FINI	DM 394/21 Aree Interne A_2022	27.596,00	Realizzato
DELLA SICUREZZA STRADALE S.P. 104 DI FRATTAGUIDA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL PIANO VIABILE AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE E CONSOLIDAMENTO DI MOVIMENTI FRANOSI ATTI ALLA RIDUZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL	DM 394/21 Aree Interne A_2022	150.000,00	Progettazione realizzata
RISCHIO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE CASSIA ANTICA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL PIANO VIABILE AI	DM 394/21 Aree Interne A 2022	150.000,00	Lavori affidati
FINI DELLA SICUREZZA STRADALE STRADA COMUNALE DEL SASSONE. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DEL PIANO VIABILE AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE	DM 394/21 Aree Interne A_2022	250.000,00	Progetto approvato - in attesa autorizzazioni per gara
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE DI TRATTI DELLA SP 97 DAL KM 2+900 AL KM 6+200	D.M. N.141 del 9 maggio 22	500.643,08	
(cod.01645.R1.TR)	A_2022/23 STR. PROVINCIALI	300.043,00	Progettazione esterna in corso
Lavori installazione di pannellature protettive sul ponte fra il km 7+800 ed il km 8+00 della SR 3ter Nami Sangemini - Cof.to (totale 214.000,00; euro 98.000,00 DGR 154/21)	D.M. N.141 del 9 maggio 22 A_2022 STRADE REGIONALI	116.000,00	Progettazione esterna in corso
Lavori m.s. per la messa in sicurezza di tratti della S.R. n.205 Amerina	D.M. N.141 del 9 maggio 22 A_2022 STRADE REGIONALI	124.848,77	Procedure affidamento in corso
CONCORSO PROGETTAZIONE. Miglioramento della viabilità di collegamento dalla EX SS n.79 allo svincolo di PIEDILUCO della SS n.79 BIS TERNI RIETI	DM 17/12/2021	106.782,72	Procedure concorsuali in corso
Lavori di manutenzione della pavimentazione della SP 9 Tuderte Amerina dal km 8+800 al km 9+580 nel Comune di Montecastrili e della SP 22 Carsulana tratti dal km 8+250 al km 8+509 nel Comune di Terni loc. Poggio Azzuano	F.Prov.li Avanzo Amm.ne	141.800,00	Realizzato
Lavori di manutenzione straordinaria della SP n.113 Tiberina a tratti dal km 27+700 al km 30+500 nel Comun e di Acquasparta	F.Prov.li Avanzo Amm.ne	150.000,00	Realizzato
Lavori di manutenzione e ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 31 di Giove e della S.P. n.9 Tuderte Amerina	F.Prov.li Avanzo Amm.ne	199.500,00	Realizzato
Lavori di manutenzione e ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n. 31 di Giove e della S.P. n. 33 Lugnano Atticiliano	F.Prov.li Avanzo Amm.ne	50.500,00	Realizzato
Lavori di messa in sicurezza del versante stradale all'altezza del km 4+000 della SP 22 Carsulana	F.Prov.li Avanzo Amm.ne	248.200,00	Realizzato
S.P. n. 79 Temana per Piediluco. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE AL KM 22-250.	Fondi Prov.li	190.294,63	Realizzato
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.38, n.84, n.32 e n.31 (cod.04629.19.TR)	DM 49/18 A_2023	230.000,00	Procedure affidamento in corso
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.89, n.88 e n.93 (cod.04630.19.TR)	DM 49/18 A_2023	153.056,06	Procedure affidamento in corso
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.PP. n.111, n.107 e n.55 (cod.04667.19.TR)	DM 49/18 A_2023	260.000,00	Procedure affidamento in corso
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle S.P. n-58-c n.51 (cod.04672.19.TR) Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.110 e-n.6+ (cod.04674.19.TR)	DM 49/18 A_2023 DM 49/18 A_2023	180.000,00 120.000,00	Procedure affidamento in corso Procedure affidamento in corso
Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale e consolidamento del corpo stradale della S.P. n.71 Calvi-Otricoli	DM 49/18 A_2023	189.529,48	Progettazione in corso
(cod.04710.19.TR) Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle S.P. n.17 di Polino e S.P. n.66 di Collebertone	DM 49/18 A_2023	189.529,48	Procedure affidamento in corso
(cod.0471.3.19.TR) Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle SS.P.P. n.39 Sismanese, n.37 Montecastrilli- Avigliano-Melezzole e n.97 Casigliano Collesecco (cod.04715.19.TR)	DM 49/18 A_2023	217.049,06	Procedure affidamento in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.79 Ternana (cod.	DM 123/20 A_2023	177.642,22	Procedure affidamento in corso
01474.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle S.P. n.20 Nami Sant'Urbano e	DM 123/20 A_2023	177.642,22	Procedure affidamento in corso
S.P. n.71 Calvi Otricoli (01482.20.TR)  Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle S.P. n.37 Montecastrilli Avigliano			
Melezzole e S.P. n.113 Tiberina (01489.20.TR)	DM 123/20 A_2023	203.435,77	Procedure affidamento in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.31 di Giove (01650.20.TR)	DM 123/20 A_2023	200.000,00	Procedure affidamento in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti delle S.P. n.11 Todi-Orte e S.P. n.30 di Alviano. (01655.20.TR)	DM 123/20 A_2023	180.000,00	Procedure affidamento in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.99 ex Aeroporto e S.P. n.107 di Viceno (01659.20.TR)	DM 123/20 A_2023	200.000,00	Procedure affidamento in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti della S.P. n.54 di Bonifica Ficulle Scalo (02061.20.TR)	DM 123/20 A_2023	180.000,00	Procedure affidamento in corso
Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale della S.P. n.57 Pornellese (02068.20.TR)	DM 123/20 A_2023	123.907,70	Procedure affidamento in corso
Lavori di installazione barriere stradali di protezione per la messa in sicurezza e pavimentazione S.P. n.42 dell'Arcone tratti in Comune di Orvieto (cod.00916.21.TR)	DM 224/20 A_2023	158.079,52	Progettazione in corso in attesa autorizzazioni Regione
S.P. n.84 Penna per Orte e S.P. n.31 di Giove. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale (cod 00382.Al.TR)	DM 394/21 Aree Interne A_2023	230.000,00	Progetto approvato da aggiornare al D.Lgs 36/2023
stradale (ood.00342.Al. IN)  Strada Comunale del Sassone. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale (cod.00344.Al.TR)	DM 394/21 Aree Interne A_2023	100.000,00	Progetto approvato da aggiornare al D.Lgs 36/2023
S.P. n.49 Allerona-Allerona Scalo. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile e consolidamento di movimenti franosi ai fini della sicurezza stradale (cod.00450.ALTR)	DM 394/21 Aree Interne A_2023	200.000,00	Procedure affdidamento in corso
nni denia sicurezza stradaie (00.0040.AL.1R). S.P. n.111 dell'Abbadia. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile ai fini della sicurezza stradale e consolidamento di movimenti francis atti alla riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico (00.00455.ALTR)	DM 394/21 Aree Interne A_2023	133.837,00	Lavori affidati
S.P. n.4 Arronese. Lavori di messa in sicurezza tratti pareti rocciose. Riparazione danni sisma 2016 OO.P.P.	Ordinanza 129/2022	607.000,00	Affidamento servizio progettazione
		501.000,00	Esecutiva in corso
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE DI TRATTI DELLA SP 9 all'altezza del KM 21+740 (cod.01836.R.TR)	D.M. N.141 del 9 maggio 22 A_2022/23 STR. PROVINCIALI	435.752,92	Progetto esecutivo approvato in linea tecnica con D.P. n.68 del 15.06.23 da aggiornare al D.Lgs 36/2023
DM 141/2022 A_22 - S.R. n.317 Marscianese. Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale per la messa in sicurezza di tratti nel Comune di San Venanzo	D.M. N.141 del 9 maggio 22 A_2023 STRADE REGIONALI	264.933,64	Procedure affidamento in corso
S.R. N.205 AMERINA. Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione tratti Circolo Amelia nel Comune di Narni.	DGR n.154/21 A_2023	125.000,00	Procedure affidamento in corso
S.R. N.205 AMERINA. Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione tratti Circolo Montecchio nei Comuni di Baschi e Montecchio.	DGR n.154/21 A_2023	110.000,00	Procedure affidamento in corso
S.R. n.317 Marscianese. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazioni stradali S.R. n.79 TERNANA. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione.	DGR n.154/21 A_2023 DGR n.154/21 A_2023	250.000,00 115.000,00	Procedure affidamento in corso Procedure affidamento in corso
·			
SS.PP. Lavori di manutenzione straordinaria pevimentazioni, opere d'arte e barriere stradali	Alienazioni	2.704.251,26	Finanziamento non ancora realizzato



# Provincia di Terni

# **Area Finanziaria - Patrimoniale**

Piano delle alienazioni e valorizzazioni Anno 2024-2026

Allegato "A"

# **ALIENAZIONI**

comune	)	Fg	part	sub	cat	cons		ubicazione/uso	ter/fab	des.urb.		valore/€
1 AVIGLIAN	IO UMBRO											
_			705			310mg	via Roma / are	ea di pertinenza	ter		€	2.170,00
			704			350mq		ı / strada di coll.			€	5.330,00
2 ALLERON	IA	37				1700mq ca	s.p. n. 49	/ relitto stradale	ter		€	3.400,00
							·					
3 ATTIGLIA	NO	10				225mq	Attigliano / sc	arpata Stradale	ter		€	3.600,00
4 JAVIOLIAN	IO UMBRO	7	004			710	Ci	- / litttl-l-			€	4 400 00
4 AVIGLIAN	IO UNIBRO	/	264			710	s.p. Sismanese	e/relitto stradale	ter		₹	1.420,00
5 BASCHI		64	23			400mq	Baschi /	relitto Stradale	ter		€	12.000,00
			896			90mq	Baschi /	relitto Stradale	ter		€	2.700,00
			897			40mq	Baschi /	relitto Stradale	ter		€	1.200,00
			898			60mq	Baschi /	relitto Stradale	ter		€	1.800,00
- IOALV# DE		0.5				400	0.1	/ PM 1 - 1 - 1	4		_	0.040.00
/  CALVI DE	LL'UMBRIA	25				160mq ca	s.p. Calvese	/ relitto stradale	ter		€	2.240,00
8 CALVI DE	LL'UMBRIA	25				144mq ca	s.p. Calvese	/ relitto stradale	ter		€	2.016,00
9 GIOVE		9				1350mq ca	s.p. di Giove	e/relitto stradale	ter		€	2.700,00
10 MONTEC	ASTRILLI	71				180mq	Montecastrilli / so	caparta stradale	ter		€	360,00

11 MONTECCHIO	7				200	s.p. di Petroro / relitto stradale	4	€	600,00
11 IMONTECCHIO	- 1				300mq ca	s.p. di Petroro / Territo stradare	ter	7	600,00
12 MONTECCHIO	26	76			770mq	s.p. di Cordigliano / relitto stradale	ter	€	1.540,00
13 NARNI	72	66/parte			60mq ca	Loc Tre Ponti / relitto Stradale	ter	€	840,00
14 NARNI	28	328			160mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
		330			1240mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
		326			30mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
		324			50mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
15 ORVIETO	130	971/parte			65mq	Area scol. Ciconia / area marginale	ter	€	1.040,00
16 TERNI	125	64	2	B/4	960mc	Viale Trieste / palazzina servizi	fab	€	193.578,00
		64	3	A/3	5,5 vani	Viale Trieste / palazzina servizi	fab		
		64			4200mq	Viale Trieste / area di pertinenza	ter		
17 TERNI	108	135	1	B/4	9636mc	Via D' Annunzio / exsede provvedit.	fab	€	1.852.500,00
		135			700mq	Via D'Annunzio / area di pertinenza	ter		
18 TERNI	175	345			205mg	Piediluco / area pertinenza	ter		1
	195	179		D/6		Piediluco / piscina Prop.1/2	fab	€	1.207.237,62
19 TERNI	109	99	107	C/6	15mg	garage	fab		
	109	99		A/10	7 vani	appartamento	fab	€	222.652,00
20 TERNI	79	194			150mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
21 TERNI	175	491/parte			4000mq	Piediluco / area marginale Villalago	ter	€	8.000,00
22 JAVICI IANO HIMPRO	45				E014	tr Mont Avigliana Malaz/nort Ctr	tor	-	900.00
22 AVIGLIANO UMBRO	45				oulvid cas	tr. Mont. Avigliano - Melez/pert Strad.	ter	€	800,00
						TOTALE		€	3.529.723,62

# VALORIZZAZIONI

	comune	Fg	part	sub	cat	cons ubicazione/uso ter/fab dest.urb. val			
1	TERNI	125	285			Area Globus Tenda ter/fab			
2	PORANO	9	36	4		2.212 mq	Villa Paolina ter <mark>/fab</mark>		



## SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO PATRIMONIALE

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA							
TIPOLOGIA RISORSE	D	isponibilità finanziaria (1	)	luuranta Tatala				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale				
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00				
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00				
stanziamenti di bilancio	680,284.00	1,357,336.00	1,078,810.00	3,116,430.00				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00				
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00				
altro	0.00	0.00	0.00	0.00				
totale	680,284.00	1,357,336.00	1,078,810.00	3,116,430.00				

Il referente del programma

SERINI MARCO

#### Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO PATRIMONIALE

#### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro odi altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del			STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv a	Totale (9)	Apporto di capitale privato		PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		modifica programma (12)
																		Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		(Tabella B.2)
F00179350558202400001	2024		1		No	ITI22	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	ANDROSCIANI MARCO	12	No	580,000.0	120,000.0	0.00	0.00	700,000.00	0.00		26120	CONSIP	
F00179350558202400002	2024		1		No	ITI22	Forniture	30163100-0	ACQUISTO CARBURANTE FUEL-CARD	1	DE ROSA MARIA FRANCESCA	36	No	18,300.00	439,200.0 0	228,750.0 0	0.00	686,250.00	0.00		226120	CONSIP SPA	
S00179350558202400003	2024		1		No	ITI22	Servizi	90910000-9	SERVIZIO PULIZIE UFFICI PROPRIETA' PROVINCIA E CIRCOLI STRADALI	1	DE ROSA MARIA FRANCESCA	36	No	45,384.00	181,536.0 0	113,460.0 0	0.00	340,380.00	0.00				
S00179350558202400009	2024		1		No	ITI22	Servizi	72260000-5	SERVIZIO PROCEDURE GESTIONALI APPLICATIVE DOCUMENTALI E CONTABILI	1	FINOCCHIO STEFANIA	48	No	36,600.00	36,600.00	36,600.00	36,600.00	146,400.00	0.00				
F00179350558202500001	2025		1		No	ITI22	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	ANDROSCIANI MARCO	12	No	0.00	580,000.0 0	120,000.0	0.00	700,000.00	0.00		26120	CONSIP	
F00179350558202600001	2026		1		No	ITI22	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	ANDROSCIANI MARCO	12	No	0.00	0.00	0	120,000.0		0.00		26120	CONSIP	
														680,284.00 (13)	1,357,336.0 0 (13)	1,078,810.0 0 (13)	156,600.00 (13)	3,273,030.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

No

Il referente del programma

## SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICO PATRIMONIALE

#### ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00179350558202300006		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO IPSIA DI ORVIETO	110,170.00	1	CUP: F46F23000010001 - Sopraggiunte disposizioni normative che prevedono inserimento nel programma di acquisti di importo superiore ad euro 140.000,00 (art.37 c.3 D.Lgs 36/2023)

Il referente del programma SERINI MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



#### INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI - Riferito alla data del 31/12/2022

#### RIEPILOGO TOTALI

l valori dei beni sono da considersi indicativi in quanto prodotti da valutazioni sintetiche

Copia per :

PROVINCIA DI TERNI servizio Espropri e Patrimonio

espropri e ratrilionio										
	CONSI	STENZA FABBRI	CATI	CONS. TERR.	RETE	VALORI	CANONI	RED.DOM	REND.CAT	Rend. Med
	Vani	Mc.	Mq.	Mq.	Strad.Km	Euro	Euro	Euro	Euro	%
FABBRICATI DISPONIBILI	166,0	17.019	191	34.514,00		20.086.557,36	21.829,20		73.335,67	0,11%
FABBRICATI INDISPONIBILI	15,5	461.685	25.922	298.028,00		83.850.073,93	6.500,00	[	605.668,33	0,01%
TERRENI DISPONIBILI				723.348,00		2.804.585,97	0,00	867,65		
TERRENI INDISPONIBILI				25.277,00		379.841,25	0,00	21,75		
RETE STRADALE					635,90	170.836.970,06				
Rete Stradale Pertinenze				833.153,00						
TOTALI:	181,5	478.704	26.113	1.914.320,00	635,90	277.958.028,58	28.329,20	889,40	679.004,00	0,01%

IL DIRETTORE Ing. Marco Serini

Inventario anno 2022 Pagina 1 di 1

## Fabbricati Disponibili

COMUNI	DATI CATASTALI N° Fgl Part Sub Ubicazione	ZC Cat CI	CONSISTENZA Vani Mc Mq	Area Mq Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone Re	end%
AVIGLIANO	3 45 705			310,00 Area di pertinenza					
	4 45 704			350,00 Strada di collegamento					
NARNI	1 73			1.214,00 Ex Palazzo Eroli	Area di pertinenza				
	2 73 27 5 V. Saffi 4 T-s1-s2-s3	1 A/9 U	26,50	Ex Palazzo Eroli	Museo - Bilblioteca	2.678,69	5.384.416,11		
	73 28 1			Ex Palazzo Eroli					
	73 32 4			Ex Palazzo Eroli					
	3 73 27 6			Ex Palazzo Eroli					
	73 28 2			Ex palazzo eroli					
	73 32 5 V. Saffi 4 P1-2	1 A/9 U	42,50	Ex Palazzo Eroli	Museo - Bilblioteca	4.280,14			
	4 74 162			3.780,00 Area di pertinenza					
	74 162 3 Via Feronia T-1-2	1 A/9 U	21,50	Rocca Albornoz		2.165,25	1.767.097,73		
	74 162 5 Via Feronia T-1-2			Rocca Albornoz					
ORVIETO	1 183 202 5 Via Ripa Serancia,14 T-	- A/3 3	7,00	Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	310,91	251.246,13		
	2   130   971   7   Via dei Tigli, PT	U C/1 9	99,0	00 Chiosco Bar		2.126,98	119.700,00	18.229,20 1	15,23%
PORANO	1 9			4.490,00 Villa Paolina	Area di pertinenza				
	2 9 36 2 Via del Corniolo, 9 T	B/7 U	219,00	Villa Paolina		158,35			
	3 9 36 4 Via G. Marconi, 2 T-1-2-	B/5 U	6.514,00	Villa Paolina	Comod.CNR in cor.di Definiz.	5.719,16	2.178.932,00		
	9 128 2 Via G. Marconi, 2 T-1-2-	3		Villa Paolina					
	4 9 129 1 Via G. Marconi, 2 T	D/1		Villa Paolina		202,45			
	5 9 36 5 Via G. Marconi, 2 T-1-2-	3		Villa Paolina	in corso di definiz.				

COMUNI	Nº	Fgl		DAT t Sub		T A S T A L I Ubicazione	ZC	Cat	CI	C Vani	ONSISTE Mc	NZA Mq	Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
PORANO	6	9	35	3	Via G. N	Marconi, 1-2								Villa Paolina	Ex limonaia	1.766,00	88.300,00		
	7	9	290	)	Via del (	Corniolo,9 T-1-S1		A/4	3	8,00				Abitazione del custode	Alloggio di servizio	371,85	226.121,52		
TERNI	1	174	73		Loc. Mo	nteluco 6 S1-T-1	2	A/8	2	43,00				Villalago		4.552,57	4.193.000,00		
		174	73										5.750,00	Area di pertinenza					
	2	174	72										150,00	Area di pertinenza					
		174	72	3	Loc. Alfe	erini 3 T-1	2	A/4	8	5,00				Abitaz. del custode	Alloggio di servizio	222,08	86.400,00		
	3	174	74										300,00	Area di pertinenza					
		174	74	8	Loc. Alfe	erini 7 T-1	2	D/2						Scuderie		9.296,00	784.000,00		
	4	174	75		Loc. Mo	nteluco T-S1	2	C/2	1			77,00		Locale tecnico		71,58	8.374,87		
		174	140	)	Loc. Mo	ntaluco								Teatro all' aperto			250.000,00		
	5	170	307	7									1.710,00	Area di pertinenza					
		170	307	7	Piediluc	о Т	2	E/9						Rocca Albornoz	Istituzionale	10.260,00	407.018,71		
	6	125	64										6.075,00	Area di pertinenza					
		125	64	2	V.le Trie	este T-1	1	B/4	4		960,00			Palazzina V.le Trieste		1.983,20	193.578,00		
		125	64	3	V.le Trie	este 2	1	A/3	3	5,50				Palazzina V.le Trieste		426,08			
	7	108	135	5									700,00	Area di pertinenza					
		108	135	5 1	Via G.D	annunzio 6 (S1-6	1	B/4	3		9.326,00			Provv.to Studi	Sede del provveditorato agli studi	16.375,99	2.718.483,05	3.600,00	0,13%
	8	175	345	5									205,00	Area di pertinenza	Prop. 1/2				
		195	179	9	Piediluc	o T-1	2	D/6					9.480,00	Piscina di Piediluco	Istituzionale - Prop. 1/2	7.746,86	1.207.237,62		
	9	109	99	107	Via Ann	io Floriano SI	1	C6	10			15,00		Garage	Istituzionale	72,82			
		109	99	202	Via Ann	io Floriano P1	1	A10	2	7,00				Uffici Ente	Istituzionale	2.548,71	222.651,63		
TOTALI:										166,00	17.019,00	191,00	34.514,00	1		73.335,67	20.086.557,36	21.829,20	

#### Fabbricati - Indisponibili

1 4001 100		-			ppombin													
			D	ΑT	I CATASTALI				C	ONSISTEN	IZA	Area Mg						
COMUNI	Nº	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Vani	Mc	Mq	ALCO MQ	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend
AMELIA	1	82	218									4.980,00	Area di pertinenza					
		82	218	5	S.P. di Giove - p. S1-T	U	B/4	2		690,00			Polizia Locale	Istituzionale	712,71	168.000,00		
		82	218	6	S.P. di Giove - P T-1	U	D/7	U			443,00		Centro Stradale	Istituzionale	2.234,00	213.559,20		
	2	83	702									11.020,00	Area di pertinenza					
		83	702	1	Via 1° Maggio, 224, S2-		B/5	2		13.750,00		11.910,00	Ist. Tec. Commerc.	Obbligo di legge	14.202,51	2.858.552,77		
		83	702	2	Via 1° Maggio, 224, T-1-		F/5				1.060,00		Ist. Tec. Commerc.	Lastrico solare				
	3	83	1202		Via 1º Maggio, S2-S3-S4		B/5	2		3.980,00	1.115,00		Scuola - Ampliamento	Obbligo di legge	4.110,98	1.383.040,41		
		83	1202									6.670,00	Area di pertinenza					
	4	81	192									160,00	Area di pertinenza					
		83	920									1.900,00	Area di pertinenza					
		83	921									210,00	Area di pertinenza					
AVIGLIANO	1	45	47									2.150,00	Area di pertinenza					
		45	47	6	Via G. Matteotti, P T-1	U	D/7	U			410,00		Centro Stradale	Istituzionale	1.464,00	139.347,38		
FABRO	1	10	561									2.720,00	Area di pertinenza					
		10	561		Loc. Colonnetta		C/6	5			250,00		Centro Stradale	Istituzionale	542,28	83.539,34		
MONTECASTRIL	1	33	193		S.P. Tuderte/Amerina		C/2	2			25,00		Magazzino stradale	Istituzionale		10.815,00		
MONTECCHIO	1	11	47		S.P. S.Bartolomeo							5.780,00	Area di pertinenza					
	•	11	47	5	S.P. S.Bartolomeo T	U	D/7	U			258,00		Centro Stradale	Istituzionale	1.264,00	95.410,72		
MONTEFRANCO	1	10	181		Loc. il Piano 71 T		C/2	2			58,00		Magazzino stradale	Istituzionale	74,89	16.330,99		
		10	181									66,00	Area di pertinenza					
NARNI	1	51	334									27.780,00	Area di pertinenza					
		51	334	1	Via Dei Garofani T-1-2	1	B/5	2		50.888,00			Ist. Tecnico Comm Geo	Obbligo di legge	49.934,77	8.063.744,30		
		51	334	2	Via Dei Garofani P3		F/5						Ist. Tecnico Comm Geo	Lastrico solare				
ORVIETO	1	157	390		Via A. Costanzi T							525,00	Area di pertinenza					
	•	157	391		Via A. Costanzi T								Area di pertinenza	In comune con il Sig. PICCINI				
		157	392		Via A. Costanzi T							55,00	Area di pertinenza					
		157	393	2	Via A. Costanzi T		C/2	12			123,00		Centro Stradale	Istituzionale	241,39	51.810,16		
	2	183	202	1	Via Ripa Serancia,12 T		C/2	13			104,00		Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	36,52			
	3	183	191		Via Ripa Serancia,25 T-1		B/1	2		6.223,00			Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale	6.749,22	2.514.973,70	-	

			D	ΑT	I CATASTALI				C	ONSISTEN	IZA	Area Mo						
COMUNI	Nº	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Vani	Mc	Mq	Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
ORVIETO	3	183	196										Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
	•	183	200										Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	201										Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	202	4									Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
		183	203										Ex Conv. S.Giovanni	Istituzionale				
	5	130	971		Via dei Tigli							81.449,00	Area di pertinenza	Pert.della P.lla 971 sub 2,3,4,5,6				
		130	971	2	Via dei Tigli T-1		C/4	1			2.102,00		Palazzetto Sport	Istituzionale	3.148,23	1.822.790,62		
	6	130	971	3	Via dei Tigli, 31 T-1-2		B/5	3		11.815,00			Ist.Tec. Commerciale	Obbligo di legge	15.254,82	2.422.640,73		
	7	130	971	4	Via dei Tigli, 33 T-1-S1		B/5	3		18.896,00			Ist.Tec. Geometri	Obbligo di legge	24.397,38	3.333.407,93		
		130	971	12	Via dei Tigli, 33 P1		F/5				160,00		Ist.Tec. Geometri	Lastrico solare				
		130	971	13	Via dei Tigli, 33 P1		F/5				160,00		Ist.Tec. Geometri	Lastrico solare				
		130	971	14	Via dei Tigli, 33 P2		F/5				1.060,00		Ist.Tec. Geometri	Lastrico solare				
	8	130	971	5	Via dei Tigli T-1		A/3	5	6,50				Casa Custode	Alloggio di servizio	402,84	199.112,55		
	9	130	971	6	Via dei Tigli, 33 S1-T-1-2		B/5	3		17.165,00			Liceo Scientifico	Obbligo di legge	22.162,42	3.258.034,10		
		130	971	11	Via dei Tigli, 33 P1		F/5				800,00		Liceo Scientifico	Lastrico solare				
		130	971	15	Via dei Tigli, 33 P3		F/5				765,00		Liceo Scientifico	Lastrico solare				
	11	130	971	10	Via dei Tigli, PT	U	C/4	2			950,00		Palestra	Istituzionale	1.668,15	1.636.920,72		
	12	130	971	8	Via dei Tigli, PT-1-2		F/3	U					Auditorium	Istituzionale				
	13	130	971	9	Via dei Tigli, PT-1	U	D/6	U			345,00		Camp. Polivalente	Istituzionale	3.870,00	387.177,00		
	15	130	618									1.710,00	Area di pertinenza					
SAN VENANZO	1	77	80		S.S. 317 Marscianese T		C/2	4			610,00		Centro Stradale	Istituzionale	945,12	167.078,66		
		77	80									3.318,00	Area di pertinenza					
TERNI	1	110	30		Sede Provincia							4.030,00	Area di pertinenza					
	-	110	30	17	Via D.Massimo, 8 (S1-T	1	A/2	2	5,00				Appartamento custode	Alloggio di servizio	387,34	149.491,44		
		110	30	23	V.le Stazione 1 (S2-S1-T	1	B/4	4		29.020,00			Sede Provincia	Uffici di palazzo del governo	59.950,39	7.315.030,86		
		110	30	25	Piazza Tacito 21 (S1)	1	C/2	6			122,00		Ex Sede Questura	Bene comune censibile	308,74			
	7	110	31		Via D.Massimo, 4 (T)	1	C/6	5			82,00		Autorimessa	Istituzionale	177,87	60.299,08		
	8	110	6		Via P. Giovane, 23 (1)	1	C/6	6			20,00		Ex Palazzo DeSantis	Uffici della provincia	50,61	23.240,27		
		110	6									90,00	Area di pertinenza					
	9	110	21									420,00	Area di pertinenza					
		110	21	10	Via P. Giovane, 21 (S1-3	1	B/4	4		7.540,00			Ex Palazzo De Santis	Uffici della provincia	15.576,36	2.700.895,82		
	11	84	222									30.600,00	Area di pertinenza					
		84	222	4	Via C.Battisti 131,133 (2-	1	B/5	4		01.525,00			Scuola ITIS	Istituto tecnico industriale	157.299,79	8.462.597,52		

			D	AT	I CATASTALI				C	ONSISTEN	IZA	Area Mg						
COMUNI	Nº	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Vani	Мс	Mq	Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend?
TERNI	11	84	222	5	Via C.Battisti 131,133 PT		D/1						Scuola ITIS	Cabina elettrica vecchia	168,00			
		84	222	6	Via C.Battisti 131,133 P3		F/5				5.692,00		Scuola ITIS	Lastrico solare				
		84	222	7	Via C.Battisti 131,133 PT		D/1						Scuola ITIS	Cabina elettrica nuova	148,00			
	12	84	222	3	Via C.Battisti (T-1-S1)	1	C/4	1			1.851,00		Scuola	Palazzetto dello sport	8.986,03	1.339.769,94		
	13	117	7		Via 1° Maggio (T-1-2-S1)	1	B/5	4		25.091,00			Scuola	Liceo scientifico galilei	38.875,24	6.521.093,11		
		117	7									3.080,00	Area di pertinenza					
	14	117	8		Via A.Fratti 2 (T)	1	A/4	3	4,00				Appartamento		206,58	76.001,95		
	15	107	88									2.190,00	Area di pertinenza					
		107	88	1	Via della Vittoria 35 (T-1-	1	B/5	3		15.473,00			Scuola	Liceo scientifico donatelli	19.977,81	3.712.161,46		
		107	88	2	Via della Vittoria 35 (T-S	1	B/5	2		3.434,00			Scuola	Liceo scientifico donatelli	3.724,38			
	16	107	515									740,00	Area di pertinenza					
		107	515		Via D. Chiesa T-1-2	1	B/5	3		3.900,00			Scuola	Liceo Donatelli Pref.	5.035,45	770.697,48		
	17	125										21.401,00	Area di pertinenza					
		125	72	2	V.le Trieste P3	1	F/5				3.276,00		Scuola	Lastrico solare				
		125	72	4	V.le Trieste T-1-2	1	B/5	2		46.880,00			Scuola	Ist. Tecnico Comm. F. Cesi	50.477,59	8.325.040,28		
		125	73										Scuola					
		125	73	1	V.le Trieste T								Scuola	Cucine alberghiero		2.521.429,00		
	19	125	66									19.902,00	Area di pertinenza	Formato da p.lle 182, 183, 188, 18				
		125	66	1	V.le Trieste T-1-2-S1	1	B/5	1		43.860,00			Scuola	Istituto tecnico geometri	40.773,24	5.441.991,03		
		125	66	2	V.le Trieste P3	1	F/5	1					Scuola	Lastrico solare				
	21	125	180	2	V.le Trieste T-S1	1	C/4	1			998,00		Palazzetto	Palazzetto Sport di V.le Trieste	4.844,98	727.507,08		
	22	125	180	3	V.le Trieste T-S1-S2	1	C/4	3			1.190,00		Piscina	Piscina di V.le Trieste	7.928,13	1.028.852,87		
	23	125	180	4	V.le Trieste T-S1	1	C/4	1			522,00		Piscina di V.le Trieste	Piscina prenatatoria di V.le Trieste	2.534,15	402.621,92		
		125	345		V.le Trieste	1	F/01	U				230,00	Area di pertinenza			**		
		125	346		V.le Trieste	1	F/01	U					Area di pertinenza					
	24	125	180	5	V.le Trieste T	1	C/4	3			64,00	***	Spogliatoio piscina di V.	Istituzionale	426,39	75.288,62		
	25	-	186			T						7.925,00	Area di pertinenza			,		
		125	186	3	Via Sabotino T	1	C/4	1			81,00		Spogliatoio campo di ca	Istituzionale	393,23	48.364,89		
		125	186	4	Via Sabotino T	1	C/4	3			261,00		Campo di calcio di V.le	Campo di calcio di V.le Trieste	1.738,86	168.334,90		
	26	125	237		Via Sabotino T	1	D/6	1			. ,		Pattinodromo di V.le Tri	·	9.946,96	264.436,55		
	27	125	285			Ė						3.820,00			1.1.1,00			
		125	285		V.le Trieste T	1						3.525,00	Globus Tenda di V.le Tr	Impianto ricreativo	0,00	0,00		
	28	83	819			Ť						4 072 00	Area di pertinenza		5,00	3,00		
	20	83	819	3	Via Vanzetti 29 T	2	C/2	8			465,00	7.072,00	Centro Stradale	Istituzionale	1.368,87	251.246,13		-

Inventario anno 2022 Pagina 3 di 4

			D	ΑT	I CATASTALI				CI	INSISTEN	ZA	Area Mg						
COMUNI	Nº	Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Vani	Mc	Mq	ALCO MQ	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
TERNI	28	83	819	4	Via Vanzetti 29 P1		F/5				500,00		Centro Stradale	Lastrico solare				
	29	171	207		Piediluco T							12.570,00	Area di pertinenza e Ca			86.051,80		
		171	207	1	Piediluco T	2	D/6						Spogl campo di calcio	Istituzionale	3.499,00	188.434,59		
	30	101	559									8.710,00	Area di pertinenza					
		101	559		Voc Sabbione T-1	1	D/7						Capannone B.I.C.	proprietà 3/7	10.297,78	596.389,07	6.500,00	1,09%
	31	114										2.410,00	Area di pertinenza					
	32	114	105	1	P.zza Briccialdi, 6 T	1	B/5	3		5.538,00			Scuola	lst. d'Arte - Concesso provvis. dall	7.150,33			
	33	114	106		P.zza Briccialdi								Scuola	lst. d'Arte - Concesso provvis. dall				
	34	127	421		Viale Trieste		B/5			56.017,00			Sede Universitaria	Prop. 24,50 %		3.766.520,00		
		127	421		Viale Trieste							13.265,00	Sede Universitaria	Prop. 24,50 %				
		127	422		Viale Trieste		D/1						Sede Universitaria	Prop. 24,50 %				
TOTALI:									15,5	461.685	25.922	298.028,0		<u> </u>	605.668,33	83.850.073,93	6.500,00	

# Terreni - Disponibili

COMUNI	Nº Fgl	P.lla	Qualità	CI	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Nate	Valore €	Canone
ALLERONA	1 37	0						Relitto stradale S.P. 49	Mq. 1700,00	3.400,00	0,00
AMELIA	1 0	0									0,00
	90	219						Relitto stradale S.P. 86	Mq. 15,00	375,00	0,00
ATTIGLIANO	1 10	0						Relitto stradale S.P.	Mq.225.00	3.600,00	0,00
AVIGLIANO	1 7	264			710			Relitto stradale S.P. 39		1.420,00	0,00
BASCHI	1 64	23	Urbano		400			Relitto strad. ex S.S.205		8.000,00	0,00
	64	896	Urbano		90			Relitto stradale ex S.S. 205		1.800,00	0,00
	64	897	Urbano		40			Relitto stradale ex S.S. 205		800,00	0,00
	64	898	Urbano		60			Relitto stradale ex S.S. 205		1.200,00	0,00
CALVI	1 25	0						Relitto Strad. S.P.Calvese	Mq. 160,00	2.240,00	0,00
	2 25	0						Relitto Strad. S.P.Calvese	Mq. 144,00	2.016,00	0,00
	3 0	0						Relitto Strad.	Mq. 0	0,00	0,00
FERENTILLO	1 37	0						Scarpata stradale	Mq. 120,00	1.500,00	0,00
GIOVE	1 9	0						Relitto Strad. S.P.di Giove	Mq. 1350,00	2.700,00	0,00
MONTECASTRILL	1 71	0						Scarpata stradale	Mq. 180,00	360,00	0,00
MONTECCHIO	1 7	0						Relitto stradale S.P. 89	Mq. 300,00	600,00	0,00

COMUNI	Nº Fgl	P.lla	Qualità	CI	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Nate	Valore €	Canone
MONTECCHIO	2 26	76			770			Relitto stradale S.P. 88		1.540,00	0,00
MONTEFRANCO	1 9	239	Pascolo	2	32	0,02		Area comune Montefranco		200,00	0,00
	2 10	0						Scarpata stradale	Sup. mq.50,00	800,00	0,00
	3 10	180						Scarpata stradale	Sup. mq.30,00	480,00	0,00
NARNI	1 73	18	Uliveto	4	8.960	20,82	Rupe di Nami	Pertinenza Palazzo Eroli		1.605,18	
	73	23	Pasc.c.	U	650	0,20	Rupe di Nami	Pertinenza Palazzo Eroli			
	73	31	Pasc.c.	U	810	0,25	Rupe di Nami	Pertinenza Palazzo Eroli			0,00
	2 132	172	Bosco c.	3	610	0,41	S.Liberato	Piazza	Cessione al Comune di Narni	54,20	0,00
	3 72	66					Tre Ponti	Relitto stradale	P.lla 66 p. (Sup. da alien. 60,0)	840,00	0,00
ORVIETO	1 156	15	Pasc.a.	1	2.600	4,03	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	156	34	Semin.	3	3.670	14,22	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano	Intestatari " CICCARELLI e FUMI "		
	156	35	Pasc.a.	1	5.550	8,60	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	156	115	inc.prod.	U	19.110	2,96	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	156	454	Pasc.a.	1	320	0,50	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano	Superficie Totale Parco U. mq 32.930	501.566,12	
	156	456	Pasc.a.	1	1.160	1,80	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	156	458	Sem.irr.	2	65	0,35	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	156	460	Semin.	2	455	2,70	Renicci del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	2 130	821	Urbano		21		Ciconia	Cabina Enel		122,23	
	3 130	971	Urbano		65		Ciconia	Area scolastica Ciconia	P.IIa 971/P (Sup. da Alienare mq.65)	1.040,00	0,00
PORANO	1 9	10	Porz.r.		620		Porano	Pertinenza Villa Paolina	Comodato con C.N.R.	608.327,24	
	9	34	Sem.arb.	1	870	5,17	Porano	Pertinenza Villa Paolina			

COMUNI	Nº F	gl	P.lla	Qualità	CI	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
PORANO	1 9	9	51	Sem.arb.	2	5.250	23,05	Porano	Pertinenza Villa Paolina			
	9	9	52	Sem.arb.	1	22.440	133,28	Porano	Pertinenza Villa Paolina			
	9	9	69	Sem.arb.	1	16.490	97,94	Porano	Pertinenza Villa Paolina			
	9	9	139	Semin.	3	9.020	23,29	Porano	Pertinenza Villa Paolina			
	9	9	290	Urbano		750		Porano	Pertinenza Villa Paolina	Superficie mq 94.000		
	9	9	417	Sem.arb.	1	38.458	228,41	Porano	Pertinenza Villa Paolina			
TERNI	1 1	74	68	Bosco m.	2	35.060	45,27	Piediluco	Pertinenza Villalago	Superficie mq 584.690	1.650.000,00	
	17	74	71	Parco		2.200		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	99	Parco		25.260		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	100	Bosco c.	3	43.800	45,24	Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	101	Parco		46.110		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	106	Parco		21.270		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	107	Parco		7.780		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	108	Bosco m.	2	13.180	17,02	Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	111	Parco		55.920		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	112	Bosco m.	2	11.700	15,11	Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	113	Pascolo	1	14.340	18,51	Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	114	Parco		4.880		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	116	Parco		6.860		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	117	Parco		6.250		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	127	Parco		14.840		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	128	Parco		6.640		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	17	74	133	Parco		13.450		Piediluco	Pertinenza Villalago			

COMUNI	Nº	Fgl	P.lla	Qualità	CI	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
TERNI	1	174	134	Parco		8.980		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	135	Parco		1.800		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	136	Parco		3.540		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	137	Parco		370		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	138	Parco		2.250		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	139	Parco		520		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	140	Parco		580		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	141	Parco		1.330		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	142	Parco		830		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	148	Bosco c.	3	42.800	44,21	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	149	Bosco m.	2	2.700	3,49	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	151	Bosco m.	2	42.000	54,23	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	154	Bosco m.	2	1.440	1,86	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	155	Bosco m.	2	3.250	4,20	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	157	Bosco m.	2	3.100	4,00	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	180	Parco		24.740		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	181	Bosco m.	2	36.020	46,51	Piediluco	Pertinenza Villalago			
		174	182	Urbano		60		Piediluco	Pertinenza Villalago			
	2	175	12	Parco		30.860		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	318	Parco		7.090		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	319	Parco		6.250		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	320	Parco		1.300		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	321	Parco		3.520		Piediluco	Pertinenza Villalago			

COMUNI	Nº	Fgl	P.lla	Qualità	CI	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
TERNI	2	175	323	Parco		140		Piediluco	Pertinenza Villalago			
		175	491	Parco		27.712		Piediluco	Pertinenza Villalago	Alienazione rata (mq.4000)	8.000,00	
		175	493	Parco		580		Piediluco	Pertinenza Villalago			
TOTALI:						723.348	867,65				2.804.585,97	0,00

# Terreni - Indisponibili

COMUNI	Nº	Fgl	P.IIa	Qualità	CI	Sup.Mq	Red. Dom.	Località	Destinazione	Nate	Valore €	Canone
	Ι.								I			
NARNI	1	74	184	Semin.	4	570	1,62	Narni	Pertinenza Rocca Albornoz		1.513,35	
TERNI	1	145	26	Bosco c.	4	7.010	3,62	Collestatte	Cascata delle Marmore	superficie mq 19.997,00	373.768,50	0,00
		145	49	Semin.	3	1.130	4,38	Collestatte	Cascata delle Marmore			0,00
		145	50	Pascolo	2	1.410	1,24	Collestatte	Cascata delle Marmore			0,00
		145	51	Sem.arb.	3	250	0,90	Collestatte	Cascata delle Marmore			0,00
		145	60	Bosco c.	4	1.930	1,00	Collestatte	Cascata delle Marmore			
		145	72	Bosco c.	4	0	0,51	Collestatte	Cascata delle Marmore	non di proprietà provincia		
		145	110	Pasc.c.	1	230	0,08	Collestatte	Cascata delle Marmore			
		145	123	Pasc.c.	1	1.605	0,58	Collestatte	Cascata delle Marmore			
		145	124	Pasc.c.	1	105	0,04	Collestatte	Cascata delle Marmore			
		145	125	Pasc.c.	1	1.060	0,38	Collestatte	Cascata delle Marmore			0,00
		145	127	Relitto St.		1.640		Collestatte	Cascata delle Marmore			
		145	143	Pasc.c.	1	3.255	1,18	Collestatte	Cascata delle Marmore			
		145	144	Relitto St.		372		Collestatte	Cascata delle Marmore			
	2	170	362	Bosco a.	3	2.470	3,83	Piediluco	Pertinenza Rocca Albornoz	superficie mq 4.710	4.559,39	
		170	367	Bosco a.	3	160	0,25	Piediluco	Pertinenza Rocca Albornoz			
		171	210	Pasc.a.	2	130	0,13	Piediluco	Pertinenza Rocca Albornoz			
		171	211	Pasc.a.	2	1.950	2,01	Piediluco	Pertinenza Rocca Albornoz			
TOTALI:						25.277	21,75				379.841,25	0,00

## Rete Stradale

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	ОрА	ОрВ	Ор С	Valore €
001-00	TUDERTE-NARNENSE	Bivio S.S.3 - Bivio S.S.3 BIS	1,46		1,00				378.046,45
003-00	ARRONESE	Bivio S.S.79 - Bivio S.S.3	19,94		20,00	93,00	308,00		5.320.538,97
006-00	MAGLIANSABINA	Confini Prov. Rieti lato - Montebuono lato Magliano	6,28		6,00				1.620.641,75
008-00	AMELIA-ORTE	Bivio S.S.205 Confine / Prov. Viterbo	7,86		8,00				2.028.642,70
009-00	TUDERTE-AMERINA	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.S.205	24,94		24,94				6.440.217,53
010-00	TEVERINA	Bivio S.S.205 - Bivio SP 30	8,03		8,00	139,00			2.115.407,46
011-00	TODI-ORTE	Bivio SP 30 - Conf. Prov. VT	2,39		2,00	56,00		2250,00	2.378.284,02
011-01		Bivio SP 31 - Conf. Prov. VT	1,83						471.525,15
012-00	BAGNORESE	Bivio S.S.71 - Conf. Prov. VT	10,05		11,00	74,00			2.787.317,88
013-00	BOLSENESE		1,45		1,00				374.947,71
015-00	PIEGARESE	Bivio S.S.71 - Conf. Prov. PG	1,72		2,00				445.185,85
016-00	STRONCONE	Dal Km. 0,920 - Stroncone	4,59		5,00	75,00			1.207.992,69
017-00	DI POLINO	Bivio S.P.4 - Polino	9,73		10,00	90,00			2.541.484,40
018-00	CALVESE	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.6	14,64		16,00	150,00	123,00		4.141.984,33
020-00	NARNI - S.URBANO	Bivio S.S.3 - S.Uurbano	11,10		11,10	228,00			2.937.090,39
021-00	S.URBANO-VASCIANO - BIVIO VASCIGLIANO	Bivio S.S.313 - S.Urbano	9,20		9,20	68,00	100,00		2.443.357,59
022-00	CARSULANA	Dal Km. 1,445 - Bivio S.S.3 BIS	12,04		12,00	39,00			3.120.432,58
024-00	MARATTA	Dal Km. 2,150 - Bivio S.S.3BIS	6,63		8,00		505,00	1044,00	3.089.961,63
028-00	NERA MONTORO PER MONTORO	Bivio S.S.205 - Bivio S.S. 204	5,04		5,00			259,00	1.501.856,66
029-00	CAPITONESE	Bivio S.S. 3 BIS - Bivio S.P. 9	8,57		9,00	150,00	172,00		2.340.066,21
030-00	ALVIANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.10	5,87		5,87		75,00		1.550.920,07
031-00	GIOVE	Bivio S.S.205 - Staz. FFSS	17,71		17,71		215,00	165,00	4.800.983,33
032-00	PENNESE	Bivio S.P.31 - Penna in Teverina	2,80		2,80				723.039,66
033-00	LUGNANO - ATTIGLIANO	Bivio S.S.205 - Staz. FFSS	9,36		9,36		106,00		2.466.081,69

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	ОрА	Ор В	Op C	Valore €
034-00	MONTECCHIO PER TODI	Bivio S.S.205 - Conf. Prov. PG	17,34		17,00	112,00	236,00		4.621.256,33
035-00	DELLA STAZIONE DI MONTECASTRILLI	Bivio S.P.41 - Bivio S.S.3 BIS	2,30		2,30				593.925,43
037-00	MONTECASTRILLI-AVIGLIANO-MELEZZOLE	Bivio S.P.9 - Bivio S.P.34	25,35		25,35		112,00		6.598.253,34
038-00	SAMBUCETOLE - CASTEL DELL'AQUILA	Bivio S.P.9 - Bivio S.P. 37	7,43		7,00		120,00		1.973.381,81
039-00	SISMANESE	Bivio S.P.37 - Conf. Prov. PG	5,00		5,00	49,00			1.306.119,50
041-00	SETTEVALLI	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.P. 9	5,64		5,64				1.456.408,46
042-00	ARCONE	Bivio S.S.71 - Bivio S.P.12	2,09		2,00				538.664,55
043-00	SEGHERIA-SFERRACAVALLO	Bivio S.S.71 - Sferracavallo	0,96		1,00				247.382,85
044-00	DEL PIANO	Sferracavallo - Bivio S.P.48	7,36		7,00	268,00	165,00		2.059.113,66
045-00	CASTELGIORGIO-CASTELVISCARDO-PIANO	Bivio S.S.74 - Bivio S.P.48	13,00		14,00	38,00	87,00		3.542.377,87
046-00	TORDIMONTE	Bivio S.S.205 - Bivio Conf. Prov. VT	6,71		7,00	73,00	147,00		1.824.642,22
047-00	TORREALFINA	Bivio S.P.45-Conf. Prov. VT	1,26		1,00				326.400,76
048-00	PER ALLERONA SCALO	Bivio S.P.45 - Allerona Scalo	1,33		2,00			840,00	1.106.250,68
049-00	ALLERONA - ALLERONA SCALO	Bivio S.P.48 - Allerona	7,00		7,00	225,00			1.877.837,29
050-00	OSTERIACCIA	Allerona - Bivio S.P.106	18,95	4,35	15,00				4.441.529,33
051-00	SALA	Allerona Scalo - Bivio S.S.71	7,42		7,00	132,00		758,00	2.544.583,14
052-00	FABRO - PARRANO	Fabro Scalo - Parrano	9,45		9,00	165,00	240,00	235,00	2.783.702,69
054-00	DI BONIFICA FICULLE SCALO	Bivio S.P.106 - Conf. Prov. PG	3,75		4,00				967.840,23
055-00	DI PORANO	Bivio S.P.12 - Bivio S.S.71	5,33		5,00	75,00			1.398.565,28
056-00	ORVIETO SCALO - SFERRACAVALLO	Bivio S.S.71 - Sferracavallo	3,08		3,00				796.376,54
057-00	PORNELLESE-MONTEGIOVE- MONTEGABBIONE	Bivio S.S.317 - Bivio S.P.58	20,85		21,00	145,00			5.427.962,01
058-00	MONTEGABBIONE-bivio str.FABRO/PARRANO	Bivio S.P.57 - Bivio S.P.52	8,00		8,06				2.081.321,30
059-00	MONTEGABBIONE - PIEGARO	Bivio S.P.58 - Conf. ProvPG	2,78		3,00	35,00			728.204,23
060-00	MONTEGABBIONE-MONTELEONE D'ORVIETO	Bivio S.P.59 - Bivio S.P.15	3,05			150,00			828.396,87
061-00	SAN VENANZO - FRATTA TODINA	Bivio S.S.317-Conf. Prov. PG	7,11		7,00		90,00		1.879.386,66

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Ор А	Ор В	Ор С	Valore €
062-00	DELLA STAZIONE DI PIEDILUCO	Bivio S.S.79 - Conf. Prov. RI	3,81		3,70			270,00	1.164.610,31
063-00	DEI PRATI DI STRONCONE	STRONCONE - Conf. ProvRI	11,56		11,56				2.985.120,88
064-00	DELL'AIA	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.21	7,73		8,00				1.995.073,00
065-00	S.LUCIA	Bivio S.P.16 - Bivio S.S.313	3,17		3,00				818.067,73
066-00	DI COLLEBERTONE	Polino - loc.Collebertone	8,54		8,54				2.205.270,96
067-00	VALSERRA	Dal Km. 1,570 alla Staz. FFSS Giuncano	8,97		9,00				2.300.299,03
071-00	CALVI -OTRICOLI	Calvi - Otricoli	9,68		10,00		99,00		2.544.583,14
072-00	PER ITIELI	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.20	5,76	1,10	5,00				1.373.258,89
074-00	FERENTILLO-CASTELLONALTO	Bivio S.S.209 - Castellonalto	6,60		6,60			188,00	1.849.948,61
076-00	DI ANCAIANO	dalla progr. 0,370 - Conf. Prov. PG	1,65		1,65				426.076,94
080-00	DELLA FONTE DI SANGEMINI	Bivio S.P.22 - Bivio S.P.Tiberina	1,41		1,41				364.102,11
081-00	DI CAMPOROTONDO	Bivio S.P.9 - Bivio S.P.37	3,76		4,00				971.455,43
082-00	DI FARNETTA	Bivio S.P.37 - Bivio S.P.37	5,93		5,93				1.531.294,71
083-00	PER CAMERATA	Bivio S.P.37-Conf. Prov. PG	3,23		3,23				834.077,89
084-00	PENNA IN TEVERINA PER ORTE	Penna - Conf. Prov. VT	4,58		4,58		166,00		1.259.638,38
085-00	DI PORCHIANO DEL MONTE	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.31	5,93		5,93				1.531.294,71
086-00	PORCHIANO DEL MONTE - ATTIGLIANO	Bivio S.P.85 - Bivio S.P.31	8,78	4,00	4,78	48,00	85,00		1.908.308,24
088-00	DI CORDIGLIANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.10	3,53		4,00				912.579,34
089-00	DI PRETORO	Bivio S.P.34 - Bivio S.P.90	4,27		4,27				1.102.635,48
090-00	DI CIVITELLA DEL LAGO	Bivio S.S.448 - Civitella - S.P.34	9,36		9,36	161,00	90,00		2.508.947,62
091-00	AMELIA - SAMBUCETOLE	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.38	5,70	3,50	2,20	30,00	150,00		1.189.400,24
092-00	DI S.BARTOLOMEO	Bivio S.P.34 - Bivio S.S.205	10,21	6,00	4,60	45,00			2.071.508,62
093-00	DI MIGNATTARO	Bivio S.P.89 - Bivio S.S.448	4,38		4,38				1.131.040,61
097-00	CASIGLIANO - COLLESECCO	Bivio S.P.Tiberina - Bivio S.P.81	7,90		7,90	71,00			2.062.212,40
098-00	STAZIONE BASCHI - bivio SERMUGNANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.46	4,20		4,20				1.084.559,49
099-00	EX AEREOPORTO	Bivio S.P.45 - Bivio S.P.44	9,95		9,95		530,00	228,00	2.992.351,27
104-00	DI FRATTAGUIDA	Parrano - Bivio S.S.317	14,78	12,25	3,00				2.550.264,17

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	ОрА	Op B	Op C	Valore €
105-00	PER SAN VITO	Bivio S.P.57-Conf. ProvPG	9,99		10,00			122,00	2.675.763,19
106-00	DEL CASELLO AUTOSTR. FABRO SCALO	Bivio S.P.50 - Bivio S.P.52	2,33		2,00	132,00	600,00	435,00	1.259.638,38
107-00	DI VICENO	Bivio S.P.45 - Bivio S.P.99	6,55		6,56				1.693.978,63
108-00	FABRO - ALLERONA SCALO	Fabro - Allerona Scalo	16,55	12,00	5,00	71,00	251,00		3.181.374,50
110-00	PER MARSCIANO	Bivio S.P.61-Conf. Prov. PG	2,53		2,53				653.317,98
111-00	DELL'ABBADIA	Porano - Bivio S.P.12	5,26		5,26				1.358.281,64
112-00	DI CASTEL DI FIORI	Bivio S.P.57 - Bivio S.P.52	7,48	6,88	0,60				1.220.904,11
113-00	TIBERINA	Bivio SGC45 - Conf. Prov. PG	11,93		11,93	333,00	277,00		3.312.554,55
113-01		Conf. Prov. PG - Conf. Prov. PG	2,20		2,00				567.586,13
150-00	Ex S.S. 79 Ternana	Intersez. Reopasto - Conf. Reg.Umbria e Lazio.			8,02				2.069.701,02
151-00	Proprietà da verificare								
152-00	Strada FUNARIA								
153-00	Strada Panoramica di Piediluco								
154-00	Strada Piediluco / Rocca Albornoz								
			C2F 00	FO 00	000.00	0500.00	F0.40.00	0704.00	470 000 070 00

Totale valori : 635.90 50.08 600.00 3520.00 5049.00 6794.00 170.836.970.06

#### 4.5 - Piano del fabbisogno del personale 2024/2026. Indirizzi generali.

Con deliberazione del Presidente n. 73 del 29/6/2023, in sede di approvazione del PIAO 2023/2025 è stato approvato il Piano dei fabbisogni 2023/2025; in base a quanto previsto dal principio contabile all. 4.1 al D.Lgs. 118/2011, come modificato da ultimo con D.M. MEF 25/07/2023, **nella seguente tabella** si riportano gli stanziamenti delle risorse finanziarie per gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, quantificati sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Tale programmazione definita dal DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito del PIAO.2024/2026, che verrà approvato entro trenata giorni dalla data di approvazione del Bilancio di previsione e che riporterà altresì, in dettaglio, la tipologia di professionalità necessarie e le modalità del relativo reclutamento.

Tabella suddivisione per strutture organizzative dell'Ente, definite come da deliberazione del Presidente nr. 45 del 26/04/2023, le previsioni di spesa come segue:

	2024	2025	2026
AREA TECNICO PATRIMONIALE	103.209,00	103.209,00	103.209,00
AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO			
FINANZIARIA	130.686,55	130.686,55	130.686,55
SEGRETERIA GENERALE	99.363,95	99.363,95	99.363,95
POLIZIA PROVINCIALE	66.740,50	66.740,50	66.740,50
	400.000,00	400.000,00	400.000,00

- COSTI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO, considerando il turnover al 100%;
- COSTI PER NUOVE ASSUNZIONI, a regime con decorrenza 1 gennaio 2024 in € 400.000,00 annui;